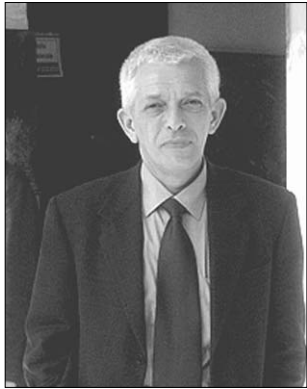


Tra i motivi "Impoverimento dei servizi", "Fuga di personale ...per insoddisfazione"

## I sindaci bocciano il direttore dell'Asl 22 e vengono fuori tante magagne pregresse

**Acqui Terme.** Il direttore generale dell'Asl 22, Mario Pasino, non godrebbe più della fiducia dei rappresentanti delle Comunità locali appartenenti alla medesima Azienda sanitaria locale. La decisione di «esprimere parere negativo» sulla «gestione Pasino» è stata deliberata durante la Conferenza dei sindaci dell'Asl 22 tenuta nel pomeriggio di martedì 6 settembre, a Novi Ligure. Il documento con il parere di sfiducia, che verrà trasmesso alla Regione Piemonte, ha ottenuto la seguente votazione: 45 voti a favore, 5 contrari e 6 astenuti. A questo punto si potrebbero prevedere provvedimenti da parte dell'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda.

Tra le criticità segnalate dal documento sottoscritto dai



sindaci chiamati ad esprimere il parere dei risultati aziendali del Direttore generale, una cita testualmente, tra l'altro, che «pur prendendo atto di importanti investimenti sulle strutture ospedaliere, in particolare Novi Ligure ed

Acqui Terme, la situazione dei Dipartimenti di emergenza di Acqui Terme e Novi e del Pronto soccorso di Ovada è problematica, per i quali il ricorso continuo a contratti a termine, preferiti ad assunzioni regolari, ha determinato un turnover altissimo di medici, una situazione di scarsa motivazione del personale e il ricorso a turni massacranti. Questo è sfociato in situazioni di disservizio. Anche la scarsa integrazione di D.E.A - P.S. con il servizio 118, dovuta all'attribuzione della responsabilità di quest'ultimo al di fuori dell'Asl 22, ha contribuito a rendere non completamente adeguata la gestione dell'emergenza su tutto il territorio Asl».

Il documento considera «problematica la situazione del servizio di dialisi che ga-

rantisce l'attività con un organico medico al limite della possibilità di operare» e, parlando nel turnover fisiologico del personale infermieristico, nel documento si legge che «è stato quasi sempre compensato con il ricorso a cooperative di infermieri o di servizi, anche in presenza della possibilità reale di assumere infermieri professionali».

Sempre nel documento si legge che «lo stile di direzione imposto all'Asl 22, caratterizzato dallo scarso coinvolgimento degli operatori, a qualsiasi livello, nelle scelte ha prodotto una conseguente insoddisfazione tra il personale medico ed infermieristico, per queste ragioni si è avuta una consistente fuga di personale.

red.acq.  
 • continua alla pagina 2

Sabato 10 e domenica 11

## Festalinga, vino palio del brentau



«Festa delle feste - La festalinga» e Show del vino, una due giorni non stop prevista per sabato 10 e domenica 11 settembre. Ventitre Pro-Loco ed altrettante specialità. L'evento avrà come palcoscenico le vie del centro storico di Acqui Terme, con epicentro in piazza Bollente dove sarà sistemato il ballo a palchetto e il palco necessario ad ospitare complessi musicali. La Festa delle feste è diventata famosa nel tempo anche per la disputa del Palio del brentau, e per lo Show del vino. Servizi alle pag. 13,14,15,16.

Delusione dall'ateneo piemontese

## Polo universitario si riprova con Genova

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Arch. Martina Tornato, Presidente della Società di gestione del Polo Universitario Acquese:

«In merito alla situazione dei corsi attivati presso il Polo Universitario Acquese, precisiamo che, allo stato attuale, è attivo il corso di laurea relativo alla classe 24 dell'ordinamento universitario denominato "Scienze e Tecnologie Farmaceutiche".

Il Corso - afferente alla Facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale - è in via di esaurimento; questa situazione è dipesa dalla decisione dagli organi accademici piemontesi che hanno disatteso le rassicurazioni, da noi più volte citate, del Rettore, prof. Mario Viano, sul proseguimento dell'attività accademica presso la nostra sede. Le motivazioni di ciò, comunicateci dall'Ateneo piemontese, andrebbero ricercate nelle disposizioni della nuova normativa ministeriale, che renderebbero più impegnativa l'attivazione di nuovi corsi particolarmente in sedi decentrate, ciò soprattutto da parte di atenei e relative facoltà, di modeste dimensioni.

Conseguentemente, al fine di non interrompere l'esperienza in questo settore formativo, a suo tempo fortemente voluto dall'allora

• continua alla pagina 2

In tempo record

## Pronta la sede per media "Bella"



**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore alla Pubblica Istruzione Elena Gotta:

«L'Amministrazione Comunale comunica con vivo piacere che, a partire da lunedì 12 settembre 2005 inizio del nuovo anno scolastico, la sede centrale della Scuola Media G. Bella è pienamente funzionante presso la nuova sede di Via Marengo n.2.

• continua alla pagina 2

Nella mattinata di venerdì 2 settembre a palazzo Robellini

## Firmato il protocollo d'intesa tra Mantova ed Acqui Terme



**Acqui Terme.** Intesa consolidata tra Mantova ed Acqui Terme. L'ufficializzazione dei rapporti e dei legami, anche storici benché già conclamati, che uniscono i due Comuni è avvenuto nella mattinata di venerdì 2 settembre, a Palazzo Robellini, con la firma di un Protocollo d'intesa sullo sviluppo del territorio e sulla promozione del turismo e della cultura tra Mantova ed Acqui Terme. Con la città termale, ovviamente, è rappresentato anche il suo comprensorio completo di una trentina di paesi. Il suggello sancisce anche un'antica relazione fra le due realtà territoriali con tracce rinascimentali che ancor oggi si trovano nella città termale con segni evidenti lasciati dai Gonzaga all'epoca in cui i loro possedimenti si estendevano nel Monferrato.

Alla cerimonia della sigla del Protocollo d'intesa erano presenti il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti con l'assessore Luca Marengo ed in rappresentanza del sindaco di Mantova, Fiorenza Brioni, trattenuta all'ultimo momento da impegni inderogabili derivati dal complesso avvio del campionato di calcio di serie B, era presente l'assessore alla Promozione turistica Rino Rosano. Per la Provincia di Alessandria c'era l'assessore Giancarlo Caldono e l'assessore al rilancio del termalismo, Massimo Barbadoro. Hanno partecipato alla interessante giornata acquese anche il presidente della Camera di commercio di Alessandria, Renato Viale e il segretario generale Severino Bruno Fara.

C.R.

• continua alla pagina 2

Interventi all'interno

## Politica locale

- L'assessore Alemanno: le affermazioni dell'opposizione sono polemiche strumentali.

A pagina 7

- Elezioni amministrative del 2007: il Centro sinistra vuole un cambiamento radicale per la città, mentre Rifondazione Comunista rompe con il Centro sinistra e apre alle liste civiche.

A pagina 8

- Per Enzo Balza dalla gestione Terme solo delusione e sgomento.

A pagina 8

- L'assessore Roffredo risponde alle critiche per le vestigia del teatro romano sepolte nel cemento.

A pagina 11

## ALL'INTERNO

- Grogardo: in torrente Visone studia da grande.

Servizio a pag. 29

- Ponzone: raccolta funghi nel "Suol d'Aleramo".

Servizio a pag. 31

- Mombaldone: Claudia Del Piano a Miss Italia.

Servizio a pag. 33

- A Ponzone sagra mercato del fungo.

Servizio a pag. 34

- Ovada: che fine farà l'ospedale civile?

Servizio a pag. 45

- 70 artigiani espongono a "Ovada in mostra".

Servizio a pag. 45

- Masone: tanti funghi, tante moto vigila la Polizia di Valle.

Servizio a pag. 49

- Altre telecamere a Cairo per garantire la sicurezza.

Servizio a pag. 50

- Dall'Inail 15.400 milioni alla fisiatria di Canelli.

Servizio a pag. 53

- Canelli: duemila studenti tornano a scuola.

Servizio a pag. 54

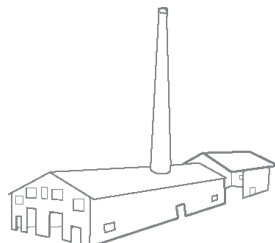
- Nizza: si del Consiglio al centro commerciale alla Fornace.

Servizio a pag. 56



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Buffetti**

**Super offerta - STAMPA 4 COLORI**  
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**  
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**  
 100 buste 11x23 intestate

## DALLA PRIMA

## I sindaci bocciano

L'Asl è stata inadempiente rispetto a quanto previsto dalla legge in materia di attività sanitaria a rilievo sociale poiché i continui tagli operati nel settore della sanità hanno comportato un impoverimento dei servizi erogati... rispetto alle convenzioni in atto con le Raf-Rsa presenti sul territorio non sono stati riconosciuti gli adeguamenti delle rette stabilite dalla delibera della Giunta e sono stati proposti aumenti percentuali minimali delle rette che risultano tra le più basse rispetto a quelle applicate a livello regionale». I sindaci dell'Asl 22 hanno anche considerato la difficoltà derivante dal dover gestire una Asl con una popolazione con una media di età avanzata, ma «l'operato del Direttore generale, nel periodo del mandato ha mostrato evidenti debolezze derivanti da una visione orientata quasi unicamente alla esaltazione dei costi di bilancio, in presenza di un generale impoverimento e demotivazione delle risorse umane e di un significativo trasferimento di risorse economiche verso la sanità privata».

## DALLA PRIMA

## Polo universitario

amministrazione comunale acquese, sono stati da noi presi contatti con la Facoltà di Farmacia dell'Università di Genova che, data la vicinanza al nostro centro e la dimensione strutturale, risulta essere maggiormente aperta a nuove proposte di espansione. L'Ateneo ligure si è infatti dimostrato particolarmente interessato alla nostra proposta, pertanto, al fine di giungere ad un accordo che poggi su solide basi, il Consiglio di amministrazione del Polo Universitario Acquese, di concerto con gli organi della facoltà, sta valutando ogni aspetto del progetto che, ci auspichiamo, vedrà la luce nell'anno accademico 2006/07, in sostituzione dell'esistente.

L'accordo in questione avrà inoltre il vantaggio di dare un impulso alla collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova, che già ha prodotto nel corrente anno accademico il Corso di Perfezionamento in "Progettazione di eventi".

## DALLA PRIMA

## Pronta la sede per media "Bella"

La nuova sede, ristrutturata a tempo di record, dispone di ampie aule e laboratori attrezzati, di adeguati locali per la segreteria, gli insegnanti e di servizio. Tutti gli impianti sono conformi alle più recenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi ed è inoltre funzionante un ascensore per portatori di handicap ed è stato parzialmente sostituito anche l'arredo scolastico, con nuovi banchi e porta computer a norma di legge. Tutto ciò rende questo nuovo edificio, sia dal punto di vista estetico sia della sicurezza, una moderna scuola che corrisponde alle esigenze della nuova riforma scolastica.

Quanto sopra è stato realizzato in pochi mesi per cui è doveroso porgere un sentito ringraziamento a quanti hanno operato per il buon esito del trasferimento della scuola: dal personale comunale all'impresa, al personale di segreteria e bidelli della scuola media G. Bella. Ora non resta altro che augurare un buon anno scolastico a tutti. Buon lavoro!»

Dalla ricerca alla didattica con tanti contributi acquisi

## Quaderno di storia ISRAL

Acqui Terme. Autunno, stagione della memoria, almeno nella nostra città, in cui tra due mesi circa saranno attribuiti i riconoscimenti legati all'edizione 2005 del Premio "Acqui Storia" (proprio questa settimana dovrebbe riunirsi la giuria popolare; a seguire i giudizi conclusivi dei commissari togati, e la proclamazione dei libri vincitori).

Sul nostro giornale i lettori potranno trovare le presentazioni dei volumi finalisti, inseriti in una rubrica che li accompagnerà sino agli ultimi giorni di ottobre, da sempre dedicati alle serate di gala della manifestazione. E dunque l'occasione buona, questa, anche per ricordare i contenuti, dell'ultimo numero del "Quaderno di Storia Contemporanea" (il 37, uscito a fine giugno; è in vendita al prezzo di 10 euro), firmato - per quanto riguarda la direzione - da Laurana Lajolo, che è contraddistinto non solo da argomenti "acquisi", ma anche da numerosi contributi nati all'interno dei nostri istituti scolastici superiori. E, poiché - seconda coincidenza, questa tale da non sfuggire a molti giovani - anche la scuola si sta preparando a riaprire i battenti, è sembrato opportuno rendere merito all'opera di questi docenti-ricercatori.

## Per Cefalonia

Nella rubrica "Note e discussioni", così, il prof. Massimo Rapetti (insegnante presso l'ITIS "Barletti"), traduttore dal neogreco dell'opera di Vangelis Sakkatos *L'ecclidio di Cefalonia e la Resistenza greca nei ricordi di un ragazzo* (pubblicata da Impressioni Grafiche di Acqui Terme), offre alcune interessanti considerazioni sull'aspetto narrativo di questo racconto lungo, concentrandosi nella riflessione anche sui problemi legati alla traduzione. In poche pagine sono condensati numerosi stimoli, che possono costituire l'abozzo di una "guida" alla lettura non solo dei *Ricordi di un ragazzo greco*, ma anche alla ricostruzione degli eventi storici attraverso una scelta bibliografica di riferimento che compendia monografie

italiane e straniere.

## Il bisogno di ricordare

Nella sezione "Problemi e materiali didattici" sono presentate alcune riflessioni dedicate al giorno della memoria.

Dopo un breve intervento introduttivo curato da Luciana Ziruolo (che illustra i dati di un monitoraggio promosso dall'ISRAL nelle scuole della provincia), è il prof. Vittorio Rapetti (ITIS "Barletti") a proporre un resoconto delle iniziative attivate, riguardo tal tema, all'interno del distretto acquese.

Assai articolato l'intervento, che si declina in sezioni che prendono in esame il rapporto con i mass media, la percezione del tempo e del contesto, e che poi si interrogano sulla didattica più efficace con la quale insegnare la Shoah.

Nella seconda parte del saggio, la riflessione teorica lascia spazio alle concrete realizzazioni attuate nel passato anno scolastico, "condite" con suggerimenti di prontissimo utilizzo (che ci sentiamo di raccomandare a tutti gli insegnanti impegnati in qualsiasi lavoro in classe).

Apriamo le virgolette per una citazione.

"Occorre un coinvolgimento diretto (direi anche emotivo) del docente che dedica tempo a stare con i ragazzi, per ragionare su questi temi. Se poi la ricerca è originale e ampia, il miglior riconoscimento è certo la realizzazione di un prodotto e la possibilità di presentarlo ad altri. Con l'avvertenza di tenersi anche un po' leggeri, così che non capiti di dire «non parlatemene mai più» (come è successo ad un pascioso ragazzo che, dopo tre anni di ricerca sulla Shoah, per poco non ci diventa antisemita!)".

## Le scene come risorsa

Chiudono il volume due interventi che riflettono sulle valenze del laboratorio teatrale scolastico all'interno del processo formativo.

Il primo scritto, curato dalla prof.ssa Lucilla Rapetti (Liceo Classico "Saracco"), riferisce dei positivi esiti di una esperienza che, nell'a.s.

2003-2004, ha coinvolto studenti degli Istituti Superiori "Parodi" e "Torre", sotto la preziosa guida della Coltellaria Einstein di Alessandria, ed è culminata con la rappresentazione dello spettacolo *Acqui-Auschwitz* presso il Teatro Ariston.

Nelle ultime pagine le cronache di un ulteriore allestimento nato nella scuola, andato in scena presso il Teatro del Seminario nella primavera di quest'anno, con la coordinazione della regista Laura Bombonato che, all'interno dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", ha promosso un laboratorio di narrazione multietnica.

Da li A@qui il titolo di uno spettacolo che - nato sotto gli auspici e il finanziamento della Commissione Provinciale Pari Opportunità e dell'Istituto Storico di Alessandria - ha coinvolto giovani alunni romeni, albanesi, russi, equadoregini, somali e tanti loro compagni italiani.

**Il resto dell'indice**  
Nel volumetto anche un contributo iconografico dedicato alle mondine (a cura di Franco Castelli), una rassegna stampa che analizza criticamente i modi con cui i giornali italiani hanno ricordato il 25 aprile (dell'esame è autore Federico Trocini), due contributi dedicati rispettivamente a Robert Schuman costruttore dell'Europa (di Claudio Anta) e all'uso pubblico della giornata della memoria (di Claudio Vercelli).

Assai interessante, poi, il saggio di Gennaro Fusco che investiga il tema della partecipazione dei legionari della provincia di Alessandria alla guerra di Spagna (1936-39). Quanto alla nostra zona ecco sette volontari di Acqui, due di Carpeneto, due di Castellazzo Bormida, uno da Cremolino, Melazzo, Orsara, Rocca Grimalda e Trisobbio.

## Dove acquistare il "Quaderno"

Il "Quaderno di Storia Contemporanea" si può trovare in libreria (al prezzo di 10 euro), oppure richiedendolo presso la sede ISRAL di Via del Guasco, 49, 15100 Alessandria, tel. 0131.443861, e-mail isral@isral.it.

G.Sa

## DALLA PRIMA

## Firmato il protocollo d'intesa

Sono intervenuti anche il presidente delle Terme, Andrea Mignone; il presidente dell'Enoteca regionale, Michela Marengo; il presidente della Comunità montana Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Gianpiero Nani e quello della Comunità collinare «Alto Monferrato Acquese» Roberto Gotta. Per il Comune di Genova l'assessore alla promozione della città, Anna Castellano. Il sindaco Rapetti ha illustrato la valenza di tali iniziative e i risvolti concreti che possono derivare da accordi di così interessante natura, portando ad esempio il Protocollo siglato con Genova, città con la quale anche Mantova ha sottoscritto un documento simile. Rino Rosato ha illustrato ampiamente le caratteristiche del territorio mantovano, ribadendo la piena disponibilità dell'amministrazione comunale mantovana ad intensificare i rapporti di concreta sinergia promozionale, a partire dalle linee guida del Protocollo. Ciascun partecipante ha

speso parole per celebrare la firma del documento e riaffermare la volontà di «fare sistema», cioè di creare le condizioni per cui i vari enti locali possano interagire tra loro per rispondere a quanto richiesto dal mercato. La prima occasione per poter scoprire Mantova e i suoi prodotti, sarà «Acqui & Saporì», la nuova mostra mercato in programma dal 24 al 27 novembre. Entrando nei particolari, il Protocollo d'intesa si compone di sette articoli. Inizia con l'impegno di «intensificare i rapporti di collaborazione tra le due città, senza dimenticare di coinvolgere i rispettivi livelli provinciali e regionali sugli accordi promossi e sui programmi operativi messi in cantiere» e prosegue con la volontà di realizzare iniziative congiunte di promozione che leghino luoghi e ricorrenze particolarmente significative, di recuperare un rapporto sistematico con la ricerca e divulgazione scientifica, anche in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Mantova, rapporto che non si limiti a corsi di laurea specifici, ma si ampli in momenti e scambi culturali in un'ottica di crescita continua.

Per quanto riguarda le Terme, il Protocollo, all'articolo n. 4, afferma la determinazione di «valutare e favorire la possibilità di una collaborazione fra il Comune di Mantova e lo stabilimento termale di Acqui Terme al fine di favorire la fruizione dei servizi termali da parte dei cittadini mantovani, accordo da approfondire in apposito tavolo di concertazione con la Società Terme di Acqui Spa». Il Protocollo continua con la decisione di arrivare ad uno scambio reciproco di informazioni turistiche attraverso siti web già esistenti, con la realizzazione di scambi di eventi e iniziative culturali al fine di sviluppare la collaborazione in questo ambito. Infine di incentivare la collaborazione tra imprese turistiche delle due città, al fine di realizzare iniziative di promozione turistica.

Per quanto riguarda le Terme, il Protocollo, all'articolo n. 4, afferma la determinazione di «valutare e favorire la possibilità di una collaborazione fra il Comune di Mantova e lo stabilimento termale di Acqui Terme al fine di favorire la fruizione dei servizi termali da parte dei cittadini mantovani, accordo da approfondire in apposito tavolo di concertazione con la Società Terme di Acqui Spa». Il Protocollo continua con la decisione di arrivare ad uno scambio reciproco di informazioni turistiche attraverso siti web già esistenti, con la realizzazione di scambi di eventi e iniziative culturali al fine di sviluppare la collaborazione in questo ambito. Infine di incentivare la collaborazione tra imprese turistiche delle due città, al fine di realizzare iniziative di promozione turistica.

Per quanto riguarda le Terme, il Protocollo, all'articolo n. 4, afferma la determinazione di «valutare e favorire la possibilità di una collaborazione fra il Comune di Mantova e lo stabilimento termale di Acqui Terme al fine di favorire la fruizione dei servizi termali da parte dei cittadini mantovani, accordo da approfondire in apposito tavolo di concertazione con la Società Terme di Acqui Spa». Il Protocollo continua con la decisione di arrivare ad uno scambio reciproco di informazioni turistiche attraverso siti web già esistenti, con la realizzazione di scambi di eventi e iniziative culturali al fine di sviluppare la collaborazione in questo ambito. Infine di incentivare la collaborazione tra imprese turistiche delle due città, al fine di realizzare iniziative di promozione turistica.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
geloSOviaggi@mclink.it

## I NOSTRI VIAGGI DELL'AUTUNNO

6 - 9 ottobre

CAPRI ISCHIA e PROCIDA



9 - 15 ottobre

ANDALUSIA Malaga, Siviglia, Cordoba, Granada



7 - 14 ottobre

INCANTEVOLE SICILIA



SOGGIORNO - TOUR IN  
**CROAZIA**  
19 - 24 settembre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio - Assicurazioni  
Escursioni e visite guidate a:  
Parenzo • Pola • Rovigno • Isole Brioni  
Isole di Krk • Laghi di Plitvice • Trieste

GRAN TOUR DEL  
**BRASILE**  
4 - 17 novembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea Varig da Malpensa + voli interni  
Hotels 4/5 stelle - Mezza pensione\*  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate a:  
Rio de Janeiro • Cascate di Iguassú • Manaus  
Amazzonia • Salvador de Bahia

\* (pensione completa in Amazzonia)

TUTTI IN CROCIERA!  
OFFERTE 2x1 e RAGAZZI GRATIS!

19 e 26 SETTEMBRE / MSC MELODY  
2-9 16-23 OTTOBRE / COSTA CLASSICA  
24 e 31 OTTOBRE / COSTA MAGICA  
30 OTTOBRE - 6 e 17 NOVEMBRE / COSTA FORTUNA  
24 OTTOBRE e 15 NOVEMBRE / COSTA ROMANTICA  
22 OTTOBRE - 2 e 13 NOVEMBRE / COSTA EUROPA

ANTICHI SPLENDORI  
**TURCHIA**  
3 - 10 ottobre

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Hotels 4/5 stelle - Pensione completa con bevande  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate a:  
Istanbul • Canakkale • Smirne • Cappadocia • Antalya

**MADRID e CASTIGLIA**  
23 - 30 settembre (tutto bus)  
24 - 29 settembre (aereo + bus)

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Volo a scelta dai principali aeroporti  
Hotels 4 stelle - Mezza pensione  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Visite complete a:  
Madrid (Città - Museo Prado - Palazzo Reale)  
Toledo - Avila - Segovia - El Escorial - Valle dei Caduti

San Benedetto o Sant'Antonio Abate

## Dibattito sull'affresco di piazzetta dei dottori

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Visto l'interesse che, negli ultimi tempi, è emerso nei confronti dell'affresco sito sul muro posteriore del Seminario Minore di Acqui, in piazzetta dei Dottori, vedi *L'Anco* del 24 Aprile 2005, ci permettiamo di sollevare un quesito che, è senza ombra di dubbio, fondamentale.

Il Santo rappresentato è veramente S. Benedetto come viene sostenuto? Sembra che non esistano fonti documentarie certe comprovanti tale affermazione.

Nell'ultimo numero del *L'Anco*, il 32 del 4 Settembre 2005, leggiamo che gli organi competenti hanno autorizzato l'inizio dei lavori di restauro. La pratica è stata attivata dai responsabili dell'Unitre con i quali ci congratuliamo.

I Benedettini furono nella città di Acqui, sicuramente, nei primi secoli del millennio appena trascorso, ed esercitarono il loro ministero nel monastero di San Pietro, attuale chiesa dell'Addolorata.

Guido Biorci scrive nel suo libro "Antichità e Prerogative D'Acqui Staziella: "[...] le memorie però più antiche, che ancor si conservano di questi Monaci, cominciano appena dal secolo undecimo, sotto il vescovo Dudone, il quale vogliono alcuni sia stato il fondatore del Monastero. Dai documenti però, che abbiamo, sembra potersi piuttosto dedurre che il nominato vescovo abbia ristorato il Monastero dalle rovine che colla Città aveva sofferto nel secolo X dai Saraceni, e richiamati i Monaci [...]".

L'autore cita i monaci ancora nell'anno 1366, al riguardo di disaccordi esistenti tra i frati e i canonici della Chiesa maggiore. Dopo tale data il Biorci non riporta altri fatti relativi alla permanenza dei Benedettini nel monastero di S. Pietro, mentre riferisce che nel XVII secolo la chiesa fu divisa in due: una restò con il titolo di S. Pietro con l'ingresso da una porta laterale, l'altra venne dedicata alla Vergine Addolorata. Dei cappellani pro tempore furono incaricati di celebrare la Messa quotidiana e di confessare nei giorni festivi.

Se si analizza quanto sopra è stato citato e se si considerano i secoli, che sono trascorsi prima dell'esecuzione dell'affresco, che potrebbe essere della metà del XIX secolo, noi ci domandiamo se la



devozione nei confronti di san Benedetto poteva essere allora così viva da ispirare un'opera come quella del dipinto effettuato nel "cuore" dell'antica città di Acqui.

Allo stato di conservazione dell'opera è molto difficile sostenere una tesi certa, oltre la metà dell'affresco è irrimediabilmente compromesso; con il passare degli anni l'intonaco si è staccato in varie parti e, su quello restante, il colore è notevolmente sbiadito.

Da quel poco ancora visibile è chiaro che si tratta, senza ombra di dubbio, di un monaco, ma è più probabile, ed è il nostro pensiero preponderante, che l'artista abbia voluto raffigurare S. Antonio Abate piuttosto che San Benedetto.

Purtroppo non sono evidenti gli attributi che renderebbero inequivocabile l'individuazione del Santo raffigurato.

Sosteniamo questa tesi per semplici motivi: il saio è più somigliante a quello di S. Antonio Abate; la popolazione acquese è sempre stata molto devota a questo Santo ed è appunto ai primi anni dell'800 che risale il trasferimento della chiesa dal vecchio sito di via alla Bollente all'attuale nel borgo Pisterna ed ancora oggi se ne festeggia la ricorrenza il 17 gennaio; la storia non tramanda una particolare devozione popolare della cittadinanza nei confronti di San Benedetto.

Per quanto riguarda il primo punto possiamo confrontare il saio con quello del Santo, che rappresenta appunto S. Antonio Abate, dipinto sul pilone di sinistra della cripta del nostro Duomo, opera databile a

metà del '400. Inoltre anche i tratti del volto e la barba sono molto simili a quelle del Santo che il nostro artista raffigura con sembianze più giovanili.

Secondo il libro "Santi" di Rosa Gorgi, (Mondadori 2003), San Benedetto viene rappresentato in abito nero da abate, a volte con la cocolla che però è bianca. Uno degli attributi del Santo è il libro delle regole tenuto, ben alzato, nella mano sinistra; nel dipinto questo dovrebbe vedersi, anche se in parte.

Le mura, sulle quali è posto l'affresco, un tempo ospitavano il convento delle Benedettine, ramo femminile dell'Ordine, fondato dalla sorella di San Benedetto, Santa Scolastica.

Il monastero delle Benedettine venne fondato nell'anno 1057 dal vescovo Guido su di un monticello lontano mezzo miglio dalla città. Il Biorci nel suo libro già citato scrive: "[...] di questo monastero scorgesi ancor qualche vestigia nella Cassina, già delle Monache, detta di S. Cattarina. Le prime vergini ad abitare nel sacro Chiostro furono le sorelle di S. Guido con poche altre della Diocesi [...]".

Dato che il monastero era in campagna, fu chiamato S. Maria dei Campi e, secondo l'atto di fondazione, S. Guido vi donò molti beni e proprietà.

In seguito alle disposizioni emanate con il Concilio di Trento, che ingiungeva ai vescovi di far trasferire in città i monasteri che erano in campagna, e poiché le monache non erano sicure nel monastero dei Campi per causa di guerre e di scorrerie ostili, vennero ad abitare presso il Duomo e per mezzo di un archivolto comunicavano con lo stesso ed assistevano alle funzioni religiose.

Il Biorci scrive: "[...] nell'Archivio di città evvi un convocato del 26 giugno 1550, che parla del Monastero e Monache di S. Maria de' Campi, trasportato nella città, da ridursi a perfetta chiusura [...]".

L'insigne monastero venne soppresso dal Governo Francese nel 1802, e il fabbricato venne donato alla città.

Auspichiamo che si possano trovare altre certezze affinché il restauro, che speriamo venga effettuato entro breve tempo, rispetti l'antica espressione di fede. Forse ci sono delle persone in possesso di elementi in grado di sciogliere ogni ragionevole dubbio».

**Mariangela Caramellino**

Concerto nell'oratorio di Sant'Antonio

## Sull'organo Agati suoni che incantano



**Acqui Terme.** Non tradisce mai le attese il concerto nell'Oratorio di Sant'Antonio nella Pisterna.

A distanza di due anni dall'ultima esibizione (allora un organo addirittura "impacchettato" dalle impalcature, poiché in pieno svolgimento erano i lavori di restauro, iniziati da pochissimi mesi), venerdì due settembre il concerto del M° Rino Rizzato non solo ha richiamato una platea folto di ascoltatori, tra cui molti curandi delle Terme (alcuni dei quali han dovuto ascoltare in piedi le esecuzioni), ma ha offerto un'ora e mezza di splendida musica.

**Sant'Antonio avviato verso la fine del restauro**

Il tutto nella cornice di una chiesa ritrovata, nella quale - dopo i restauri alla copertura del tetto e alle decorazioni interne (curati da una *équipe* coordinata da Domenico Gazzana) - sono iniziati gli ultimi lavori concernenti il rifacimento della pavimentazione, per ovviare alle fortissime infiltrazioni di umidità che rischierebbero di vanificare totalmente il recupero della parte decorativa, in cui è facilmente riconoscibile la mano di Pietro Ivaldi "Il Muto" di Toletto di Ponzone, che oltretutto a pochi metri dalla chiesa aveva dimora.

Nonostante la recente apertura di uno scavo per i primi sondaggi (prontamente coperto per l'occasione del *recital*), i disegni sono stati ridotti al minimo, anche se le polveri alzate nel cantiere in questi due anni, nonostante l'Agati fosse stato ben protetto da cortine di plastica apparentemente ermetiche, qualche danno lo stanno comunque producendo.

Il parziale otturamento di una canna (e pensare che l'organaro Italo Marzi, nel pomeriggio, aveva proceduto al consueto intervento di accordatura pre-concerto) ha disturbato alcune esecuzioni; e, a seguito di un sopralluogo compiuto a fine serata dal M° Paolo Cravanzola (Commissione diocesana Mu-



sica Sacra), che ha attestato la presenza di una ricca deposito di micro frammenti all'interno della cassa, è facile ipotizzare che, terminate tutte le operazioni di restauro dei paramenti edilizi (occorrono ancora due o tre mesi), sarà necessaria anche una nuova operazione di profonda pulizia dello strumento, che comporterà necessariamente lo smontaggio di tutto l'apparato delle canne (e, dunque, anche un giusto compenso per chi si incaricherà di questa operazione).

**Una tradizione di esecutori di vaglia che continua**

Come ricorda spesso anche Mons. Galliano, sull'organo Agati di Sant'Antonio suonarono anche celebrati interpreti locali, come il M° Luigi Costa, musicista cieco e direttore di coro; ma nel recente passato non sono mancati esecutori di valore assoluto, spesso stranieri: nel 1990 Bernard Marx (Germania), nel 1992 Irina Kalinowskaja (Ucraina), nel 1997 Dorthij De Rooij (Olanda), nel 1998 e poi nel 2000 Irina Wiselka e Przemyslaw Kapitula (Polonia).

Tra gli italiani, il maestro veneto Marcellino Caloi, veronese, che nel 1995 riuscì a confezionare una serata dai memorabili contenuti. Non da meno la prova del M° Rino Rizzato, trevigiano, che nel suo concerto italiano non solo ha fatto risalire il filo rosso degli autori veneti, ma ha proposto esecuzioni sicure e coinvolgenti.

Frescobaldi (con una *Missa* cantata dalla Schola Gregoriana di Tortona; all'organo, in quella occasione, Letizia Romiti) era stato l'ultimo autore suonato sull'Agati, prima della pausa di cui si è detto; a distanza di due anni, da una *Canzone* frescobaldiana il concerto ha avuto inizio, toccando i suoi vertici nella sua seconda parte, con le musiche dell'Anonimo Pistoiese, di Moretti, Petrali e Morandi inframmezzate dalle interessanti *recherche* di Tournemire (quattro *postludi*) e dello stesso Rino Rizzato (*Ave Maris Stella*).

Ricordate il "crocò" di Montale, quel fiore giallo che risplendeva all'inizio degli *Ossi*? ebbene, l'effetto che ha suscitato l'esecutore, proponendo queste pagine tal taglio più moderno e sperimentale (che sfruttavano anche gli angoli più riposti della tavolozza timbrica), è stato il medesimo, anche se saremmo assai ingiusti nel definire il resto del programma un "polveroso prato". Al contrario: gli autori dell'Ottocento italiano sull'Agati di Sant'Antonio - al momento lo strumento più interessante e prezioso della nostra città - potevano beneficiare di ottime rese, confortati dalla varietà fonica e dall'impasto gradevole dei registri e delle qualità dell'artista (segnaliamo solo la *Sonata V per far risposta come a due organi* del Moretti e l'*Andante per l'Elevazione* di Petrali, che poi è stato proposto una seconda volta come *bis*).

**I prossimi concerti ad Acqui**

Concluso questo penultimo appuntamento della stagione municipale dei concerti (organizzato nell'ambito della Stagione Provinciale sugli organi storici), Daniela Pistone, direttore artistico della rassegna acquese ha dato appuntamento al 7 ottobre.

Il protrarsi dell'inagibilità di Sant'Antonio costringerà ad un cambio di sede: il concerto dei vincitori del XVII Concorso nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida" e del II Concorso Nazionale d'Organo "San Guido d'Aquesana si terrà, molto probabilmente in una doppia sede: il programma organistico sarà allestito sul "Bianchi" della Cattedrale, mentre quello pianistico sarà proposto nella cornice della vicina aula universitaria, presso il seminario minore, nella quale, poi, nei giorni successivi - sabato 8 e domenica 9 - si terranno gli appuntamenti dell'edizione 2005 del Festival di Musica Contemporanea "Omaggio a..." che prenderà in considerazione le musiche di Aldo Clementi.

**G.Sa**

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 11 settembre  
**LAGO DI GARDA - SANTUARIO MADONNA DELLA CORONA - SIRMIONE**

Domenica 18 settembre  
**Visita alle CAVE di MARMO e laboratori di scultura a CARRARA + COLONNATA: degustazione e visita ad una latteria**

Domenica 2 ottobre  
**FESTA D'AUTUNNO LUGANO e il museo del cioccolato**

Domenica 9 ottobre  
**ST. TROPEZ - PORT GRIMAUD e la mostra "ENCLATS DU FAUVISME"**

Domenica 16 ottobre  
**VENEZIA**

Giovedì 6 ottobre  
**PADOVA e la basilica di Sant'Antonio**

Giovedì 13 ottobre  
**SOTTO IL MONTE da Papa Giovanni XXIII**

Domenica 30 ottobre  
**GARDALAND: tutti in mashera per la grande festa di Halloween**

Giovedì 3 novembre  
**BRESCIA per la mostra evento dell'anno VAN GOGH E GAUGUIN**

### SETTEMBRE

Dal 24 al 25  
**Week end in COSTA AZZURRA: ST. RAPHAEL - CANNES - NICE... + gli spettacolari canyon nel PARCO DEL VERDON**

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

### OCKTOBERFEST

Dal 23 al 25 settembre

In BUS a  
**MONACO DI BAVIERA**  
per la  
**FESTA DELLA BIRRA**

€ 80



### OTTOBRE

Dal 9 al 12  
**LOURDES - NIMES - CARCASSONNE**

Dal 3 al 9  
**TOUR DELLA GRECIA**

Visita alle spettacolari Meteore...  
Delfi, Tebe, Atene... Olimpia

BUS+NAVE

### SPECIALE SPAGNA

**LLORET DE MAR**

6 giorni

- Viaggio in bus
- Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
- Pensione completa con pasti a buffet
- Tutte le sere ballo e animazione

Solo € 265

Partenze di ottobre: dal 3 all'8 - dal 17 al 22  
Partenze di novembre: dal 7 al 12

Partenze assicurate  
da Acqui Terme  
Alessandria  
Nizza Monferrato - Ovada

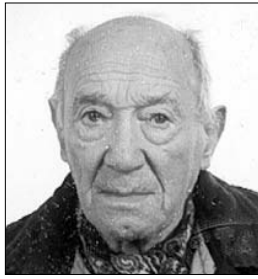
## RINGRAZIAMENTO



**Giulia PORRO**  
ved. Barisone

La figlia unitamente ai nipoti, riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la scomparsa della cara Giulia, commossi, sentitamente ringraziano. Particolari ringraziamenti alle signore Valeria ed Elena per l'assistenza prestata. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 17 settembre ore 18 parrocchiale di Bistagno.

## ANNUNCIO



**Guido MAZZONI**  
di anni 85

Domenica 14 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 14 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

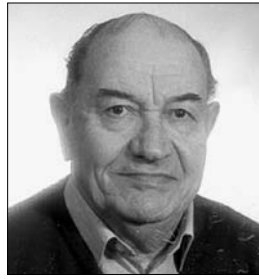
## ANNUNCIO



**Angelo BARRECA**  
di anni 67

Giovedì 1° settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno partecipato al loro dolore.

## TRIGESIMA



**Luigi ALLASIA**  
1922 - † 10 agosto 2005

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano, con affetto e rimpianto, la moglie unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## TRIGESIMA

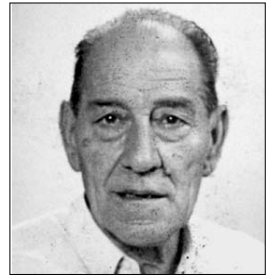


**Caterina BENAZZO**  
ved. Gollo  
di anni 91

Ad un mese dalla tua scomparsa, vivi nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene. La figlia, i nipoti e parenti tutti ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 settembre alle ore 18 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

*Roselda, Mauro e Daniela*

## ANNIVERSARIO



**Giovanni POZZO**  
(Nino)

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la moglie ed i familiari lo ricordano, con tanto affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti vorranno partecipare al suo ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Santina LIARDO**  
in Di Stefano

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel primo anniversario della scomparsa, i familiari la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO



**Ornella LAIOLO**  
in Bazzano

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". A due anni dalla scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 11 in cattedrale.

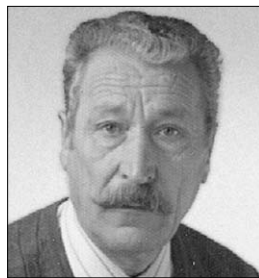
## ANNIVERSARIO



**Angelica BOLOGNA**  
(Natalina)  
in Gilardo

"È passato un anno da quando ci hai lasciato, sei tutti i giorni nei nostri pensieri, il dolore ed il vuoto sono sempre più grandi". Nell'anniversario della scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Ricaldone.

## ANNIVERSARIO



**Maggiorino BARISONE**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto, la moglie unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata martedì 13 settembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

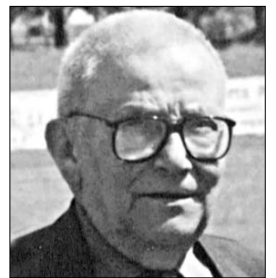
## ANNIVERSARIO



**Giuseppe CARLINI**  
(Nini)

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la moglie ed i figli lo ricordano, con affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 settembre alle ore 17 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo ACANFORA**  
(Enzo)

"A quattro anni dalla tua scomparsa il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori è incolmabile. Il tuo altruismo, la tua intraprendenza e la tua vitalità sono sempre vivi nei nostri pensieri o ci accompagnano, ogni giorno che passa con triste rimpianto". La tua famiglia ti ricorda nella s.messa che verrà celebrata giovedì 15 settembre ore 18 presso la parrocchiale di S.Francesco.

## Offerta all'AIRC

Ad un anno dalla scomparsa di Angelica Bologna, in sua memoria la sorella Giuse ha offerto euro 250 a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo.

Processione  
a Lussito

Acqui Terme. Dal pellegrinaggio del 1958 a Lourdes, la comunità parrocchiale di Lussito rende culto alla B.V. Maria, portando per le vie del borgo la statua di Maria S.S. con San Benedetto, dono di una parrocchiana. La messa, presieduta da don Flaviano Timperi, sarà celebrata alle 20 di domenica 11 settembre. Seguirà la processione nella parrocchia di Nostra Signora della Neve in Lussito d'Acqui.

## ANNIVERSARIO



**Stefania ROVEGLIA**  
ved. Giuso

**2004 - † 16 settembre - 2005**  
Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa, la ricordano con immenso affetto e rimpianto le figlie Giordana e Cinzia, le nipoti Elena ed Ilaria, il genero Giorgio e parenti tutti. La s.messa in suffragio sarà celebrata sabato 17 settembre ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

## ANNIVERSARIO



**Piermarino BOVIO**

Nell'8° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto i genitori, il fratello e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Adele Carla FATTORI**  
in Frank  
1989 - 2005

"Coloro che vi vollero bene conservano, con accorata nostalgia e rimpianto, la vostra memoria nel loro cuore". I familiari tutti, le ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

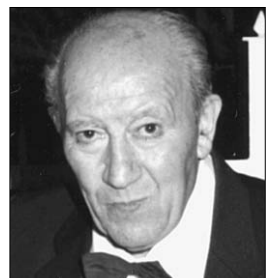
## ANNIVERSARIO



**Claudia FRANK**

2002 - 2005

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe FOSSATI**

"Sono già passati cinque anni da quando ci hai lasciati nella più grande tristezza, ma non passa giorno senza che noi ti ricordiamo e parliamo di te". I tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Una delle cinque strutture agli ingressi della città

## Si inaugura la "porta" dedicata al vino

**Acqui Terme.** Giornata inaugurativa, domenica 11 settembre, alle 16, per la Porta dei vini, struttura di accoglienza situata sulla direttrice che collega Acqui Terme ad Alessandria nelle immediate vicinanze della nuova «Cantina dei Viticoltori dell'Acquese». La struttura, come affermato dall'assessore al Commercio e Lavori pubblici, Daniele Ristorio, fa parte di cinque porte tematiche che portano ognuna il nome di una risorsa caratteristica di Acqui Terme e del territorio.

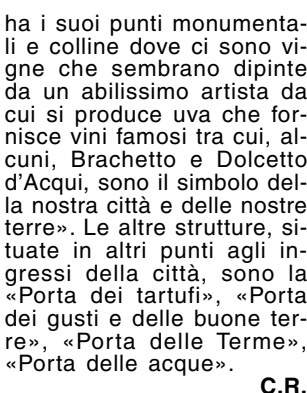
Ogni porta fornisce al viaggiatore, al turista le prime indicazioni ed informazioni, cioè costituisce una chiave di lettura della città termale e della zona. La Porta dei vini, ovviamente e come indicato dal titolo, intende rappresentare una delle peculiarità più importanti, non solamente a livello economico, di tutto l'acquese, vale a dire la produzione vinicola.

Cioè, in un punto di transito della importante arteria che da Alessandria porta a Savona attraverso Acqui Terme, viene rappresentata la presenza di Bacco nelle nostre terre, una connotazione simbolica che richiama anche a visitare la città termale ed il territorio del suo comprensorio di cui, per denominazione ormai conclamata, è il «polmone verde».

Non ultima in relazione al ruolo della Porta dei vini, quella di funzione informativa sulle peculiarità della città e del suo territorio, cioè suggerisce chiavi di lettura di percorsi e mete, offre informazioni utili e semplici al viaggiatore. In alcuni pannelli collocati nella struttura messo a disposizione del pubblico, viene descritta «la storia di un'idea», cioè di una struttura ideata per ricordare un «Astro nascente», cioè «il momento di rilancio di una città del basso Piemonte dalla grande storia».

Sempre nelle indicazioni, troviamo la storia dei territori dell'Acquese, con luoghi interessanti, paesi e paesaggi, storie, ricordi e racconti. Si citano torri medioevali, chiese, castelli, ville, punti in cui ci sono preziosi affreschi, poi il paesaggio, quello che porta ai grandi vigneti.

Come affermato da Ristorio, «sono aspetti che non si trovano soltanto in un posto, che non è visibile in una sola volta, ma bisogna andarci anche perché



ha i suoi punti monumentali e colline dove ci sono vigneti che sembrano dipinte da un abilissimo artista da cui si produce uva che fornisce vini famosi tra cui, alcuni, Brachetto e Dolcetto d'Acqui, sono il simbolo della nostra città e delle nostre terre». Le altre strutture, situate in altri punti agli ingressi della città, sono la «Porta dei tartufi», «Porta dei gusti e delle buone terre», «Porta delle Terme», «Porta delle acque».

C.R.

Nelle foto, dall'alto in basso: la «Porta dei Tartufi» di via Nizza, la «Porta delle Acque» nei pressi di Melazzo, la «Porta dei Gusti e delle Buone Terre» a Terzo, la «Porta delle Terme» in zona Bagni e la «Porta del Vino» in regione Martineti.

Via Verdi, piazza Verdi, via Cardinal Raimondi

## Denuncia contro ignoti per le notti brave dei giovani

Un esposto/denuncia verso ignoti per «la grave situazione di ordine pubblico ed igienico sanitaria delle vie pubbliche di Acqui Terme: via Verdi, piazza Verdi e vicolo del Voltone, via Cardinal Raimondi» è stato presentato al Presidente del tribunale acquese, al Procuratore della Repubblica, al Sindaco, al Prefetto, al Comando Carabinieri, alla Polizia giudiziaria, all'Asl 22, all'Arpa, al Comando Polizia municipale, al Comando Polizia di Stato.

Nell'esposto/denuncia alcuni residenti e domiciliati nelle sopraccitate vie pubbliche del Comune di Acqui Terme, unitamente ad alcuni negozianti sostengono che:

«Sono purtroppo alcuni mesi che nella tarda serata e nelle ore notturne (specialmente nei festivi e pre-festivi) accadono alcuni gravi fatti, che andiamo ad elencare brevemente: alcune «compagnie» di ragazzi, la cui età media si aggira tra i 14 e 16 anni, «popolano» nella serata e nelle prime ore della notte la via Verdi, vicolo del Voltone, piazza Verdi e via Cardinal Raimondi.

I «ragazzi» occupano le vie consumando alcool e bevande varie, imbrattando le vie in modo indecoroso, schiamazzando sino a tarda notte impedendo il sonno ai residenti. Inoltre i predetti «ragazzi» ori-

nano contro gli ingressi delle case ed un poco ovunque ed a volte, vomitando, visto l'alto consumo di alcool (e non solo in quanto alcuni adulti si aggirano tra i ragazzi [...]).

Alcuni residenti, che si sono lamentati verbalmente, sono stati più volte minacciati ed oggetto di lanci di sassi verso le abitazioni. Ai balconi dei piani bassi non è più possibile stendere i panni la notte in quanto vengono incendiati e fatti oggetto di lanci di materiale di ogni genere.

Sono stati registrati spesso anche atti vandalici a danno di automobili e vetrine e dietro proteste alcuni rappresentanti della «forza pubblica» hanno soltanto saputo rispondere «sappiamo chi sono ma non possiamo fare nulla!» «abbiamo le mani legate!» eccetera.

Ebbene sì perché i «ragazzi» sono «noti e conosciuti» [...].

Purtroppo, con la chiusura delle scuole questi fatti si sono estesi a tutta la settimana e lo stato in cui vengono rinvenute al mattino le preziose vie del centro storico acquese è desolante.

Visto quanto sopra i sottoscritti rivolgono il predetto esposto/denuncia, nella speranza che vengano attuati tutti i rimedi necessari a porre fine a questa situazione rimarcando i reati che a nostro

modesto avviso vengono perpetrati e reiterati: [...], violazione delle più elementari norme igieniche, consumo di alcool da parte di minorenni, disturbo della quiete pubblica, minacce, vandalismo e danneggiamento sia della cosa pubblica che quella privata.

A questo punto, e qui importante sarà la partecipazione degli organi di stampa, chiediamo se non avvenga forse la cosa più grave, «l'abbandono di minore».

Perché ci chiediamo come le famiglie di questi ragazzi possano, in primis, essere all'oscuro di quanto accade, ed in secondo ordine lasciare i propri ragazzi, di giovanissima età, a volte abbandonati a tarda notte a loro stessi nelle vie cittadine ed alla mercé di [...] personaggi [...] non proprio cristallini.

La situazione ormai è davvero intollerabile e si teme che possano accadere, causa l'esasperazione degli animi, fatti anche peggiori (le gravi minacce verso alcune persone molto anziane e malate ha turbato parecchio i residenti).

Vogliamo le S.V. ill.me, accertare le eventuali mancanze ed omissioni da parte degli organi preposti alla tutela e vigilanza dell'ordine pubblico e della salute pubblica».

Seguono le firme

Presente alla festa delle Feste

## Uno stand informativo per il «Progetto mielina»

**Acqui Terme.** Il progetto Mielina è un'iniziativa senza scopo di lucro, finalizzata a finanziare la ricerca di rimedi alle conseguenze invalidanti delle malattie della mielina, che è la sostanza bianca che isola i nervi del Sistema Nervoso Centrale, permettendo la conduzione degli impulsi nervosi.

Il progetto Mielina, fondato da Augusto Odone e sua moglie, è un'organizzazione internazionale della quale fanno parte sostenitori, amici, e familiari di persone colpite dalle malattie della mielina, che sono principalmente le leucodistrofie, la sclerosi multipla.

La raccolta di fondi a sostegno della ricerca per sconfiggere le malattie della mielina

continua, dopo i promettenti risultati degli studi del Dr. G. Martino, dopo le riconosciute proprietà dell'Olio di Lorenzo da parte della comunità scientifica internazionale, a due anni dal convegno italiano di Acqui Terme, i sostenitori del «Comitato Italiano Progetto Mielina - Onlus» saranno presenti con uno stand in Piazza Italia alla «Festa delle Feste» per dare informazioni, raccogliere adesioni e donazioni. Interventate numerosi.

Diamo di seguito degli indirizzi di riferimento: Comitato Italiano Progetto Mielina - Onlus, c/o Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Piazza S. Onofrio 4 - Roma, c/c postale n. 17240003, c/c bancario n. 000017240003 presso Banco

posta (Cin E Abi 07601 Cab 03200); c/c bancario n. 052859359280 presso Banca Sella - Ag. Acqui Terme (Cin M, ABI 3268, Cab 47940), c/c bancario n. 10000002400 presso SanPaolo Imi - Ag. 29 di Roma (Cin A, Abi 01025, Cab 03227).

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** Le famiglie Grattarola e Mascarino ringraziano le forze dell'ordine di Acqui Terme, i vigili del fuoco di Acqui Terme e Alessandria, il Comune di Visone, la cittadinanza di Visone e tutti gli stranieri che hanno collaborato per spegnere l'incendio della loro casa.

### Attenti alla confisca del motociclo

**Acqui Terme.** Il comunicato diffuso dalla Polizia municipale di Acqui Terme è importante. Riguarda l'entrata in vigore, martedì 23 agosto, della norma che, apportando alcune modifiche al Codice della strada, inasprisce le sanzioni per alcune violazioni. In particolare i vigili urbani segnalano che per le violazioni relative al trasporto di persone in numero superiore a quello consentito e per il mancato uso del casco, o per uso di casco non omologato o non correttamente allacciato, commesse da ciclomotoristi, da motociclisti e da loro trasportati, viene prevista la confisca del veicolo, ciclomotore o motociclo.

Per quanto riguarda la guida in stato di ebbrezza, con tasso di alcolemia superiore a 3 grammi per litro o guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti viene prevista la revoca della patente in caso il conducente provochi la morte di persone. Con la stessa norma, è stato rinviato al 1° ottobre 2005 l'obbligo ai maggiorenni, non titolari di patente di guida, di conseguire il patentino per la conduzione dei ciclomotori. Coloro che, alla data del 30 settembre, hanno già compiuto la maggiore età, possono ottenere il certificato di idoneità alla guida dimostrando di avere frequentato un corso di formazione presso un'auto-scuola e di possedere i requisiti fisici e psichici richiesti per la patente A.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

Grande festa a Visone sabato 10 e domenica 11

## Monsignor Pietro Principe 50 anni di sacerdozio

Grande festa a Visone in questo fine settimana per i 50 anni di sacerdozio di mons. Pietro Principe. Sabato 10 settembre, ore 18: palazzo comunale di Visone: conferimento della cittadinanza onoraria a mons. Pietro Principe; ore 21: nella chiesa parrocchiale: serata di auguri con la partecipazione di: coro Voci Bianche di Visone, corale parrocchiale S. Cecilia; domenica 11 settembre, ore 11,15: nella chiesa parrocchiale s. messa di ringraziamento per i 50 anni di sacerdozio di mons. Pietro Principe; ore 18: al santuario della Cappelletta: messa d'oro di mons. Pietro Principe. L'Ancora dedica a mons. Principe le parole di mons. Giovanni Galliano.



Nella foto mons. Pietro Principe tra mons. Giovanni Galliano e mons. Paolo Sardi.

Celebrare le nozze d'oro sacerdotali è una grazia ed un evento festoso, importante: se poi chi le celebra è il caro e reverendissimo mons. Pietro Principe, allora il ricordo, la gioia, la fortuna di vivere col festeggiato suscita ammirazione ed acquista un significato particolare.

Anche se per indole naturale e per scelta mons. Pietro Principe è schivo dell'esteriorità e non ricerca il plauso della gente, eppure egli ha meritato grandemente e merita il più affettuoso e grato riconoscimento e la ammirazione universale.

Egli ha onorato in vario modo e grandemente il suo paese nativo, Visone, la diocesi acquisita, il nostro Clero, la Chiesa universale, che ha servito fedelmente e generosamente, sempre con dedizione e con amore. L'occasione delle sue nozze d'oro sacerdotali è un'occasione propizia per dirgli grazie, per esprimergli in modo corale la nostra ammirazione, per presentargli i nostri più devoti e fervidi auguri.

Mons. Pietro Principe è nato a Visone, figlio di Tommaso e di Letizia Scarso, il 24 aprile 1932. Il ceppo famigliare era solido, ricco di censo, ma soprattutto di fede, di onestà, uso al lavoro, fedele alle tradizioni. Papà Tommaso, mamma Letizia e la forte nonna furono maestri di vita illuminati.

In tale ambiente permeato di fede, quasi naturalmente, sbocciarono le vocazioni al sacerdozio. Per primo entrò in seminario il fratello Enrico, giovane assai dotato, di carattere aperto e generoso: fatto sacerdote, divenne l'apostolo coraggioso e instancabile delle vallate dell'Orba e su fin sul monte Beigua e sull'Ermitta, ove svolge da decenni un servizio umano e pastorale straordinario: centro di ogni iniziativa di bene. Si inserì mirabilmente nella vita della sua gente montanara e ne raccolse le memorie in una spigliata pubblicazione.

Anche il giovanissimo fratello Pietro, dopo le scuole elementari alla Cappelletta di Visone, volle entrare nel seminario diocesano. Brillantemente superò gli studi dimostrando particolari doti intellettuali e propensione per gli studi. Il 2 ottobre 1948 vestì l'abito clericale e venne ordinato sacerdote proprio nella festività di San Pietro il 29 giugno 1955 dal vescovo diocesano mons. Giuseppe dell'Omo. Fu grande festa alla Cappelletta di Visone. Dalla stessa famiglia i due figli sacerdoti.

Viceparroco festivo a Melazzo e per breve tempo a Campo Ligure; poi coadiutore fisso presso la cattedrale di Acqui Terme dal 1956 al 1963.

Dalla famiglia, dal seminario, cresciuto alla scuola di un santo straordinario parroco mons. Luigi Buzzi a Visone e per sue doti personali il giovane sacerdote don Pietro Principe manifestò qualità pastorali d'eccezione.

Le doti umane, che sono tante, si fondevano ed erano lievitare dalla grazia: per cui sapeva comunicare con tutti, essere sempre disponibile per ogni evento, per ogni servizio, generoso in tutto, aperto all'amicizia, sapeva trattare mirabilmente coi giovani, con gli anziani, con le famiglie: di carattere sincero e forte sapeva guadagnarsi la fiducia di ogni persona.

Colto ed aggiornato, la sua predicazione era sempre interessante ed efficace.

Il parroco del duomo ha trovato in lui un collaboratore perfetto, un aiuto straordinario in ogni forma di apostolato, anche in momenti difficili. Per vaio tempo fu anche direttore responsabile del settimanale

diocesano "L'Ancora". Certamente nel campo pastorale don Principe sarebbe stato un parroco eccezionale in ogni situazione.

Ma l'altra strada gli si aprì d'innanzi. Nel febbraio 1963 si trasferì a Roma per intraprendere un nuovo corso di studi, per cui aveva particolari propensioni. Nel giugno 1965 presso la Pontificia Università Lateranense conseguì brillantemente la laurea in Diritto con una applaudita tesi su "Il privilegium fori nel concordato italiano".

Varie potevano essere le possibilità per il suo avvenire, ma venne subito chiamato ad un delicato lavoro presso la segreteria di Stato e iniziò con il consueto impegno e grande capacità la sua preziosa ed apprezzata opera al diretto servizio della Santa Sede in uffici sempre più impegnativi e delicati, guadagnandosi l'assoluta fiducia generale e in pieno quella di Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Angelo Sodano e degli altri prelati della segreteria.

Il lavoro assiduo, la fatica, la fedeltà, la precisione, la serietà, la professionalità furono e restano i principi indi-

scutibili nel servizio di mons. Principe un vero esempio di serietà e di fiducia, anche a discapito a volte della propria salute.

Al lavoro pur gravoso d'ufficio mons. Principe per impulso del suo animo sacerdotale affianca la missione pastorale la più varia e generosa al servizio delle anime.

Dotato di vasta cultura e sempre aggiornato e attento con facilità di espressione scrive e pubblica libri interessanti e pratici, utilissimi e di facile divulgazione: un valido aiuto pastorale. Citiamo: il libro-guida sul Giubileo tradotto in 56 lingue; l'elegante volumetto "Il Rosario secondo Giovanni Paolo II con i 20 misteri"; la spigliata Piccola Guida al Catechismo della Chiesa Cattolica; la elegante ed applaudita opera "La fede per immagini", un vero moderno vademecum per il cristiano con chiari messaggi che fanno meditare: "La fede è... la fede dà... la fede chiede... la fede prega..."; sussidi preziosi e chiari e tutti corredati dall'elegante e geniale grafica dell'acquasanta Gian Carlo Olcuire.

Ma pur preso da tanti impegni, il pensiero ed il cuore di monsignor Principe è sempre legato alla nostra Diocesi, alla nostra gente, alla Cappelletta, al suo Visone. È sempre disponibile e felice di poter essere utile: ha il culto dell'amicizia. Il restauro della chiesa della Cappelletta, dedicata a Maria "Regina della Salute", le opere adiacenti e l'alta croce luminosa dominante sul monte, richiamo della preghiera, restano segni perenni della generosità, della bontà, dell'amicizia, dell'attaccamento di mons. Pietro Principe alla sua terra, ai suoi amici, a noi tutti che con grato affetto gli diciamo grazie e formuliamo per lui gli auguri più sentiti: "Ad multos annos, caro monsignore!..."

Giovanni Galliano

Si è tenuta ai primi di agosto

### La processione della Madonna della Neve



Pubblichiamo due immagini della riuscitissima festa di N.S. della Neve. Il momento di maggiore interesse religioso era in calendario venerdì 5 agosto. Alle 20,30 la processione con la partecipazione del vescovo Mons. Micchiardi. Il percorso della processione, è stato il seguente: partenza dal santuario della Madonnina con direzione piazza S.Guido e piazza S.Francesco, per proseguire in via del Municipio, via Garibaldi, corso Italia e ritorno alla Madonnina attraverso piazza S.Guido.



## L'avventura scout

Nel corso dell'ormai passata estate un poco da per tutto si sono svolte le varie attività tipiche degli scout, ma almeno tre episodi hanno un sapore notevolmente diverso.

Cito per primo quello che, a mio avviso, è il più importante, parlo di Nisida, una piccola isola vulcanica, tra il golfo di Napoli e quelli di Pozzuoli legata alla terraferma da una strada costruita agli inizi del secolo scorso. Boschi e macchia mediterranea la ricoprono ma è pur sempre una prigione minorile, senza sbarre e senza cancellate, senza sbarre perché basta poco per controllarne l'accesso.

Su quest'isola, fin dal 2001, insieme ai residenti condannati a scontare una qualche pena, molti Gruppi scout trascorrono i giorni del proprio campo estivo.

Capi e ragazzi propongono ai residenti, che sono pur sempre adolescenti le più tipiche attività scout, dalle costruzioni di tavoli, altari, alza bandiera, cucine, e quanto d'altro necessita per un campo, non esclusa la pulizia dei sentieri, della boscaglia e della macchia mediterranea.

Attività scout, gare competizioni, giochi, che fanno ritornare il sorriso sui visi, a volte arcigni, da adolescenti che le vicende della vita hanno fatto crescere troppo in fretta.

In questi frangenti il termine socializzazione acquista il suo significato originario e più bello, ragazzi che troppo spesso vivono con l'angoscia di guardarsi le spalle, con gli scout si aprono, parlano a volte di un futuro fuori dell'isola, di una famiglia che spesso, troppo spesso, ha collaborato a farli arrivare a Nisida.

Le attività scout si svolgono durante tutto l'anno, ma ovviamente e in estate che avviene la massima concentrazione e questo grazie alla fantasia delle Comunità Capi della Campania.

Poi, un evento che caratterizza l'impegno scout per gli scout, in provincia di Viterbo a pochi km da Roma esiste un "B.P. Park", a disposizione dei Gruppi che ne facciamo richiesta, 35 ettari di terreno, ove è possibile campaggiare e svolgere qualsiasi attività scout, le prenotazioni sono una coda infinita, viene chiesto solo un contributo simbolico per le spese di manutenzione. Scout per gli scout organizzano grandi giochi, esercitazioni di protezione civile, campi di lavoro, escursioni (la vastità del terreno lo permette).

C'è poi stato il 25° anniversario della morte di don Andrea Grezzi, parroco e assistente scout, una delle ultime "Aquila Randagie", fondatore con il sostegno dal Cardinale Schuster dell'organizzazione "Oscar" (Opera Scoutistica Cattolica Ricercati) che aiutò innumerevoli ebrei e perseguitati a varcare la frontiera della Svizzera.

A sua miglior memoria, ove fosse necessario una frase dell'allora arcivescovo Montini (futuro Paolo VI), nel momento che gli comunicava la nuova destinazione in qualità di parroco "occorre un parroco che porti la Croce con sapienza e con carità, tutto imbevuto di Vangelo e di Grazia di Dio".

Un'ultima citazione è quella che riguarda il 60° anniversario delle esplosioni delle prime bombe atomiche (in uso bellico): 6 agosto 1945 Hiroshima e in seguito 9 agosto 1945 Nagasaki, non ci sono commenti da fare ma la speranza è che non si perda la memoria di eventi che caratterizzano la più folle delle attività umane, la guerra.

Un vecchio scout

## Il vangelo della domenica

Per chi è cristiano, e vuole esserlo sino in fondo, qual è l'impegno più difficile da affrontare? Forse non si è lontani dal vero se si risponde: quello del perdono, sino al punto da amare i propri nemici. Anche per questo il cristianesimo si presenta come una religione non facile.

### Sette volte

Un giorno è stato Pietro a interpellare Gesù su questo problema: "Quante volte dovrò perdonare al fratello se pecca contro di me? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette". Ora però la misura di Gesù era smisurata, andava ben oltre, poiché quel "settanta volte sette" era un'espressione per dire: sempre.

### Padrone e servo

Gesù ha voluto far capire questa realtà con una parabola. Quella di un servo che si era indebitato con il suo padrone, in modo tale da non avere nessuna possibilità di rendergli il dovuto. Perché il padrone non vendesse lui, la moglie, i figli e quanto possedeva, lo pregò di avere pazienza con lui e, nel tempo, gli

avrebbe restituito quanto dovuto. Ma il padrone fece molto di più e "gli condonò il debito".

Così non fece però il servo che, condonato, incontrò un altro servo che gli doveva una piccola somma e lo fece mettere in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Due pesi e due misure. La parabola mette in luce, nello stesso tempo, la grandezza d'animo del padrone e la meschinità del servo, che non ebbe nessuna pietà verso il suo prossimo.

### Perdonare

La parte finale della parabola esprime una conclusione esigente. Il padrone venne a sapere del comportamento iniquo del suo servo. Lo fece chiamare e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito, perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il debito". La conclusione della parabola è perentoria: "Così anche il Padre farà a voi, se non perdonerete al fratello".

don Carlo

*Su alcuni punti scende in campo l'assessore Alemanno*

## Le affermazioni dell'opposizione sono polemica strumentale

**Acqui Terme.** Ci scrive Riccardo Alemanno Assessore al Bilancio:

«Gentile Direttore, Le chiedo cortesemente un poco di spazio per potere rispondere o meglio correggere i contenuti e quindi le errate valutazioni di alcuni interventi di esponenti politici acquesi pubblicati nei precedenti numeri dell'Ancora.

Vorrei iniziare dall'operazione ospitalità, per il ritiro estivo, della squadra (ex squadra del Torino: alcuni "commentatori" limitandosi a riportare quanto deliberato dall'Amministrazione comunale hanno indicato in 34.000,00 euro la cifra spesa per tale iniziativa. Le cose non stanno proprio così. Inizialmente, quando i Granata avevano conquistato sul campo la serie A, la Giunta su proposta dell'Assessore allo Sport aveva pensato ad alcune iniziative e manifestazioni che, sull'onda della promozione alla serie maggiore del campiona-



to di calcio, avrebbero portato ad Acqui Terme un numero importante di appassionati e tifosi del Toro e questo quindi anche nell'ottica di promozione della nostra Città.

Purtroppo le cose poi sono cambiate, come tutti ben sappiamo, e il ritiro acquese ha assunto ben altre connotazioni, anche se giocatori, tecnici e dirigenti della squadra granata hanno dimostrato estrema correttezza nei confronti della Città e dei tifosi, tifosi che comunque sia per gli allenamenti, sia per le partite amichevoli, sono venuti ad Acqui Terme.

Fatta questa premessa e in tali condizioni la spesa per l'ospitalità, durata anche alcuni giorni in meno rispetto al preventivato, è stata di circa 18.000,00 Euro, ma bisogna precisare che sono stati incassati dal Comune, per le partite amichevoli, circa 12.000 Euro a cui andranno sommati, grazie alla collaborazione del Club Granata di Acqui Terme, una parte degli incassi da abbonamenti non ancora quantificati. Pertanto mi pare che l'operazione Torino, nonostante tutto non sia

stata così negativa come vorrebbero far credere taluni politici locali. Preciso questo non mi rimane che fare gli auguri alla nuova squadra del Torino che resta sempre la seconda squadra più importante del Piemonte, non per tifo nei confronti di questi colori, ma come appassionato di uno sport che non dovrebbe essere penalizzato dagli "errori" dei vari presidenti ed amministratori di turno.

Altro appunto che devo assolutamente fare, qui siamo nel pieno delle competenze amministrative delegatemi dal Sindaco, circa i commenti ovviamente negativi sul Bilancio comunale, sempre negli interventi dei suddetti politici acquesi, che danno un pessimo giudizio circa la ricontrattazione dei tassi dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e ad alcune operazioni finanziarie, peraltro rigidamente controllate da severe regole di Legge e continuamente monitorate proprio per evitare eventuali situazioni di negatività. Le due operazioni hanno dato i seguenti risultati in termini di risparmio al Comune e quindi alla Città di Acqui Terme liberando risorse: la ricontrattazione ha abbassato il tasso di interesse (passivo) dal 5%-6% a poco più del 3% e questo significa risparmio e non maggiore indebitamento, le altre operazioni definite di finanza derivata (termiti tecnico SWAP) a decorre dal 2002 hanno permesso di introitare nelle casse comunali le seguenti somme: 2002 Euro 32.584,39 - 2003 Euro 61.689,66 - 2004 Euro 75.850,89 - 2005. (1° semestre) Euro 98.276,94.

Ora se tutto questo significa incapacità forse qualcuno non ha ben capito tali operazioni o peggio cerca solo di esercitare, non il diritto di critica, ma il mero tentativo di polemica strumentale.

Ultima precisazione: il Comune di Acqui Terme è una delle Amministrazioni locali che maggiormente ha investito in formazione professionale per i giovani, questo confermato anche da esponenti di Enti di formazione professionale provinciali e regionali, inoltre a dimostrazione, reale, di questa affermazione il complesso in Regione Mombardo della nuova Scuola Albergghiera, una delle tecnicamente più avanzate e strutturalmente più efficienti in Piemonte, e del Centro Enaip. Sull'ultimazione di questi Centri l'attuale Amministrazione comunale, in collaborazione con i responsabili dei due Enti, ha investito credendo molto nella formazione per consentire l'inserimento nel mondo del lavoro ai giovani di Acqui Terme e dell'Acquese che si stanno avvicinando sempre più numerosi a tali percorsi formativi.

Leggere che alcuni politici sottolineano, quale raccomandazione per un migliore futuro per la nostra Città, la necessità di investire di più in formazione mi costringe a pensare che essi non conoscano, purtroppo, la realtà delle cose in tale settore.

Ancora altre sarebbero le precisazioni da fare ad esempio in tema di società partecipate ma, non volendo appesantire troppo il contenuto, mi riservo di intervenire nuovamente su un prossimo numero dell'Ancora».

*Concordata nei giorni scorsi*

## Fermata autobus per la scuola Bella

**Acqui Terme.** L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, rappresentata dall'Assessore alle Finanze dott. Riccardo Alemanno, coadiuvato dal Comandante della Polizia Municipale, dott.ssa Paola Cimmino e della dott.ssa Rosangela Novaro, responsabile del servizio Trasporti, ha incontrato nei giorni scorsi l'Arch. Marco Piccione in qualità di rappresentante della Provincia di Alessandria, il dott. Simone Bologna ed il sig. Bogliolo dell'Arfea, e la sig.ra Canepa della ditta Saamo per mettere a punto gli ultimi dettagli riguardanti l'istituzione di una nuova fermata autobus presso la nuova sede della scuola media "Giuseppe Bella".

Il Comune di Acqui Terme aveva infatti avanzato alla Provincia di Alessandria, ente gestore del trasporto pubblico extraurbano, la richiesta di istituire una fermata autobus quanto più possibile vicina alla scuola per garantire la sicurezza degli studenti che utilizzano il trasporto pubblico provenienti dalle località limitrofe ad Acqui.

Dal 12 settembre, data di inizio dell'anno scolastico, le tre ditte che gestiscono il servizio di trasporto pubblico extraurbano, Arfea, Saamo ed Autolinee Acquesi, effettueranno una fermata in Via Roma: gli studenti scenderanno dall'autobus direttamente sul marciapiede a lato dell'edificio scolastico, senza dover attraversare la strada, e saranno prelevati sullo stesso marciapiede alla fine delle lezioni.

"Abbiamo voluto privilegiare ad ogni costo la sicurezza degli studenti - afferma l'Assessore Alemanno - che sarà garantita anche dalla presenza,

in entrata ed in uscita, di un agente di Polizia Municipale.

Colgo inoltre l'occasione per comunicare che, sempre a far data dal 12 settembre prossimo, su esplicita e pressante richiesta dell'Amministrazione, l'Arfea ridurrà in maniera consistente il transito in Via Moriondo dei propri autobus fuori servizio che escono o rientrano nel deposito di Via Cassarogna diretti alla stazione FS, capolinea delle linee urbane ed extraurbane.

Tale richiesta è motivata dalla necessità di alleggerire il traffico veicolare che grava su Via Moriondo e che contribuisce all'inquinamento atmosferico della zona.

L'Amministrazione Comunale, da sempre sensibile alle problematiche ambientali, ritiene così di ridurre l'impatto ambientale provocato dal traffico veicolare in Via Moriondo e C.so Bagni".

## Telethon: moda e musica

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale acquese, su richiesta della BNL di Acqui Terme, ha concesso il patrocinio della manifestazione benefica Telethon, organizzata dalla medesima Banca Nazionale del Lavoro.

La manifestazione comprenderà, sabato 10 settembre alle 21 presso il teatro Verdi di piazza Conciliazione, una sfilata di moda organizzata da alcuni negozi della città, una esibizione di danze latino americane e l'esibizione musicale del gruppo che sta andando fortissimo, ad ogni sua uscita, ovvero quello degli Ohmoma.

## Lotteria benefica

**Acqui Terme.** La San Vincenzo del Duomo organizza per il 5 ottobre 2005 una lotteria a scopo benefico.

Comunica che i biglietti saranno reperibili presso tutti i confratelli della San Vincenzo e che i 20 premi saranno esposti e visionabili nella sede di via Verdi 5 la domenica dalle 10 alle 12. Ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla organizzazione della manifestazione e tutti coloro che vorranno acquistare i biglietti, il cui ricavato servirà ad aiutare gli indigenti della città.



# BOTTEGA DEI VINI

della Cantina dei Viticoltori dell'Acquese

# NUOVA GESTIONE



**Vino di qualità doc e docg sfuso e in bottiglia consegna a domicilio**



**Settembre "Mese del vino" OFFERTE SPECIALI**

Orario: 8-12,30 • 15-19,30  
Aperto la domenica mattina  
Chiuso il lunedì

**Domenica 11 settembre aperto tutto il giorno**

**Piazza Maggiorino Ferraris - Area ex Cantina Sociale ACQUI TERME - Tel. 0144 57866**



**SIRIO CAMPER**

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

*di Rapetti Franco*  
**ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 93**  
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325



Alcuni esempi	<b>Pangea 4</b> € da <del>300</del> a <b>150</b>	<b>Australis 2</b> € da <del>118</del> a <b>59</b>
	<b>Summertime Air</b> € da <del>140</del> a <b>70</b>	

Continua la formula **"PARTI SICURO"** anche dopo le vacanze revisiona i tuoi impianti

- Più di 15 controlli su raccordi gas (eventuali scadenze)
- frigorifero - boiler - truma
- batterie e impianto idrico
- Lubrificazione
- guarnizioni finestre
- Trattamento igienizzante serbatoi

**€ 70**

Trattamento **STERIL CAMPER** e pulizia accurata interni

**CAMPINGGAZ**



**Cartucce e bombole**

**Possibilità di finanziare tutti gli accessori fino a 48 rate**

Centrosinistra e amministrative 2007

## Per la città ci vuole un cambiamento radicale

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato stampa sulle elezioni amministrative 2007:

«Premessa: i risultati complessivi del Centro-Sinistra nella nostra città nelle ultime elezioni Provinciali (2004) e Regionali (2005) indicano chiaramente l'orientamento e la volontà di cambiamento dei cittadini acquisi rispetto al governo della città.

Noi, che viviamo quotidianamente la città, sappiamo che solo un cambiamento radicale, alternativo nei modi, negli obiettivi e nelle persone all'attuale amministrazione, può evitare un declino economico, culturale ed etico che è sempre più evidente.

Per preparare questo cambiamento e dare sostanza alle aspettative dei cittadini le forze del centro sinistra acquisite ritengono che occorra affrontare da subito il problema definendo fin da ora un percorso che porti, nel 2007, ad avere un progetto reale di governo per la città e una squadra in grado di portarlo avanti.

L'obiettivo è quello di trovare unità tra tutte le forze del centrosinistra (partiti e movimenti) sul candidato a Sindaco e sulla squadra che lo affiancherà e costruire un percorso che porti ad un programma convincente, aperto al contributo di tutti i cittadini, in grado di raccogliere le specificità di ciascuna forza politica.

Il metodo che ci proponiamo si basa su:

- impegno ad iniziare a definire il programma per la città, con la formazione di un gruppo di lavoro, aperto al contributo proficuo e all'apporto costruttivo di tutte le forze politiche, sociali e culturali della città;

- individuazione delle possibili candidature, da parte della varie forze che si richiamano al centro-sinistra, entro la fine del 2005;

- individuazione del candidato unitario del centro-sinistra a Sindaco della città, anche eventualmente con il metodo delle Elezioni Primarie».

**La Margherita, Democratici di Sinistra, Verdi, Comunisti Italiani, Italia dei Valori.**

Rottura con il Centrosinistra

## Rifondazione apre alle liste civiche

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato di Rifondazione comunista acquese, a firma di Emanuele Cherchi e Domenico Ivaldi: «Il 16 ottobre prossimo si terranno le elezioni primarie per indicare il candidato premier dell'Unione in vista delle elezioni politiche del 2006.

Si tratta di un importante appuntamento per tutto il popolo dell'attuale schieramento di opposizione, il cui coinvolgimento diretto può e deve segnare una stagione di partecipazione e di democrazia, decisiva per superare la rischiosa separazione che si sta producendo nel nostro Paese tra il "basso" (le persone, gli elettori) e l'"alto" (le élites politiche, le classi dirigenti).

Si evidenzia un problema grave che esiste ormai dovunque. Il cittadino slegato dai poteri forti ed usato.

Quando non addirittura partiti minori fagocitati o condizionati da quelli più grandi con sistemi sicuramente non paritetici. Un partito forte che prende le redini del lavoro di tutti, affonda un comitato dove c'erano quasi tutti e soprattutto i cittadini, vuole prendere in mano saldamente la politica locale e mandare i propri uomini ad occupare i posti di potere resi eventualmente disponibili per battaglie magari fatte da altri o comunque da tutti.

Sulla candidatura unica per le comunali 2007, rifondazione acquese dice no, dice no a questo metodo che vuole calare dall'alto gli uni del signore, che poi marchingegni tipo elezioni primarie con partecipazioni casuali e di gran addetti ai lavori dovrebbero premiare. Unti dal Signore e poi

non forse dall'elettorato, quello vero. Rifondazione dice no al metodo, no ad un candidato così proposto; le cose andavano discusse e concordate fra tutti e prima. Dice no all'egemonia di "sempre gli stessi", quelli dei giochi lunghi che arrivano da lontano, ai cui santi protettori abbiamo consegnato Provincia, Regione, cui consegneremo forse l'Italia. Vogliamo che vengano rispettate anche le minoranze, finora utili idioti elettorali, usati e poi subito dopo sopportati con fastidio ed esclusi da qualsiasi trattativa gestionale.

Rifondazione apre ai partiti minori e alle liste civiche, ovvero ai cittadini, stanchi di trovarsi piatti preconfezionati, e vuole impostare la rinascita della vera politica democratica, quella del popolo e non degli uni da Dio.

Vogliamo costruire un'aggregazione di minoranze che possa battere le consolidate (ma non così tanto) maggioranze».

## Gli alloggi impopolari

**Acqui Terme.** Ci scrive Domenico Ivaldi:

«Gli alloggi popolari in Pisterna sono sempre vuoti; non assegnati in attesa di improbabili inquilini: investimenti di miliardi abbandonati all'incuria. Nonostante le passate proteste della sinistra e del centrosinistra locale, continuano ad essere luogo del non uso per paura di insediare presenze sgradite nel gioiello (ma quale gioiello? con certi baracconi da fiera e rumori insopportabili...) del centro storico della città. Potrebbe venire svolto il ruolo di qualche distinto cliente di lussuosi ristoranti. E poi c'è sempre la famosa storia dell'acquistata, inventata in aggiunta a leggi nazionali che non la prevedono. Neanche se noi fossimo una etnia protetta dagli antropologi...»

Nonostante il cambiamento avvenuto nel panorama politico, nella presidenza ATC, nella Regione Piemonte, è mai possibile che le sole forze di una amministrazione locale isolata e zoppicante possano impedire la realizzazione di ciò che il centrosinistra aveva chiesto a gran voce?

Mi viene l'atroce dubbio che non ci sia volontà di dare un segnale di diversità».

Riceviamo e pubblichiamo da Enzo Balza

## Dalla gestione delle Terme delusione e sgomento?

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Avevamo denunciato in data 9 Agosto che il nuovo Consiglio di Amministrazione delle Terme SpA, come primo atto politico aveva sponsorizzato la Festa dell'Unità dei Democratici di Sinistra in quel di Visone, ridente Comune a circa tre Km da Acqui Terme.

Si era associato successivamente anche il Partito di Rifondazione Comunista. Malgrado un documento pubblico di questi giorni firmato dalla Segreteria locale dei Democratici di Sinistra ammetta che "È stato un errore" desideriamo tornare sull'argomento indipendentemente da questo mea culpa, che può apparire sia una velata censura ai rappresentanti in seno al Consiglio delle Terme sia un gesto politico di buon senso.

Lo facciamo per una questione di metodo e di merito, ma soprattutto di chiarezza per cosa si intenda Amministrare il denaro dei cittadini in una Società di diritto pubblico, per cosa si intenda sindacato dei lavoratori, partito politico, trasparenza dei comportamenti.

Questa riflessione nasce dalla stupefacente risposta del Presidente delle Terme S.p.A., che ha motivato l'elargizione del denaro della Società preposta a cure termali "nell'ottica di buoni rapporti con il Sindacato" a seguito di una richiesta di que-

st'ultimo e non dei Democratici di Sinistra!

In realtà non è stata concessa solo la pubblicità in denaro ma è stato concesso anche il logo ufficiale della Società come se il Sindacato dovesse diventare uno strumento di richiamo per curandi (catturati a Visone!). Chi ha dato il benestare della concessione dell'immagine delle Terme? Ed allora come mai tale pubblicità è finita su di un depliant di un partito politico che con il Sindacato in questione ufficialmente non ha nulla a che vedere se non una commistione di medesimi personaggi che talvolta sono sindacalisti talvolta sono membri di Segreterie Politiche. Se la pubblicità fosse stata elargita alla Cisl o alla Uil, su quale depliant avremmo visto l'immagine delle Terme, su quello della Festa dell'Amicizia o su quello dell'Avanti? Ne dubitiamo!

Parimenti vorremmo conoscere dove sia stato registrato il contributo, poichè se fosse finito nella contabilità del Sindacato dei Pensionati della CGIL ed utilizzato come pubblicità sul depliant della Festa dell'Unità potrebbe configurarsi certamente in un comportamento scorretto dei rappresentati sindacali o più propriamente un indiretto finanziamento di un Partito Politico. Trascuriamo le altre iniziative del Consiglio di Amministrazione delle Terme come le merende in zona Bagni e la partecipazione ai dibattiti sempre a Visone in occasione della Festa di Rinascita da parte di alcuni membri autorevoli del Consiglio, per dibattere del successo di queste "scampagnate", ma parliamo di ciò che si aspettano i cittadini acquisi da questo nuovo Consiglio dopo dieci anni tragici. Gli acquisi si aspettano di conoscere un programma serio che metta fine a tutti i progetti falliti del passato, si aspettano che il nuovo Consiglio impugni il contratto di rinnovo di affitto della Piscina e di tutte le strutture annesse sottoscritto forse dallo stesso ex-Presidente delle Terme che attraverso parenti e familiari certamente controlla le società interessate dal contratto, gli acquisi si aspettano di avere ri-

sposte chiare sulla responsabilità dei pagamenti delle fatture all'arch. Tange (chi ha fatto questi pagamenti e quando?), i cittadini vogliono sapere per quali motivi non è stata rinnovata la convenzione con l'INAIL, forse a favore di altre realtà? Vogliono sapere quanto deve ancora sborsare la Società Nuove Terme S.r.l. che gestisce l'Albergo Nuove Terme alle ditte che hanno eseguito la ristrutturazione pochi anni or sono e non sono ancora state saldate. Gli acquisi vogliono sapere perchè sono stati elargiti circa 35.000 euro alla Società che oggi gestisce l'Albergo Nuove Terme per ricevere il Torino Calcio prima del fallimento, (quasi un presagio) invece ospitato presso il rinnovato Hotel Roma Imperiale. Uno spot pubblicitario con i soldi del contribuente?

Il complesso di questa situazione priva di risposte ci preoccupa profondamente e forse preoccupa anche le forze politiche rappresentate nel Consiglio che in verità hanno avuto poca voce in capitolo nelle nomine. Si ha l'impressione che i nuovi Amministratori non sappiano da dove incominciare, non abbiano l'autorevolezza di prendere di petto la situazione che fino a poco tempo fa, nel rileggere le dichiarazioni delle stesse persone, abbisognava di provvedimenti drastici che oggi nessuno sembra in grado di assumere. Non si comprende neppure quale ruolo possa avere un Direttore Generale che ha partecipato al naufragio del precedente Consiglio di Amministrazione e che oggi continua a gestire con coloro che avrebbero dovuto rivoltare le Terme come un calzino. Tra la gente si è diffusa ormai la convinzione che nulla sia cambiato. Di fronte al totale immobilismo dell'Ente c'è grande preoccupazione tra gli operatori, i lavoratori, la gente. La grande tornata elettorale di primavera aveva portato entusiasmo e aspettative. Per quanto concerne il problema Terme, lo stato d'animo è cambiato velocemente, lasciando delusione e sgomento».

**Enzo Balza - Per l'Unità Socialista**

**CENTRO DEL SALOTTO**  
TAPPETI  
COMPLEMENTI  
D'ARREDO  
Galleria d'Arte  
**Scaglione**  
NIZZA Corso Asti  
MONFERRATO Tel. 0141 721432



**GALLERIA D'ARTE**  
TAPPETI - DIPINTI  
COMPLEMENTI  
D'ARREDO



**APERTO DI DOMENICA**

**AGRIMARKET MORBELLI**

Prodotti per l'agricoltura,  
la zootecnia e il giardinaggio  
Commercio ed essiccazione cereali  
**RITIRO CEREALI**  
grano • orzo • colza  
pisello

**MARKET ALIMENTARI**

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349





Indagine contro i vertici della Protezione Civile

## Acna: esposto del WWF sulla nomina di Romano

Scriva la prof. Adriana Ghelli, referente del progetto del WWF Italia Per salvare la Valle Bormida:

«Il WWF Italia sta procedendo per la presentazione del ricorso al TAR per l'annullamento dell'ordinanza con la quale viene rinominato il Prefetto di Genova come commissario delegato e ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Roma, con il quale viene chiesto l'avvio di un'indagine contro i vertici del Dipartimento della Protezione civile per i reati di omissione di atti d'ufficio, abuso d'ufficio, falso e violazione dell'art. 650 codice penale.

L'esposto è conseguenza della diffida, già trasmessa al Dipartimento della protezione civile, all'inizio di questo mese, con la quale si chiedeva di emanare un'ordinanza conformemente alle pronunce del TAR Genova e del Consiglio di Stato, per consentire al dott. Leoni di poter svolgere a pieno titolo le funzioni commissariali, come riconosciuto dalla giurisprudenza. Del resto, l'iniziativa del Governo si presenta non solo come un'arrogante prevaricazione, ma dimostra anche la assoluta ignoranza sullo stato di avanzamento dei lavori di risanamento in Cengio. Le pretestuose motivazioni che sosterranno l'ordinanza dello scorso 5 agosto, n. 3455, infatti, offrono una chiara dimostrazione al riguardo. Viene, infatti, sostenuto che la necessità di nominare un nuovo commissario si basa sulla "particolare gravità della situazione determinatasi nel sito di interesse nazionale Cengio e Saliceto con riferimento, specificatamente, all'imminente stagione delle piogge".

Oltre al fatto che la situazione di gravità non può considerarsi esistente, se la stagione delle piogge non è ancora giunta - e quindi tale affermazione rimane priva di logico fondamento -, ma è noto che tale rischio non si può comunque ritenere sussistente.

Il pericolo conseguente alle forti piogge nella realtà di Cengio e Saliceto, infatti, consiste nell'eventuale straripamento del fiume Bormida e nell'inondazione dell'area degli stabilimenti, che in realtà risulta essere già stato affrontato durante la gestione del dott. Leoni. E, infatti, in fase di completamento - entro il prossimo mese di ottobre - il muro argine capace di sostenere un'onda di piena pari a 1750 mc/s. Ossia pari ad un evento di portata 500ennale. In altre parole, con l'ordinanza del 5 agosto è stato dato mandato

al prefetto di fare attività già compiute dal dott. Leoni. Si tratta di un vero e proprio spreco di risorse e di tempo. Dunque, si assiste alla documentata arretratezza nelle conoscenze e inidoneità da parte delle strutture chiamate dal Governo ad affrontare il superamento dell'emergenza nel sito di Cengio e Saliceto.

Riguardo al rapporto con il Prefetto di Genova si ritiene che non si deve dare seguito a nessuna collaborazione con il medesimo, in quanto la sua nomina a commissario è palesemente illegittima e gli atti che potrebbe compiere sono viziati da totale invalidità.

Si chiede, dunque, alla Regione Piemonte di: presentare ricorso al TAR per l'annullamento dell'ordinanza del 5 agosto, che nomina il prefetto di Genova commissario delegato all'e-

mergenza Cengio e Saliceto; non convenire ad alcuna conferenza di servizi dallo stesso convocata; non collaborare ad alcuna procedura amministrativa dal medesimo intrapresa.

Tuttavia, di fronte alla necessità di superare lo stato di crisi ambientale, si chiede alla Regione Piemonte di: procedere autonomamente e secondo le proprie competenze a svolgere l'istruttoria sulla caratterizzazione di Pian Rocchetta, intinandolo all'ex ACNA di ricercare, secondo le indicazioni dettate dall'ARPAP, su tutti i campioni i PCB e le diossine; elaborare un piano di sviluppo ecosostenibile per la Valle Bormida, capace di indirizzare la bonifica e il ripristino ambientale; di verificare l'eventuale cooperazione da parte della Regione Liguria riguardo allo svolgimento delle summenzionate attività».

Ci scrive Marco Lacqua

## "Rifiuti Zero" contro inceneritori

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, Presidente Provinciale dei Verdi:

«Anche i Verdi della provincia di Alessandria hanno sostenuto le ragioni dell'iniziativa "Rifiuti Zero". Si tratta di una giornata mondiale contro l'incenerimento dei rifiuti e per migliori alternative di gestione degli scarti, che si è tenuta mercoledì scorso 7 settembre, promossa dalla coalizione internazionale Gaia che è motivata, non solo dalla solidarietà che ci lega a tutti coloro

che nel mondo lottano contro le nocività e le ingiustizie ambientali e sociali, ma anche dalla concreta situazione italiana.

Gaia (Global Alliance for Incinerator Alternatives) è un'associazione internazionale di cittadini, organizzazioni non governative e studiosi che hanno come obiettivo la messa al bando dell'incenerimento dei rifiuti. Un sistema, lo ricordiamo che non costituisce una valida tecnologia ambientale, anzi ne contribuisce ad impoverire le caratteristiche primarie inquinando ulteriormente l'aria, acqua ed aggravando la salute agli esseri viventi. Ogni impianto di incenerimento e/o termovalorizzazione ha comunque - inoltre - uno scarto residuo intorno al 33% netto che dovrà essere trattato come tossico nocivo (con ulteriori problemi) oppure conferito in discariche speciali.

L'unica buona strada è quella del riciclaggio e a quella i Verdi acquisi e provinciali fanno riferimento cercando di condizionare le amministrazioni ancora recalcitranti a scegliere le soluzioni migliori.

Maggiori indicazioni sono visibili sul nostro nuovo sito <http://utenti.lycos.it/verdialessandria/rapporti-rete.htm>

## Gioco d'azzardo

Acqui Terme. La Guardia di Finanza di Acqui Terme, di cui è luogotenente il maresciallo Antonino Termini, proseguendo in indagini effettuate in luoghi pubblici alla ricerca di attività illegali ed all'accertamento di utilizzo di macchine destinate al gioco d'azzardo, ha sequestrato una serie di video. Si tratta di tre macchinette che erano installate in un locale notturno di Bistagno noto alla cronaca. Il proprietario e rappresentante legale del locale è stato denunciato a piede libero a seguito di una nuova normativa del gennaio 2004 decisa per tutelare i cittadini.

Sabato 24 e domenica 25 settembre

## In Piemonte festa dei lettori

Acqui Terme. Sabato 24 e domenica 25 settembre i Presidi del libro del Piemonte, la Fiera del libro e la Regione Piemonte, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, della Fondazione CRT, della Fondazione CRC, del Castello Reale di Racconigi e dell'Associazione Italiana Biblioteche organizzano la "Festa dei lettori", un evento dedicato ai veri protagonisti del mondo del libro, i lettori.

Sarà infatti una vera e propria festa totalmente dedicata a loro, che si svolgerà in tutto il Piemonte, coinvolgendo i Presidi, le librerie, le biblioteche, le scuole, le associazioni, i negozi, le società sportive, ma anche gruppi di nuova aggregazione e tutti coloro che hanno a cuore la promozione della lettura.

La "Festa dei Lettori" è articolata su due giornate.

Sabato 24 si svolgerà su tutto il territorio del Piemonte, nelle località che hanno orga-

nizzato eventi, in luoghi inusuali e all'aperto, per poter incontrare un pubblico più vasto. Le attività in programma prevedono reading di studenti, volontari e attori in ambientazioni diverse ed inconsuete, dai bar ai negozi, ai luoghi pubblici e alle biblioteche, aperitivi con gli autori a mezzogiorno, iniziative d'animazione al pomeriggio, e alla sera presentazioni di libri, letture e piccoli concerti.

La Biblioteca Civica di Acqui Terme "La Fabbrica dei libri", Via Maggiorino Ferraris, 15, organizza il seguente programma per sabato 24 settembre:

- ore 16: NPL (Nati Per Leggere) - Incontro con lo scrittore per ragazzi Pierdomenico Baccalario;

- ore 17: "Le armonie di Ariel" - Anteprima della Lectura Dantis: il Purgatorio: Canto primo, concerto di musiche dantesche eseguite con il "Salterio" da Silvia Caviglia

e Tabitha Maggiotto (prima mondiale);

- ore 18: Presentazione Censimento Archivi e Audiovisivo sulla "Fabbrica dei Libri";

- ore 19: Aperitivo con dolcetti e i vini dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Domenica 25 i lettori di Piemonte si ritroveranno invece presso il Castello, il parco e le Margarie di Racconigi, dove si svolgerà una festa collettiva, scandita da una serie di momenti quali letture di testi dedicati al piacere della lettura, incontri degli autori con i propri lettori, l'angolo dei bambini - con letture, animatori, incontri con autori e personaggi particolarmente cari al mondo infantile -, e giochi collettivi a premi (in libri) nella migliore tradizione delle feste di paese.

La "Fabbrica dei libri" porterà a Racconigi il concerto dantesco "Le Armonie di Ariel", alle ore 16.00.

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino



Associato: Acqui Terme (AL)  
Via C. Battisti, 22  
Tel. 0144 323619  
Fax 0144 56785  
www.agenziarmorfino.it  
e mail: info@agenziarmorfino.it

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI  
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE  
GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti  
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate  
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità



Acqui Terme, appartamento in ottima posizione, ultimo piano, ordinatissimo, stabile appena ristrutturato, zona San Defendente, composto da salone, cucina, due camere letto, doppi servizi, dispensa, cantina e garage.

Acqui Terme, alloggio zona Bagni composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, dispensa, cantina solaio. Possibilità box. Richiesta € 140.000.



Acqui Terme, vendesi zona Visone casa di 10 vani con doppi ingressi, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, 4 magazzini, giardino e terreno di 1500 mq. Possibilità di fare due abitazioni indipendenti.

Bistagno, Vendesi bellissima villa in pietra, da ultimare internamente, su due livelli più locale autorimessa e tavernetta con terreno circostante di circa 7.000 mq e piccolo rustico adiacente. Ottima posizione. Informazioni in ufficio.



Acqui Terme, alloggio nel centro storico completamente ristrutturato in stabile prestigioso ottimamente posizionato, composto da cucina, soggiorno, due camere letto, doppi servizi, due balconi. Trattativa riservata.

Morsasco, vendesi appartamento 2° e ultimo piano, ordinatissimo, con ampia cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina e cortile. Riscaldamento autonomo. Richiesta € 110.000.

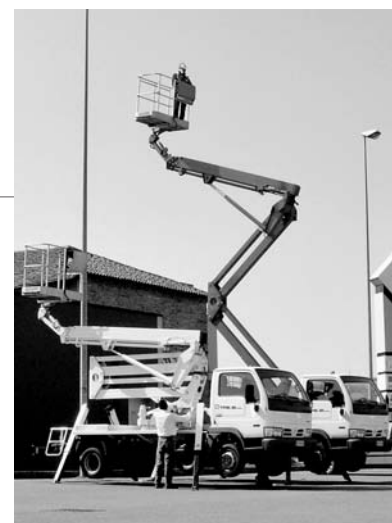
Morsasco, vendesi bella proprietà indipendente con due case in ottima posizione. Terreno circa 50.000 mq. Interessante.

Acqui Terme, vendesi capannone zona via Romita di circa 300 mq. Parcheggio. Attualmente affittato. Ottimo investimento. Informazioni in ufficio.



TRE.BI. S.R.L.  
SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

- Impianti termici - Cambio caldaie
- Installazione condizionatori d'aria
- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti di videosorveglianza e monitoraggio interni ed esterni
- Impianti idro-sanitari
- Noleggio piattaforme aeree autocarrate a partire da € 90 giornaliera - Patente B



Acqui Terme  
Via Cassarogna, 107  
Tel. 0144 325155  
335 8340164  
e-mail: info@trebi.net  
www.trebi.net

Più qualità  
più sicurezza  
più convenienza  
**più comodità di pagamento**  
con finanziamenti personalizzati anche a tasso zero

Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 11 settembre** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 11 settembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 9 a venerdì 16** - ven. 9 Bollente; sab. 10 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 11 Cignoli; lun. 12 Caponnetto; mar. 13 Centrale; mer. 14 Terme; gio. 15 Bollente; ven. 16 Albertini.

Stato civile

**Nati:** Chiara Minetti, Derian Denis Mata Zambrano, Samuele Serra, Emma Maria Chiarlo.

**Morti:** Enrico Repetto, Francesca Ferrina Antonietta Giacobbe, Silvia Nevina Ivaldi, Angelo Barreca, Pietro Ghiglia, Caterina Teresa Robiglio.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Fabio Argiolas con Hanane Fakir; Angelo Martorana con Graziella Firingeli; Cristian Deluigi con Marzia Zucca.

Numeri utili in Acqui Terme

**Carabinieri:** Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Dal 16 al 18 nel chiostro e in cattedrale

Corisettembre 2005  
3 giorni di bel canto

**Acqui Terme.** Meno di una settimana a *Corisettembre 2005*, edizione XXIX, in programma nei giorni 16, 17 e 18.

Si rinnova, dunque l'appuntamento con il folklore e con la tradizione, con le musiche del dialetto e con quelle espressioni che dagli autori come Monteverdi, Palestrina e Marzio conducono ai canti alpini e alle pagine "nuove" di Paolo Bon, Nino Rota, Bepi de Marzi e Angelo Agazzani.

La manifestazione - promossa dalla Corale "Città di Acqui Terme" con la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune, Enoteca Regionale "Terme e Vino", Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Associazione Cori Piemontesi - sarà inaugurata dal sodalizio vocale cittadino, con il *Concerto del Quarantesimo* che verrà allestito nel Chiostro di S. Francesco, **venerdì 16 settembre**, con inizio alle ore 21,15.

Tutti insieme, i coristi acquisi del presente e del passato proporranno un interessante viaggio nella nostra tradizione musicale: sarà un modo anche per ricordare i poeti e i musicisti della città della Bollente che hanno lasciato in eredità un patrimonio prezioso di sentimenti e di sensazioni che - nel canto - è più facile tramandare alle nuove generazioni.

Seguirà **sabato 17**, in cattedrale (stesso orario della sera precedente) il concerto sacro della Cora Polifonica "Francesco Gaffurio" di Ostia, introdotto da quattro canti di benvenuto della corale di casa.

Ma la giornata più "cantantina" sarà quella di **domenica 18 settembre**, che avrà per

protagonisti, con le voci laziali, quelle del Coro "Le Chardon" di Torino, del Coro "Les Hironnelles" di Aosta e del Coro "Amici della Montagna" di Origgio.

Al mattino i complessi vocali accompagneranno le celebrazioni liturgiche (ore 11 e 11,30) nelle quattro parrocchie cittadine.

Al pomeriggio, invece, si ritroveranno per il tradizionale concerto - presentato da Gino Pesce - che avrà inizio alle 16.30, presso l'accogliente spazio del Chiostro di San Francesco.

Tutti i concerti prevedono ingresso libero.

In caso di maltempo le manifestazioni di venerdì e di domenica si terranno presso il Teatro Ariston. **G.Sa**

L'annuario del Liceo classico

**Acqui Terme.** È in fase di avanzata elaborazione l'annuario scolastico, che tramite documenti d'archivio e fotografie ricostruisce gli oltre sessant'anni del nostro Classico. La solerte sensibilità di molti ex alunni ha consentito in questi mesi la raccolta di una messe di immagini imponente e significativa, però ancora incompleta: mancano, infatti, le foto di classe dei diplomati degli anni scolastici 1949-'50; 1950-'51; 1951-'52; 1954-'55; 1957-'58.

Chi vuole collaborare ad integrare questo repertorio è pregato di contattare la prof. Lucilla Rapetti presso il Liceo Classico, c.so Bagni, tel. 0144 322254; le foto, passate allo scanner, saranno immediatamente restituite.

Iscrizioni entro il 17 settembre

Corso Enaip per laureati

**Acqui Terme.** Fra le diverse tipologie di corsi professionali organizzati dall'Enaip di Acqui Terme per l'anno scolastico 2005-2006, l'offerta formativa si è ampliata con un corso gratuito di 1000 ore rivolto a laureati che vogliono ottenere la specializzazione di "Tecnico selezionatore e formatore delle risorse umane in azienda". Il corso, che si avvale di docenti dell'Università del Piemonte Orientale - Facoltà di Giurisprudenza, vuole principalmente fornire un corredo di competenze adatto per l'inserimento attivo nell'Ufficio Personale di Aziende di diversi settori, nelle Società di selezione, nonché in strutture pubbliche e private che a vario titolo si occupano dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

«In effetti, la scelta di tale specializzazione - spiega Simonetta Tosco psicologa e collaboratrice di Enaip - ricalca proprio la crescente esigenza delle aziende di assumere un candidato "completo", che sappia coniugare la preparazione dello specifico settore produttivo ad altri ambiti altrettanto importanti dal punto di vista operativo; tra gli argomenti più significativi di questa proposta formativa abbiamo infatti, compresi nelle prime 600 ore di corso:

- una parte giuridica relativa all'ambito contrattuale ed alla normativa sul lavoro;
- una parte economica relativa all'economia aziendale, contabilità e amministrazione del personale
- una parte psicologica relativa alle tecniche di ricerca e selezione del personale, alla valutazione potenziale, bilancio competenze e progettazione di percorsi formativi aziendali per il personale.

Durante le ore d'aula, attraverso una metodologia attiva che prevede l'uso di casi studio,

la testimonianza di professionisti del settore con provata esperienza ed esercitazioni pratiche, gli allievi saranno preparati alle successive 400 ore dedicate allo stage presso aziende, società di selezione o società di fornitura di lavoro Interinale».

Proprio per queste ragioni, seguendo la felice esperienza già svoltasi all'Enaip di Oleggio lo scorso anno, tale attività formativa è rivolta a laureati e laureandi di ogni facoltà in quanto aziende di ambiti produttivi diversi potranno essere interessate a candidati con provenienza universitaria molto diversa ma con una analoga specializzazione nella gestione del personale.

Il corso, approvato dalla Provincia di Alessandria, avrà inizio ad ottobre previa selezione dei partecipanti per titoli e colloquio motivazionale/attitudinale. Gli interessati potranno rivolgersi entro il 17 settembre presso la segreteria del Centro Enaip di Acqui Terme, via Principato di Seborga 6, tel. 0144 313413, dal lunedì al venerdì in orario 8 - 13 e 14 - 18 e sabato dalle 8 alle 13, oppure contattare il seguente indirizzo di posta elettronica: [simonetta.tosco@enaip.piemonte.it](mailto:simonetta.tosco@enaip.piemonte.it)

Studentessa cerca coinquilina

**Acqui Terme.** Nel pubblicare gli annunci del Mercat'Acqui sul numero 32 della settimana scorsa, a proposito dell'annuncio che recitava "Universitaria acquese con bilocale a Milano comodo ai mezzi ed ai servizi cerca studentessa come coinquilina per dividere le spese", è stato sbagliato il numero telefonico di referenza. Quello esatto è il seguente: 340-7065997.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
**Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**GUAZZO**  
Pronto intervento 24 ore su 24  
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI  
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE  
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI  
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI  
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA  
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ  
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE  
**Eco System 2000**  
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
[info@ecosystem2000.it](mailto:info@ecosystem2000.it) - [www.ecosystem2000.it](http://www.ecosystem2000.it)

Rag. Bo Piergino  
**EuroCasa Immobiliare**  
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali  
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour 84 - Tel. 014457180 - 3483578077  
**Acqui Terme** via Trento, **vendesi alloggio** ristrutturato, 4° piano, composto da ingresso, cucinino, tinello, camera letto con cabina armadio, ripostiglio, balcone, cantina. Bello.  
**Acqui Terme** via Malacarne/zona corso Bagni **vendesi alloggio** 3° piano composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina; possibilità di box.  
**Vendesi Acqui Terme** prestigioso **alloggio** di grossa metratura in corso Roma. Unico.  
**Vendesi Acqui Terme** centralissimo **bilocale** ammobiliato con riscaldamento autonomo ideale come investimento.  
**Vendesi terreno Acqui Terme** con piccolo ricovero attrezzi, ottima posizione. Prezzo interessante.  
**Acqui Terme**, zona centro, **vendesi alloggio**, ultimo piano, riordinato totalmente composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, 2 balconi, riscaldamento semi autonomo.  
  
**Vendonsi ville** di nuova costruzione in ottima posizione, **Acqui Terme** zona Villa Igea consegna maggio 2006.

MONTECHIARO D'ACQUI  
Tel. 0144 92366  
**RELAIS**  
**ANTICA OSTERIA**  
**DI NONNO CARLO**  
**Al paradiso dei buongustai**  
**menu promozionale**  
**per tutto il mese di settembre**  
**entra in scena**  
**IL RE DELL'AUTUNNO**  
**IL FUNGO**  
**PORCINO**  
M  
Insalatina di funghi porcini  
Funghi rosti sulla piastra  
Porcini in torta  
Polentina pasticcata con funghi  
Tagliatelle con i funghi porcini  
Funghi con salciccia nostrana e patate  
Grande frittura di porcini  
Dolce al cucchiaino  
Caffè espresso Leprato  
**Vini: Dolcetto d'Acqui e Barbera Piemonte**  
**€ 25 • TUTTO COMPRESO**  
I tavoli saranno apparecchiati con tovaglietta all'americana  
Il vino a scelta 1/2 bottiglia  
**www.osterianonnocarlo.it**

*Ci scrive l'assessore Vincenzo Roffredo*

## Teatro romano, salvato quello che si poteva



**Acqui Terme.** Sulla serata di spettacolo nel sito del "teatro romano" ci scrive l'Assessore alla Cultura, dott. Vincenzo Roffredo:

«Chiedo cortesemente spazio per alcune precisazioni relative all'articolo pubblicato nell'edizione di venerdì 26 agosto a cura del prof. Giulio Sardi.

Se nulla si ha da commentare riguardo alle osservazioni relative alla serata, in quanto frutto di riflessioni personali, pertanto soggettive ed opinabili, appare, invece, doveroso chiarire un aspetto: le scelte progettuali perseguite sono frutto di un'approfondita analisi archeologica ed urbanistica e di una stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologica, pertanto, concordemente con il funzionario preposto, è stata privilegiata la tutela dei reperti archeologici unita al risanamento urbanistico di un'area con forti problematiche igienico sanitarie. I resti del teatro romano sono stati mantenuti e sono rappresentati dalla scala in pietra visibile ai visitatori, ciò che, previa documentazione, è stato ricoperto si limita ai tagli nella marna (sui quali posavano in origine i gradoni della cavea) ed ad alcune fondazioni murarie, nella parte a monte, che, a causa dell'eccessiva friabilità sarebbe risultato molto difficoltoso salvaguardare.

Si approfitta di questa sede per far presente che nel corso del secondo lotto (da svolgersi nel 2006) si procederà allo scavo archeologico delle aree rimanenti (soprastanti, ancora perimetrate da recinzione) ed all'allestimento del percorso didattico al fine di spiegare ai visitatori, in maniera esaustiva, l'andamento originario del teatro.

Il progetto, come sempre, sarà realizzato



con la supervisione della Soprintendenza Archeologica che fornirà, inoltre, il materiale didattico da esporre.

Infine, per correttezza nei confronti della cittadinanza, tengo a precisare che i fondi per la ristrutturazione sono stati quasi completamente reperiti presso la Regione Piemonte, settore Beni Culturali.

*È stato presentato nel chiostro di San Francesco*

## La storia del teatro acquese nel secondo numero di Iter

**Acqui Terme.** L'avventura di "Iter" prosegue: dopo il successo riscosso al suo esordio lo scorso aprile, il periodico culturale diretto da Giulio Sardi torna alla ribalta con l'uscita del suo secondo numero, questa volta organizzato secondo uno schema monografico.

Il tema affrontato dalla rivista, che vede aumentata la sua foliazione fino a raggiungere le 230 pagine, è costituito principalmente dalla rielaborazione della tesi di laurea "Teatro e vita culturale nella città di Acqui Terme", discussa dalla dottoressa Roberta Bragagnolo presso la facoltà di lettere e filosofia - DAMS - dell'Università degli studi di Bologna, nell'anno accademico 2003-04, integrata e arricchita da approfondimenti redatti dallo stesso direttore e da un volto noto nel panorama acquese quale il professor Carlo Prosperi.

Il tema trattato, in origine prettamente settoriale, è stato sviluppato e rimaneggiato con l'ambizione di trasformarlo in un argomento alla portata di tutti: una sfida certo non semplice che però sembra destinata ad una buona riuscita, almeno a giudicare da quanto è stato possibile intravedere lunedì 5 settembre, quando il secondo numero di "Iter" è stato presentato, presso il chiostro della Chiesa di San Francesco. Svoltesi alla presenza di numerose importanti personalità, quali l'Assessore Provinciale alla Cultura Maria Rita Rossa, l'Onorevole Lino Rava (in rappresentanza dell'Associazione Alto Monferrato), l'Assessore alla Cultura di Acqui Terme, Vincenzo Roffredo, il presidente di Alexala,



Gian Franco Ferraris, il presidente del Consiglio Provinciale, Adriano Icardi, e l'Assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva (quest'ultimo in qualità di relatore), la presentazione della rivista ha visto radunarsi un folto pubblico, che ha ascoltato con curiosità e interesse gli interventi dei relatori di giornata, tra i quali figurava anche il regista teatrale acquese Beppe Navello.

Fedele alla sua scelta di proporsi come alternativa culturale autorevole ma mai paludata, il secondo numero di Iter costituisce non solo una esauriente fonte di informazione su un argomento (la storia del teatro in città tra l'età dei lumi

e il periodo immediatamente precedente alla Seconda Guerra Mondiale) poco noto agli stessi acquesi, ma anche un punto di partenza, in grado di fornire spunti per ulteriori indagini storiche. La storia del teatro in città, come fatto argutamente osservare dai relatori, è anche, giocoforza, storia della città, delle sue dinamiche sociali, di quella parte della sua vita quotidiana che al teatro era strettamente connessa, e proprio questi elementi accompagnano, in controtuce, ogni pagina della rivista, di cui non possiamo che consigliare la lettura: noi - lo confessiamo - l'abbiamo letta tutta d'un fiato. **M.Pr.**

**scientificamente**

**ALESSANDRIA** Via Bellini 25/g\_tel: 0131 360111  
[www.mfn.unipmn.it](http://www.mfn.unipmn.it)

**Facoltà di SCIENZE MFN alessandria**

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

ISCRIZIONI dal 1 agosto al 30 settembre 2005

**OVADA in MOSTRA**

ATTIVITÀ ECONOMICHE PRODOTTI TIPICI 2005

Mostra Mercato dei Prodotti Tipici e delle Attività Economiche

**9 - 10 - 11 Settembre**

Piazza Martiri della Benedicta

**Spettacoli - Ristorante**

**Sabato 10 FUOCHI D'ARTIFICIO**

Venerdì ore 17-23  
Sabato e Domenica ore 10-23

**INGRESSO LIBERO**

Mentre si annuncia un'ottima vendemmia

Stabiliti i quantitativi delle rese per la vendemmia 2005

## Accordo importante sul prezzo del Moscato

**Acqui Terme.** Mentre si annuncia una vendemmia eccellente per il Moscato, con l'accordo siglato a Torino il 1° settembre, negli uffici della Regione Piemonte i grappoli di questa prestigiosa uva verranno pagati mediamente 9,55 euro al «miria» (dieci chili). Considerando anche l'uva destinata alla produzione di vino bianco, da tavola o succhi di frutta (fino alla resa massima di 120 quintali per ettaro) il reddito medio per ettaro di vigna a Moscato sarà di 7.500 euro, pari a 14,5 milioni delle vecchie lire. L'accordo interprofessionale siglato tra le componenti agricole e le Case spumantifere regola la produzione, la resa e i prezzi dell'uva moscato ed interessa circa seimila aziende vitivinicole con un'estensione di diecimila ettari di vigne nei 52 Comuni della fascia Sud della provincia di Asti, Alessandria e Cuneo. Quest'anno la resa massima per ettaro relativamente alla quota a docg sarà di 70 quintali per l'uva destinata ad «Asti spumante» e di

100 quintali per quella del Moscato «tappo raso».

Utile anche rendere nota la pre-intesa del 2 agosto, che ha ridotto la resa massima dell'Asti spumante da 75 a 70 quintali per ettaro ed è stata integrata da un codice comportamentale che vincola tutti gli operatori non solo al rispetto dei parametri produttivi, ma anche alla condivisione e al sostegno del piano di rilancio del prodotto messo a punto dal Consorzio di tutela, con il supporto della società McKinsey. Il Consorzio, presieduto da Paolo Ricagno, afferma che il piano McKinsey sarà finanziato per 4 anni con le trattenute e con fondi pubblici da spendere per far risalire l'immagine dell'Asti su tutti i mercati del mondo. «Con una certa soddisfazione - ha ricordato il consigliere regionale Ugo Cavallera - prendo atto della conclusione delle trattative interprofessionali sul prezzo delle uve moscato da destinare alla produzione docg».

Red.acq.

## Corsi fantasma: arrestato ex sindaco

**Acqui Terme.** Proseguono gli accertamenti investigativi per l'indagine in cui sono sott'accusa corsi di formazione professionale fantasma. Nei guai, e fra gli arrestati, sono finiti due ovaresi: il funzionario regionale Giorgio Ivaldi, 53 anni, abitante a Carpeneto, paese di cui per dieci anni è stato sindaco ed attualmente è capogruppo di minoranza e Fabio Ferrando, 48 anni, ovadese abitante a Cumiana. L'inchiesta, condotta dal procuratore della repubblica del tribunale di Asti, Sebastiano Sorbello, che si è avvalso della competenza della Guardia di finanza, ha prodotto undici ordinanze di custodia cautelare di cui quattro persone in carcere e gli altri hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Secondo l'accusa lo scopo degli undici indagati non sarebbe stato quello di organizzare corsi per portarli a termine a beneficio dei lavoratori, ma di mettere assieme le fatture vere e gonfiate o inventarne di fasulle per dimostrare spese inesistenti e portare tutto ai rimborsi da parte degli enti pubblici. Pare dunque, secondo l'accusa che i corsi venissero organizzati soprattutto sulla carta.

**Acqui Terme.** Le rese della vendemmia 2005 del Brachetto d'Acqui docg sono state quantificate in 55 quintali di uva pari a 38,5 ettolitri ad ettaro per il Brachetto d'Acqui Docg ed in 61,5 quintali di uva pari a 43,05 ettolitri ad ettaro per il Piemonte Brachetto doc. Secondo quanto stabilito anche con determina regionale, i quantitativi di prodotto esclusi delle rivendicazioni doc e docg devono esclusivamente essere designati come «uva destinata a vino da tavola rosso». Inoltre, tra le Cantine cooperative, le Aziende vinificatrici, le Aziende Vitivinicole e le Aziende industriali aderenti al Consorzio per la tutela dei Vini d'Acqui, presieduto da Paolo Ricagno, è stabilita una convenzione sui prezzi delle uve e dei mosti destinati a produrre Brachetto d'Acqui docg e Piemonte Brachetto doc. Cioè, 1,446 euro al chilogrammo per il Brachetto d'Acqui docg e 2,324 euro al litro per i mosti; 1,238 per il Piemonte (mosti 2,066 euro); 0,17 euro al chilogrammo per il vino da tavola rosso.

A sostegno di questo prestigioso vino, ambasciatore della città termale di cui porta il nome, è stato costituito un fondo consortile per gli interventi attraverso una fatturazione straordinaria da parte del Consorzio. La seguente: 0,0258 euro ogni chilogrammo di uva destinata a Brachetto d'Acqui docg e Piemonte Brachetto doc pigiata nella vendemmia 2005 dalle aziende aderenti al Consorzio di tutela; 0,0516 euro per ogni bottiglia di Brachetto d'Acqui e di Piemonte Brachetto prodotta dalle aziende consorziate fino al 31 dicembre 2005, calcolate rispettivamente sulla

base dei contrassegni regionali consegnati; 3,96 euro ad ettolitro a carico delle aziende acquirenti da versare in due tranches, una a marzo del 2006 e l'altra a luglio dello stesso anno.

Per il pagamento sono previste le seguenti modalità: 15 dicembre 2005 e 30 giugno

2006 per le uve; 15 dicembre 2005, 15 marzo e 15 giugno 2006 per i mosti. È stato anche annunciato che le aziende industriali si impegnano ad acquistare, salvo eventi gravi ed imprevedibili di mercato, gli stessi quantitativi dei mosti della vendemmia 2004 e si impegnano a chiudere con-

tratti di acquisto per almeno il 50% dei mosti prodotti nella vendemmia 2005 entro il 15 novembre 2005. Inoltre, le aziende vinificatrici non possono vinificare oltre il 5% in più rispetto al quantitativo dell'anno precedente per denominazione Piemonte Brachetto. C.R.

## Un fondo a sostegno del Brachetto

## La gustosa via del Brachetto docg

**Acqui Terme.** Come da copione la «tre giorni» dedicata dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» a «La via del Brachetto Docg», ha ottenuto un notevole consenso di pubblico. Una buona riuscita derivata da un impianto organizzativo che non ha lasciato spazio ad improvvisazioni e ad imprevisioni di sorta. La giornata di maggiore entità numerica di gente che ha apprezzato la manifestazione è stata quella di domenica 28 agosto, con l'esposizione nell'isola pedonale di banchi con offerte di prodotti artigianali e di dimostrazioni di mestieri di una volta. La gente, sempre domenica, ha anche avuto la possibilità di degustare l'uva brachetto dalla quale deriva il vino principe della nostra zona. Le iniziative della manifestazione avevano preso il via venerdì 26 agosto, nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo, relatore il dottor Angelo Di Giacomo, funzionario dell'Ispettorato repressione frodi della sede di Asti.

Appreziate anche dal pubblico le degustazioni di Brachetto effettuate in abbinamento con amaretti d'Acqui.



Incredibile ma Vero!  
Realizza i tuoi sogni

Camera Lyra  
con in PIÙ 2 settimanali  
e panca libreria a solo

€ 1.190,00

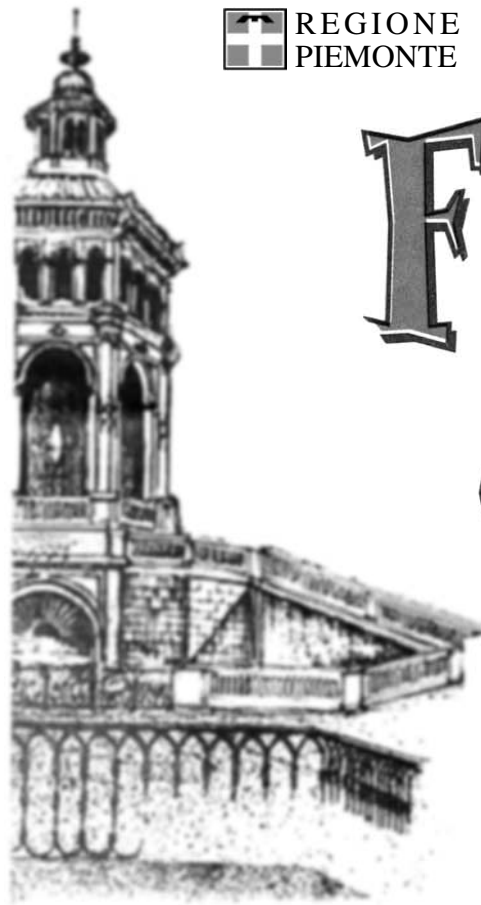
siamo aperti  
domenica 11 settembre  
solo Salone del Mobile

www.grancasa.it

orario: 15:30 - 19:30

GRANCASA  
Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV)  
via Brigate Partigiane, 13/a - Tel. 019.5079701



# Festa delle Feste *dal 1990*

## La Festalunga

### & SHOW DEL VINO

**Sabato 10 e domenica 11 settembre 2005**  
**ACQUI TERME - ISOLA PEDONALE**

**Pro Loco**

- Acqui Terme (1)**  
Cisrò (zuppa di ceci)  
Figasa del Brentau  
Torta dla festa  
Spiedini di frutta  
glassati nel cioccolato  
Farinata d'Aicq
- Arzello (19)**  
Friciula d'Arsè ambutia
- Bistagno (12)**  
Risotto al capriolo
- Castelletto d'Erro (18)**  
Tagliatelle con funghi
- Cassine (9)**  
Panissetta
- Castelnuovo Bormida (20)**  
Bruschette  
e crepes alla nocciola
- Cavatore (17)**  
Funghi fritti
- Ciglione (6)**  
Frittelle
- Cimaferle (16)**  
Filetto baciato  
Formaggetta di capra
- Cremolino (10)**  
Coniglio alla cremolinese  
con patatine

- Denice (4)**  
Bugie
- Grognaudo (7)**  
Muscoli alla marinara
- Melazzo (22)**  
Spaghetti allo stoccafisso
- Montaldo di Spigno (8)**  
Frittura di totani
- Morbello (21)**  
Piatto tris di cinghiale  
Torta di castagne  
Torta di nocciole
- Moretti di Ponzone (13)**  
Pasta e fagioli
- Morsasco (2)**  
Ravioli
- Orsara Bormida (14)**  
Buseca e fasoi
- Ovrano (3)**  
Focaccine
- Pareto (23)**  
Bollito misto con bagnetto
- Ponti (15)**  
Polenta con cinghiale
- Prasco (11)**  
Pollo alla cacciatora  
con polenta ai ferri
- Strevi (5)**  
Zabaione al moscato

**Stand di promozione agroalimentare**

Prodotti tipici locali (A) • Comunità Montana Alta Val Orba, Erro e Bormida di Spigno (B)

**Show del vino**

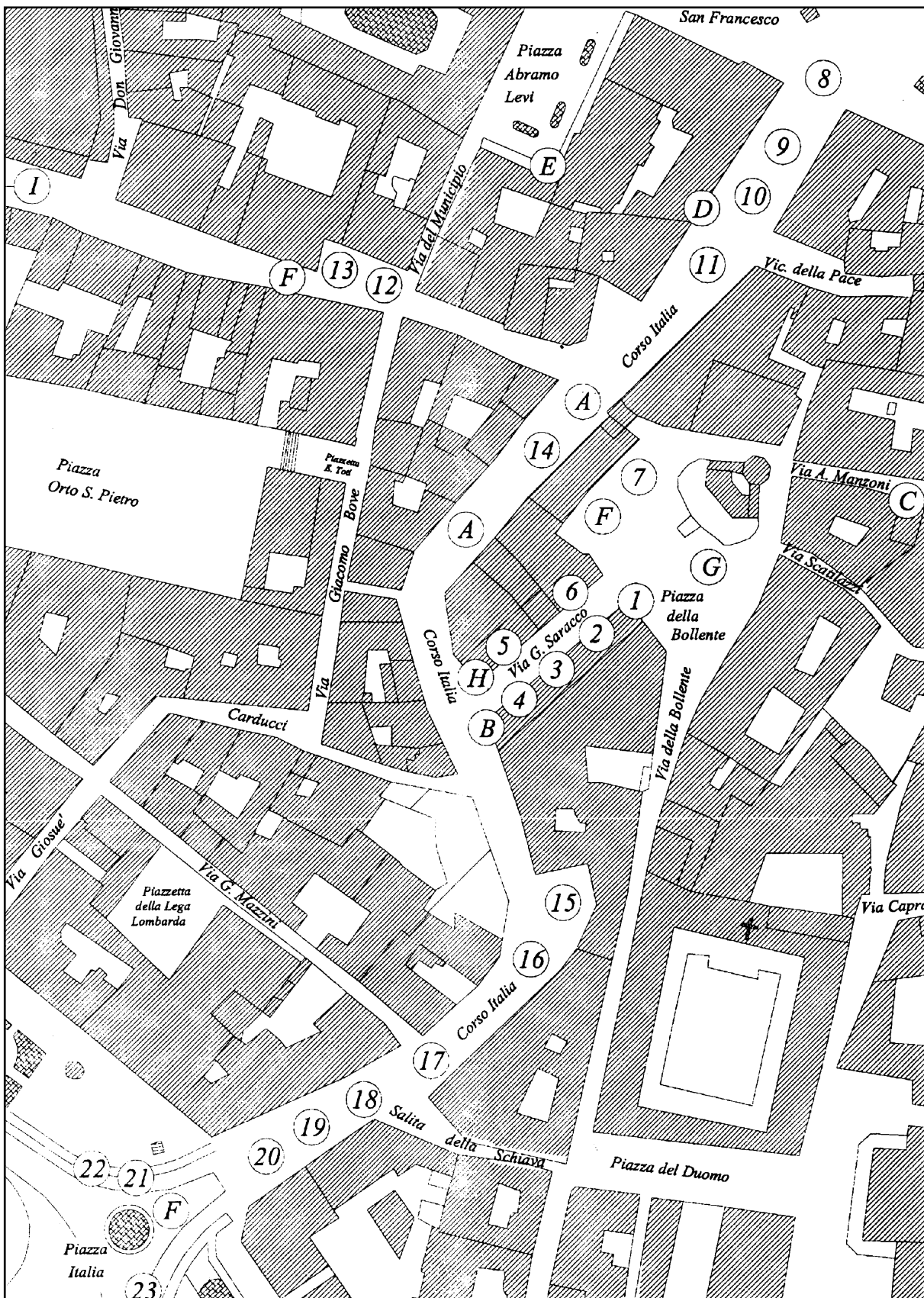
Aziende vitivinicole - Palazzo Chiabrera - Quartiere del vino (C) • Enoteca Regionale (D) • Aziende vitivinicole (E)

**Aree servizio**

Area spettacoli e ballo (F) • Area sicurezza (G) • Ufficio Informazioni Turistiche (H) • Area giochi: gummy park (I)

**Servizi igienici**

Palazzo Chiabrera • Piazzale ex caserma • Palazzo liceo classico • Piazza Conciliazione





TRAVERSA  
AZIENDA AGRICOLA  
CASCINE BERTOLOTTI E GERGI  
SPIGNO MONFERRATO  
TEL. 0144 91223 - 0144 91551 - 0144 950036  
www.poderitraversavini.it  
poderitraversavini@libero.it



Festa delle feste

## La festalunga vetrina delle Pro Loco migliori



«Festa delle feste - La festalunga» e Show del vino, una due giorni non stop prevista per sabato 10 e domenica 11 settembre. In prima fila, per promuovere le tradizioni della nostra cucina e la bontà dei nostri vini, in senso rigoroso ed alfabetico, ventitre Pro-LoCo provenienti da altrettanti Comuni. Le associazioni turistiche protagoniste dell'evento sono: la Pro-LoCo di Acqui Terme, che proporrà la cirsò (zuppa di ceci all'acquese), figàsa del brentau o focaccia farcita, torta della festa, spiedini di frutta al cioccolato e farina d'Aicq. Quindi Arzello (fricia d'Arzè, Bistagno (risotto al capriolo), Castelletto d'Erro (tagliatelle con i funghi); Cassine (panissetta); Castelnovo Bormida (bruschette e crepes alla nocciola); Cavatore (funghi fritti); Ciglione (frittelle); Cimaferle (filetto baciato e formaggetta di capra); Cremolino (coniglio alla cremolinese con patatine); Denice (bugie); Grogcardo (muscoli alla marinara); Melazzo (spaghetti allo stoccafisso). L'elenco prosegue con Montaldo di Spigno (frittura di totani); Morbello (piatto tris di cinghiale, torta di castagne e di nocciole); Moretti di Ponzone (pasta e fagioli); Morsasco (ravioli); Orsara Bormida (buseca e fasò); Ovrano (focaccine); Pareto (bollito misto con bagnet); Ponti (polenta con cinghiale); Prasco (pollo alla cacciatore con polenta ai ferri); Strevi (zabaione al moscato).

La Festa delle feste è diventata famosa nel tempo anche per la disputa del Palio del brentau, e per lo Show del vino.

La «Festa delle feste - La festalunga», organizzata dalla Pro-LoCo di Acqui Terme con la cooperazione del Comune e dell'Enoteca regionale, è un'idea grandiosa che si è potuta attuare per lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che anima le Pro-LoCo. «Punto di forza della manifestazione sono i soci e i supporter della nostra associazione, senza dimenticare l'opera ineguagliabile effettuata dai dipendenti comunali e da quelli di altri enti. Poi il pubblico, meraviglioso, che sempre ha creduto nella manifestazione», ha ricordato il presidente della Pro-LoCo di Acqui Terme, Lino Malfatto.

Per il sindaco, Danilo Rapetti, «La manifestazione è, tra l'altro, una grande occasione per vedere lavorare assieme associazioni turistiche dell'acquese, che rappresentano il massimo della concretizzazione dell'attività promoturistica della nostra zona».

L'assessore al Turismo Alberto Garbarino invita gli ospiti dell'avvenimento «a percorrere le vie della città, un'occasione per ammirare le bellezze di Acqui Terme e per scoprirne particolari inediti». «La manifestazione è anche una notevole occasione per mostrare agli ospiti la potenzialità del comparto commerciale acquese». Un «plauso alle Pro-LoCo alle quali va riconosciuta una notevole funzione di stimolo che le medesime svolgono a livello delle comunità locali» viene dall'assessore Riccardo Alemanno.

Inoltre, il sindaco Rapetti con gli assessori Garbarino e Ristorto, cogliendo l'opportunità di tante presenze ad Acqui Terme, hanno ideato la composizione di un depliant da distribuire durante la Festa delle feste in cui, oltre a porgere il benvenuto dell'amministrazione agli ospiti dell'evento, ricordano le principali manifestazioni in programma nei prossimi mesi, a cominciare dal Salone enogastronomico Acqui & Sapori in programma dal 24 al 27 novembre; XIX Mostra Internazionale del Presepe, dal 10 dicembre 2005 all'8 gennaio 2006; manifestazione Acquista ad Acqui, durante tutto dicembre.

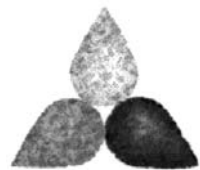
Due giorni di lavoro duro per i soci delle associazioni che hanno fatto della promozione turistica un impegno; due giorni in passerella per ricordare assieme, una volta l'anno, ad una grande platea di visitatori che la nostra zona ha valenze turistiche e per richiamare l'attenzione sulla qualità dell'offerta, anche prendendo il turista per la gola. Parlando di gastronomia, alcune centinaia di cuochi cucineranno tonnellate di vivande bastanti per reggere l'assalto di molte decine di migliaia di persone, tanta è la folla che gremerà gli spazi destinati alla manifestazione settembrina. Evento che avrà come palcoscenico le vie del centro storico di Acqui Terme, con epicentro in piazza della Bollente dove sarà sistemato il ballo a palchetto e il palco necessario ad ospitare l'orchestra «Ritmo soleado», sabato, e «Nuova idea 2000» domenica.

# Salumificio Cima

Il Salumificio Cima partecipa alla Festa delle Feste e presenta la sua specialità: il FILETTO BACIATO, prodotto tradizionale del Ponzonese. Il filetto baciato è in vendita nelle migliori salumerie e gastronomie della città e lo si può gustare nei panini proposti dalla Pro Loco di Cimaferle



Frazione Cimaferle, 181  
15010 Ponzone (AL)  
Tel. 0144 765244  
Fax 0144 765281  
www.salumificio.cima.it  
salumificio.cima@libero.it



## CANTINA ALICE BEL COLLE

## I nostri vini valgono un assaggio

### VINO IN BOTTIGLIA

- MOSCATO D'ASTI DOCG
- BRACHETTO D'ACQUI DOCG
- BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC
- BARBERA D'ASTI DOC
- DOLCETTO D'ACQUI DOC
- CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
- PIEMONTE CHARDONNAY DOC
- PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
- ASTI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.  
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)  
TEL. 0144 74103

ORARIO:  
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18  
DOMENICA 8,30-12

### VINO SFUSO

- BARBERA
- DOLCETTO
- CORTESE
- CHARDONNAY
- MOSCATO AROMATICO BIANCO
- MOSCATO AROMATICO ROSSO
- MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
- FREISA



Siamo presenti alla festa delle feste e show del vino

## Un palio per ricordare i brentau acquesi

Il «Palio del brentau 2005», ideato una decina di anni fa dalla volontà, fantasia e sicurezza della tenacia di un gruppo di acquesi soci della Pro-Loco di Acqui Terme, che a questa manifestazione stavano pensando da tempo e che ha saputo realizzare con successo, è uno dei momenti *clou* della Festa delle feste - Festalunga e Show del vino. Si disputerà domenica 11 settembre, con inizio verso le 16.30. È una competizione di carattere sportivo-folcloristico con partecipazione libera a tutti, partenza e arrivo in piazza della Bollente, esattamente davanti alla fonte dalle due bocche.

I concorrenti, riempita la brenta loro assegnata dagli organizzatori, e messi in spalla i recipienti, inizieranno la gara su un percorso che li porterà in piazza dell'Addolorata attraverso via Garibaldi, e viceversa. Secondo il regolamento, risulterà vincitore del Palio 2005 chi compirà il percorso nel minor tempo e, durante il tragitto rovescerà il minor quantitativo d'acqua. La gara è quindi a tempo e penalità. L'abilità del concorrente è, durante la prova, di non fare ballonzolare la brenta che ha in spalla creando il rovesciamento e la dispersione di acqua calda. Ogni cento grammi di acqua persa corrisponde

ad un certo numero di secondi da decurtare dai minuti impiegati ad effettuare andata e ritorno da piazza della Bollente a piazza dell'Addolorata e ritorno.

La brenta usata dai concorrenti non è quella di legno usata dai brentatori nell'attività delle cantine per trasportare il vino e le vinacce.

È quella di lamiera zincata, tra l'altro autentica ed appartenuta ad un brentau, che un tempo servi a compiere un mestiere unico al mondo, poiché solo ad Acqui Terme poteva essere esercitato in virtù del dono di acqua calda che madre natura ha fornito alla città termale.



# CAMPAZZO

VINI PREGIATI DELL'ALTO MONFERRATO

## MORBELLO (AL)

Fraz. Costa 36

Tel. 0144 768975

Fax 0144 768814

campazzovini@libero .it

## Chi era il brentau?

Gli acquesi venivano definiti «sgaientò», scottati, per il fatto di essere immersi, appena nati, nell'acqua calda della Bollente tempestivamente procurata alla famiglia del nascituro dal brentau. Quest'ultimo, fornitore di acqua calda nel periodo in cui non era ancora scoppiata l'era dei boiler, era una figura popolare, connotata alla vita di Acqui Terme sino agli albori degli anni Cinquanta circa. I brentau sostavano ai piedi del monumento della Bollente, situato sulla piazza omonima. Come si chiamavano? Dati esatti non ce ne sono, cognomi pochi, nomi di battesimo qualcuno, spessissimo erano conosciuti con un soprannome.

La gente cercava Caudrein, Bionde, Stupon, Saligò, Luisa. Sì, proprio una donna, quella effigiata su un mare di cartoline della vecchia Acqui, mentre procedeva, brenta in spalla, sotto il voltone della Torre civica verso corso Italia. Luisa teneva al braccio, come si fa per una borsetta, una latta, esattamente quella che al tempo aveva contenuto le acciughe che era stata dotata di un manico di fil di ferro. Aveva la capienza di due o tre litri, serviva a rimpiazzare l'acqua nella brenta che durante la strada veniva persa. Ognuno dei brentau aveva una storia, ma soprattutto, nella maggioranza dei casi, doveva con quel lavoro inventato, mantenere una famiglia, aveva figli da sfamare.

Sì, proprio da sfamare, poiché parliamo di un'epoca, quella in cui svolsero la loro attività questi personaggi, in cui in tantissimi casi l'unica cosa che non mancava era la fame.

La brenta, ferro del mestiere, costruita da artigiani locali (magnan) a forma di cono rovesciato, conteneva 50 litri d'acqua. Era mu-

nita di due cinghie di cuoio per reggerla sulle spalle, in cima, a metà e su fondo aveva cerchi di ferro. Sulla parte che appoggiava sulla schiena del brentau, per proteggerla dal calore del metallo arroventato dall'acqua a 75 gradi che vi era all'interno, c'era un'assicella spesso foderata da un «reirein» (tela grossolana di sacco). Sulla parte superiore della brenta, a filo d'acqua, con lo scopo di impedire al liquido di uscire durante il trasporto, a causa della cadenza dei passi del brentau, veniva inserita una scopa di rami di erica, quelle usate dagli allora spazzini. Questo *scuoss* veniva piegato in due a forma di altrettanti semicerchi partenti da un'unica base. La fuoriuscita dell'acqua mentre il brentau camminava verso la «posta», così era chiamato il cliente fisso, poteva avere due conseguenze: bagnare e scottare il brentau, ma anche e non meno importante era il fatto che il cliente pretendeva di avere la quantità completa d'acqua contenuta nella brenta, non una goccia in meno.

Il brentau, svolgeva, come si direbbe oggi, un servizio pubblico con un mestiere creato dalla necessità di guadagno che era per vivere per chi portava l'acqua e una comodità per chi l'acqua della Bollente la riceveva per tante utilizzazioni. I brentau, nell'effettuare la loro attività, brenta in spalla, percorrevano la piazza della Bollente, poi le strade della città inconsapevoli.

Forse non avrebbero creduto che un giorno sarebbe stato loro dedicato un Palio e sarebbero diventati un simbolo per ricordare momenti di vita cittadina e di ciò che si svolgeva attorno alla piazza che nel 1879 venne abbellita, auspice il sindaco Giuseppe Saracco, di un monumento di grande interesse.

ARALDICA  
VIGNETI

Azienda Agricola  
il Cascinone  
Acqui Terme

Antica Contea di  
CASTELVERO  
Castel Boglione

Azienda Agricola  
la Battistina  
Novi Ligure

“il più grande  
vigneto del  
Piemonte”

ARALDICA VIGNETI s.c.a r.l.

Via Albera 19, 14040 Castel Boglione (AT) Italy  
Tel. +39 0141 7631 Fax +39 0141 762433



# Festa delle Feste

## Sabato 10 e domenica 11 settembre 2005

17 aziende vi aspettano nel Quartiere del vino - Palazzo Chiabrera per degustare i loro vini

## & SHOW DEL VINO

**Antica Azienda Ca' dei Mandorli** - Via IV Novembre - Castel Rocchero  
**Azienda Agricola Cav. Traversa** - Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato  
**Azienda Agricola Il Cartino** - Passeggiata Bellavista - Acqui Terme  
**Azienda Agricola Tre Acini** - Frazione Vianoce - Agliano Terme  
**Azienda Agricola Noceto Michelotti** - Castel Boglione  
**Azienda Vinicola Valleer** - Stradale Sassello - Cartosio  
**Azienda Vitivinicola Castellucci Elisabetta** - Strada dei Botti, 45 - Acqui Terme  
**Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo** - Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme

**Cantina Alice Bel Colle** - Via Stazione - Alice Bel Colle  
**Cantina Sociale Tre Cascine** - Via Sticca - Cassine  
**Casa Vinicola Campazzo Giancarlo** - Frazione Costa - Morbello  
**Casa Vinicola Marengo** - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi  
**Cascina Sant'Ubaldo** - Regione Botti - Acqui Terme  
**Azienda Agricola La Guardia** - Morsasco  
**Vecchia Cantina Alice Belcolle - Sessame** - Via Stazione - Alice Bel Colle  
**Viticoltori dell'Acquese** - Stradale Alessandria, 90 - Acqui Terme  
**Vigne Regali** - Via Vittorio Veneto - Strevi

REGIONE ASSESSORATO  
PIEMONTE EVENTI E MANIFESTAZIONI

enoteca regionale acqui “terme e vino” società consortile a responsabilità limitata  
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

## Il vino di casa nostra fa show

La Festa delle feste è anche Show del vino, quindi un evento unico in cui vanno in scena, nelle Botteghe del vino situate nell'antico borgo Pisterna, i grandi vini dell'Acquese.

La Pro-Loco, il Comune e l'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», dopo le positive esperienze delle precedenti edizioni della manifestazione, ripropongono per sabato 10 e domenica 11 settembre 2005 una spettacolare ribalta delle etichette proposte da diciassette aziende tra le migliori del settore operanti ad Acqui Terme e nei Comuni dell'Acquese.

Nella nostra zona i legami tra vino, cultura, arte, turismo e buona tavola rappresentano, da tempo, un denominatore comune di attività e dell'impegno di molti motivato a far crescere il nostro territorio. In questo ambito, il contesto dedicato a Bacco della Festa-lunga acquese non mancherà di rendere interessanti e piacevoli le due giornate di festa. Ogni azienda vinicola presenterà il meglio della produzione derivante dalla zona di provenienza e, sotto la regia di esperti, incaricati di guidare le degustazioni di ottime annate di prestigiosi vini, contribuirà ad interessare il visitatore mentre si aggira tra gli stand gastronomici, tra un piatto e l'altro, tra momenti musicali, balli e spettacoli vari. L'appuntamento del settembre acquese si rivolge anche agli esperti di vini, oltre che agli estimatori della cucina tipica piemontese ed agli amici del mondo contadino e delle sue tradizioni.

La manifestazione si svolge anche all'insegna del «BeviAcqui», iniziativa



che tende a favorire il consumo dei vini prodotti nella città termale e nei Comuni dell'area acquese che la circondano.

«Lo Show del vino rappresenta un'ottima occasione di maggiore richiamo per enoturisti nella nostra zona», ha fatto notare il sindaco Danilo Rapetti.

«Tutto quanto relativo all'appuntamento del 10 e 11 settembre è organizzato per favorire la conoscenza di usi e costumi, prodotti tipici del territorio e pertanto l'evento assume una valenza sempre maggiore a supporto della nostra economia», hanno sottoli-

neato gli assessori Alberto Garbarino e Daniele Ristorto, rispettivamente con deleghe al Turismo e al Commercio.

Lo Show del vino rappresenta una vetrina qualificata e quindi selettiva in grado di proporre agli estimatori quanto di meglio le nostre aziende del settore producono.

Pertanto, la Pro-Loco, il Comune e l'Enoteca, enti realizzatori della manifestazione dedicata a Bacco, intendono effettuare un momento di promozione dedicato a Bacco per vini che sono in grado di soddisfare quanto più possibile le esigenze e le curiosità dei più pretenziosi consumatori.

## Lo zoccolo duro del nostro turismo

Rappresentano lo «zoccolo duro» del turismo, una risorsa senza la quale il settore sopravviverebbe con difficoltà. Sono le Pro-Loco, ventitre delle quali saranno in prima fila, sabato 10 e domenica 11 settembre, nell'isola pedonale di Acqui Terme, con epicentro in piazza della Bollente, con alcune centinaia di volontari.

Ci riferiamo ad una presenza di associazioni promotrici di rilievo che determinano un'azione qualificante, per la città termale e tutto l'acquese in quanto, durante la «Festa delle feste - Festalunga» e Show del vino, molte decine di migliaia di persone avranno l'opportunità di conoscere meglio i Comuni in cui operano durante l'anno e di stimarne peculiarità in genere e in particolare apprezzarne l'enogastronomia proposta soprattutto durante sagre e feste in genere.

È ormai cosa risaputa che ogni Comune rappresentato alla Festa delle feste dalla propria Pro-Loco, nel periodo di tempo che viene dopo la manifestazione ha registrato qualche visitatore in più perché interessato, attraverso l'attività dell'evento promozionale di settembre, alla cucina, ai vini, alle bellezze naturali, ai prodotti agroalimentari del luogo,

con grande vantaggio dell'economia locale.

La Festa delle feste è dunque una «due giorni» in cui, come affermato dal presidente della Pro-Loco Acqui, Lino Malfatto, associazione turistica che da sempre organizza l'evento, la città termale diventa «lo specchio del mondo agricolo, del lavoro e della capacità organizzative delle Pro-Loco che operano nei paesi del comprensorio di Acqui Terme, ed hanno come norma fondamentale quella di far vivere il folklore dei loro paesi d'origine, le loro tradizioni e quanto di buono si produce nelle vigne, nei campi, negli orti, prodotti che abili cuochi trasformano in succulenti piatti». Infatti la Festa delle feste, rispetta ogni anno lo scopo per il quale è nata: consentire alla gente per due giorni di fruire delle iniziative programmate e di scoprire tradizioni e cultura dei paesi partecipanti alla manifestazione e corrispondono pienamente alla tradizione enogastronomica e turistica del Piemonte.

Servizi a cura di Carlo Ricci

**marengo**



Piazza Vittorio Emanuele II, 10  
Strevi (AL)  
Tel. 0144 363133



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto  
d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto  
d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto  
d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485



VINI

*Banfi*

VIGNE REGALI

Brachetto  
d'Acqui docg  
*La Rosa*



*Banfi*

STREVI  
TEL. 0144 363485





# Città di Acqui Terme



VITICOLTORI DELL'ACQUESE  
*Acqui Terme*



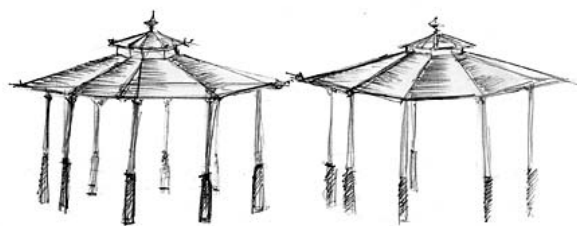
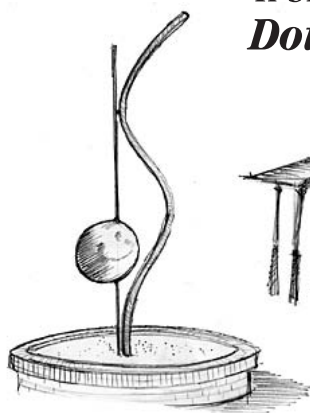
## INAUGURAZIONE NUOVA SEDE Cantina Viticoltori dell'Acquese

**INAUGURAZIONE** Porta dei Vini  
**domenica 11 settembre 2005 ore 16,30**  
a cui seguirà un brindisi augurale

**Madrina della manifestazione: Maria Teresa Ruta**

Il Sindaco di Acqui Terme  
**Dott. Danilo Rapetti**

Il Presidente della Viticoltori dell'Acquese  
**Avv. Ernesto Cassinelli**



La **Porta dei vini** è una delle cinque porte tematiche che portano ognuna il nome di una risorsa caratteristica di Acqui Terme e del territorio cui dà accesso.

La struttura è stata ideata per promuovere la connessione fra la città e il suo territorio, per svolgere funzione informativa ottenuta con un percorso di testi ed immagini e come punto di vendita di tutte le realtà produttive del settore agro-alimentare ed eno-gastronomico.

La **Cantina dei Viticoltori dell'Acquese**, nata nel 1952, ha una nuova sede, è un'opera molto significativa, unica nel suo genere, da alcuni definita la "cattedrale del vino" per il suo aspetto maestoso. La struttura imponente vanta quasi 5000 mq divisi tra settori produttivi, gestionali e di rappresentanza. Una soluzione originale prevede una suggestiva "barricaia" lunga 46 metri con volte ad arco contenente 210 barrique da 225 litri caduno e un settore per la fermentazione con 4 tini di legno (2 da 100 ettolitri e 2 da 50 ettolitri).

Dopo le vacanze arrivano  
i grandi risparmi  
**15%**  
di sconto in più  
(su prezzi già superconvenienti)

dal 3 settembre al 9 ottobre  
su tutti gli articoli del reparto grandi elettrodomestici

ARISTON HOOVER Whirlpool  
LG LOFRA INDESIT REX  
CANDY AEG DeLonghi Zoppas  
Living Innovation Zoppas ti fa e nessuno ti delude.  
IGNIS BOSCH DAEWOO

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

AL REPARTO CASALINGHI MIGLIAIA DI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO  
**A PREZZO AFFARE**

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)

Notissimo locale di Cassinasco

## Trasferito in piazzetta Verdi il ristorante dei Caffi

**Acqui Terme.** La città termale si è recentemente arricchita di un locale nuovo, ma di antica tradizione. È il ristorante «I Caffi», situato in piazzetta Verdi, a poca distanza dalla centrale piazza Italia, a due passi dalla Cattedrale e dalla Bollente.

Il ristorante, di notevole bellezza, occupa gli spazi di Casa Della Porta (secolo XV), casato consolare fin dalle origini del Comune di Acqui, poi Bruni. Sono due sale, al piano terreno e al primo piano. La prima sala è utilizzata per la degustazione di piatti tradizionali e per consumare il «pranzo di lavoro».

Il primo piano, il piano nobile, è destinato solo alla cena e riporta sulla scena dei buongustai i piatti della cucina dell'ormai «vecchio» ristorante «I Caffi» di Cassinasco. I gestori del prestigioso locale di piazza Verdi sono gli stessi, i componenti la famiglia Chiriotti: Paolo con la moglie Bruna e la figlia Sara. Stessa la linea guida delle specialità già proposte nella piccola frazione delle Langhe costituite, soprattutto, dalla genuinità delle materie prime utilizzate, dalle tecniche di cottura, quindi grande rispetto della stagionalità dei prodotti in quanto il menù cambia ogni tre/quattro

mesi seguendo il mercato di ogni periodo. Ovviamente ci sono proposte che non possono mai mancare e che costituiscono un poco la bandiera del locale.

Ogni piatto de «I Caffi» rappresenta un'intesa tra chef e cliente, poiché la cucina, con nuovi dessert preparati da Sara, così come la sala ed il servizio, è governata da professionisti di solida esperienza. La carta dei vini è di tutto rispetto. La famiglia Chiriotti ha gestito splendidamente «I Caffi» di Cassinasco, e la storia del ristorante dal 5 settembre continua ad Acqui Terme. All'inaugurazione c'era una vera folla. Alla famiglia Chiriotti sono arrivati un centinaio di mazzi di fiori o vasi, a dimostrazione di affetto, amicizia e stima al vernissage del locale da tante persone.

«È stata una cosa emozionante, che mi ha commosso, vorrei abbracciare tutti per esprimere loro riconoscenza per il caloroso appoggio dimostratosi nella scelta del trasferimento ad Acqui Terme, in un grande centro storico. È stato un bel passo da affrontare, soprattutto per un valore affettivo, ma «I Caffi» adesso è diventato ancora più grande ed è nostro dovere farlo crescere di più», ha affermato

Paolo Chiriotti. Da ventinove anni il noto ristorante si è riservato uno spazio interessante nella geografia della ristorazione e, a riconoscimento del livello qualitativo raggiunto, ci sono le prenotazioni di una clientela italiana e internazionale. Il ristorante è una tappa per vip austriaci, tedeschi, svizzeri e inglesi molti dei quali con proprietà immobiliari nelle Langhe e nel Monferrato.

Il palazzo dove è situato il ristorante «I Caffi» è composto da tre piani fuori terra. Durante i lavori di completa ristrutturazione al primo piano, oggi sala per la cena, sotto le volte ottocentesche in cannicciato, è stato scoperto un pregevole soffitto ligneo, con decori floreali, databile alla seconda metà del Quattrocento. Nella casa sono inoltre conservate due antiche porte del secolo XVII con sovrapposte dipinte con soggetti romantici le cui tele sono state apposte su quelle originali, purtroppo non più recuperabili. Il palazzo, prima della ristrutturazione risultava notevolmente degradato soprattutto all'interno. Il piano terra, oggi sala per degustazioni a mezzogiorno, era adibito prevalentemente a magazzino.

C.R.

Nuova gestione in via Cardinal Raimondi

## Frutta e verdura doni della natura



**Acqui Terme.** Nuova gestione per il negozio di frutta e verdura di via Cardinal Raimondi. A Tiziana Lima è subentrata nella conduzione dell'attività commerciale Elena Balbo. La denominazione della rinnovata realtà commerciale acquese si chiama «Terra, acqua, sole i doni della natura». Un logos che rappresenta un programma ed un biglietto da visita degno di considerazione. Monsignor Giovanni Galliano ha benedetto i locali durante la cerimonia di inaugurazione della nuova gestione avvenuta verso le 17 di giovedì 1 settembre. Tiziana Lima, commerciante doc e persona stimata e ben voluta dalla gente in genere oltre che dai clienti in particolare, ha lasciato l'attività dopo circa vent'anni di servizio al pubblico.

Elena Balbo, si appresta ad iniziare un'operosità nel settore alimentare della frutta e verdura con filosofia e passione verso la ricerca dei migliori prodotti disponibili in cascina

e sui mercati, per garantire al cliente il massimo della qualità ad un prezzo equo. «Genuinità, freschezza, servizio alla clientela e voglia di crescere» è la linea che intende seguire Elena Balbo. Il rapporto con il consumatore fa anche parte della politica commerciale del nuovo gestore del negozio di frutta e verdura situato in una via tra le più interessanti della città, essendo a pochi metri da piazza Italia e dalle vie del centro storico. Seguendo i suggerimenti nutrizionali, ogni persona dovrebbe prevedere di assumere alcune porzioni al giorno di frutta e verdura.

Tornando a parlare del negozio di via Cardinal Raimondi è interessante richiamare l'attenzione della gente, la quale oltre alla qualità cerca l'assortimento, sulla preparazione e la disponibilità di chi serve al banco e consiglia una clientela che vuole certezze, disponibilità e preparazione.

red.acq.

Domenica 4

## “Anduma an bici” con Croce Bianca

**Acqui Terme.** La pubblica assistenza Croce Bianca di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, ha organizzato per la giornata di domenica 4 settembre una manifestazione ciclistica a scopo benefico denominata “Anduma an bici”.

Si è iniziato alle ore nove con l'iscrizione da parte dei ciclamatori per partecipare alla gara non competitiva, che consisteva in un tour per le vie cittadine per un totale di 11 Km. Alla fine della corsa è stato offerto a tutti i partecipanti, ma anche agli amici dell'Associazione che sono intervenuti nella mattinata, un rinfresco. Nel pomeriggio è intervenuta la Pro Loco di Cartosio che ha deliziato con prelibatezze locali (frittelle, piadine con nutella o salciccia) fino a tarda sera, e tutto con una semplice offerta. Nel contempo, si sono svolte in piazza Don Piero Dolermo, di fronte ai locali della sede, esibizioni di ballo e canto. Infatti, è intervenuta la Scuola di ballo di Cassine “Charlie Brown” che si è esibita in una Rueda Cubana, in altri balli latino-americani e liscio, dopo di che un milite, Marcello De Chirico, si è esibito cantando alcune canzoni di vario genere.

Alle ore 18, presso i locali della pubblica assistenza Croce Bianca, si è svolta la santa messa e la benedizione dei nuovi locali da parte del parroco di San Francesco, don Franco.

Tutto ciò però non sarebbe stato possibile se non fossero intervenuti alcuni sponsor ad appoggiare tale progetto. Ringraziamenti a loro, ai Vigili Urbani, alla Protezione Civile, all'Economato ed all'assessore Daniele Ristorto.

Un'altra serata di musica ed entusiasmo

## La simpatia degli Ohmoma contagia piazza Bollente

**Acqui Terme.** Il maltempo ha concesso una tregua e la serata di sabato 3 settembre è stata propizia al gruppo degli Ohmoma. Arrivati platealmente su una “Due Cavalli”, con un look piratesco e seguiti dall'entusiasmo del pubblico, hanno fatto il pieno nel salotto buono della città. Piazza Bollente era veramente colma di gente che si è divertita ed ha a lungo applaudito la performance degli Ohmoma.

Simpatia, doti musicali da vendere e presenza scenica da non sottovalutare, sono solo alcune delle doti che hanno acceso gli animi degli acquesi e che hanno fatto rivivere la spensieratezza di gruppi musicali affiatati e spigliati come quelli che un certo signor Arbore ha saputo imporre all'attenzione di tutti.

Torneremo ancora sui singoli protagonisti, sulle ragazze che hanno sottolineato le esecuzioni, su tanti altri particolari che hanno allietato la sera del 3 settembre, grazie alla bravura degli Ohmoma (che saranno di nuovo in scena sabato 10 al teatro Verdi per la serata Telethon).



## CARTOSIO villette da sogno nel verde

Progettazioni  
e pagamenti  
personalizzati

Mutui  
agevolati



Per informazioni:

**IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO**  
Tel. 335 7062565



# Zentrum Alessandria S.p.A.

Gruppo Negro S.p.A.

FILIALE DI ACQUI TERME

Via Alberto da Giussano, 50 - Tel. 0144.323735 - Fax 0144.356419

info@zentrummalessandria.it - www.zentrummalessandria.it

**LA NUOVA E GIOVANE FORZA VENDITA**  
*vi invita*

**Martedì 13 settembre dalle 19,30 alle 20,30**

degustazione formaggi e salumi tipici

vini offerti dalle Cantine  PICO MACCARIO

musica dal vivo



per la

**PRESENTAZIONE**

ufficiale della **NUOVA PASSAT VARIANT**

*Vieni a scoprirla*

**Tutte le mattine dal 12 al 17 settembre**  
**vi offriamo la colazione**

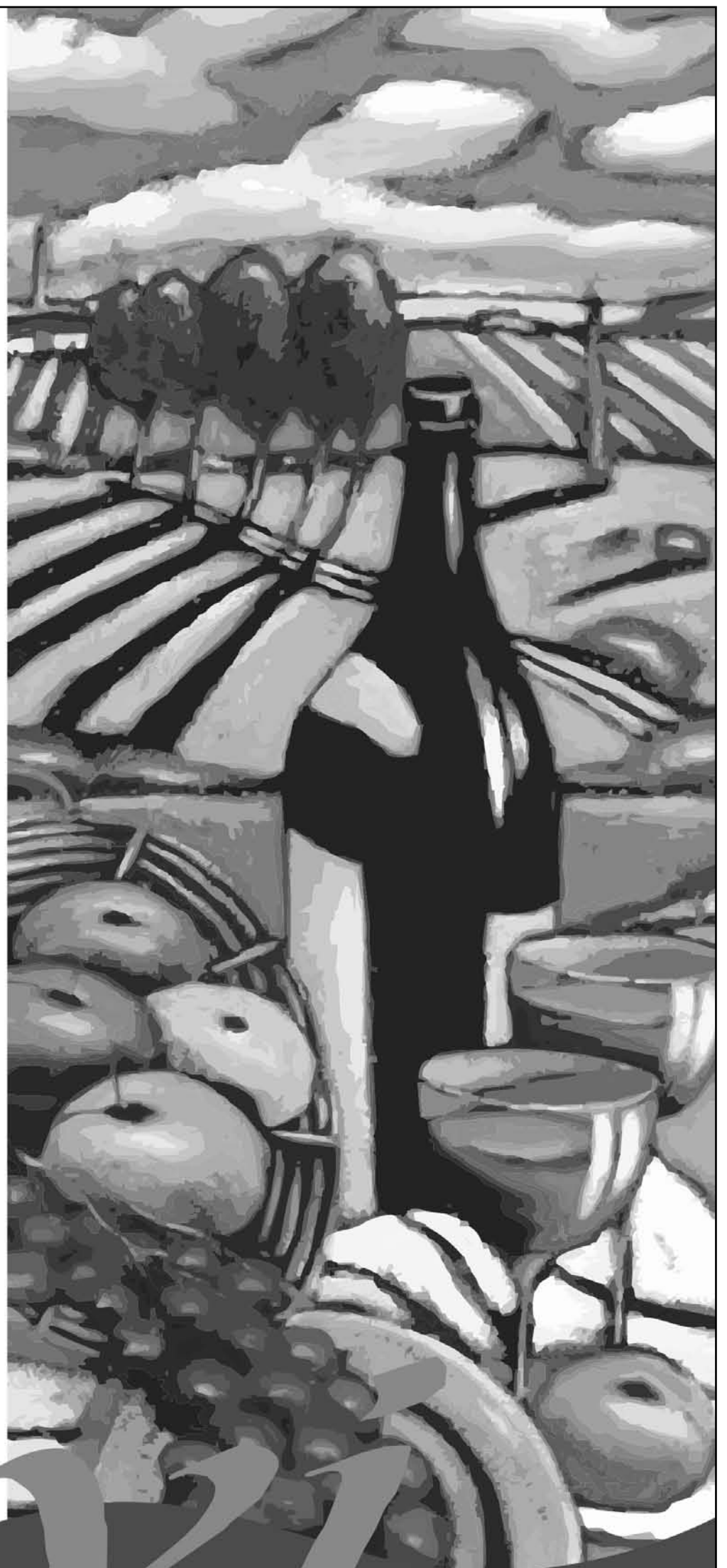
**in collaborazione con caffè Leprato**





*Comune di Acqui Terme*

***Preferisci  
e  
gusta  
i vini e i sapori  
di questa  
nostra terra!***



***bene***  
**ACQUI**

*Dove l'acqua è salute  
e il vino allegria*

*Comune di Acqui Terme: Campagna Promozionale per i Vini e i Prodotti Tipici Locali*

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

# Offerte da non credere Sottocosto

dal 3 al 13 settembre



**18'90**

pz 2000

### LETTORE DVD 270

lettore DVD +/- R & DVD +/- RW  
riproduce dischi: MP3/CD-R/CD-RW  
lettura file immagine JPEG e kodak  
zoom su immagini statiche  
sicurezza bambini - funzione multilingue,  
sottotitoli, angoli multipli - uscite: video,  
s-video, audio digitale coassiale  
e digitale ottica.

### BATTERIA 10 PEZZI BASE "LAGOSTINA"

2 padelle 1 manico cm. 24-28 antiaderente  
1 pentola 2 manici cm. 22 inox 18/10  
1 casseruola fonda 1 manico cm. 14 inox 18/10  
1 casseruola fonda 2 manici cm. 22 inox 18/10  
1 coperchio cm. 22 inox 18/10  
1 caffettiera alluminio 3 tazze  
1 cucchiaino nylon  
1 schiumarola nylon  
1 paletta nylon

**29'90**

pz 800



**100GRADI  
FISELDEM**

**24'90**



**9'90**

pz 1800

### FORNO ELETTRICO 1300 W

forno elettrico capacità 9 litri  
controllo della temperatura  
timer con spegnimento automatico  
porta in vetro temperato

### LADY STIR 3000

sistema stirante con caldaia  
in acciaio inox - doppio tasto  
potenza caldaia 1200 watt  
pressione vapore 3 bar con pressostato  
ferro professionale piastra in alluminio  
pz 3000

### SERVIZIO TAVOLA 19 PEZZI SQUARE MARGHERITE

6 piatti piani, 6 piatti fondi  
6 piatti frutta, 1 insalatiera

**19'90**

pz 2000



N.B. Il numero dei pezzi per articolo si riferisce alla quantità totale presente nei magazzini Grancasa. Le offerte dei prodotti sottocosto sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente, fino ad esaurimento scorte.

Prezzi iva compresa. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative salvo errori tipografici.

**AL REPARTO CASALINGHI MIGLIAIA DI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO  
A PREZZI DI GRANDE CONVENIENZA**

L'impegno del vescovo Delponte, di tanti religiosi e fedeli

## Mons. Galliano ricorda il disastro di Ortiglieto

È stato un gesto di doverosa giustizia e di nobiltà d'animo ricordare con scritti e manifestazioni varie il terribile e rovinoso cataclisma che 70 anni fa il 13 agosto 1935 si è abbattuto su Ovada e Molare con un impressionante e violentissimo nubifragio e con il cedimento della diga di Ortiglieto. Furono giornate drammatiche e sconvolgenti.

Rivivendo, dopo tanto tempo, quei tragici eventi, per amore della verità, sentiamo il bisogno e il dovere di rendere omaggio all'immediata e generosa opera svolta in quei luttuosi giorni e poi dopo dal Vescovo Mons. Lorenzo Delponte, dal prevosto di Ovada mons. Felice Beccaro, dal clero ovadese, dall'arciprete di Molare, dai Padri Passionisti delle Rocche, dalle associazioni cattoliche di Ovada, dalle religiose Madri Pie e suore della Pietà, e da tutta la Diocesi Acquese.

Fra tutte le autorità, il primo a giungere sui luoghi del disastro fu proprio il vescovo Mons. Delponte, impegnandosi e stimolando con forte energia e determinazione.

In quel frangente il Vescovo ordinò ai chierici del Seminario di mettersi a disposizione del parroco di Ovada e del Comitato per prestare ogni possibile collaborazione.

Comunicò alla Santa Sede lo sconvolgente e pauroso evento, che egli seguì giorno dopo giorno.

Profondamente commosso fu ancora ad Ovada il 16 agosto per presiedere alla "mettissima" ed impressionante celebrazione religiosa dei funerali delle vittime.

Il 24 agosto, il prevosto di Ovada mons. Felice Beccaro (che sarà poi Vescovo di Nuoro e di S. Miniato) scriveva al Vescovo: "Eccellenza Reverendissima, con animo profondamente grato e commosso La ringrazio anche a nome di tutti i parrochiani dell'interessamento con cui segue tuttora le dolorose vicende di Ovada dopo la catastrofe del 13 agosto. Le vittime di questa immensa scia-



Il vescovo Delponte ai funerali delle vittime.

gura sono un centinaio (parrocchiani di Ovada) i superstiti privi di tutto sono quasi trecento. La popolazione ovadese, composta e raccolta, continua a vivere questa sua storia di lutto e desolazione senza pari, cerca rifugio e conforto nella preghiera e così va scrivendo le pagine del suo grande dolore e speriamo, del suo grande amore".

In data 28 agosto, dopo un caloroso appello a tutte le parrocchie della diocesi a portare collaborazione ed aiuti materiali di offerte "alla buona e carissima a me città di Ovada" ancora il Vescovo raccomanda calorosamente alle dame ed ai confratelli della S. Vincenzo, alla Azione Cattolica e ai dinamici Paoletti di Ovada di collaborare generosamente con il Comitato, unendo tutte le forze per sostenere ed aiutare tutti i colpiti da quella immane sciagura".

E al parroco che lo richiedeva il Vescovo dava consigli pratici per la raccolta e la distribuzione degli aiuti.

Il Santo Padre, tramite mons. Vescovo, inviò la cifra di lire 12.000: mons. Delponte inviò la sua offerta (che era generosa) con queste espressioni, che rivelano il suo animo fedele in tutta la sua vita, "Non potendo io nell'elenco degli offerenti, essere il primo per importanza di offerta, vo-

glio almeno essere il primo per priorità di tempo".

Scrisse e ripeté più volte con il suo diletto San Paolo "La carità di Cristo ci sprona"; "Questa è l'ora del bisogno, quindi è l'ora della carità".

E in questa tristissima e dolorosa circostanza la Chiesa e i cristiani di Ovada e della diocesi intera, scrissero nel dolore e nell'amore, pagine splendide di solidarietà e di fede, che è bene ricordare.

Giovanni Galliano

## Scuola ed EquAzione supporti didattici

Acqui Terme. Per la riapertura dell'anno scolastico, si ricorda agli insegnanti che presso la Bottega del Mondo EquAzione di Via Mazzini 12 ad Acqui Terme si possono trovare testi sull'interculturalità, sulla mondialità e sugli argomenti pertinenti il commercio equo e solidale, l'ecologia, l'acqua come risorsa da difendere, la globalizzazione, i Paesi del Terzo Mondo...

Ad ogni insegnante che si qualifichi come tale verrà offerto l'opuscolo "Semi di Pace", che illustra i percorsi-scuola che la Cooperativa è in grado di allestire per scuole di ogni ordine, dalla materna alle superiori.

Gli argomenti spaziano dal commercio equo e solidale, alla pace, alla gestione dei conflitti, all'acqua come bene comune.

Anche per le ricerche dei ragazzi su questi argomenti, ricordiamo che la stessa Bottega offre un servizio bibliotecario presso il Centro Documentazione ivi allestito.

I libri e VHS sono in prestito e le riviste in consultazione.

La Bottega ha anche un angolo appositamente creato per consultare i testi.

I volontari della Bottega, in particolare Roberta, Ivana e Dorina sono a disposizione per ulteriori chiarimenti che fossero necessari in merito.

## Disabili e parcheggi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Con la presente, un gruppo di disabili dell'associazione Sclerosi Multipla (A.I.S.M.) di Acqui Terme, vorrebbe sensibilizzare la popolazione acquese su un problema che ogni giorno si ripresenta più frequentemente, l'occupazione ingiustificata dei parcheggi riservati ai disabili. Vorremmo ricordare a tutti i cittadini quanto sia difficile per noi disabili trovare parcheggio e che anche l'occupazione di alcuni minuti delle aree a noi riservate ci costringe a rinunciare alla sosta. Vorremmo anche ricordare che il permesso per la sosta è riservato unicamente alla persona disabile e non alla sua famiglia, che non ne deve fare uso improprio per motivi personali e che il tesserino scade con il decesso del disabile (molti lo continuano ad utilizzare anche dopo la perdita del congiunto). Vorremmo anche sensibilizzare gli organi di vigilanza al controllo dell'uso improprio delle aree riservate ai disabili ed inoltre ricordare che il parcheggio disabili non è un lusso o un privilegio ma una necessità. Concludiamo ricordando che l'articolo 158 del nuovo codice della strada punisce i trasgressori con la rimozione forzata del veicolo, sanzione pecuniaria da 68,25 euro a 275,10 euro e una decurtazione di 2 punti dalla patente».

Seguono le firme

## Centro studi Acquariani

Acqui Terme. Il 16 settembre alle ore 21 ad Acqui Terme, presso il Centro studi filosofia della politica "A. Galliano" in piazza S. Guido 38, si terrà la conferenza di presentazione dei corsi del Centro studi Acquariani, associazione culturale senza scopo di lucro, a cura di Giovanna Fanfani. I corsi del Centro studi Acquariani hanno come scopo l'ampliamento di coscienza e lo sviluppo della consapevolezza. Si studieranno le leggi della comunicazione e i meccanismi che impediscono di condurre una vita serena, equilibrata e creativa e si affronteranno argomenti concreti come energia, lavoro, coppia, malattia, per imparare a vivere meglio il quotidiano. Il corso è strutturato in 30 incontri annuali, con cadenza settimanale, presso il Centro Onda di Luce in Acqui Terme, via Amendola 66; gli incontri sono basati essenzialmente su spiegazioni teoriche, che possono però rivelarsi estremamente utili nell'applicazione pratica. Per l'intero corso viene richiesto un contributo spese di 60 euro annuali + 6 euro per il tesseramento all'associazione. Sono previste due ulteriori conferenze di presentazione: il 19 settembre alle ore 21 ad Ovada, presso la sala del palazzo della biblioteca in piazzetta Cereseto e il 23 settembre alle ore 21 ad Alessandria presso l'Associazione Idea in via Toscanini 6 (P.zza Gobetti). Per informazioni: Carolina 0144 57573 - 329 7452890.

## Premio bontà "Noi per gli altri"

Il consiglio di amministrazione della Società operaia di mutuo soccorso (Soms) ha deliberato recentemente la ripresa dell'assegnazione del «Premio bontà - Noi per gli altri». Il Premio, come annunciato dal presidente Mauro Guala, verrà consegnato durante una cerimonia in programma a dicembre. Il riconoscimento istituito dalla Soms verrà assegnato a persone o ad enti la cui attività rappresenti un punto di riferimento per il volontariato e la solidarietà di mutuo soccorso. Per segnalare persone o enti meritevoli di ricevere il premio, rivolgersi presso la sede della società, in via Mariscotti, tele-fax 0144 323773.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"  
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Associato F.I.A.I.P.

Vendonsi splendidi bilocali  
in centro storico  
da ristrutturare

Tel. 0144 56795 - 0144 57794

Terzo d'Acqui  
vendesi  
ottima casa

immersa nel verde, indipendente, 6 camere, bagno, riscaldamento, cantina, garage, forno, sorgente, 2500 mq di terreno. Ogni comodità. € 135.000.  
Tel. 368 218815

Si eseguono  
riparazioni  
e lavaggio  
tappeti  
persiani

Tel. 0144 762314

Affittasi alloggio

Acqui centro, ammobiliato, ordinato, piano alto con acensore, ingresso, salotto, cucina, bagno, camera con balcone. Bellavista. Mensile e 400 comprese spese condominiali e di riscaldamento.  
Tel. 338 2794060

Causa mancato matrimonio

vendesi intero  
arredamento

(possibilmente in blocco) composto da cucina, camera da letto, salone e bagno; mobilio di pregio.  
Tel. 339 6528581

Zentrum Alessandria S.p.A.  
"Gruppo Negro S.p.A." - Filiale di Acqui Terme

RICERCA

n. 1 meccanico officina  
n. 1 tecnico diagnostico

Inviare curriculum vitae al fax 0131 242458

Cercasi estetista

per prossima apertura nuovo centro estetico in Acqui Terme  
Tel. 349 6843662  
o inviare curriculum al fax 0144 363423

In Acqui cedesi  
bar-tavola fredda

con ottimo avviamento, posizione centrale. Anche possibilità di gestione.  
Affitto dei locali modico.  
Tel. 347 2356502

Cercasi urgentemente personale

requisito essenziale: possesso diploma scuola superiore geometra o perito tecnico.  
Assunzione immediata.

Gaino & Mignone srl

Via Berlingeri, 5 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Per eventuali contatti telefonici 0144 311948

Antica Vineria  
Castel Rocchero  
cerca  
cantiniere

Tel. 0141 760131  
328 3284577

Società di costruzioni

cerca ragioniera/e

anche part-time, con esperienza in contabilità, adempimenti fiscali e societari, redazione bilanci.

Le domande, corredate di curriculum vitae, dovranno essere inviate alla "Casserini & Papis spa"  
Via Salvo d'Acquisto, 24 - 15011 Acqui Terme (AL)

BIEFFE  
Serramenti blindati

Produzione artigianale di persiane e porte blindate, grate di sicurezza apribili, serramenti in alluminio

Castelletto d'Orba  
Str. Sant'Agata, 91 - Tel. 0143 827159



ACCONCIATURE

Elvira

Avvisa la gentile clientela  
che a partire da settembre  
l'attività si svolgerà  
per appuntamento

Via Nizza, 25 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Per le prenotazioni telefonare al 339 3501890

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** ora **UniCredito Banca Mediocredito S.p.A.** è stato disposto per il **7 ottobre 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori eseguiti:

**LOTTO UNICO** composto da: "in Comune di Castel Boglione, strada Albera n. 16 (Residenza Nuvola): - alloggio al piano terzo-sottotetto, distinto come interno n. 6 con annesso locale ad uso cantina, sito al piano terreno, nonché locale bruciatore, al piano soppalco cantine; - locale ad uso autorimessa al piano terreno. L'immobile è censito al N.C.E.U. come segue: fg. 7, mapp. 348, sub. 9, Valle dell'Albera piano 3, cat. A/2, cl. 1, cons. vani 5, rend. € 253,06; fg. 7, mapp. 348, sub. 14, Valle dell'Albera piano T, cat. C/6, cl. 1, cons. mq. 13, rend. € 10,07.

**Prezzo base € 43.808,00, cauzione € 4.380,80, spese € 6.517,20, offerte in aumento € 1.300,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con due assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 16 luglio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Carige S.p.A.** (Avv. Giovanna Guerrina). È stato ordinato per il giorno **7 ottobre 2005, ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto, a prezzo ribassato anche se non nella misura di 1/5 degli immobili pignorati al debitore esecutato. **In comune di Ponzone:** partita 1125: Foglio 11 mappale 136, superficie mq 640, bosco ceduo; mappale 137, superficie mq 690, seminativo; Foglio 17 mappale 31, superficie mq 1730, seminativo; mappale 39 superficie mq 34, seminativo; mappale 40/1 porzione di fabbricato rurale. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'ing. A. Oddone. **Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 9.057,60; cauzione € 905,76; spese presuntive di vendita € 1.358,64; offerte in aumento € 300,00.** Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita** le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **IntesaBci Gestione Crediti S.p.A.** ora **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** è stato disposto per il **7 ottobre 2005, ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori eseguiti:

**Lotto 1:** proprietario per l'intero - omissis ex D.Lgs. 196/03 - composto da "in comune di Strevi via Ugo Pierino: al piano terreno del caseggiato denominato "Cond. La Primula", locale ad uso negozio/bottega. Censito al N.C.E.U. del comune di Strevi alla partita 433, come segue: foglio 9, mappale 755 subalterno 1, via U. Pierino 71 (cond. La Primula) PT cat. C/1, Cl. 2, mq 42, rendita € 412,13. **Prezzo base € 24.000,00, cauzione € 2.400,00, spese € 3.600,00, offerte in aumento € 700,00.**

**Lotto 2:** proprietario per l'intero - omissis ex D.Lgs. 196/03 - composto da: "in comune di Acqui Terme via Piave, al piano seminterrato di un complesso di autoboxes, locale ad uso autorimessa, a confini: corridoio comune, box n. 20, terrapieno e box n. 22. Censito al N.C.E.U. alla partita 9004, come segue: foglio 29, mappale 527 subalterno 21, via Piave 1 PS interno 21, cat. C/6, Cl. 3, mq 19, rendita € 55,93. **Prezzo base € 18.000,00, cauzione € 1.800,00, spese € 2.700,00, offerte in aumento € 500,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con due distinti assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 21 luglio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/02 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa da **Collino & C. S.p.a.** (avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno **7 ottobre 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

**Lotto unico**, proprietario per l'intero il debitore: comune di Roccaverano, località Tatorba n. 113, edificio colonico a due piani fuori terra con 900 mq di area, composto da:

- abitazione con cucina e sala al p.t. e bagno esterno, 2 camere con balcone al 1° piano;

- adiacente rustico composto da ripostiglio al p.t. e sgombero (fienile) al 1° piano.

È inoltre compresa una baracca abusiva ad uso autorimessa, da demolire perché non sanabile urbanisticamente.

Il tutto censito all'NCEU di Roccaverano:

foglio	mappale	ubicazione	cat.	cl.	cons.	ren.cat.	€
4	17	via Tatorba-p.T1	A/4	2	vani 5,5	85,22	

e al NCT del comune di Roccaverano:

foglio	mappale	qualità	cl.	sup.	RD €	RA €
4	423	seminativo	3	mq 520	0,81	1,75
4	488	seminativo	4	mq 90	0,08	0,14

**Prezzo base d'incanto € 17.920,00, offerte minime in aumento € 500,00, cauzione € 1.792,00, spese pres. vendita € 2.688,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giono non festivo precedente quello di vendita**, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato.

Acqui Terme, lì 25 luglio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 26/02 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005 - ore 9.00 e ss.** l'incanto del seguente bene appartenente al debitore esecutato.

**Lotto unico** composto da: porzione di fabbricato uso civile abitazione, da terra a tetto, sito nel territorio del comune di Montabone loc. Balbi cascina Casaliti, composta al piano terra da una camera ed una lavanderia con rampa scale esterna e sottoscala ed al piano primo (2° f.t.) da ingresso - disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e servizi igienici. Annessa area uso cortile in comunione con adiacente abitazione e terreno agricolo in corpo unico. Il tutto identificabile catastralmente al N.C.E.U. ed al N.C.T. di Montabone con i seguenti dati:

N.C.E.U.: foglio 1, mappale 219, sub. 2, cat. A/2, classe 1, consistenza 6 vani, rendita Euro 207,62. N.C.T. partita 1: foglio 1, mappale 283, qualità ente urbano, superficie 01.00. N.C.T. partita 1200: foglio 1, mappale 397, qualità seminativo, cl 3, superficie 07.00, R.D. € 1,27, R.A. € 2,53; foglio 1, mappale 399, qualità seminativo, cl 2, superficie 44.30, R.D. € 17,16, R.A. € 19,45

Coerenze: porzione di casa di proprietà del fratello dell'esecutato, i mappali 225, 224 e 223 a ovest (strada d'accesso tramediato) il mappale 279 a nord ed i mappali n. 372, 401, 398 e 226 a est e sud, tutti del foglio 1. **Nota bene:** attualmente l'immobile è occupato da terza persona il cui diritto non risulta essere stato trascritto nei pubblici registri. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 21.01.2003.

**Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 12.743,06. Offerte minime in aumento € 400,00.** Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di **€ 1.274,31 a titolo di cauzione ed € 2.548,61 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.**

Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/91+71/91 +28/93 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005, ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, dei lotti 1°, 2°, 3° e 3°bis così descritti:

**Lotto 1°** "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cunietti, porzione di fabbricato uso industriale su due piani di vani 8 in cattivo stato di uso con cortile, portico, stalla e fienile distaccati; tramediato, il cortile, da servitù di passo a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 6 a 16 della CTU citata). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 58, sup. 3.83 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via e dei mappali 55, 62, 63, 61, 64

**Lotto 2°** "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cunietti, fabbricato di civile abitazione su due piani di vani 8 in cattivo stato di uso con cortile, portico, stalla e fienile distaccati; tramediato, il cortile, da servitù di passo a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 16 a 19 della CTU 07.05.1993) censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 55, superficie 2.30 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via, della via Cavalchini e dei mappali 56, 62 e 58.

**Lotto 3°** "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cunietti fabbricati dissestati ed in rovina (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 19 a 22 della CTU citata) in unico corpo censiti al N.C.T. alla partita 1945

foglio	mappale	superficie	qualità
6	64	0.63 are	fabbricato rurale
6	68/1		porzione rurale di fabbricato promiscuo

al N.C.E.U. alla partita 40, foglio 6, mappale 68/2, ubicazione Via Bolla Cunietti, p. T-1, cat. C/2, cl. unica, consist. mq. 43, R.C. € 60,01. Alle coerenze di detta via e dei mappali 58, 65, 70 e 69.

**Lotto 3° bis** "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cunietti n. 7 porzione di stabilimento già adibito a salumificio, elevato su due piani; all'area coperta è unito un sedime di corte soggetto a servitù di passo anche a favore del finitimo mappale n. 58 dell'esecutato e dall'adiacente mapp. 55 di terzi. La parte edificata comprende al piano terreno una porzione di laboratorio abbandonato ed al soprastante piano primo una porzione di celle frigorifere pure in stato di abbandono (per una più dettagliata descrizione vedi CTU redatta dal Geom. D. Gabetti in data 09.03.1994). Censito al N.C.E.U. alla partita 114, foglio 6 mappale 61, ubicazione Via Bolla Cunietti n. 7 P.T. cat. A/6, cl. 1°, consist. 2,5 vani, R.C. € 63,27. Alle coerenze dei mappali 63, 67, 66, 65, 64, 58 e 60.

### CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto	Prezzo base	Offerte in aumento	Cauzione	Spese di vendita
1°	€ 20.584,98	€ 400,00	€ 2.058,50	€ 4.117,00
2°	€ 7.136,16	€ 150,00	€ 713,61	€ 1.427,23
3°	€ 960,63	€ 50,00	€ 96,06	€ 192,13
3°bis	€ 2.195,73	€ 50,00	€ 219,57	€ 439,15

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", le somme sopraindicate a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - fax n. 0144 322119).

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **MPS Bancaverde spa** con l'intervento di **Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.A.** (Avv. Gherardo Caraccio dom. c/o Avv. Marino Macola) è stato disposto per il giorno **7/10/2005 ore 9 e ss.**, l'incanto in due lotti dei beni immobili pignorati ai debitori.

**Lotto I:** in Comune di Strevi (AL), via Cuttica, fabbricato di civile abitazione con sedime di pertinenza, composto da: cucina, sottoscala/cucini, locale di sgombero e cantina al piano terreno, tre camere, un locale bagno ed un corridoio disimpegno, collegati al piano terreno da un vano scala interno.

**Prezzo base € 38.016,00; cauzione € 3.801,60; spese presuntive di vendita € 5.702,40; offerte in aumento € 1.000,00.**

**Lotto II:** in comune di Strevi, reg. Sciarellino, appezzamento quadrilatero di terreno coltivato a vigneto di nuovo impianto, di are 31,50.

**Prezzo base € 13.003,20; cauzione € 1.300,32; spese presuntive di vendita € 1.950,48; offerte in aumento € 400,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)





Un'esperienza scolastica di mezzo secolo fa

## C'era una volta il centro professionale

**Acqui Terme.** Comincia la scuola, ma qualche insegnante non lo si troverà più in classe.

Per alcuni il meritato traguardo della pensione.

Ma qualche prof. non sarà neppure in città, in piazza o nei pressi dell'istituto in cui insegnava. Non lo si potrà salutare fermandosi nella via, quasi a rimpiangere che il tempo sia passato, per entrambi, in fretta: storie di banchi e di cattedre abbandonate, alle quali si vorrebbe far ritorno, perché parlan di giovinezza.

Ma la ruota della vita, non è una notizia, giunge sempre - per alcuni in modo improvviso, per altri seguendo un itinerario atteso - al suo capolinea.

E, dunque, la scuola acquiese si trova orfana, al suono della campanella, di tre figure in certo modo carismatiche, che hanno segnato l'esperienza di generazioni di discepoli: il preside della scuola media Egidio Colla, il prof. Don Franco Vercellino, per tre decenni docente presso il Liceo Scientifico, e il prof. Merlo, poi anche sindaco della nostra città.

Dalle memorie di allievi e colleghi molti i ricordi, pubblicati - nei numeri addietro - su queste pagine.

Del prof. Luigi Merlo molto si è detto. Ma qui di seguito la sua figura sarà ricordata, per via indiretta, attraverso una felice esperienza scolastica attivata, all'inizio degli anni Cinquanta, presso l'Orfanotrofio Mons. Capra. Per la ricostruzione degli avvenimenti dobbiamo dire grazie all'ing. Renato Morelli, al tempo coinvolto nell'iniziativa, che ci ha fornito documenti e immagini attraverso cui è possibile ricostruire la storia di una scuola che oggi, forse, molti acquisi hanno dimenticato.

**Anni Cinquanta: quando andare a scuola era un premio**

Chi avesse occasione di visitare, nell'orfanotrofio Mons. Capra, la scuola serale del Centro di Addestramento Professionale, di certo direbbe di aver assistito ad uno spettacolo piacevole quanto interessante.

In queste aule illuminate a

giorno la sera, c'è sempre un gran fervore di opere e di iniziative, ora tra l'echeggiare di colpi di martello, ora tra lo stridio delle lime, seghe, fresse e torni e via dicendo. Qui, da alcuni anni, esperti professionisti, tecnici di comprovato valore si dedicano, con disinteressata passione, alla educazione e alla formazione di coloro che saranno gli operai qualificati di domani.

Con questo paragrafo comincia un articolo ripreso dalla "Gazzetta [del Popolo] Sera" del 13 maggio 1954.

Due bienni d'insegnamento tecnico pratico alla scoperta della meccanica, per raggiungere la sospirata "qualifica".

Di quella esperienza Renato Morelli è la memoria: "Coinvolto nell'iniziativa, assumendo della stessa la direzione per cinque anni, ho conservato alcune fotografie (un album accurato preparatomi allora, con l'inventario di tutta l'attrezzatura) a testimonianza di un numeroso gruppo di ragazzi, istruttori, insegnanti con tanto entusiasmo; partendo dal nulla furono realizzate aule da disegno con tecnografi (quindici strumenti, non pochi per l'epoca), aule di aggiustaggio con relative attrezzature (36 posti), sale con torni e trapani. E non fu difficile, per noi, trovarci insieme in questa cordata" - racconta Morelli, che è sì ingegnere, ma con l'animo da umanista, come confermano tanto le sue attività nell'ambito delle conferenze Montedison, quanto il contemporaneo esercizio della poesia.

"La finalità - continua - era quella di far acquisire ai ragazzi non solo un mestiere, ma il desiderio di ampliare le proprie conoscenze, stimolare la crescita culturale, l'amore per lo studio e i libri. E, poi, con i giovani i miracoli possono accadere".

**La scuola al primo posto**  
Ma, dunque, chi erano i professori di questa scuola, che aprì i suoi battenti nell'anno 1952, a ridosso quasi immediato dalla conclusione della guerra?

Riprendiamo la lettura dalla "Gazzetta".  
"A svolgere la cultura generale si interessa il maestro Mi-



chele Pertusati, mentre per la matematica il programma è svolto dall'ing. Morelli [...]; il professor Luigi Merlo insegna la fisica mentre il perito meccanico Giuseppe Martino svolge il programma di tecnologia e il signor Alberto Rappetti quello di disegno".

Senza dimenticare gli istruttori sig. Pesce, Ghiazza, Malvicino e Costagnola, "tecnici e operai specializzati alle dipendenze di note ditte cittadine".

E gli allievi? Cento nel 1954, compresi in una fascia che andava dai 14 ai 18 anni.

E, leggendo su "L'Ancora" del 3 giugno 1955, a ulteriore conferma, è possibile rintracciare i nomi dei 66 promossi delle quattro classi (per i migliori l'attribuzione del premio), unito al plauso unanime nei confronti del corpo insegnante e dell'attivissimo presidente dott. Mario Cometto.

Ma la storia di questa straordinaria "impresa", che portò alcuni acquisi ad inventarsi una scuola che non c'e-

ra, e a farla funzionare con poche, essenziali risorse, non finì qui.

Nel 1958, grazie all'interessamento del Sen. Giacomo Piola, all'epoca sottosegretario di Stato per le Finanze, i corsi, che nel frattempo si erano ulteriormente ampliati (con nuovi curricula per fresa-tori ed per elettromeccanici), godettero di un finanziamento statale, come attesta una missiva inviata da Roma all'ing. Umberto Alliaudi, nuovo presidente del Centro, in data 22 febbraio 1958.

E, infatti, di lì a poco giunsero i sussidi dell'INAPLI (Istituto Nazionale Addestramento Perfezionamento Lavoro Industria), che si aggiunsero a quelli erogati dal Comune di Acqui, dall'Unione Industriali, dal Consorzio per l'Istruzione Tecnica della Provincia, con il sig. Grattarola fornitore di gran parte dell'attrezzatura.

Ecco quanto erano in grado di fare, un tempo, gli acquisi, per la scuola. **G.Sa**

Ad Acqui Terme invece che a Barcellona

## Gita scolastica

**Acqui Terme.** Abbiamo avuto notizia che nello scorso anno scolastico il liceo classico e scientifico "I. Newton" di Chiasso (TO) ha compiuto un'uscita didattica ad Acqui Terme ed allo Sporting club "Villa Scati" di Melazzo.

Perché una meta così vicina e tranquilla quando tutti gli studenti vogliono andare a Barcellona o a Praga? La risposta è semplice: gli allievi in questione frequentano la quinta ginnasio e data l'età non tutti i consigli di classe sono d'accordo nel lasciare andare troppo "all'estero" e lontano la propria utenza.

E chi ha pensato la gita è del parere che spesso nei progetti didattici si dimenticano le realtà minori, anch'esse importanti. È stata scelta Acqui Terme perché la città romana non è mai stata abbandonata, come accade per l'antico sito archeologico di Benevagienna, ormai fuori dal paese. Edificando sempre sullo stesso luogo, fino ai giorni nostri, si percepisce un senso di continuità con il passato, quindi appartenenza e compenetrazione con il presente. Chi viene "da fuori" trova strano e simpatico essere invitato ad andare in libreria, per visitare i resti di una piscina romana; accompagnato

dalla prof. Elena Giuliano e dalla sua classe del liceo Parodi profondi conoscitori e studiosi della storia di questa città.

A Villa Scati Sporting club di Melazzo, risalente in alcune sue parti al 1600, i ragazzi si sono dedicati ad alcune attività di educazione ambientale nel parco settecentesco. Qui gli alberi secolari, l'acqua dei laghetti, i prati (protetti dalla sovintendenza) offrono un contesto significativo, trasversale e comune a diversi ambiti disciplinari, anche se l'obiettivo mirava soprattutto all'aspetto psico-motorio. L'ampio complesso sportivo, sicuro, protetto ed efficiente ha permesso ai ragazzi di avvicinarsi alle tante attività offerte: la sala macchine, il fitness, lo spinning, la piscina, il centro benessere, gli sport (basket, volley, tennis, calcetto). L'unico gioco di squadra reso obbligatorio è stato il beach volley perché l'obiettivo era giocare la pallavolo con punti di riferimento diversi dalla palestra: a piedi nudi sulla sabbia, all'aria aperta. Gli allievi sereni e liberi sono stati accompagnati dalla sincera disponibilità, professionalità tecnica e relazionale degli istruttori: Andrea, Mariachiara ed Edo. **A.P.**

## Procede il progetto "BeviAcqui"

**Acqui Terme.** La campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, «BeviAcqui», creata dall'amministrazione comunale per essere adottata da ristoranti, bar, locali pubblici in genere ed esercizi commerciali a privilegiare la produzione vinicola locale rispetto a quella di altre zone o addirittura di altre nazioni, sta diffondendosi tra la gente e gli addetti ai lavori. Il progetto, come sostenuto dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, si pone innanzitutto, come obiettivo specifico per l'acquisizione di un'adeguata rivalutazione e valorizzazione delle tipicità agro-alimentari del nostro territorio ed a garantirne un aumento di visibilità, facendone da un lato, come sottolineato anche dall'assessore al Turismo Al-

berto Garbarino, la base di partenza per il potenziamento del turismo enogastronomico della città termale e della zona.

Il vino, è noto, fa da traino ad altre produzioni locali, quelle che si legano alla tradizione e verso le quali si sta orientando un consumatore che sta sviluppando maggiori esigenze ed è più capace di scegliere emozioni enogastronomiche legate alla tipicità di un dato paese. Con lo slogan «BeviAcqui» gli operatori commerciali della città termale, e quelli dei paesi del comprensorio acquese rendono evidente che il nostro territorio è una classica «terra da vino» ed un'area famosa per il turismo enogastronomico, le terme ed il benessere, l'arte e la cultura. **C.R.**

**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

**INSTAL** s.n.c.  
Serramenti in Alluminio Zanzariere - Tende Da Sole  
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

**CENTRO STUDI I.B.C.**  
**Istituto Borgo Cervino**  
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2005/2006  
ai corsi di  
**Dirigenti di comunità - Licei**  
**Periti elettronici e telecomunicazioni**  
**Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini,  
pomeridiani e serali

Orario personalizzato  
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

**Mobilificio**  
**POGGIO** Montechiaro d'Acqui  
Via Roma 3  
Tel. 0144 92016

**Nuova sala  
prova materassi**

Ti aspettiamo senza alcun impegno  
a testare personalmente  
i materassi e le reti per  
ritrovare il piacere di dormire

Mobili anche su misura - Serramenti in legno  
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI**  
**RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE**  
**PORTE BLINDATE**

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Venerdì 9 settembre sotto la torre

## A Terzo un melologo per le donne di Gozzano

**Terzo.** Un melologo per Guido Gozzano, sotto la torre medievale, venerdì 9 settembre (inizio alle 21.30).

Dello spettacolo, prodotto dalla Compagnia Teatrale "Il canzoniere delle sette lune, saranno protagonisti Giorgio Penotti (ideazione, testi, regia e contributi musicali al sax soprano, alla chitarra e in voce), e un'ensemble formato da Anna Onetti (arpa e voce), Daniela Caschetto (violoncello), Massimo Grecchi (percussioni), con suoni e luci affidate a Simone Galliano.

Voce recitante sarà, invece, Laura Bombonato, che bene gli acquisi conoscono per le intense collaborazioni con il gruppo musicale Yo Yo Mundi (sua la regia dello spettacolo *La banda Tom e altre storie partigiane* dedicato alla Resistenza) e per l'impegno nell'allestimento di progetti didattico-teatrali nell'ambito della scuola (cfr. *Da là A@Qui*, realizzato con attori-allievi dell'ISA "Ottolenghi", nell'ambito dei laboratori di narrazione multietnica).

**Tra poesia e musica: il premio...**

Sono in pieno svolgimento, a Terzo, i lavori relativi al VI Concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Pervenute le opere in gara (che, ricordiamo, si suddividono in tre sezioni: A - libro edito di poesie; B - lirica inedita; C - racconto inedito in italiano a tema libero) entro il termine ultimo del 5 agosto, in attesa degli esiti formulati dalla giuria (che saranno resi noti a partire dal 15 settembre 2005 con la pubblicazione sul sito internet del concorso <http://digilander.libero.it/mivel/>), la manifestazione entra nel vivo offrendo un omaggio al poeta alla quale è dedicata.

**... e lo spettacolo**

*Vennero donne con proteso il cuore - Guido Gozzano e la felicità:* questo il titolo dell'allestimento voluto dal Comune di Terzo in collaborazione con la Biblioteca Civica di Terzo e l'Associazione "Terzo Musica e Poesia".

Si tratta di un melologo, ovvero di un'opera che compendia recitazione e declamazione non intonata in un brano letterario, accompagnata da commento musicale. E questa forma riallaccia il concorso di poesia alle vocazioni musicali di Terzo, dal 1989 sede di concorso pianistico nazionale e coordinatrice di svariate iniziative artistiche.

Basti pensare, infatti, che assecondando la forma del melologo soni scritti, in parte, il *Fidelio* di Beethoven e il *Manfred* di Schumann, senza contare le suggestioni dello *Sprachgesang* (il canto parlato) utilizzato assai spesso nel mondo tedesco e anche da Schönberg nel *Pierrot Lunaire*.

**Amalia, Felicità e le altre: amori al condizionale**

Dunque, attraverso i suoni e le voci, sarà raccontata una storia dove, accanto al "buono/sentimentale giovane romantico" Gozzano, che fingeva d'essere ciò che non era, poeta alla moda, e anche ironico, di una certa società colta e aristocratica, compariranno le figure femminili che a lui fecero corona dei versi e nella vita. Dalla poetessa Amalia Guglielminetti, che suscitò così grandi clamori nella Torino di inizio secolo per un'appassionata relazione, a Carlotta e Speranza, giovani amiche e sognatrici, le uniche che Guido davvero - così scrive - po-

trebbe "amare d'amore". Senza dimenticare la celeberrima signorina Felicità "quasi brutta, priva di lusinga/ nelle vesti quasi campagnole", ma con la faccia buona e casalinga e i capelli color del sole.

E proprio in questa, che è la più celebre composizione, forse, de "I colloqui" compare il verso che suggerisce il titolo dello spettacolo: "Vennero donne con proteso il cuore/ ognuna dileguò senza vestigio/ Lei sola forse, il freddo sognatore / educerebbe al tenero prodigio". E poi le giovani gaie che passano per Piazza Castello, i profumi di mamma, la bimba Graziella che si è fatta signorina, o la visitatrice risorta del passato, che ha finalmente trovato "l'eremo profondo di questo morto al mondo", donna in cui il poeta intravede "quella che avrei potuto amare".

\*\*\*

L'allestimento dello spettacolo del 9 settembre è stato possibile grazie al contributo della Fondazione CRA e del Comune di Terzo, e si avvale del patrocinio della Provincia di Alessandria.

**Info:** Biblioteca municipale di Terzo, telefono 0144 594221, fax 0144 594461; mail: robertochio@libero.it; concorsogozzano@virgilio.it.

G.Sa

A Molare sabato 10 settembre

## Un cantico per organo voci e immagini

**Molare.** Si conclude a Molare l'estate dei concerti d'organo che ha interessato, nel corso di tre mesi buoni, il nostro territorio, con appuntamenti ora organizzati dalle singole parrocchie, ora inseriti del programma della Stagione Provinciale.

Dopo i recenti appuntamenti di Ponti (27 agosto: per l'inaugurazione del Mentasti 1884 - Mola 1933), di Acqui (2 settembre, di cui si riferisce in altra parte del giornale) e Ovada (domenica 4 settembre), la musica per organo si sposta nuovamente in prossimità dei rilievi dell'Appennino.

**Sabato 10 settembre,** nella Chiesa parrocchiale di Molare, alle ore 21.15, una serata nella quale sono compendiate musica, immagini e letture, tre espressioni racchiuse sotto l'insegna de *Il racconto di frate Foco*.

Si tratta di un percorso - ideato da Miranda Scagliotti, studi presso l'Accademia di Brera con Gianfilippo Usellini e Aldo Carpi, non nuova all'allestimento di cicli pittorico musicali (ricordiamo il *Cantico di Sor'Acqua*, presentato in Santa Caterina di Cassine nel luglio 2004 con la collaborazione dell'organista Giorgio Fabbri alla tastiera del "Bellosio") - che, avvalendosi per le interpretazioni musicali, del contributo ar-

tistico di Letizia Romiti, è stato recentemente rappresentato con successo a Castelferro e ad Alessandria.

Dunque una serata - con ingresso libero - in cui verranno ad alternarsi letture e pagine musicali attinte non solo alla produzione di anonimi autori secenteschi, ma anche di compositori di fama quali Pachelbel, Pasquini, Bach, Scarlatti e Mascagni.

**Invito al concerto**

Si sentirà, dunque, il respiro della metafora, in certo qual modo della musica descrittiva in questo concerto che inizia con l'inno del *Veni creator* (ecco il fuoco dello Spirito Santo, dall'intavolatura di Marchenfer, fine XVII secolo) e che si conclude con un *Intermezzo* di Pietro Mascagni, il celebre operista del verismo musicale (il programma, rispetto a questo brano è un poco reticente, ma non stupirebbe se si trattasse di quello originariamente scritto per orchestra e organo de *Cavalleria Rusticana*).

Per il resto, racchiuse tra queste due pagine, si troveranno il corale 35 *Herre Got, dich loben alle wir (Dio, a te l'elogio)* e il 42 *Komm Gott Schoepfer, Heiliger Geist (Vieni Dio Creator, Spirito Santo)* di Pachelbel. E proprio quest'ultimo corale luterano, dedicato allo Spirito Santo, è destinato a diventare uno dei motivi conduttori del concerto, in quanto ripreso da Giovanni Sebastiano nell'*Orgelbuchlein* (BWV 631; in programma) e poi ulteriormente sviluppato sulle carte dell'autografo di Lipsia con l'opera segnata BWV 667 (che non ascolteremo a Molare) e con la *Fantasia* BWV 651 (che è invece inserita nella lista d'esecuzione). Per questo brano - riferisce Alberto Basso, nella monumentale monografia *Frau Musika* - varrebbe meglio la denominazione di "possente e maestoso corale *su cantus firmus* e in organo pieno, nello stile di una toccata", ma con una concezione rigorosamente polifonica che esclude il ricorso agli stili propri dell'improvvisazione, anche se qui "l'intento è quello di fornire una qualificazione di stile concertistico ad un'organizzazione musicale liturgica".

Con l'esecuzione della *Fantasia* del lucchese Bernardo Pasquini, e poi di due *Sonate* di Domenico Scarlatti, dal fuoco dello Spirito si passerà alla trattazione più profana delle fiamme.

Un ulteriore spunto da una melodia del dramma per musica *L'amor marinaro*, con il tema scritto dall'operista austriaco Joseph Weigl, anche collaboratore di Wolfgang Amadeus, e le cinque variazioni per pianoforte in re maggiore (attribuite - ma senza certezza - a Mozart) ridotte per organo dalla penna di Francesco Vegni, nascita senese ma attività artistica in Sardegna, a cavallo tra XVIII e XIX secolo, e fonti musicali oggi conservate presso un fondo autografo del Duomo di Sassari.

**Un ottobre organistico con i grandi maestri**

La stagione dei concerti d'organo della Provincia proseguirà con numerosi appuntamenti. Segnaliamo alcuni concerti imperdibili per gli appassionati, che coinvolgono due veri e propri "mostri sacri": a *Grondona, sabato 1 ottobre*, recital di Gustav Leonhardt; sei giorni più tardi, nel Duomo di *Valenza (il 7 ottobre)*, concerto di Luigi Ferdinando Tagliavini.

G.Sa

Dopo la festa medievale

## La danza antica a Cassine in ottobre



**Cassine.** Nella festa medioevale spettacoli, musiche, tavolate, lo splendore dei costumi ammirati nel corteo storico, i combattimenti, i giochi - insomma l'intrattenimento "leggero", di immediata fruibilità, l'ingrediente migliore per catapultare nel passato, lontano otto secoli, la maggior parte dei tanti visitatori. Ma, accanto alla divulgazione e al folklore, anche tante vetrine per iniziative più specialistiche, che non si aprono all'attenzione dei grandi numeri, ma che, altrettanto meritorie, ugualmente contribuiscono a far conoscere il Comune di Cassine in mezza Italia.

Due tra queste realtà, che prediligono un approccio più filologico (senza dimenticare beninteso lo spettacolo e il diletto), nel corso dell'ultima edizione della "Festa Medioevale", si potevano identificare all'interno della chiesa di San Bernardino, sito sulla piazza del Municipio.

Qui, accanto all'interessante mostra dedicata al salterio e alla sua costruzione, proposta da Silvia Caviglia, titolare di un laboratorio di liuteria in Acqui Terme, nonché esecutrice (a Cassine con Tabitha Maggiori, a costituire il duo *Le armonie di Ariel*), era collocato anche un punto informativo dell'"Istituto civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi".

**Cassine e la danza antica**

Il centro studi, istituito nel 2003 dal Comune di Cassine, usufruisce della collaborazione della cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS) e si rivolge ad associazioni, gruppi storici, studiosi ed appassionati che svolgono ricerche volte alla ricostruzione storica di arti e mestieri, nonché ambiti di vita medioevale e rinascimentale.

Tra gli scopi del centro la raccolta di documentazione (bibliografica, discografica, videografica e magnetica), e lo svolgimento di seminari, corsi, concorsi e rassegne che costituiscano l'occasione per conoscere e/o presentare singole attività di rievocazione storica, fornendo il motivo di un confronto in un contesto di

adeguato livello tecnico e culturale. Dal proficuo scambio di esperienze e conoscenze possono così nascere iniziative contraddistinte da profondi intenti, e che conseguono risultati davvero significativi trovando vasta eco tra gli addetti ai lavori. E questo il caso del Festival di Danza antica, che intende ricostruire espressioni coreutiche comprese tra il XV e il XVII secolo, dunque quasi a proseguire idealmente il celeberrimo ciclo profano con scene di caccia e di gioco che si è conservato in Palazzo Zoppi.

E, dunque, spentisi i riflettori su questa XV edizione della Festa Medioevale, fervono già i preparativi per un'altra manifestazione che - tra circa un mese - sarà ospitata nel suggestivo scenario del centro storico del paese.

È fissata per il 9 ottobre l'ormai tradizionale *giornata di studio e ricostruzione della danza storica - festival di danza antica*, che compendia, nell'arco dell'intera giornata, dalle 9 alle 19, lezioni concertanti il ballare rinascimentale e barocco, esibizioni, spettacoli di danza e, infine, il concorso vero e proprio.

Faranno parte, quest'anno, della commissione giudicatrice Alessandro Pontremoli, Patrizia La Rocca, Anna Gai, Lucio Paolo Testi, cui si unirà un rappresentante del Comune di Cassine, la segreteria tecnica (cui è possibile sin d'orario chiedere ulteriori note informative, e che raccoglie le iscrizioni: quota di partecipazione al concorso 20 euro per gruppo storico) è affidata alla Associazione "Arundel" (referente Olga Borghetti), via della seta n.16, 25125 Brescia, tel. e fax. 0303541637, e-mail [ac.arundel@tiscali.it](mailto:ac.arundel@tiscali.it).

Il Festival di Danza in programma sabato 9 ottobre è organizzato da Comune di Cassine - Istituto per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi, con il contributo della Fondazione CRT, in collaborazione con DAMS, Provincia di Alessandria e l'assemblea dei sindaci della zona di salvaguardia "Bosco delle Sorti" - La communa.

G.Sa

70 anni della Provincia e 40 di nozze del sindaco

## Quaranti in festa per due anniversari



**Quaranti.** Settant'anni. Tanti sono quelli trascorsi dalla istituzione della Provincia di Asti, avvenuta nell'ormai lontano 1935. Un compleanno importante, che l'attuale presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha deciso di festeggiare con una cerimonia itinerante da ripetere in ciascuno dei 118 Comuni componenti l'unità amministrativa provinciale.

Domenica 28 agosto, le celebrazioni hanno fatto tappa a Quaranti, il piccolo centro del Monferrato famoso per essere la più piccola "Città del Vino" in Italia. La cerimonia, durante la quale il presidente Marmo ha tenuto un breve discorso, si è conclusa con la simbolica consegna, a tutti i cittadini di Quaranti nati in quel fatidico 1935, della copia di una pergamena-ricordo, disegnata da Antonio Guarene per il 70° della Provincia.

Grande apprezzamento per il discorso pronunciato dal presidente Marmo è stato mostrato dal sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi: «Chi mi conosce sa bene che sono convinto che i piccoli paesi dell'astigiano, e tra questi Quaranti, siano altrettanto perle, che meritano di es-

sere valorizzate per le loro tradizioni, i loro prodotti e le loro tipicità. Con la sua presenza nel nostro comune, il presidente Marmo ha voluto testimoniare simbolicamente come la Provincia sappia essere vicina a tutti i centri che la compongono, grandi e piccoli. Per questo credo che domenica 28 agosto sia stato un giorno importante per il nostro paese».

E se per Quaranti si è trattato di una giornata importante, per il sindaco Scovazzi è stata sicuramente una giornata indimenticabile: proprio quel giorno, infatti, il primo cittadino ha festeggiato insieme alla moglie, Michela Galarò, il 40° anniversario di matrimonio.

Per riaffermare una volta di più l'inalterata intensità del loro legame, i coniugi Scovazzi hanno voluto simbolicamente ripetere il rituale che li aveva uniti in matrimonio nel corso di una breve cerimonia, officiata nella chiesa del paese dal parroco di Quaranti, don Filippo Lodi, alla quale è seguito un breve rinfresco con gli amici più intimi.

Per ora, sono arrivate le nozze di smeraldo, ma siamo certi che si tratti solo di una tappa intermedia verso quelle d'oro.

G.Sa

In migliaia alla 15ª edizione

## A Cassine successo della festa medievale



**Cassine.** È difficile dire se il "clou" della 15ª edizione della Festa Medievale sia stato sabato sera, con le due rappresentazioni intitolate "Deus lo vult" e "Sulla via di Gerusalemme", che hanno attirato nella piazza antistante il Comune non meno di un migliaio di persone (tra i quali anche il presidente della Provincia, Paolo Filippi, e numerose altre autorità), oppure domenica pomeriggio, quando un imponente corteo storico, composto da circa 600 figuranti, ha percorso le vie del borgo superiore rievocando la visita compiuta da Gian Galeazzo Visconti al territorio di Cassine, ai tempi in cui queste erano parte del suo Ducato. E forse, a pensarci bene, proprio questa difficoltà a individuare un momento topico, può essere considerata la migliore testimonianza della piena riuscita della rievocazione storica cassinese.

«Sabato è stata una giornata dedicata alla magia, e domenica quella riservata all'animazione - hanno commentato gli organizzatori ponendo l'accento sulla poliedricità della Festa Medievale - ma entrambe hanno avuto un buon riscontro di pubblico, il che denota un notevole interesse per tutta la manifestazione».

L'edizione 2005 della Festa Medievale di Cassine, rimasta l'unica del suo genere in tutta la provincia di Alessandria, ed ormai nota anche a livello nazionale, è stata tutta incentrata sull'Ordine Templare. Una scelta, quella degli organizzatori, che ha decisamente incontrato il favore del pubblico,

come d'altronde ci si poteva attendere, considerato il grande successo ottenuto da recenti romanzi ispirati a questo stesso argomento (su tutti i recenti best-sellers di Dan Brown), anche se al riguardo gli organizzatori assicurano di non aver assolutamente pensato di cavalcare l'onda della moda.

Sfumature, piccolezze: l'importante è il crescente successo di una manifestazione che di anno si conferma tra gli appuntamenti più apprezzati della nostra provincia, e che si spera possa crescere ancora. I margini ci sono: alcuni dettagli possono essere curati, alcuni disguidi devono essere evitati in futuro; come quello capitato ad alcuni tra i cento commensali che hanno scelto di partecipare alla edizione 2005 della "cena medioevale", allestita quest'anno nel chiostro della chiesa di San Francesco.

I meno fortunati si sono ritrovati seduti proprio di fronte ad una colonna, che ha impedito loro la vista degli spettacoli.

Per Gianfranco Cuttica, un problema che non deve ripetersi: «Purtroppo non è facile trovare un luogo adatto ad una cena di questo tipo. La decisione di spostarci da Palazzo Zoppi all'interno del chiostro era proprio motivata dalla volontà di dare ai invitati un trattamento migliore. Cercheremo di fare meglio l'anno prossimo: una soluzione sarebbe ridurre ancora i posti. Valuteremo».

La Festa Medievale, insomma, vuole crescere ancora.

M.Pr.

Intitolato a Lorenzo Gabetti

## A Cassine è nato il Vespa-club

**Cassine.** Correva il 23 aprile 1946 quando un ingegnere aeronautico, tale Corradino D'Ascanio brevettò un nuovo modello di motociclo per conto della Piaggio. Il modello, che avrebbe fatto la sua comparsa sul mercato due anni più tardi, nel 1948, aveva una cilindrata di 98cc, un motore a due tempi, ed una potenza di 3,2 cavalli che gli consentiva di raggiungere una velocità massima teorica di circa 70 km/h, e il superamento di pendenze fino al 20%. La sua caratteristica peculiare, però era la linea: una linea particolare che, si dice, fece esclamare al padrone dell'azienda genovese, Rinaldo Piaggio, la faticosa frase... «Sembra quasi un insetto... assomiglia ad una vespa».

Quel nomignolo restò attaccato alla nuova moto, e ne divenne il nome: un nome destinato a diventare così conosciuto da meritarsi la promozione a "marchio", visto il suo successo, che negli anni ha raggiunto dimensioni planetarie, al punto che la Vespa, sia pure attraverso inevitabili rinnovamenti stilistici, è tutt'ora in produzione.

Nei suoi quasi sessant'anni di vita, solo in Italia hanno comprato una Vespa milioni di persone. A Cassine i possessori di questo mitico scooter sono circa una trentina, ma devono esserne particolarmente innamorati, visto che hanno deciso di costituire addirittura un club.

Il "Vespa Club" di Cassine sarà dedicato a Lorenzo Gabetti, e aprirà i battenti sabato 24 settembre, giorno fissato per l'inaugurazione ufficiale.

A presiederlo sarà Diego Zerbino, che insieme ad altri appassionati sta lavorando febbrilmente per ultimare i lavori di allestimento della sede sociale del circolo, che sorgerà in via Poggio, proprio accanto al centralissimo "Bar Roma".

«La creazione di un Vespa club era un progetto al quale tenevo particolarmente, e credo di non essere l'unico in paese, considerato che ab-



Il presidente Diego Zerbino.

biamo già avuto una trentina di adesioni, e ad essere sincero mi aspetto che ne arrivino molte altre, non solo da Cassine, ma anche dai paesi del circondario», ci dice convinto. Poi approfitta dell'occasione per alcuni doverosi ringraziamenti: «Anzitutto ringrazio il nostro sindaco, Roberto Gotta, che ci ha messo a disposizione il locale dove sorgerà il nostro club, e che ho già nominato socio onorario. Un grazie però lo devo anche a Daniele Ricci, che con la sua passione e la sua abilità ci aiuta a mantenere in perfetta efficienza i nostri mezzi, anche quando magari si tratta di moto piuttosto vecchie. Infine, ringrazio anche due appassionati come Claudio Pedemonte e il nostro barbiere, Alberto "Bertino" Sorini, che sono stati particolarmente attivi nell'organizzare il club».

Appuntamento con l'inaugurazione sabato 24, dunque. Ma ci sono già delle iniziative in programma? «Certo che sì. Già il giorno dopo, tempo permettendo, abbiamo in calendario una gita inaugurale, con la quale vorremmo idealmente salutare l'estate che sta terminando. L'idea sarebbe di arrivare tutti al mare passando per il Sassello. Chi volesse partecipare, può rivolgersi al comune di Cassine, presso l'assessorato allo Sport, oppure chiamare il numero 0144 71347. Il nostro Vespa club è aperto a tutti: più siamo, e meglio è».

M.Pr.

## A San Giorgio: musica dei maestri Siciliani nel salotto del Gattopardo

**San Giorgio Scarampi.** Domenica 11 settembre, ore 17,30, presso l'oratorio dell'Immacolata, la Scarampi Foundation annuncia un nuovo concerto per i "10 anni di arte cultura e musica in terra di Langa", un pentagramma per il Gattopardo.

In cartellone un recital cameristico per tenore e pianoforte dedicato agli autori siciliani (da Scarlatti ad Astorga, da Pacini a Bellini) di cui saranno interpreti il tenore Davide Cucchiotti e Filiberto Ricciardi al pianoforte. Si torna dunque in Occidente, dopo le "Voci dall'Eritrea", del 19 giugno e lo straordinario Ba Pho vietnamese traditional music ensemble del 21 agosto, ma con un carnet non meno affascinante.

E continua la mostra "Voyelles" di Romano Lucco Borlera da Arthur Rimbaud. Info: www.scarampifoundation.it.

E poi inerparsi sui tornanti della collina di Langa, d'autunno, tra i filari carichi d'uva, potrà restituire ai visitatori "sensazioni" dimenticate. A cominciare da quelle del tramonto tra le verdissime colline, che saluterà, come un arrivederci, la fine di un giorno di vera festa.

## Perletto: esercizi spirituali giovani

**Perletto.** Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri slm) da ormai quarant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi.

Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum è aperto dal 20 giugno al 15 settembre, il castello è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Ultimo appuntamento estivo del 2005, con esercizi spirituali giovani, da venerdì 9 a domenica 11 settembre, con mons. Guido Marini. Prenotazioni: Perletto (tel. 0173 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it; sito internet: http://digilander.libero.it/pora).

G.S.

A Bergamasco sino al 10 settembre

## Settembre bergamaschese proseguono festeggiamenti



**Bergamasco.** Sono in pieno svolgimento i festeggiamenti dell'edizione 2005 del "Settembre bergamaschese"; la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco del comune sul fiume Belbo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, si concluderà sabato 10 settembre, con i festeggiamenti dei coscritti della leva 1940, pronti a ballare con la musica dal vivo di Mareaia Consolato. È già possibile, comunque, tentare un primo bilancio della manifestazione: un bilancio decisamente positivo, almeno stando al successo con cui sono stati accolti gli eventi andati in scena nel 1º fine settimana di questa kermesse.

Ad aprire le danze (in tutti i sensi) era stata l'orchestra di Enrico Cremona, lo scorso venerdì 2 settembre, con una serata in musica culminata, verso la mezzanotte con la distribuzione gratuita di polenta e salsiccia a tutti i presenti.

Sabato 3, sono stati i giovani bergamaschesi (ma qualcuno è arrivato anche da fuori paese) i protagonisti, con un aperitivo in musica e un inedito "Pigiama Party" all'insegna dei ritmi indiatolati della musica da discoteca.

Domenica, poi, un grande numero di appassionati ha preso parte in mattinata alla motocavalcata delle valli ber-

gamaschesi, riservata alle moto enduro e ai quad, mentre la serata ha visto la gastronomia tornare protagonista con il "Gran fritto misto". Come detto, la risposta della gente è stata molto positiva: «Non posso sbilanciarmi sulle cifre - dice il segretario della Pro Loco, Guido Tonello - ma se facciamo un confronto con lo scorso anno non c'è paragone... abbiamo avuto un'affluenza decisamente superiore alle previsioni. Specialmente per il fritto misto le cose sono andate splendidamente. Tra l'altro anche dal punto di vista organizzativo siamo riusciti a procedere senza intoppi. Speriamo di finire in bellezza».

Il settembre bergamaschese infatti ha ancora molto da offrire. Prima della serata finale di domenica, che abbiamo già presentato, in settimana, nella mattinata giovedì 8, si è svolta la tradizionale fiera del bestiame, una delle più grosse del settore. E sempre giovedì 8, in piazza della Repubblica, la compagnia teatrale fubinese ha presentato "Ci vediamo da Lulù", una commedia brillante scritta e diretta da Massimo Brusasco: due avvenimenti di cui vi daremo conto nel prossimo numero, insieme ad un consuntivo finale del "Settembre bergamaschese".

M.Pr.

## La vendemmia 2005 si presenta come ottima

**Cremolino.** Riceviamo e pubblichiamo, questa lettera di Italo Danielli, viticoltore, sulla vendemmia 2005:

«Sono molto dispiaciuto che l'autore dell'articolo "La vendemmia 2005 non sarà eccezionale" (apparso su L'Ancora, di domenica 28 agosto, pag. 37) sulla qualità della vendemmia, abbia riscontrato uve con una cattiva maturazione e sofferenti per la siccità. Io lo inviterei a non generalizzare, per quanto ho constatato nei vigneti che ho potuto osservare, la qualità delle uve è ottima, la maturazione sta procedendo bene.

Direi piuttosto che come sempre ci sono delle ottime partite di uva che daranno sicuramente un ottimo vino e partite più normali per motivi diversi.

A meno che questo giudizio non sia legato al tentativo di screditare il raccolto, e di conseguenza il prezzo. I viticoltori stanno già attraversando un periodo di crisi nei prezzi, molto preoccupante perché non è legato alla qualità del prodotto; (vedi Flavescenza, vedi costi energetici, vedi legislazione vitivinicola a dir poco complessa, e altri problemi).

Non vedo il motivo di fare quindi previsioni pessimistiche legate alla qualità della nostra uva.

Chiudo con un augurio di buona vendemmia a tutti».

Cronaca del convegno di Grogardo di sabato 3 settembre

## Il torrente Visone studia da grande



**Grogardo.** Promossa congiuntamente da Associazione "Vallate Visone e Caramagna", Associazione Ambiente Territorio e Formazione di Alessandria e Pro Loco Grogardo, con il concorso di Provincia (Ass.to Tutela e Valorizzazione ambientale), Comune e Comunità Montana, Arpa e Università del Piemonte Orientale, si è svolta a Grogardo, presso il "Fontanino", nel pomeriggio di sabato 3 settembre, una giornata di studi dedicata al torrente Visone.

Dall'acqua di un affluente della Bormida è cominciato un articolato ragionamento, che - ancora una volta - ha avuto come filo conduttore il binomio della salvaguardia naturalistica e dell'identità.

In occasione dell'inaugurazione dei lavori che porteranno a realizzare, proprio a Grogardo, a pochi metri dal Visone, un'area di educazione ambientale (diverrà pienamente operativa dall'a.s. 2006-2007), il territorio si è interrogato sulla necessità di valorizzare le proprie risorse. Gli spazi didattici in riva al torrente, le cave di Visone, l'ostello di Ciglione, la risorsa del bacino fossilifero che riflette il periodo neozoico del pleistocene divengono, così - per Walter Viola, cui si deve la prolusione ai lavori - tappe di un percorso ideale. In questo si evidenzia, ancora una volta, l'esistenza di un patrimonio che attende, impaziente, di essere a pieno valorizzato.

Erano presenti al convegno amministratori della Comunità Montana e numerosi sindaci dei paesi dell'area.

### Le ragioni di un convegno

Anche i cosiddetti corsi d'acqua "minori" sono strategici: se l'Erro diventa determinante per l'approvvigionamento idrico della vicina città delle Terme, dal Visone è cominciata la rinascita ecologica della Bormida inquinata.

Due buoni esempi (tra i tanti) che devono spingere le amministrazioni alla tutela (accanto ai rischi dell'inquinamento, accanto alla sempre delicata salvaguar-

dia - in anni contraddistinti da scarse precipitazioni - degli habitat, c'è il problema del prelievo selvaggio degli inerti) e alla valorizzazione dell'idrografia minore.

È un po' come capita nella storia: si ricostruisce sempre più spesso un percorso privilegiando gli archivi di campagne, le scritture che riguardano la povera gente, le filze dei notai, le testimonianze dell'oralità. La visione periferica, dal basso, si affianca e certe volte diventa preminente rispetto a quella centrale, alta.

Sorprende scoprire, con vero piacere, quante risorse e attenzioni siano state dedicate al torrente Visone, trattato alla stregua dei grandi fiumi.

### I contributi

Eccolo, il torrente, percorso metro a metro, oggetto di accurati rilievi e di riprese video, ora rappresentato in tutte le sue specificità: la parte del letto che scorre a sud, tra le rocce, e quell'altra, a nord, tra sottili ghiaie, monitorate rispetto ai movimenti franosi attivi e quiescenti (ecco l'intervento di Ronaldo Pozzani), e poi riguardo ai parametri entomologici, con attenzione alla flora, alla fauna (di insetti fitofagi, coleotteri e piccoli crostacei ha parlato il biologo Roberto Molinari), con il conforto di una impressione positiva, perché - confrontando i dati con un analogo rilievo effettuato dieci anni fa - la situazione, nel complesso, risulta pressoché inalterata.

Sono stati poi Giuseppe Puccio e Sergio Ferrari a riferire di un ritardato istituzionale e normativo che è stato, per fortuna, colmato dal D.L. 152 sulla tutela delle acque, con cui si arriva davvero a considerare la centralità del fiume. Illustrati, poi, gli esiti del monitoraggio dei corpi idrici minori della nostra Provincia (Borbera, Curone, Scrivia, Visone), è venuta un'altra conferma del mantenimento, per l'affluente della Bormida, di stati di qualità biologica importante.

### Giocando a guardie e ladri col gambero

Tutte interessanti le parole dei relatori, ma davvero appassionanti quelle del prof.

Piero Angelo Nardi sul gambero di fiume (*austropotamobius pallipes*), protetto a livello comunitario da direttiva europea, soggetto ad un rischio concreto di estinzione (in piccolo ciò si vede anche nel Visone: rispetto ai nove siti indagati, solo tre attestano la sua presenza).

E le abitudini dell'animale (che sembra prenderti in giro: passi che sia visibile solo di notte, ma perché certi siti, in cui la sua presenza è accertata, improvvisamente paiono "disabitati?") conferisce il fascino dell'avventura alla ricerca scientifica. Che racconta di una straordinaria capacità di adattamento (non è affatto vero, come si credeva, che il gambero abbia bisogno, per vivere, di acque di prima qualità; anche la temperatura sopportata è sensibilmente più elevata di quella accertata in passato), e di un avvenire che potrebbe essere contraddistinto da tante "speranze". A patto che non lo si metta "sotto vetro": uomo e gambero possono benissimo condividere il territorio, e anzi, enti, istituzioni ed esperti, attraverso tavoli di confronto, possono applicare sinergie finalizzate alla salvaguardia, con il gambero che diventa "ombrello" per tutto il resto. Gli inter-

venti *ad hoc*, infatti, amplificano la loro portata spesso ricadendo positivamente su tutto il contesto naturale. Insomma... un gambero per andare avanti (e questa sì che è una notizia).

Dal prof. Aldo Viarengo, infine, l'elogio della biodiversità e la conferma che, per l'Università di Alessandria, il Visone è divenuto campo d'indagine privilegiato, tanto che uno studio condotto sul torrente è stato giudicato tra i migliori lavori di ricerca nell'ultimo congresso di Ecologia tenutosi a Torino.

È stata poi la maestra Antonella Armando a presentare gli sviluppi del progetto didattico-ambientale in cantiere a Grogardo (che i lettori troveranno descritti in apposito articolo: per motivi di spazio lo abbiamo rimandato al prossimo numero).

Al prof. Negri, presidente A.T.F., le conclusioni, che hanno ribadito, da un lato, l'importanza della ricerca scientifica e, dall'altro, la risorsa del volontariato locale, custode - tra l'altro - di una memoria storica che coniuga conoscenza delle tradizioni, cultura e "saperi" di paese.

E dire che il Visone sembrava un piccolo torrente...

Giulio Sardi

## Langa Astigiana: assume a tempo coltivatori diretti

**Roccoverano.** La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha indetto una selezione pubblica per la stesura di una graduatoria ai fini dell'assunzione a tempo determinato di coltivatori diretti da utilizzare su macchine operatrici per la cui guida occorre essere in possesso della patente di guida, categoria B (utilizzo di mini-scavatore, trattore e trincia, mezzi manutentivi del verde pubblico e delle aree pubbliche ecc...) o da utilizzare in qualità di autista di macchine operatrici complesse per la cui guida occorre essere in possesso della patente di guida categoria C (utilizzo di autocarro scarrabile, autocompatatore, trasporto rifiuti ecc...).

Occorre essere residenti in un comune montano (anche di altra Comunità Montana), come previsto dall'art. 18 della Legge 97/94 in materia di integrazione al reddito per i coltivatori diretti che rimangono insediati nei territori montani.

Le domande vanno presentate all'ufficio personale della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" con sede a Roccoverano entro venerdì 9 settembre 2005.

Notizie e spiegazioni in merito possono essere richieste telefonicamente al n. 0144 93244 oppure in un qualsiasi Comune Montano della Comunità Montana stessa.

Ai "Giochi dei rioni" di Sezzadio

## Vincono Annunziata e Castelforte



**Sezzadio.** Si sono conclusi in grande stile, mercoledì 31 agosto i festeggiamenti di Sezzadio per la patronale di Sant'Innocenzo. A chiudere la sequenza di cene, serate danzanti e appuntamenti, mirabilmente organizzata dalla Pro Loco presieduta da Maura Delfino, è stata un'ultima giornata interamente dedicata alla grande novità di questa edizione della festa: i giochi rionali, organizzati da un comitato spontaneo di giovani sezzadiesi, recuperando un'antica e peculiare usanza del paese. Per sei giorni, in ogni via di Sezzadio hanno campeggiato drappi e gonfalon con i colori rionali: il bianco e l'azzurro per San Giacomo, il rosso e il nero per Castelforte, il giallo e il verde per la Morra ed il giallo e il rosso per l'Annunziata, ed i sezzadiesi si sono affrontati riscoprendo la fiera rivalità che nei tempi antichi divideva i quattro rioni del paese in fantasiose prove, che a qualcuno hanno ricordato i vecchi e amati "Giochi senza frontiere".

La disfida strapaesana era iniziata venerdì 26 agosto, con le prime due prove, "La Staffetta" e "Il Quizzetone", e

si è conclusa mercoledì con altre due sfide: "Jonathan" e "Le fatiche di Ercole", che hanno permesso finalmente di stilare la classifica finale.

Clamorosamente, l'esito è stato quello di un ex-aequo. Al primo posto, infatti, si sono ritrovati, perfettamente appaiati a quota 47 punti, Castelforte e Annunziata (per la cronaca, 3ª si è piazzata la Morra, a quota 43, e 4ª San Giacomo, a 41).

Come fare a spartire la coppa in palio per il vincitore? Alla fine, la decisione è stata salomonica: nessuno spareggio, con i due rioni entrambi sul podio, a ricevere dal sindaco Giovanbattista Sardi quel trofeo che esportano per sei mesi ciascuno, in attesa di rimetterlo in palio nella patronale 2006.

I giochi infatti saranno ripetuti, come spiega lo stesso primo cittadino sezzadiese: «Non potrebbe essere diversamente: sono stati davvero una manifestazione azzecchissima, capace di coinvolgere tutta la cittadinanza con la sua goliardia e spensieratezza. Sicuramente la ripeteremo, e se possibile cercheremo di migliorarla ancora».

M.Pr.

## Mioglia: le finali al trofeo di bocce "Lino Zunino"

**Mioglia.** È iniziato il 19 agosto il 4º memorial "Lino Zunino", sponsorizzato dalla famiglia Zunino e dalla Pro Loco. Le gare si svolgono presso il campo di bocce della Croce Bianca, dove Lino Zunino soleva trascorrere momenti lieti con i suoi amici, tutti accomunati nella passione per questo sport. Le gare proseguono venerdì 9 e domenica 11 settembre, giorno delle finali. Il regolamento prevede che siano validi i 4 migliori risultati. I primi 8 qualificati disputeranno le finali: saranno sorteggiate due quadrette. La quadretta vincente verrà divisa in 2 coppie a sorteggio. La coppia vincente si dividerà incontrandosi per il 1º e 2º posto. Le partite si svolgeranno agli 11 punti. A tutti i finalisti verrà consegnato un premio in natura più 4 premi aggiuntivi ai 4 finalisti a scalare.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Ricordati i 50 anni di presenza della Pora di Genova

## I perlettesi ringraziano le suore

**Perletto.** Il castello di Perletto, da ormai cinquant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi ed è di proprietà delle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum.

E nel mese di agosto il 50° anniversario di presenza delle suore della Pora in paese è stato celebrato con due solenni funzioni, organizzate dalle suore di concerto con il parroco don Eugenio Caviglia. La prima, venerdì 12 agosto, più per i religiosi e le religiose, culminata con una solenne concelebrazione di mons. Luigi Palletti, vescovo ausiliare e vicario generale della Diocesi di Genova, di mons. Sebastiano Dhò, vescovo della Diocesi di Alba e mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui. La seconda, sabato 27 agosto, per la popolazione, culminata con la concelebrazione presieduta dal vescovo diocesano, mons. Micchiardi e dai parroci di Cortemilia San Michele, don Vincenzo Visca e di Torre Bormida, don Mario Arione. Nella chiesa gremita c'era il sindaco, Valter Truffa, e l'intero Consiglio comunale, con tanto di gonfalone e il gruppo alpini di Perletto.

Nell'omelia il vescovo ha rimarcato l'importanza della presenza delle suore nella comunità perlettese e per l'alto compito che assolvono nella stagione estiva con gli incontri e gli esercizi che si tengono nel Castello e che questa presenza prosegue ancora nel tempo.

Nella stagione sono state 4 le suore presenti: suor Maria Giuseppina, generale, suor Anna, vicari, suor Paola e suor Lorenza.

Così ci spiega la ricorrenza la generale, suor Maria Giuseppina: «Celebriamo quest'anno i 50 anni della permanenza delle Suore della Piccola Opera Regina Apostolorum al Castello di Perletto.

Nel 1955, fidandosi profondamente del Signore e con l'aiuto della sua Provvidenza (che anche quella volta si manifestò attraverso il contributo della signorina Carbonaro, benefattrice), suor Ada Tassera, la fondatrice, aprì a Perletto in provincia di Cuneo, una casa estiva per seminaristi e sacerdoti. Gli inizi non furono facili... Dopo molte peripezie e difficoltà, fu fatto l'atto d'acquisto di un castello, ma il bello doveva venire.

Scriveva tra l'altro la direttrice: «... Fatto l'atto d'acquisto ebbi un momento di scoraggiamento. La casa c'era, ma bisognava aggiustarla, ammobiliarla e a giugno farla funzionare.

Avremmo avuto la forza? Fui tentata di affittarla, ma il pensiero che la signorina Carbonaro l'aveva comprata per l'Opera e per una destinazione ben precisa, m'incitò: ci mettemmo al lavoro e chiamammo a raccolta le Amiche. Chi ci regalava mobili, chi ci faceva offerte, chi acquistava un letto in memoria di un defunto, insomma l'11 maggio, festa di S. Antonino, si poté partire da Genova con un camion a rimorchio carico di mobili e quella stessa estate la casa fu aperta. I seminaristi ne approfittarono subito e si arrivò ad averne 27 e tutti da mantenere! E chi li manteneva? La Provvidenza impersonata nei perlettesi...

Chi ci pagava il pane per tutta l'estate, chi ci dava il vino, chi la farina, chi la verdura e la frutta. E in seguito per



*poter affrontare le spese di gestione, a Genova si faceva ogni anno una lotteria. Anche mons. Recagno si dava da fare per distribuire blocchetti di biglietti da vendere tra le persone che conosceva». A Perletto andarono anche molti sacerdoti specie quelli che avevano bisogno di riposo e di cure e c'è chi ancora ricorda con riconoscenza e nostalgia i periodi sereni e corroboranti trascorsi nel castello in quei primi anni.*

Un grazie va ai diversi sacerdoti e parroci dai quali abbiamo ricevuto accoglienza e sostegno: don Piccardi, don Rabellino, don Lecco e al nostro attuale parroco, don Eugenio Caviglia, che con il suo aiuto ed incoraggiamento ci ha permesso di organizzare questo momento di gioia.

In questa casa sono passati, in questi 50 anni, moltissimi sacerdoti, provenienti da molte Diocesi. Sono passati tanti seminaristi anche di Diocesi più lontane. Sempre ha mantenuto la caratteristica dell'accoglienza familiare e calda, talvolta silenziosa e sempre sostenuta ed accompagnata dalla preghiera.

«Per loro io consacro me stesso» è il programma della Piccola Opera ed è questo l'impegno che le suore da sempre hanno cercato di vivere nel loro servizio spirituale e materiale: come nel Cenacolo e ai piedi della croce Maria era presenza adorante, vigilante nella preghiera, raccolta nella contemplazione del mistero al quale aveva aderito con tutto il cuore e con tutta la vita, così ognuna di noi è chiamata a vivere ac-

canto a Gesù Sacerdote con gli stessi sentimenti ed atteggiamenti interiori.

È questo lo spirito, con tutti i limiti delle nostre fragilità e delle nostre debolezze, che sempre ci ha animato anche in questa casa, sia nell'accoglienza semplice di sacerdoti che venivano per momenti di riposo o convalescenza così come durante momenti di forte spiritualità, come gli Esercizi spirituali.

Questa casa è il frutto del desiderio della nostra Fondatrice, suor Ada, di cui ricordiamo quest'anno il decennio dalla morte, di tanto lavoro da parte delle suore. Quanto aiuto che abbiamo ricevuto dagli abitanti di Perletto soprattutto nei primi anni quando mancavano i mezzi concreti per mantenere quei seminaristi malati che avevano bisogno di cibo abbondante e sostanzioso!

Nel Cuore di Maria, Regina degli Apostoli e di questa cara Valle deponiamo il nostro ringraziamento e la riconoscenza per tutti quanti hanno collaborato al sostegno di questa Casa. Sia Lei la dispensatrice di ogni grazia necessaria ad ognuno!».

Al termine della funzione il sindaco, Truffa ha salutato i presenti, ringraziato le suore, auspicando una sempre e più fattiva collaborazione con la popolazione ed ha consegnato una targa a ricordo del ricorrenza.

Infine un rinfresco nei locali del Castello ha chiuso una giornata che per molto tempo rimarrà impressa nella comunità perlettese.

G.S.

Visone: "Semi di speranza per far fiorire il mondo"

## Il campo estivo a "Cà ed Centò"



**Visone.** Anche quest'anno, da lunedì 29 agosto a venerdì 2 settembre, quasi cinquanta bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni hanno ripetuto l'esperienza del campo di fine estate nella casa parrocchiale di Visone "Cà ed Centò" sul tema "Semi di speranza per far fiorire il mondo".

Carichi di entusiasmo, abbiamo intrapreso il nostro metaforico viaggio, anche nelle realtà più difficili e travagliate del pianeta, accompagnati da Malika e Khadir, personaggi guida dei nostri libretti, due simpatici bambini che, nei loro racconti, cercano semi e germogli di solidarietà, fraternità, giustizia, pace e generosità nei cinque continenti, rappresentati dai cinque gruppi di riflessione in cui i ragazzi sono stati divisi fin dal primo giorno, ognuno contrassegnato dal nome di un fiore: girasole, mugugno, stella di Natale, edera, lavanda.

Un giorno dopo l'altro, poi, i ragazzi si alternavano nei cinque gruppi lavoro che, coordinati da un educatore, provvedevano a dare una mano per cucinare, pulire, lavare i piatti... piccoli aiuti che venivano svolti al servizio e per il bene di tutti.

Ogni giornata era organizzata più o meno in questo modo: un primo momento di preghiera in cerchio guidata dalle catechiste, a cui seguiva la lettura e il commento degli episodi riguardanti Malika e Khadir, con valori da scoprire e situazioni su cui riflettere e da cui trarre insegnamenti, attraverso tutte le tappe e gli spostamenti del loro viaggio; un pranzo sempre abbondante e squisito che introduceva nel pomeriggio, dedicato agli ultimi compiti rimasti da fare e, naturalmente, al gioco e al divertimento.

Un momento importante era quello della revisione alla fine della giornata, dove, tutti riuniti in cerchio, si sono potuti esprimere i nostri pareri circa le cose belle, e anche meno belle, che erano successe durante il giorno, e, provando a superare paure e timidezze, dire il nostro pensiero, chiedere scusa e perdonarci per eventuali spiacevoli episodi accaduti tra di noi.

Mercoledì si è svolta quindi una particolare attività mirata a far provare in piccolo le esperienze di "Ali spezzate" da lavoro, mancanza di istruzione, solitudine, guerra.

A tale proposito è significativa la testimonianza di Giulia, partecipante al nostro campo per il 2° anno:

«Io e il mio gruppo ci siamo impersonati nei bambini lavoratori dell'Asia e abbiamo dovuto scavare una buca abbastanza profonda per ottenere la terra da riempire due sacchi, che una volta pieni sono



risultati pesantissimi! Il tutto doveva essere fatto senza fiatare e ribattere, inoltre non potevano né bere né riposarci perché i bambini lavoratori faticano tutto il giorno senza potersi dissetare né tantomeno smettere di lavorare! Per fortuna il nostro lavoro è durato solo mezz'ora, ma, finito di scavare eravamo molto stanchi e molti di noi avevano le ciocche sulle mani.

L'esperienza che mi ha colpito di più è stata però quella che imitava la situazione dei bambini soldati africani: questo gruppo ha dovuto affrontare un percorso di guerra, per allenarsi a diventare un bambino pronto ad uccidere e ad essere ucciso. Comunque il terzo giorno per me è stato bello come i primi due e anche gli ultimi due...».

Ma noi vi possiamo assicurare che anche gli "europei" (costretti a riflettere e scrivere soli al chiuso), i "sudamericani" (in cammino nei boschi verso una scuola che non avrebbero mai raggiunto...) e i rappresentanti dell'Oceania (che dovevano raccogliere e immagazzinare l'acqua servendosi solo di pochi strumenti) non erano affatto entusiasti della loro situazione!

Giovedì è stato un giorno importante soprattutto nel pomeriggio quando abbiamo ricevuto le visite dapprima di mons. Pietro Principe, originario di Visone che si appresta a celebrare il 50° di sacerdozio e, in chiusura, del nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che è venuto per salutarci e condividere con tutti noi un momento di riflessione e di preghiera durante il "cerchio" conclusivo della giornata e cogliamo l'occasione per ringraziare entrambi della disponibilità, cortesia e simpatia accordateci.

L'ultimo giorno è stato ricco di eventi, tra una lunga e impegnata riflessione mattutina, i giochi sportivi e non del pomeriggio, i festeggiamenti per il 60° compleanno di Maria Clara, instancabile maestra, catechista e punto di riferimento per qualsiasi iniziativa.

Ma è stato anche il giorno del "bilancio" finale per un'iniziativa che è risultata più che

positiva sotto molti aspetti.

Queste le nostre impressioni "a caldo":

«Ritengo che quest'anno sia stato migliore di quello passato (quando eravamo quasi tutti pionieri, senza esperienze precedenti) sia per quanto riguarda il tema della settimana, compreso anche dai partecipanti più piccoli, sia sotto il profilo organizzativo».

«Miglioramenti anche nel comportamento dei ragazzi: soprattutto i più piccoli si sono mostrati aperti e sensibili».

«Tenere a bada tutti quei ragazzi insieme è stata dura, ma è andata bene! È stata certamente per noi giovani educatori un'esperienza istruttiva e ricca di argomenti spiritualmente coinvolgenti.

È proprio vero che si imparano sempre dai più piccoli.

Una madre scrive (Anna V.): «Alla fine di questa bellissima esperienza vissuta dai nostri "bimbi" (47!) sento il dovere di ringraziare innanzitutto il parroco, don Alberto Vignolo, che è sempre disponibile ad accogliere tutti con grande fervore, Maria Clara e Cleme, i "pilastri" della parrocchia, Annalisa, Ylenia ed Elisa, i punti di riferimento dei nostri figli, Eugenia, che con abilità e simpatia ha preparato ottimi pranzetti, le aiuto-cucina, Grazia, Gabri e Mariangela allegre ed efficienti, Diego, sempre paziente e presente con la sua chitarra, e tutti gli educatori - Matteo, Simone, Alessandro, Andrea e Federico - che con un ammirevole entusiasmo hanno collaborato a rendere questo breve ma intenso cammino "fantastico, meraviglioso" (così l'ha definito mia figlia).

Un grazie particolare al nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che, come l'anno scorso, puntualmente, ha fatto visita ai nostri bambini portando loro una parola speciale...

Grazie a tutti voi perché ci aiutate a seguire e far crescere i nostri figli con valori importanti e per avere donato anche a noi, genitori, tramite loro, gioia e speranza di un mondo migliore per i nostri ragazzi».

È permessa da sabato 10 settembre

## Raccolta funghi nel Suol d'Aleramo

**Ponzone.** Da sabato 10 settembre, si potranno raccogliere i funghi. Così è stato stabilito dalla Comunità Montana e queste sono le regole:

«La raccolta dei funghi è permessa solo a coloro che sono muniti di tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida" con sede in Ponzone. Il tesserino è rilasciato presso gli uffici della Comunità Montana e dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana, a quanti ne facciano richiesta alle condizioni seguenti:

A - gratuitamente a tutti i proprietari e/o conduttori di fondi boschivi con superficie complessiva di circa 5.000 mq., siti nella Comunità Montana, che presentino domanda corredata da: dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la condizione di proprietario e/o conduttore di fondi boschivi con superficie complessiva di circa 5.000 mq., una marca da bollo di euro 14,62.

Il tesserino ha validità di 3

anni ed è gratuito per i genitori, i figli, ed il coniuge del proprietario che ne facciano domanda congiuntamente.

B - dietro pagamento di 25 euro per i tesserini con validità annuale ai residenti ed ai non residenti, non proprietari di fondi boschivi nella Comunità Montana.

C - dietro pagamento di 10 euro, per i tesserini con validità di giorni sette (7).

D - dietro pagamento di 5 euro, per i tesserini con validità di giorni uno (1).

E - dietro pagamento di 25 euro, per i proprietari di fondi di tutti compresi in zone a raccolta riservata ai sensi dell'art. 841, e s.m.i., del Codice Civile.

La validità del tesserino annuale a pagamento, scade il 31 dicembre dell'anno per cui è stato rilasciato. I tesserini gratuiti saranno rilasciati presso gli Uffici della Comunità Montana posti in via Cesare Battisti 1 in Acqui Terme e presso l'ufficio posto in via Roma 8 in Ponzone, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

I tesserini a pagamento

con validità annuale, settimanale, giornaliero, possono essere sostituiti dalla ricevuta attestante il versamento dell'importo corrispondente sul conto corrente della Comunità Montana (12743159).

Sul retro della ricevuta dovrà essere applicata ed annullata una marca da bollo da 14,62 euro. In questo caso il tesserino ha validità fino alle ore 24 del giorno successivo a quello di scadenza, a partire dalla data del timbro postale apposto sulla ricevuta attestante il versamento.

La vigilanza sull'osservazione delle norme previste dalla Legge Regionale e l'accertamento delle violazioni, sono affidate al personale del Corpo Forestale, alle guardie di caccia e pesca, agli agenti di polizia ed alle guardie ecologiche volontarie.

Inoltre per quanto riguarda il controllo micologico dei funghi e presso l'ufficio esecutorio presso l'Ispettorato Micologico, servizio igiene p.p., dell'ASL 22 sito in Acqui Terme, via Alessandria 1».

A Cortemilia Monteoliveto e Cessole domenica 11 settembre

## Confraternita della Nocciola: 5ª dieta



**Cessole.** Ultimo grande appuntamento della stagione per la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Dopo la fattiva collaborazione a "Corys, CortieMiglia", camminata eno-gastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa" organizzata dal Lions Club "Cortemilia & Valli", che ha visto la Confraternita protagonista della 4ª tappa con i dolci alla nocciola, è stata la volta del 3º corso di 2º livello di pasticceria "Le mani in pasta", organizzato in collaborazione

con la panetteria - pasticceria Cane di Cortemilia. Trentadue i partecipanti da Cortemilia, Castelletto Uzzone, Pezzolo Valle Uzzone, Vesime, Cessole e altri paesi delle valli Bormida. Mentre a Scaletta Uzzone, nei locali della Pro Loco, la Confraternita teneva un corso di avvicinamento alla degustazione.

Quindi la visita alla tenuta dei Fratelli Oddero a La Morra, tra i grandi produttori di barolo. Il dott. Giacomo Oddero (presidente Fondazione banca CRC) è socio onorario, onnipresente, e grande sostenitore del sodalizio enogastronomico cortemiliese.

Quinto appuntamento, la grande serata "Nocciole sotto le stelle - suongustando" in piazza Oscar Molinari, la sera di San Lorenzo, con degustazioni di prodotti tipici delle Langhe del Roero con il grande concerto della "Jazz orchestra Easy Big Band" (25 elementi).

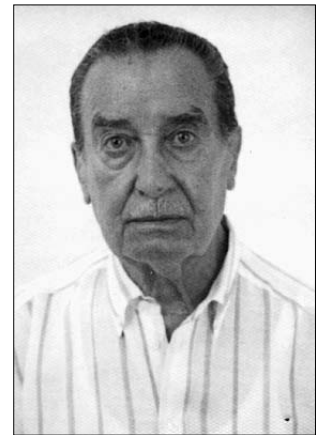
Sesto grande appuntamento "La Liguria nel bicchiere" e "Profumi di nocciola", due momenti di grande richiamo e che riscuotono sempre grande consenso, della 51ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, recentemente conclusasi.

Ed ora il settimo ed ultimo appuntamento della stagione: la Dieta.

Domenica 11 settembre si terrà a Cortemilia, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, la 5ª "Dieta" della "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa", un sodalizio enogastronomico, nato il 30 marzo del 2000, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe". I soci del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. I confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "matapanè", la moneta dell'antica zecca cortemiliese.

Alla manifestazione sono invitate le associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto.

Il programma prevede: ore 10, ritrovo delle Confraternite



"Cortemiliese doc 2005" è il dott. Antonio Giamello.

nella borgata La Pieve (da piazza Savona prendere indicazione per Serole), presso l'azienda casearia di Emilio Pomi, degustazione formaggi con i vini dei terrazzamenti. Per chi lo desidera c'è la possibilità di visitare l'antica pieve romanica. Ore 10,45: trasferimento in località Monte Oliveto a piedi oppure col bus navetta; ore 11: saluto del gran maestro.

Conferimento premio "Un cortemiliese Doc", giunto alla 3ª edizione. Premio che verrà assegnato al dr. Antonio Giamello. Nato a Cortemilia il 19 luglio 1921, per oltre 40 anni medico condotto e dentista e poi di base. Un vero signore, semplice, sempre disponibile, affabile, cordiale, dal grande cuore, che ha saputo accattivarsi il rispetto e l'affetto di tutte le comunità in cui ha operato. Grande appassionato di balòn, caccia e scopone, unici diversivi ad una vita dedicata alla cura degli altri. Lavoro, famiglia, fede, gli ideali che hanno permeato la sua vita.

Il dr. Giamello è il 3º "Un cortemiliese Doc", dopo il comm. Carlo Dotta e la preside, prof. Graziella Diotti.

Quindi intronizzazione soci onorari e nuovi confratelli. Chiamata e presentazione delle Confraternite; ore 11,45: aperitivo della tonda, quindi trasferimento al ristorante "Santa Monica" a Cessole per la dieta, con uno spartito tipicamente langarolo.

G.S.



Il Comune astigiano approda sul web

## Maranzana: on line il sito internet

**Maranzana.** Anche per Maranzana è arrivato il momento di entrare nell'universo del world wide web: infatti, finalmente è on-line il sito ufficiale del piccolo centro collinare astigiano.

Il sito, realizzato nell'ambito del progetto "Comuni in rete", promosso dal Comune di Asti in collaborazione con la Comunità Collinare "Vigne & Vini", è attualmente ancora in fase di allestimento, ma è già possibile accedervi, tramite qualunque browser internet, digitando l'indirizzo [www.comune.maranzana.at.it](http://www.comune.maranzana.at.it).

Graficamente molto essenziale, il sito si caratterizza per il suo aspetto lineare, che dovrebbe renderlo facilmente navigabile anche dai meno avvezzi alle nuove tecnologie.

Grazie ad un menu posto sulla sinistra della pagina, è possibile accedere a sei diverse sezioni, ognuna ulteriormente suddivisa in sottopagine, tutte contenenti utili informazioni relative a Maranzana. Nella sezione "Amministrazione", per esempio, sono inserite sottopagine riguardanti il sindaco, Marco Patetta, del quale vengono forniti gli orari di ricevimento presso il comune, l'indirizzo e-mail, il telefono e il telefax dell'ufficio. Nella sezione denominata "La Giunta", invece, vengono fornite le stesse informazioni per ognuno dei componenti la giunta comunale.

Sono poi disponibili sezioni riguardanti il Consiglio comunale e le commissioni, di cui viene fornita la composizione completa, e gli uffici comunali.

Nella sezione riservata a popolazione e territorio il navigatore potrà invece trovare le notizie e i dati statistici più importanti riguardanti il piccolo paese astigiano.

Interessante è anche la sezione "Storia", dove vengono fornite informazioni riguardanti lo stemma del Comune, e alcuni cenni relativi all'origine del nome "Maranzana", e alle

vicende storiche del piccolo insediamento, fondato, a quanto pare, addirittura in epoca precristiana.

Nella sezione "Personaggi Famosi", invece, sono a disposizione tre brevi biografie relative ad altrettanti illustri maranzanesi: l'esploratore Giacomo Bove, i marchesi Ghilini, ultimi feudatari di Maranzana, e lo storico Aurelio Scassi.

Particolarmente interessante appare poi la partizione riservata al turismo, dove è possibile trovare le date di tutte le manifestazioni in programma durante l'anno e un elenco dei prodotti tipici maranzanesi, ma anche i consigli per un breve itinerario da percorrere a piedi attraverso gli scorci più suggestivi del paese, e le indicazioni per raggiungere Maranzana partendo da Torino, Genova e Milano.

Infine, non poteva mancare una sezione relativa a "Natura e Territorio", quasi interamente dedicata dalla zona di salvaguardia del Bosco delle Sorti, di cui viene raccontata la storia, e descritte nei particolari la flora e fauna, con l'aggiunta del suggerimento di qualche itinerario, destinato a tutti coloro che volessero compiere delle escursioni all'interno dell'area.

«Siamo ancora al lavoro per implementare il sito con alcune immagini - spiega il sindaco maranzanese Marco Patetta - ma ci sembra che sin d'ora possa essere un buon biglietto da visita per il nostro paese. Tra l'altro, in ottemperanza alle norme stabilite dalle leggi vigenti, il nostro sito è accessibile anche da non vedenti e ipovedenti, e sarà presto disponibile anche in francese, inglese, tedesco e spagnolo, per agevolare la scoperta di Maranzana a quei potenziali turisti che magari, dopo aver visto il nostro sito, verranno a farci visita numerosi...».

M.Pr.

Conferita la cittadinanza onoraria

## Don Visca e don Oberto cortemiliesi per sempre



**Cortemilia.** Martedì 6 settembre si è riunito il Consiglio Comunale per un momento molto bello e simbolico per il paese di Cortemilia.

È stata conferita la cittadinanza onoraria ai due attuali parroci don Vincenzo Visca (parrocchia di San Michele) e don Bernardino Oberto (parrocchia di San Pantaleo). I parroci alla fine del mese di settembre lasceranno il loro incarico, si uniranno le due parrocchie e nuovo parroco, il Vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dhò, ha nominato don Edoardo Olivero, attuale vice parroco a Montà d'Alba.

Don Visca, 76 anni (nato a Montà d'Alba il 4 marzo 1929), sacerdote da 53 anni, lascia la parrocchia dopo 45 anni (6 anni da vice parroco, dal '60 e poi 39, dal '66, da parroco) e andrà a svolgere il compito di amministratore parrocchiale a Castelletto Uzzone e Gottasecca. Don Vincenzo continuerà a dimorare nella canonica di S.Michele.

Don Oberto, 75 anni (nato a La Morra il 26 ottobre 1929), sacerdote da 52 anni, lascia la parrocchia dopo 41 anni (7 anni vice parroco, da fine '53 al '61 e 34, dall'ottobre 1971, da parroco;

dal '61 al '71, parroco a Groggino) mentre è stato confermato amministratore parrocchiale di Pezzolo Valle Uzzone (da 7 anni), Santuario del Todocco (da 9 anni) e Gorrino e per decenni è stato vicario zonale (Vicaria di Cortemilia). Don Bernardino dimorerà al Santuario del Todocco.

L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Aldo Bruna, ha voluto, con questo gesto, esprimere un profondo e sentito ringraziamento ai due parroci per tutto quello che hanno fatto negli anni in cui hanno prestato il loro servizio per il bene di tutta Cortemilia.

«Vogliamo premiare - ha ricordato Lina Degiorgis, vice sindaco - la dedizione e l'impegno che hanno dimostrato i due "Don" prima come viceparroci, poi come parroci».

«Per anni i due parroci - spiega Bruno Bruna, consigliere comunale e vice presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli" - si sono schierati a fianco della popolazione nella lotta contro l'Acna di Cengio, ed hanno contribuito così alla rinascita del paese».

Ai due sacerdoti il sindaco ha consegnato una targa.

G.S.

Laboratorio estivo di ceramica per bambini

## A Morbello Piazza "Mani in pasta"



**Morbello.** Anche quest'anno il vivace paese di Morbello, nella frazione Piazza, ha attivato il laboratorio estivo di ceramica per bambini, soprannominato "Mani in pasta".

L'evento organizzato dal Comune con la collaborazione della Pro Loco è stato condotto dalle esperte signore Maria e Mariarosa, le famose "Pitturesche" di Morbello.

E in questa seconda edizione le nostre artiste della creta hanno guidato i quaranta bambini partecipanti nella realizzazione e nella pittura di graziosi manufatti.

Due i momenti salienti dell'evento: una prima giornata, il 6 agosto ha visto i piccoli artisti impastare la creta, poi il 20, gli oggetti ultimati sono stati dipinti. Un po' di attesa,

per la necessaria asciugatura e infine, il 3 settembre, il giorno della ricompensa per il lavoro svolto.

Ogni bambino ha ritirato il proprio oggetto: un cappellino, un ciondolino, delle palline per il prossimo Natale; piccole cose uscite dalla fantasia e dalla creatività dei nostri ospiti.

Un'altra bella esperienza, felici momenti di aggregazione e di apprendimento condiviso, giocando e sperimentando.

Calorosi i ringraziamenti delle famiglie che hanno apprezzato il lavoro dei bambini e l'iniziativa del paese per allietare con originalità il soggiorno estivo.

Un arrivederci a tutti il prossimo anno.

A Spigno Monferrato in festa la leva del 1930

## Settantacinquenni più in gamba che mai



**Spigno Monferrato.** Grandi festeggiamenti per la leva del 1930 domenica 17 luglio. I coscritti del '30, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro settantacinque anni. La giornata di festa è iniziata con la partecipazione alla messa, nella bella parrocchiale di «Sant'Ambrogio», celebrata

dal parroco don Pasquale Ottonello, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre. Al termine tutti al ristorante "Belvedere" di Denice per il sontuoso pranzo.

Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Montechiaro Alto gastronomia e musica

## Quarantaduesima festa del turista e villeggiante



**Montechiaro d'Acqui.** Anche la "Festa del Turista e del Villeggiante", giunta quest'anno alla 42ª edizione, che si è svolta sabato 27 e domenica 28 agosto, a Montechiaro Alto, ha richiamato gente e suscitato interesse. Gastronomia tipica piemontese, sport vari e serate musicali, sono stati i richiami della manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, dalla Polisportiva e dal Comune. Chi è salito a Montechiaro Alto ha potuto visitare anche il bel museo delle contadinerie.

## Castelli Aperti: Acqui, Trisobbio e San Marzano Oliveto

Impossibile resistere al fascino dei castelli e delle residenze storiche che arricchiscono il paesaggio delle tre province del basso Piemonte: poterle visitare è un'esperienza unica che un pubblico sempre maggiore e attento ha la fortuna di avere grazie a *Castelli Aperti*, la rassegna che da 10 anni regala emozioni ogni domenica con l'apertura di strutture affascinanti. Visitare i castelli è anche un'occasione per conoscere e ripercorrere la storia dei paesi e delle province interessate.

Una storia che a volte è vicina a noi, ma conosciamo poco. *Castelli Aperti*, domenica 11 settembre, riportiamo quelli della nostra zona, in Provincia di Alessandria: *Acqui Terme*, Castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). *Trisobbio*, Castello (ore 10-12 e 14-16). In Provincia di Asti: *San Marzano Oliveto*, Castello (ore 15-18.30). In Provincia di Cuneo: *Prunetto*, Castello (ore 14.30-18.30).

Per informazioni telefonare al numero verde 800 329 329 e consultare il sito [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it).

Festa d'inaugurazione del gruppo

## Un grazie dall'AIB di Merana - Montaldo



**Merana.** Scrive il presidente della squadra A.I.B. (anti incendio boschivo) Merana - Montaldo, Claudio Isola:

«Venerdì 26 agosto si è svolta a Merana la festa di inaugurazione della squadra A.I.B. di Merana - Montaldo nella zona adiacente il bar "Due Leon d'Oro".

La manifestazione, organizzata dalla squadra stessa, è riuscita a richiamare oltre 350 persone le quali sono state deliziate da diversi piatti tipici locali e dal grande intrattenimento dell'orchestra "Bruno Enrico e Giancarlo".

La squadra, da tempo operativa come "sezione" staccata dell'A.I.B. di Bistagno, conta già al suo attivo numerosissimi interventi diretti su incendi boschivi e non e si è rivelata più volte determinante in situazioni molto pericolose.

Con la manifestazione svolta, alla quale erano presenti molte autorità ed altre squadre della zona, si è inteso richiamare ancora una volta l'attenzione della comunità all'importanza che ha il patrimonio boschivo e la sua tute-

la nel nostro territorio. L'azione di gruppo delle squadre A.I.B. serve appunto a scongiurare questo pericolo e a preservare l'incolumità della gente. Il buon lavoro della squadra di Merana e Montaldo è stato premiato con sentita partecipazione della gente che è intervenuta numerosa al banchetto proposto e che ha poi ammirato parte del parco macchine a disposizione del corpo nel vicino piazzale. I ringraziamenti sono dunque d'obbligo a chi ha fatto offerte per il sostentamento della squadra, a chi ha offerto i premi della lotteria (gran parte l'officina Becco Giuseppe di Merana) a chi ha servito, cucinato o semplicemente si è messo a disposizione. Naturalmente un grazie di cuore a tutti coloro, che in maniera molto sentita, hanno partecipato alla cena.

Il ricavato della manifestazione sarà interamente destinato al sostentamento della squadra che, nelle sue possibilità, spera di poter offrire un servizio sempre migliore alla comunità».

Riceviamo e pubblichiamo da Castel Boglione

## Furto in capannone camion ed escavatori

**Castel Boglione.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Franco Abate, titolare di un'azienda di trasporti e movimento terra con sede a Castel Boglione:

«Scrivo queste righe per portare a conoscenza dello spiacevole fatto accaduto nella notte di venerdì 26 agosto, a un'ora imprecisata con la speranza che qualche persona abbia notato qualche cosa e che possa così aiutarmi nel tentativo di recuperare parte della refurtiva.

Nella suddetta notte un numero di persone imprecisate ha sfondato il portone del mio capannone che si trova in via Bogliona, a Castel Boglione, in prossimità del cimitero con l'escavatore di mia proprietà che si trovava in cortile riuscendo ad aprirlo e ad accenderlo nonostante non ci fossero le chiavi.

Premetto che il capannone è dotato di recinzione e tanto di sbarra chiusa da un lucchetto (è stato tagliato). Mi sono stati sottratti un camion di marca Iveco 240/36 di colore blu con sponde in alluminio targato AT 320280, due escavatori uno di Marca Atlas 805R di colore rosso, e il secondo di Marca Case Modello CK38.

Chiedo di pubblicare l'arti-

colo con la speranza che qualche persona leggendo L'Ankora, possa fornire degli indizi che permettano il ritrovamento di parte dell'attrezzatura. In tal caso chiunque avesse qualche informazione da fornire dovrebbe contattare la Stazione dei Carabinieri o della Polizia. Ringrazio in anticipo per la disponibilità».

## Iscrizioni scuola musicale "Vittoria Righetti Caffa"

**Cortemilia.** Sono aperte le iscrizioni alla Scuola Civica Musicale "Vittoria Righetti Caffa" per l'anno scolastico 2005/2006. I corsi principali riguardano: pianoforte, composizione, chitarra, violino, fiati, teoria del solfeggio.

Inoltre: corsi propedeutici; corso di avviamento allo studio del pianoforte; corso di corale; corso di direzione corale.

Termine per le iscrizioni sabato 10 settembre. Il materiale illustrativo e le schede di iscrizione sono disponibili presso il Municipio di Cortemilia (tel. 0173 81027, 0173 81276).



Di Mombaldone, 22 anni, fra le 100 finaliste

## Claudia Delpiano a Miss Italia

**Mombaldone.** Claudia Delpiano potenziale Miss Italia 2005.

Ragazza ventiduenne, laureanda (discuterà la tesi a novembre 2005) in Dietistica, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova.

Claudia abita a Mombaldone con i genitori Piero ed Enrica, vivaisti e titolari dell'agriturismo "Cascina Ceretta", nel centro del paese, unitamente alle sorelle, gemelle, Sabrina, 25 anni, vice sindaco del paese, dottoressa in Economia e Commercio (laureatasi a luglio presso l'Università di Genova) e Silvia, dottoressa in grafica pubblicitaria (laureatasi in febbraio presso la facoltà di Architettura dell'Università di Genova).

Claudia ha iniziato "l'avventura" a giugno, grazie all'iscrizione a sorpresa fatta da "Accosciatore Chicca" di Acqui Terme. Per Claudia la prima delle 23 serate in Piemonte e Valle d'Aosta, per le preselezioni, è stata ad Asti, poi avanti sino alle provinciali a Torino, dove ha vinto la fascia di Miss Rocchetta e Bellezza e successivamente la vittoria nelle finali regionali a Robilante (CN), in agosto, dove ha vinto la fascia di Miss Bioetic Piemonte, che gli ha aperto le porte di San Benedetto del



Tronto. E qui nelle Marche, il 31 agosto alle preselezioni di Miss Italia, su 220 concorrenti, provenienti da tutte le regioni italiane, è stata inclusa nelle 100 ragazze che parteciperanno alla finalissima di Salsomaggiore Terme, in programma dal 15 al 20 settembre.

Claudia Delpiano è la concorrente n° 61. Se amici, parenti, gente di Langa o semplicemente persone ammagliate dalla sua genuina bellezza, vogliono votarla possono telefonare al 16477, digitando sulla tastiera telefonica lo 061, a partire dal 15 settembre, seguendo la trasmissione che va in onda in diretta alla sera, su RAI 1, condotta da Carlo Conti.

A Claudia l'in bocca al lupo della sua gente. **G.S.**

Ha chiuso con la festa in valle San Secondo

## Ad "Arzello in festa" un mare di gente



**Arzello di Melazzo.** Si sono concluse, domenica 4 settembre con la tradizionale festa presso la chiesetta romantica di San Secondo, le manifestazioni relative ad "Arzello in festa 2005".

Il mese di agosto, particolarmente ricco quest'anno di iniziative quali le serate gastronomiche e danzanti, accompagnate da validi complessi musicali, le gare di bocce e di scala 40, la tombolata, la serata di "Ribalta sotto le stelle" e il raduno delle 500, ha visto affluire ad Arzello un vero "mare" di gente, ben oltre le aspettative degli stessi organizzatori.

È perciò, con viva soddisfazione, che la "piccola" Pro Loco ringrazia quanti "affezionati" amici, abitanti della frazione e nuovi... venuti) hanno permesso con la loro presenza il successo delle diverse iniziative.

Un ringraziamento particolare va inoltre ai numerosi amici che hanno risposto con entusiasmo ed allegria alla richiesta di aiuto e collaborazione da parte della

Pro Loco potendo realizzare con il loro impegno il programma.

Sono vicini i prossimi appuntamenti: la Festa delle Feste di Acqui Terme sabato 10 e domenica 11 settembre in cui saremo presenti con le nostre tradizionali "friculle" e la Castagnata ad Arzello domenica 9 ottobre. A tutti un arrivederci!

Di seguito sono riportati i numeri vincenti della lotteria "Arzello in festa 2005": 1° premio, n. 1469; 2°, n. 0460; 3°, n. 1078; 4°, n. 113; 5°, n. 2332; 6°, n. 4135; 7°, n. 3916; 8°, n. 3113; 9°, n. 0902; 10°, n. 2358; 11°, n. 0124; 12°, n. 3992; 13°, n. 3151; 14°, n. 4351; 15°, n. 1401; 16°, n. 1000; 17°, n. 1907; 18°, n. 1611; 19°, n. 3874; 20°, n. 3145; 21°, n. 0494; 22°, n. 1478; 23°, n. 4334; 24°, n. 3440; 25°, n. 0805; 26°, n. 2062; 27°, n. 3792; 28°, n. 1536; 29°, n. 3614; 30°, n. 3764; 31°, n. 1750; 32°, n. 4907; 33°, n. 1998; 34°, n. 4902; 35°, n. 0500. Per il ritiro dei premi telefonare al 339 4302273.

Presentata dal vice presidente Celeste Malerba

## La Langa Astigiana al festival de L'Unità

**Roccoverano.** Celeste Malerba, vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha presentato l'ente montano, venerdì 2 settembre, al Festival de L'Unità ad Asti, al convegno "Economia e sviluppo: l'agricoltura al servizio del territorio".

Questo il suo intervento: «Il tema riguarda sicuramente l'intera realtà della provincia di Asti, ma credo che la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che rappresenta, sia una zona dove veramente più si addice la nostra discussione. Il territorio è formato da 12 Comuni montani e 4 Comuni parzialmente montani in tutto siamo circa 7.500 abitanti.

Tra i 16 Comuni nessuno supera i 1000 abitanti, mentre molti sono al di sotto dei 500. Il vero problema è il mantenimento dei servizi, che a mio giudizio condiziona la scelta di nuovi insediamenti di nuclei familiari giovanili.

L'economia è principalmente agricola e di eccellente qualità, ma ancora poco conosciuta, mentre l'artigianato è formato soprattutto da ditte individuali. Queste due realtà così come sono rappresentate, permettono una buona sopravvivenza ai titolari dell'attività, ma non creano sviluppo in quanto sono minime le offerte di nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato.

Creare le condizioni affinché siano possibili nuovi insediamenti agricoli ed artigianali è sicuramente la strada che come Amministratori intendiamo percorrere unitamente alla Provincia ed alla Regione, affinché una attività agricola diffusa riprenda il controllo e la salvaguardia del territorio, come avveniva fino a 40/50 anni fa.

Attualmente il nostro ufficio Agricoltura ha istruito e gestito pratiche per danni alluvionali 2000 e 2002 per circa 3.000.000 di euro. L'ideale sarebbe poter elaborare un programma coordinato per una valida prevenzione dei rischi alluvionali dove tra l'altro sia previsto il ripristino dei fossi, dei muretti, dei terrazzamenti, degli incolti, dei boschi, dei rii ecc..., tutti lavori che nel passato venivano regolarmente eseguiti dal contadino e quindi con pochissime spese a carico della collettività.

All'agricoltore, pertanto, va il grande riconoscimento di manutentore del territorio, e a maggior ragione questo ruolo viene sicuramente svolto nelle zone montane.

Come Amministratori siamo fortemente impegnati a far conoscere la nostra zona, ma sono certa che molti di voi non conoscono ancora tutti i

## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** La casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9,30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

nostri paesi, anche se siamo a circa 40 chilometri da Asti. Proprio in questi giorni abbiamo stretto una valida collaborazione con il Comune di Asti per l'aggiornamento della comunicazione multimediale. Chi vuole conoscerci può visitare il sito internet [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it), attualmente in fase di allestimento, da dove ricaverà moltissime informazioni utili.

In Piemonte le Comunità Montane, nascono con la legge regionale n. 17 del marzo 1973 e ad agosto dello stesso anno, sono 44 quelle delimitate, ma tra queste non figura la Langa Astigiana, l'unico ente montano della Provincia di Asti, che verrà costituita ed approvata nell'agosto del 1979 mediante una integrazione alla L.R. n. 17, per merito del grande interessamento dell'allora assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris, un grande uomo politico che con il suo esempio ci ha insegnato a lavorare con impegno e continua a trasmettere a tutti noi quei valori per cui vale sempre la pena di essere presenti e propositivi.

Per tutto questo mi pregio fare un piccolo omaggio al caro amico Bruno, affinché nel bere questo vino, prodotto da un giovane coltivatore insediato nell'attività proprio in questo periodo, si senta sempre vicino alla Langa Astigiana.

Credo che lo sviluppo di una zona come la nostra, dipenda anche dalla capacità di promozione e presentazione che saremo in grado di elaborare.

Legare i molteplici prodotti tipici al territorio, coinvolgendo il più possibile i produttori, gli artigiani, i ristoratori e le attività ricettive può rappresentare una valida occasione per aumentare il flusso turistico e da questo ricavare una migliore situazione economica con conseguente possibilità di nuovi insediamenti.

Approfitto ancora di questa occasione per ricordare all'amico Lido Riba, presidente dell'Uncecm che siamo sempre in attesa di conoscere come risolvere la questione dei 4 Comuni non montani che sono stati inseriti nel nostro territorio con L.R. n. 23 del marzo 2000, ma che sono Comuni collinari o parzialmente montani, così come ne esistono altri 31 suddivisi in 12 Comunità Montane in tutto il Piemonte.

Per concludere quindi, vista la grande importanza che riveste la presenza dell'agricoltore sul territorio, specialmente se montano, mi auspico che la Regione si faccia promotrice di un programma coordinato tra l'assessorato Agricoltura, l'assessorato al Turismo, l'assessorato alla Montagna e con la supervisione dell'Uncecm Piemonte, per quanto riguarda le Comunità Montane affinché gli interventi siano veramente quelli che ci servono per salvaguardare il territorio, attrarre nuovi insediamenti e quindi più economia».

Al termine vi è stata una piccola degustazione dei prodotti più tipici della Langa Astigiana, dal vino, ai salumi, alla famosa robiola di Roccoverano, alla toma di Langa del Caseificio Sociale di Roccoverano, agli amaretti e alla torta di nocciole di Bubbio, per finire con Moscato e Brachetto di Sessame.

Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite

## A Monte Oliveto intensa estate



**Cortemilia.** È tempo di un primo bilancio per l'attività dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. Un'estate molto intensa che ha visto Cortemilia teatro di una serie di fortunate iniziative.

Si è iniziato sabato 25 giugno, in occasione del solstizio, per il 2° anno si è festeggiato a Monte Oliveto l'arrivo dell'estate.

Scopo principale della festa è, stato "fare comunità", trascorrendo un po' di tempo insieme a divertirsi in compagnia.

Vi è anche stata la benedizione del complesso, da parte di don Vincenzo Visca, parroco di Cortemilia san Michele.

Dal 17 luglio al 13 agosto a Monte Oliveto si sono avventurati due gruppi di ragazzi universitari, provenienti dal nord Europa (Germania, Olanda, Belgio), che fanno parte della IBO, un'organizzazione non governativa di volontariato internazionale: già da alcuni anni infatti Cortemilia ospita campi di lavoro volti alla formazione di giovani che, attraverso l'aiuto concreto del lavoro, hanno la possibilità di vivere l'esperienza della vita comunitaria assieme e persone di nazionalità diversa. Grazie al loro lavoro è stato possibile il ripristino di alcuni muri a secco della cascina.

In occasione della 51ª Sagra della Nocciola, come ormai consuetudine, l'Ecomuseo ha voluto realizzare una mostra tematica: quest'anno protagonisti dell'esposizione sono stati i cortemiliesi, che hanno accettato di esporre alcuni loro oggetti speciali, ognuno dei quali racchiude

storie, ricordi ed affetti. Grande è stata l'affluenza di visitatori e, ciò che più conta, molte sono state le dimostrazioni di apprezzamento per questa mostra che ha suscitato emozioni e fatto riaffiorare sentimenti.

Ancora, durante la settimana della sagra, nel giorno dedicato ai festeggiamenti della frazione di Doglio, è stato ufficialmente inaugurato lo Scau Tondo, la cui ristrutturazione è stata effettuata da Oscar Vinotto a cura dall'Ecomuseo: il taglio del nastro è spettato alla signora Penny Nicholson (proprietaria dell'edificio) ed al sindaco di Cortemilia Aldo Bruna. Si tratta di un antico essiccatoio per le castagne ormai in disuso ma che, grazie ai recenti interventi, diventa luogo di incontro.

Il progetto dell'Ecomuseo è infatti quello di mettere in funzione lo scau organizzando appuntamenti per raccogliere insieme le castagne, accendere il fuoco ed accudirlo durante il periodo necessario all'essiccazione, creando momenti di aggregazione e ritrovando gesti ormai dimenticati.

Sarebbe dunque davvero importante che chi dispone di tempo, buona volontà e, soprattutto, memoria di questa attività volesse contribuire con la propria esperienza.

Alcuni di questi incontri entreranno a far parte del nutrito programma di laboratori didattici che, con l'inizio del nuovo anno scolastico, l'Ecomuseo riproporrà alle scuole materne, elementari e medie.

L'Ecomuseo ha sede nel palazzo dell'ex Pretura ([ecomuseo@comunecortemilia.it](mailto:ecomuseo@comunecortemilia.it)). **E.L.**

La 24ª edizione sino a domenica 11 settembre

## A Ponzone sagra mercato del fungo



**Ponzone.** Ultimi tre giorni, a Ponzone, della 24ª "Sagra mercato del fungo", è giunta quest'anno alla 22ª edizione, ormai appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale che si sta svolgendo dal 3 settembre. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con il Comune è nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino, ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligata.

I menù della sagra programmati in questa vigilia d'autunno sono tutti a base di funghi e si consumano nella sede sociale della Pro Loco (via Marconi 1) dove avviene la grande abbuffata, preparata dai superbi cuochi e cuochesse ponzonesi. Si tratta di funghi freschi, non congelati ed proprio per questa caratteristica che gli organizzatori potrebbero essere costretti a variare alcune portate dei menù nell'arco della sagra.

Nelle edizioni del passato la gente ha partecipato in notevole quantità alla manifestazione. Il segreto del successo?

Basta scorrere il menù per scoprirlo. Ogni sera, dalle 20,15 in poi, si può cenare a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo e spettacolo musicale.

Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, pappardelle, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino. Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare (è obbligatorio) la serata prescelta per partecipare alla cena telefonando allo 0144 78409.

Per tutta la durata della sagra funzionano stands di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della gastronomia, che vengono aperti dalle ore 17.

E tutte le sere, la "Premiata Pasticceria Malò" offre la

## Ponzone: "Banca degli Occhi"

**Ponzone.** Domenica 11 settembre, dalle ore 9 alle ore 18, in piazza Italia, su iniziativa dell'amministrazione comunale ponzone, l'associazione "Amici della Banca degli Occhi - Melvin Jones" sarà presente con i suoi medici e con una struttura mobile per una visita gratuita agli occhi.

grappa e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità.

Inoltre domenica 11 settembre, alle ore 16, distribuzione gratuita di polenta e funghi e spettacolo musicale. Sabato 10 e domenica 11, dalle ore 9 alle 23, mostra borsa e scambio minerali e fossili stranieri.

Questi gli ultimi menù: **Venerdì 9:** antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti, arrosto con funghi; dolce, frutta; acqua, vino, caffè. **Sabato 10:** antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti, arrosto con funghi; dolce, frutta; acqua, vino, caffè. **Domenica 11:** antipasto di funghi; cannelloni ai funghi; funghi fritti, arrosto con funghi; dolce, frutta; acqua, vino, caffè.

Un appuntamento quindi da non perdere nella bella località collinare dell'Acquese.

Parlando del ponzone, sono molte le specialità gastronomiche che vengono offerte: dal filetto baciato alle grive, cacciatorini stagionati, cannelloni e gnocchi, polenta con il sugo di lepre, di funghi o di cinghiale, minestrone. Poi ancora bolliti misti, cacciagione, formaggette, poi i bunet, gli amaretti e le torte e le grappe.

La genuinità è fuori discussione, quindi benvenuti nel ponzone dove operano Pro Loco di notevole interesse, come ad esempio quella del paese e quelle delle frazioni.

Inoltre a Casa Gatti di Salita Grattarola, è possibile visitare "Le radici", antologica di Alessandro Viazzi. La mostra curata da Debora Colombo propone una serie di opere del pittore ponzone legato a Ponzone ed al ponzone. La mostra è aperta sino all'11 settembre, orario: martedì e venerdì ore 17-22, sabato e domenica, 10-13 e 17-22, l'ingresso è libero; è in vendita il catalogo.

Chi sale a Ponzone può aggiungere oltre ad una grande gastronomia e ad un panorama stupendo, unico (è una delle zone più vocate turisticamente del basso Piemonte, la sua popolazione sfiora nella stagione estiva le 8-10.000 mila persone), anche la possibilità di un viaggio storico culturale: il santuario della Pieve (un Sacro Monte in miniatura), le belle e antiche chiese del capoluogo e delle frazioni; i ruderi dell'antico castello Aleramico, il museo di Arte Sacra con l'importante opera del Maragliano. Vi sono tutti gli ingredienti per una giornata serena ed intelligente: la memoria storica, la natura, la cultura ed un turismo in cui ciascuno scopre qualcosa di "personale", rifugiando ai fenomeni delle mode. **G.S.**

A Castelletto d'Erro un numeroso pubblico

## Festa di Sant'Anna e sagra delle pesche



**Castelletto d'Erro.** La festa di Sant'Anna e la sagra delle pesche allestite dal 16 al 18 luglio, hanno richiamato in paese tanta gente. Al di là delle numerose e partecipate manifestazioni allestite da Pro Loco e Comune e dalla bontà unica delle pesche, i presenti hanno potuto ammirare la bellezza di questo paese che sta conoscendo una grande stagione di recupero e valorizzazione artistico - turistica. Il centro abitato raccolto attorno alla sua torre conosce un recupero della pietra e del legno che lo rendono di grande bellezza e calore. Castelletto è un paese da visitare.

A Mioglia per la "Sagra del bollito"

## Escursione notturna in mountain bike



**Mioglia.** Il via è stato dato poco dopo le ore 20,45 da Piazza Generale Rolandi e gli appassionati della mountain bike, convenuti a Mioglia per questo appuntamento di fine estate, hanno iniziato la loro escursione notturna tracciata su un percorso di circa 24 chilometri in gran parte nuovo. Dopo aver oltrepassato il tratto di provinciale che da Mioglia porta a Miogliola i ciclisti hanno aggredito con entusiasmo le strade sterrate in certi punti abbastanza disagiati e i primi, dopo pochi minuti si sono ritrovati al guado che si trova sotto la chiesa di San Lorenzo. L'acqua nel torrente Erro non era molta ma chi era presente a questo passaggio ha potuto assistere a scene esilaranti con ciclista e bicicletta che finivano a bagno ma, superato un primo momento di sconcerto, la piccola disavventura non preoccupava più di tanto vista la temperatura decisamente elevata di quella magnifica notte di sabato 3 settembre.

Ma non si era che all'inizio

e la lunga scia luminosa in movimento si snodava per monti e valli creando coreografie spettacolari e, nonostante il percorso fosse decisamente impegnativo, non sono stati molti coloro che hanno imboccato la via del rientro anticipato prevista dagli organizzatori per chi si fosse trovato per qualsiasi motivo in difficoltà.

Al punto di ristoro posizionato davanti alla chiesetta dei Dogli hanno fatto tappa in parecchi e non solo per concedersi un attimo di pausa ma anche per scambiarsi le prime impressioni e raccontare le proprie disavventure come la rottura improvvisa della sella della bicicletta. Un dolcino, un bicchiere d'acqua e via per l'ultima parte del tracciato ancora tutta da scoprire...

Al traguardo, ad aspettare gli atleti, c'erano invitanti tavole imbandite in quanto la manifestazione si è svolta nell'ambito della "Sagra del bollito", organizzata dalla Croce Bianca, con stand gastronomici e serata danzante.

## Langa delle Valli: danni cavallette a colture agricole

**Cortemilia.** La Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo" ha approvato un ordine del giorno, in merito ai danni provocati dalle cavallette alle colture agricole, proponendo l'adozione delle seguenti iniziative:

«- Monitoraggio sull'intero territorio delle segnalazioni della presenza della cavalletta dei prati dalle ali rosa (*Calliptamus Calliptamus italicus* L.) a seguito delle segnalazioni dei Comuni interessati o delle singole aziende agricole da parte dell'ufficio tecnico agrario della Comunità Montana "Langa delle Valli".

- Stima dei danni arrecati al comparto agricolo, al fine di valutare la fattiva realizzazione di una lotta diretta all'insetto;

- Segnalazione dei dati ottenuti a fine campagna presso gli Enti competenti (settore fitosanitario regionale e assessorato Agricoltura della Regione Piemonte), al fine di poter decidere l'attuazione dell'art. 11 della Legge n. 987/1931 inerente la difesa delle produzioni agrarie;

- Monitoraggio delle neanidi durante la prossima primavera, in collaborazione con il settore fitosanitario regionale, al fine di poter effettuare gli eventuali trattamenti fitosanitari nelle aree maggiormente colpite dall'invasione dell'insetto. Collaborazione con le squadre di Protezione Civile presenti sul territorio per la realizzazione di eventuali trattamenti chimici nelle aree interessate;

- collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e i tecnici delle organizzazioni professionali agricole nel monitoraggio delle aree colpite».

## Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

### MESE DI SETTEMBRE

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo Archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

**Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

**Tagliolo Monferrato**, museo Ornitologico "Celestino Ferreri", via Carlo Coppia 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

**Cortemilia**, Stagione concertistica 2005, programma: sabato 10 settembre, nella chiesa di San Francesco, concerto inaugurale del 13<sup>o</sup> International Music Competition, concorso musicale internazionale "Vittoria Righetti Caffa", musiche da film interpretate da Luigi Giachino, pianoforte. Dal 12 al 18 settembre, nella chiesa di San Francesco, 13<sup>o</sup> International Music Competition. Domenica 18 dicembre, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

**Cavatore**, domenica 25, in collaborazione con il Pedale Acquese, gara ciclistica e pranzo. Per informazioni prolococavatore@libero.it, 348 0354524.

**Langa delle Valli**, fino al 25 settembre "Via del Sale", arte contemporanea in Alta Langa: Pieve di Santa Maria, Cortemilia, Tony Cragg; chiesa di

San Sebastiano, Bergolo, Marco Porta; cappella di San Rocco, Levice, Nicola De Maria; Castello degli Scarampi, Prunetto, Enrico T. De Paris, Daniele Fissore, Mario Mondino, Luisa Raffaelli; chiesa di Sant'Antonio, Camerana Contrada, Orietta Brombin; Torre Medievale, Camerana Villa, Gianni Tamburelli. Apertura mostre: sabato ore 15-19, domenica ore 10-12, 15-19. Informazioni: Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero 0173 35883, Comunità Montana "Langa delle Valli" 0173 828204. Organizzazione: Centro culturale "Il Fondaco", via Cuneo 18, Bra, www.ilfondaco.org.

**Ponzone**, sino all'11 settembre, 24<sup>a</sup> Sagra del Fungo, organizzata da Pro Loco e Comune. Tutte le sere cena a base di funghi e spettacolo musicale presso la Pro Loco (prenotazione obbligatoria: 0144 78409). Fino all'11 settembre, presso Casa Gatti (in salita Grattarola) mostra del pittore ponzonese Alessandro Viazzi. Tutti i giorni dalle ore 17 apertura stands di prodotti locali; domenica 11, ore 16, distribuzione di polenta e funghi, spettacolo musicale; sabato 10 e domenica 11, dalle 9 alle 23, mostra borsa e scambio minerali e fossili stranieri. Menu (ore 20.15): Venerdì 9: antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti, arrosto con funghi; dolce, frutta; acqua, vino, caffè. Sabato 10: antipasto di funghi; tagliatelle ai funghi; funghi fritti, arrosto con funghi; dolce, frutta; acqua, vino, caffè. Domenica 11: antipasto di funghi; cannelloni ai funghi; funghi fritti, arrosto con funghi; dolce, frutta; acqua, vino, caffè.

**Acqui Terme**, sabato 10 e domenica 11 settembre, "Festa delle feste dal 1990 - la Festalunga" e Show del vino. Le Pro Loco e le specialità nell'isola pedonale: Acqui Terme, cisrò (zuppa di ceci), farinata d'Aicq, figasa del Brentau, torta dla festa, spiedini di frutta glassati nel cioccolato; Arzello, friciula d'Arsè ambuitia; Bistagno, risotto al capriolo; Castelletto d'Erro, tagliatelle con funghi; Cassine, panissetta; Castelnuovo Bormida, bruschette e crepes alla nocciola; Cavatore, funghi fritti; Ciglione, frittelle; Cimaferle, filetto baciato, formaggetta di capra; Cremolino, coniglio alla cremolinese con patatine; Denice, bugie; Grognardo, muscoli alla marinara; Melazzo, spaghetti allo stoccafisso; Montaldo di Spigno, frittura di totani; Morbello, piatto tris di cinghiale, torta di castagne, torta di nocciolle; Moretti di Ponzone, pasta e fagioli; Morsasco, ravioli; Orsara Bormida, buseca e fasoi; Ovrano, focaccine; Pareto, bollito misto con bagnetto; Ponti, polenta con cinghiale; Prasco, pollo alla cacciatora con polenta ai ferri; Strevi, zabaione al moscato. Le aziende presso palazzo Chiabrera e l'Enoteca Regionale: Antica azienda Cà dei Mandorli, Castel Rocchero; azienda agricola cav. Traversa, Spigno Monferrato; azienda agricola il Cartino, Acqui Terme; azienda agricola Noceto Michelotti, Castel Boglione; azienda agricola Tre Acini, Agliano Terme; azienda vinicola La Guardia, Morsasco; azienda vinicola Valleerco, Cartosio; azienda vitivinicola Pizzorni Paolo, Acqui Terme; Cantina Alice

Bel Colle; Cantina sociale Tre Cascine, Cassine; Cantina sociale Tre Castelli, Montaldo Bormida; casa vinicola Cam-pazzo Giancarlo, Morbello; casa vinicola Marengo, Strevi; Vecchia cantina Alice Bel Colle - Sessame, Alice Bel Colle; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme; Vigne Regali, Strevi.

**Canelli**, sabato 17, domenica 18, sabato 24 e domenica 25 settembre, "Le cantine storiche di Canelli. Cattedrali sotterranee", visite guidate e degustazioni.

**Piancastagna**, domenica 25 settembre, 9<sup>a</sup> festa della montagna, evento folkloristico.

**Spigno Monferrato**, sino al 18 settembre, "Settembre Spignese", organizzato da Comitato festeggiamenti in collaborazione con il Comune. Programma: domenica 18, ore 10: raduno ufficiale Harley-Davidson 2<sup>o</sup> Run dei Calanchi. A partire dal 28 agosto e durante i festeggiamenti si svolgerà il 3<sup>o</sup> memorial Simone Pagano, torneo di calcio a 7.

**Cortemilia**, domenica 11 settembre, "5<sup>a</sup> dieta della Confraternita della nocciola "Tonda Gentile di Langa". Programma: ore 10: ritrovo delle Confraternite nella borgata La Pieve (da piazza Savona prendere indicazione per Serole), presso l'azienda casearia di Emilio Pomi, degustazione formaggi con i vini dei terrazzamenti. Per chi lo desidera c'è la possibilità di visitare l'antica pieve romanica. Ore 10,45: trasferimento in località Monteliveto a piedi oppure col bus navetta; ore 11: saluto del gran maestro. Conferimento premio "Un cortemiliese Doc", 3<sup>a</sup> edizione (è il dr. Antonio Giamello), intronizzazione soci onorari e nuovi confratelli. Chiamata e presentazione delle Confraternite; ore 11,45: aperitivo della tonda, quindi trasferimento al ristorante "Santa Monica" a Cessole per la dieta, con uno spartito tipicamente langarolo.

**San Giorgio Scarampi**, domenica 11 settembre, ore 17,30 presso l'oratorio dell'Immacolata per i "10 anni di arte cultura e musica in terra di Langa", Filiberto Ricciardi, tenore Davide Cucchetti, pianoforte, presentano il recital "La musica dei maestri siciliani nel salotto del Gattopardo", arie da camera per canto e pianoforte di Scarlatti, Astorza, Pacini, Bellini e liriche di Meli. E continua la mostra "Voyelles" di Romano Lucco Borlera da Arthur Rimbaud. Info: www.scarampifoundation.it. Organizzato dalla Scarampi Foundation.

**San Benedetto Belbo**, domenica 11 settembre, Beppe Fenoglio e la sua terra; itinerari narrati e sosta per buongustai. Rivivere i luoghi in cui lo scrittore albesse visse e si ispirò per le sue opere divenute classici della letteratura italiana: il comune di Bossolasco, la Società consortile Langhe Monferrato Roero e il parco paesaggistico e letterario organizzano importante occasione per conoscere e riscoprire le opere. Alle ore 16,30 davanti alla casa di Placido a San Benedetto Belbo: partirà un itinerario narrato dalle parole della gente delle Langhe. Informazioni: comune di Bossolasco 0173 796177.

**Bergolo**, Pro Bergolo e Comune, in collaborazione con la direzione Artigianato e Commercio della Regione

Piemonte, organizzano, sabato 10 e domenica 11 settembre, "I sapori della pietra". Programma: sabato 10: ore 17, incontro dibattito sul tema "La pietra di Langa: progetti per il futuro", con la partecipazione della Regione, assessorato all'Artigianato e della Comunità Montana "Langa delle Valli"; ore 18,30, avvio della 24 ore non stop del gelato alla nocciola IGP Piemonte; dalle 19,30 alle 24, "dalle Langhe all'Oriente", gran gala internazionale di cultura, storia, spettacolo e gastronomia nella Marca Aleramica. Storia in multivision del marchese dei Del Carretto; padiglione gastronomico con cucina argentina, marocchina e piemontese; spettacoli, canti e balli della tradizione sudamericana, araba e piemontese. Domenica 11: ore 9, apertura della 9<sup>a</sup> edizione della mostra mercato "I sapori della pietra", rassegna delle cose buone del nobile suolo dei Del Carretto. Possibilità di degustazione ed acquisto, orario 9-19. Ore 10, conferimento 32<sup>o</sup> premio Fedelta alla Langa e premiazione vincitori concorso nazionale d'arte "Bergolo: paese di pietra". Ore 12,30, rinfresco degustazione offerto dalla Pro Bergolo. Ore 15, saga delle nobili famiglie dei Del Carretto, con la partecipazione dei gruppi storici e delle nobili casate carrettesche di Piemonte e Liguria; sfilata delle delegazioni, presentazione delle insegne e corteo al campo. Ore 17, "La disfida di Enrico il guercio", torneo in armi per la conquista del titolo del Casato dei Del Carretto, rappresentazione storica a cura della Fratellanza della spada, con la partecipazione degli armigeri "La zoiosa" del gruppo "Invito a corte" di Mantova, direzione artistica di Walter Siccardi. Ore 18, chiusura della 24 ore non stop del gelato alla Nocciola IGP Piemonte e premiazione dei migliori mangiatori assaggiatori. Per informazioni: 0173 87016, 335 1332720; fax 0173 827949; www.bergolo.org.

**Rossiglione**. Il Consorzio Valle Stura Expo organizza a Rossiglione, nel padiglione fieristico dell'ex Ferriera Formento, la "12<sup>a</sup> Expo Valle Stura" che si svolgerà dal 16 al 18 settembre e dal 23 al 25 settembre; ingresso gratuito. Programma: venerdì 16: ore 17, inaugurazione; ore 21, Mariangela Bettanini, voce e Enrico Pinna, chitarra, soul jazz Rhythm'n'blues; ristorante con piatti tipici. Sabato 17: ore 10, colazione all'Expo; ore 16, "Gli animali volanti", giocare riciclando con "Le Tifere"; ore 21, concerto "Il mito de New Trolls"; mostra "Rossiglione in cartolina" a cura di Museo Passatempo. Domenica 18: ore 10, colazione all'Expo; ore 14,30, gara bocciolina a terne, cat. C-D; ore 16, dieci fisarmoniche per un concerto; ore 21, i maestri del Tango Argentino. "Il ferro in Valle Stura e Orba. Una storia di lavoro", mostra di reperti e modelli di ferriere. Venerdì 23: ore 17, apertura; ore 18, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, Paolo Drigo vincitore de La Corrida 2003 di Canale 5, presenta il varietà musicale "Tutto quanto fa spettacolo". Visite organizzate alle aziende agricole e alla Badia di Tiglieto. Sabato 24: ore 10, colazione all'Expo; ore 10,15 e ore 15 dai programmi tv "Solletico", "Uno Mattina", "Mezzogiorno

in famiglia", "Sereni variabile": i Trottolai di Roccavignale. Poligono di tiro con armi da soft air allestito da A.S. Sunday Warriors di Ovada. Ore 17, concerto di Shel Shapiro; ore 18,30, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, Mariangela Bettanini, voce - Enrico Pinna, chitarra, soul jazz Rhythm'n'blues. Domenica 25: ore 10, colazione all'Expo; ore 15, volta con la mongolfiera dell'Expo; ore 18, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, i maestri del Tango Argentino. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. Informazioni 010 924256.

**Terzo**, venerdì 9 settembre, ore 21,30, presso la torre medievale di Terzo, "Il Canzoniere delle 7 lune" presenta "Vennero donne con proteso il cuore" - Guido Gozzano e la felicità". Melologo di Giorgio Penotti, su testi di Guido Gozzano; Anna Onetti, arpa e voce, Giorgio Penotti, sax soprano, chitarra e voce, Daniela Caschetto, violoncello, Massimo Grecchi, percussioni. Recita: Laura Bombonato; alla consolle audio e luci: Simone Galiano. Lo spettacolo nasce come iniziativa collegata al "Premio nazionale di poesia e narrativa Guido Gozzano" che si terrà a Terzo ad ottobre; il suo allestimento è stato reso possibile dal contributo della Fondazione CRA e del Comune di Terzo, con il patrocinio della Provincia di Alessandria.

**Rocca Grimalda**, sabato 24 e domenica 25 settembre, convegno del Laboratorio Etno - antropologico, 10<sup>o</sup> convegno internazionale "Il dono: aspetti letterari e aspetti antropologici"; info: tel. 0143 873121, fax 0143 873494, e-mail: museodellamaschera@libero.it; www.comune.roccagrimalda.al.it.

**Ovada**, sino al 24 settembre: torneo nazionale di 4<sup>a</sup> categoria di tennis singolare maschile. Informazioni: 328 4295869, 333 5069179. Organizzato da Tennis Park Ovada.

**Castelnuovo Bormida**, domenica 11 settembre, dalle ore 10 "Arte in castello", laboratorio d'arte in castello, antica arte pittorica del maestro Figliolini.

**Acqui Terme**, per la rassegna "Sabato in museo", ciclo di visite tematiche, presso il museo archeologico; sabato 17 settembre, ore 16, "I vetri antichi del Museo Archeologico", dott.ssa Simona Contardi.

**Cavatore**, domenica 18 settembre, festa di San Bernardo, presso la piccola chiesa campestre, alle ore 15, celebrazione della santa messa a cui seguiranno festeggiamenti.

**Cimaferle di Ponzone**, venerdì 9 settembre, processione.

**Piancastagna di Ponzone**, domenica 25 settembre, 9<sup>a</sup> Festa della montagna.

**Castelnuovo Bormida**, da venerdì 16 a domenica 18, "Vivai in piazza", "4<sup>a</sup> Sagra dei gnocchi". Domenica 18, gara podistica "Bagnacamisà".

**Trisobbio**, sino al 17 settembre, 13<sup>a</sup> rassegna chitarristica, a Trisobbio, Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Carpeneto, e Montaldo Bormida.

Venerdì 9, a Carpeneto, nell'Oratorio della SS. Trinità, concerto di mandolino e chitarra di Carlo Aonzo e Pino Briasco. Domenica 11, a Montaldo Bormida, nella parrocchia di S. Mi-

chele, concerto di fisarmonica e chitarra di Alberto Fantino e Cristiano Alasia. Sabato 17, a Trisobbio, nell'Oratorio del SS. Crocifisso, I Piccoli Musici Suzuki diretti dal maestro Elio Galvagno. Tutti i concerti inizieranno alle 20,45 e sono ad ingresso libero. Informazioni: segreteria artistica (0143 896394), Comune (0143 871104); www.parrocchia.com.it / trisobbio / parrocchia / Guitar .htm; e-mail: robymarga@tiscalinet.it.

**Bergamasco**, sino al 10 settembre, "Settembre Bergamaschese"; programma: sabato 10, serata di piano-bar con Maratea Consolato che augurerà buon compleanno alla leva del 1940 ed inoltre interessante mostra fotografica intitolata "Bergamasco ieri e oggi", presso la sala consiliare del Comune; in mostra, molte rare e suggestive cartoline storiche del paese, realizzate da Guido Tonello. Organizzato dalla Pro Loco in collaborazione col Comune.

**Canelli**, domenica 25 settembre, corsa podistica competitiva (km. 30), Canelli - Asti (Agliano, Montegrosso, Iso-la). Partenza ore 9,30, presso Comune, arrivo Asti, piazza Vittorio Alfieri, ore 11 circa. Iscrizioni entro domenica 11, 15 euro, donne gratis, ogni 10 uomini iscritti della stessa società 1 corre gratis; ritiro pettorale: a Canelli, piazza Carlo Gancia, il 24, ore 14-19 e il 25, ore 7-9. Ricco pacco gara a tutti i preiscritti, consegnato al termine della corsa, ad Asti alla restituzione del pettorale.

**Mostre, rassegne, concorsi** Cavatore, sino all'11 settembre, a Casa Felicità, in via Roma, "Tabusso fiabe e colori", acquerelli e incisioni, a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Orario: 10,30-12, 16-19, lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 329854, 0144 320 753, benzi.adriano@mlink.it.

**Bergolo**, sino all'11 settembre, nella sala consiliare, a "L. Bunet" e Villaggio Erica, "Spazi reali", personale di Giorgio Borgogno. Orario: feriali 16-22, festivi 10-22. Informazioni: tel. 0173 87016 (Comune), 335 1332720; www.bergolo.org

**Acqui Terme**, dal 3 al 18 settembre, sala d'arte Palazzo Robellini, "I primi del novecento ad Acqui Terme" - viaggio attraverso le immagini della città e dintorni. Mostra a cura di Emilio Trivisono e Matteo Pastorino. Orario: da martedì a venerdì ore 10-12, 16-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19; lunedì chiuso.

**Acqui Terme**, dal 23 settembre al 15 ottobre, biblioteca civica, "Un cristiano contro il nazismo" - la testimonianza di Dietrich Bonhoeffer. La mostra illustra in 16 pannelli la storia del pastore protestante che si oppose al nazismo; dopo l'arresto per la collaborazione alla resistenza antihitleriana, venne imprigionato e giustiziato. Mostra a cura del MEIC dell'Azione Cattolica Diocesana. Orario: da lunedì a venerdì ore 14,30-18; martedì, giovedì, venerdì, 8,30-12; sabato 9-12; per scuole e gruppi: apertura su prenotazione (tel. 0144 770272, dalle 9 alle 13).

**Acqui Terme**, sino all'11 settembre, antologica di Aroldo Bonzagni, nel palazzo Liceo Saracco, corso Bagni 1.

Acqui Calcio U.S.

# Esordio contro il Biella V.L. una partita con tanti rischi

**Biella V. Lamarmora - Acqui**

Esordio in trasferta, sul difficile campo di località Pavignano, frazione di Biella, dove, davanti a pochi intimi, sono abituati a giocare i rosso-verdi del Villaggio Lamarmora, formazione che nella passata stagione ha ottenuto un brillantissimo quarto posto. La squadra è più o meno la stessa dello scorso anno anche se si sono perse le tracce del bomber Roano, del portiere Depentor e dell'esterno destro Greco. Pochi ritocchi per l'undici di mister Prina che - voce e verbo del d.s. Laniero Romano Iorioz - si ritaglia un ruolo di outsider e anche pochi tifosi - "A meno che non vengano da fuori". Secondo il simpatico d.s. rossoverde - personaggio di spicco nel panorama calcistico biellese - le favorite sono altre: "Asti ed Acqui mi sembrano le squadre meglio attrezzate e con loro il Canelli ed il Derthona oltre che la Novese. Non mi spiace nemmeno il Castellazzo, mentre il Borgosesia è formazione forse troppo giovane per poter lottare al vertice anche se la società è ambiziosa e potrebbe rinforzarsi cammin facendo".

Per l'Acqui si tratta di una trasferta da affrontare con tutte le cautele del caso, in un posto e contro un avversario dove si corre il rischio di pro-

seguire nella serie di figuracce (leggasi Strevi), e non basterebbe comunque il piccolo passo in avanti (leggasi Fulvius Samp) per risolvere il problema.

In queste ultime uscite l'Acqui è apparso impacciato in difesa, schierata "a tre" ma, anche quando il giovin Di Mauro ha abbassato il baricentro le cose non sono migliorate di molto. Sette gol nelle ultime tre partite sui quali pesano il mancato ingaggio di Manuel Moretti e l'infortunio di Enrico Antona; ora si spera che il giovane Giuseppe Cianciulli (forse ingaggiato in settimana) proveniente dal Vico Equense ma residente a Cava dei Tirreni, provato nell'amichevole con la Fulvius possa risolvere il problema anche se Arturo Merlo non parla di problemi anzi - "Possiamo contare su Andrea Giacobbe, un giovane del vivaio molto interessante e che ama la maglia che indossa e poi anche Mario Merlo ha fatto progressi ed ha solo bisogno di credere di più in se stesso" - ed ai giovani concede tempo "Aspettiamo a giudicare è troppo presto per fare valutazioni; solo dopo diverse partite di campionato si possono dare giudizi definitivi."

A Biella l'Acqui si presenta con qualche problema di formazione anche se Arturo



Pino Guarrera e Arturo Merlo.

Merlo spera: "Antona è ad un passo dal pieno recupero, Ivaldi potrebbe andare in panchina, mentre per Rubini e Pavani decideremo nell'immediata vigilia della partita" - non parla di modulo - "Valuterò in base alla disponibilità dei giocatori" - e tesse l'elogio dell'avversario - "Una squadra che si conosce a memoria ed ha un allenatore (Prina ndr) che sa disporla molto bene in campo. Formazione di buon livello, sicuramente in grado di disputare una stagione importante anche se non da primissimi posti".

Tra i rosso-verdi da tenere d'occhio l'attaccante Papa, classe '86, prelevato dalla

Cossatese mentre tra i pali è arrivato il quotato La Fontana, ex numero uno della Fulgor Valdengo. Dei "vecchi" il più grintoso è Dell'Aquila, centrocampista che sa coprire più ruoli, mentre il più talentuoso è l'interno sinistro Plebani, probabilmente indisponibile.

**Biella Villaggio Lamarmora (4-4-2):** La Fontana - Saponi, Disderi, Spalla, Ferrero - Golzio, Dell'Aquila, Rossi, Lovati - Pace, Barbera.

**Acqui (4-4-2):** Danna - Di Mauro, Bobbio (Antona), Del Monte, M.Merlo (Giacobbe) - Mossetti, Manno, Rubini (Montobbio), Marafioti - Gillio (Pavani), Raiola.

w.g.

L'opinione

## Equilibri instabili

Una promozione diretta in "Interregionale", tre squadre ai play off ed un pronostico che si presenta quanto mai variegato. Su sedici partecipanti, la metà più una può fare il filo ai play off, e sempre la metà più una può tentare di "sposare" il primo posto.

In rigoroso ordine alfabetico mettiamo in fila l'Acqui, l'Asti, il Biella Villaggio Lamarmora, il Canelli, il Derthona, il Gozzano, la Novese, il Sale, lo Sparta Vespolate e poi la "X" di una di quelle che, come quasi sempre si verifica, sarà la sorpresa del girone. La metà più una per un campionato che garantirà equilibrio, valori tecnici livellati (verso il basso) anche per l'assenza di club come Alessandria, promossa in Interregionale, e Nova Colligiana, traslocata nel girone B, che nella scorsa stagione avevano indirizzato il

pronostico, e per la mancanza di sostituti all'altezza.

Un campionato senza la squadra leader, ma anche senza il "materasso", con i giovani (tre sempre in campo), che rischiano d'essere decisivi ancor più dei "matassa", con tanti stadi che saranno desolatamente vuoti come il Villaggio Lamarmora di Biella, Suno, Sparta Vespolate, Valdengo, Varallo Pombia dove c'è più gente a giocare che a guardare.

Annunciamo una classifica corta dall'inizio alla fine, con gente in corsa per i play off a gennaio e magari ad un passo dai play out il mese dopo; un campionato con qualche "stella" (poche) e tanta manovalanza, un campionato da vincere all'ultima giornata a meno che qualcuno non rompa gli equilibri.

w.g.

Acqui U.S.

## Acqui - Fulvius Samp amichevole con pecche

**Acqui Terme.** Anche nell'amichevole contro la Fulvius l'Acqui non ha impressionato, anzi, per lunghi tratti sono riemerse imprecisioni a centrocampo, incertezze in difesa, che Merlo ha schierato con Di Mauro, Delmonte, Bobbio e Cianciulli, rinunciando al modulo "a tre", e mancanza di lucidità.

Note positive il ritorno di Gillio autore di un gran gol e la prova del giovane Cianciulli, concreto e grintoso quanto basta per poter trovare posto in squadra in attesa di concorrenza.

Si è rivisto Federico Ivaldi, al rientro dopo l'operazione al ginocchio e con lui la squadra ha cercato più la manovra rispetto ai lanci lunghi che cercavano, con tanta approssimazione, di arrivare dalle parti di Gillio e Raiola prima poi di Gillio e Guarrera dopo. Ad osservare dalla tribuna Antona, ancora alle prese con la distorsione alla caviglia, e Rubini con una contrattura al retto femorale e quindi entrambi prudentemente a riposo come Pavani che ha trotterellato intorno al campo di gioco.

Nel primo tempo scialbo 0 a 0 senza una sola emozione se non un colpo di testa di Gillio tra le braccia del portiere. Nella ripresa gol di Scarpulla dai trenta metri con Danna che appare in leggero



Gillio, il primo gol della stagione.

ritardo. Subito dopo "sassata" di Mossetti, migliore in campo, all'incrocio dei pali, poi gran gol di Gillio, con slalom tra i difensori, ed infine pari ancora di Scarpulla, allo scadere, su calcio di punizione.

**Acqui:** Danna 5.5; Cianciulli 6.5; Di Mauro 5.5; Delmonte 6; Bobbio 6; Manno 5.5; Montobbio 5.5; Mossetti 6.5; Raiola 6; Marafioti 6; Gillio 6.5.

Entrati nella ripresa: Gilardi, M.Merlo, Parisio, Giacobbe, F.Ivaldi, Lettieri, Guarrera, N.E. Pavani.

w.g.

## Giovanile Acqui Allievi

**Acqui Terme.** Terza settimana di lavoro per gli Allievi regionali di mister Massimo Robiglio e, dopo oltre 20 giorni di preparazione è arrivata una prima ed importante amichevole, in quel di Tortona, contro i pari età del Derthona; i bianchi hanno vinto per 2 a 1, doppietta di Facchino, facendo sorridere mister Robiglio che non si aspettava un esordio di questo livello. E proprio con Massimo Robiglio tracciamo un primo, anche se molto approssimativo bilancio in vista del campionato che va ad iniziare domenica 18 settembre.

"Sarà per noi un campionato durissimo - esordisce Mister Robiglio - andremo a confrontarci con realtà come Juventus, Gambetto, Filadelfia, senza contare le nostre vicine di casa come il Castellazzo ed il Bra, dato quest'ultimo dagli osservatori come uno dei team pretendenti al successo finale; tutte formazioni che metteranno sicuramente in campo rose complete di giocatori nati nel 1989, mentre la nostra formazione è abbondantemente composta da elementi più giovani, ma stiamo lavorando molto bene, e sono sicuro che sapremo onorare al meglio questa importante competizione regionale, ho parlato con i ragazzi hanno capito il valore della maglia che indossano, sono certo che ce la metteranno tutta per fare un campionato decoroso".

Squadra tutta da scoprire dunque: "Direi di sì - ci dice in conclusione della breve intervista mister Massimo Robiglio - Speriamo solo che le scoperte siano positive e che oltre a giocatori come Bottero, Leveratto, Facchino ed il por-



tiere Ameglio, tutti già nell'orbita juniores, altri si aggiungano strada facendo con le carte in regola per affiancarli nel campionato maggiore, sarebbe per me una grande soddisfazione, così come quella di trovare presto almeno ancora una punta per completare l'organico nell'unico reparto dove siamo un po' carenti, ora però andremo ad iniziare poi, si vedrà".

Questa la rosa Allievi regionali Acqui U.S. campionato 2005/2006.

**Portieri:** Mirko Ameglio 1989; Alessandro Riccardi 1989. **Difensori:** Paolo Bilello 1990; Umberto Bottero 1989; Andrea Carbone 1990; Riccardo Castino 1989; Federico Cossa 1990; Matteo De Bernardi 1989; Fabrizio Ghione

1989; Gregorio Griffio 1989; Alessio Pietrosanti 1990; Stefano Ravera 1989. **Centrocampisti:** Daniele Facchino 1989; Enrico Gianola 1989; Sandro Leveratto 1989; Andrea Longo 1990. **Attaccanti:** Andrea Giribaldi 1990; Lorenzo Gottardo 1990; Ruben Sartore 1990; Jose Satragno 1990. Allenatore: Massimo Robiglio.

\*\*\*

**Amichevole disputata il 4 settembre**

Risultato: Derthona 1 - Acqui 2.

**Formazione Acqui (4-4-2):** Ameglio - Rocchi (Griffio), Ghione (De Bernardi), Castino (Bilello), Bottero - Facchino, Gioanola, Pietrosanti, Sartore, (Ravera) - Giribaldi (Carbone), Satragno.

## Le amichevoli della Cairese

**Risultato:** Cairese - Carcarese 3 a 0 (Balbo 2, Giribone). **Sabato 10 settembre** ore 18 stadio Cesare Brin: Cairese - Veloce.

**Prima giornata di campionato - Promozione girone A - domenica 18 settembre:** Andora - Ospedaletti Sanremo; Argentina - Sampierdarenese 1946; **Cairese** - Pietra Ligure 1966; Castellese 1920 - **Altarese Savam;** Don Bosco - **Bragno;** Finale - Albenga; Golfodanese - Serra Ricco 1971; Nuova Virtuestri - Arenzano.

Calcio

## Amichevoli 2ª categoria: bene il Bubbio

**Bubbio.** Continua come meglio non potrebbe il precampionato del Bubbio di patron Beppe Pesce.

La scorsa settimana, i biancoazzurri si sono tolti la soddisfazione di battere per due volte lo Strevi in altrettanti test precampionato.

E se poteva essere nelle previsioni la vittoria per 8-1 contro la Juniores, fa sensazione il 3-1 rifilato alla prima squadra gialloazzurra, con doppietta di Argiolas e gol di Leoncini.

L'undici di mister Ferla sembra aver già trovato i giusti automatismi in attesa del debutto di campionato di domenica 18 settembre.

Calcio

## Coppa Italia risultati e classifiche

**Prima giornata:** Acqui - Strevi 2-3. Ha riposato Aquanera.

**Seconda giornata:** Strevi - Aquanera 1-2. Ha riposato l'Acqui.

**Prossimo turno: mercoledì 14 settembre** ore 20.30 a Basaluzzo: Aquanera - Acqui. Riposa lo Strevi.

**Classifica Strevi** (diff. reti 0) e Aquanera (diff. reti +1) p.ti 2. Acqui (diff. reti -1) p.ti 0.

Si classifica alla fase successiva la prima di ogni girone, in caso di parità vale la differenza reti.

## Da Piero Mantelli una precisazione sull'addio di Claudio Pretta

**Cassine.** Riceviamo e con piacere pubblichiamo alcune considerazioni di Piero Mantelli, ex dirigente del Cassine, riferite all'articolo intitolato "Claudio Pretta appende le scarpe al chiodo", pubblicato sullo scorso numero dell'Ancora.

"Mi ha fatto molto piacere che Claudio Pretta, al momento di tirare le somme della sua carriera calcistica si sia ricordato anche del sottoscritto, inserendomi tra le persone di cui serba un piacevole ricordo. Ricordo reciproco: non posso che associarmi a quanti gli hanno reso omaggio per il suo addio al calcio, come per tutti questi anni sia stato il simbolo del Cassine sul campo e fuori.

Sempre per dare a ciascuno il giusto merito, mi permetto però una piccola precisazione: anche se Pretta dice che nella stagione 1993-94 il sottoscritto riuscì a tenere la squadra in Prima Categoria praticamente portando a termine la stagione da solo, questo non è del tutto vero.

In quell'annata, infatti, ebbi la fortuna di poter contare su due persone eccezionali, come il presidente Piero Trinchieri, e il vicepresidente Giuseppe Pizzala, che si diedero molto da fare, aiutandomi in mille modi. Non mi stancherò mai di ringraziarli, e mi sembrava giusto rendere loro il dovuto merito anche sulle colonne del vostro giornale".

**Campionato di calcio dilettanti  
ECCELLENZA - Girone A**

# ACQUI U.S. - CANELLI

<b>11/9/05</b>	<b>1ª GIORNATA</b> Asti - Sunese Biella V. Lamarmora - <b>ACQUI U.S.</b> Borgosesia Calcio - Novese Derthona F.B.C. 1908 - Fulgor Valdengo Tolleg Gozzano - Salepiovera Santhia Calcio - Castellazzo B.Da Sparta Vespolate - Varalpombiese Verbania Calcio - <b>CANELLI</b>	<b>8/1/06</b>	<b>16/10/05</b>	<b>6ª GIORNATA</b> Asti - <b>ACQUI U.S.</b> Castellazzo B.Da - <b>CANELLI</b> Derthona F.B.C. 1908 - Borgosesia Calcio Fulgor Valdengo Tolleg - Gozzano Novese - Salepiovera Sparta Vespolate - Santhia Calcio Sunese - Biella V. Lamarmora Varalpombiese - Verbania Calcio	<b>12/2/06</b>	<b>20/11/05</b>	<b>11ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Sunese Biella V. Lamarmora - Asti <b>CANELLI</b> - Sparta Vespolate Castellazzo B.Da - Varalpombiese Gozzano - Borgosesia Calcio Novese - Fulgor Valdengo Tolleg Salepiovera - Derthona F.B.C. 1908 Verbania Calcio - Santhia Calcio	<b>19/3/06</b>
<b>18/9/05</b>	<b>2ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Sparta Vespolate <b>CANELLI</b> - Gozzano Castellazzo B.Da - Verbania Calcio Fulgor Valdengo Tolleg - Asti Novese - Santhia Calcio Salepiovera - Biella V. Lamarmora Sunese - Borgosesia Calcio Varalpombiese - Derthona F.B.C. 1908	<b>15/1/06</b>	<b>23/10/05</b>	<b>7ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Castellazzo B.Da Biella V. Lamarmora - Fulgor Valdengo Tolleg Borgosesia Calcio - Asti <b>CANELLI</b> - Novese Gozzano - Varalpombiese Salepiovera - Sunese Santhia Calcio - Derthona F.B.C. 1908 Verbania Calcio - Sparta Vespolate	<b>19/2/06</b>	<b>27/11/05</b>	<b>12ª GIORNATA</b> Asti - Salepiovera Borgosesia Calcio - Biella V. Lamarmora Derthona F.B.C. 1908 - <b>CANELLI</b> Fulgor Valdengo Tolleg - Sunese Santhia Calcio - Gozzano Sparta Vespolate - Castellazzo B.Da Varalpombiese - Novese Verbania Calcio - <b>ACQUI U.S.</b>	<b>26/3/06</b>
<b>25/9/05</b>	<b>3ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Salepiovera Asti - Varalpombiese Biella V. Lamarmora - <b>CANELLI</b> Borgosesia Calcio - Fulgor Valdengo Tolleg Derthona F.B.C. 1908 - Sparta Vespolate Gozzano - Castellazzo B.Da Santhia Calcio - Sunese Verbania Calcio - Novese	<b>22/1/06</b>	<b>30/10/05</b>	<b>8ª GIORNATA</b> Asti - Santhia Calcio Borgosesia Calcio - <b>ACQUI U.S.</b> Derthona F.B.C. 1908 - Verbania Calcio Fulgor Valdengo Tolleg - Salepiovera Novese - Castellazzo B.Da Sparta Vespolate - Gozzano Sunese - <b>CANELLI</b> Varalpombiese - Biella V. Lamarmora	<b>26/2/06</b>	<b>4/12/05</b>	<b>13ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Fulgor Valdengo Tolleg Biella V. Lamarmora - Santhia Calcio <b>CANELLI</b> - Asti Castellazzo B.Da - Derthona F.B.C. 1908 Gozzano - Verbania Calcio Novese - Sparta Vespolate Salepiovera - Borgosesia Calcio Sunese - Varalpombiese	<b>2/4/06</b>
<b>2/10/05</b>	<b>4ª GIORNATA</b> <b>CANELLI</b> - Salepiovera Castellazzo B.Da - Biella V. Lamarmora Derthona F.B.C. 1908 - <b>ACQUI U.S.</b> Fulgor Valdengo Tolleg - Santhia Calcio Novese - Gozzano Sparta Vespolate - Asti Sunese - Verbania Calcio Varalpombiese - Borgosesia Calcio	<b>29/1/06</b>	<b>6/11/05</b>	<b>9ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Novese Biella V. Lamarmora - Sparta Vespolate <b>CANELLI</b> - Fulgor Valdengo Tolleg Castellazzo B.Da - Sunese Gozzano - Derthona F.B.C. 1908 Salepiovera - Varalpombiese Santhia Calcio - Borgosesia Calcio Verbania Calcio - Asti	<b>5/3/06</b>	<b>11/12/05</b>	<b>14ª GIORNATA</b> Asti - Castellazzo B.Da Borgosesia Calcio - <b>CANELLI</b> Derthona F.B.C. 1908 - Novese Gozzano - <b>ACQUI U.S.</b> Santhia Calcio - Salepiovera Sparta Vespolate - Sunese Varalpombiese - Fulgor Valdengo Tolleg Verbania Calcio - Biella V. Lamarmora	<b>9/4/06</b>
<b>9/10/05</b>	<b>5ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - <b>CANELLI</b> Asti - Derthona F.B.C. 1908 Biella V. Lamarmora - Novese Borgosesia Calcio - Sparta Vespolate Gozzano - Sunese Salepiovera - Castellazzo B.Da Santhia Calcio - Varalpombiese Verbania Calcio - Fulgor Valdengo Tolleg	<b>5/2/06</b>	<b>13/11/05</b>	<b>10ª GIORNATA</b> Asti - Gozzano Borgosesia Calcio - Verbania Calcio Derthona F.B.C. 1908 - Biella V. Lamarmora Fulgor Valdengo Tolleg - Castellazzo B.Da Santhia Calcio - <b>ACQUI U.S.</b> Sparta Vespolate - Salepiovera Sunese - Novese Varalpombiese - <b>CANELLI</b>	<b>12/3/06</b>	<b>18/12/05</b>	<b>15ª GIORNATA</b> <b>ACQUI U.S.</b> - Varalpombiese Biella V. Lamarmora - Gozzano <b>CANELLI</b> - Santhia Calcio Castellazzo B.Da - Borgosesia Calcio Fulgor Valdengo Tolleg - Sparta Vespolate Novese - Asti Salepiovera - Verbania Calcio Sunese - Derthona F.B.C. 1908	<b>23/4/06</b>

# OUTLET

STORE

## ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

# PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

## NUOVI ARRIVI AUTUNNO/INVERNO 2005/2006

Strevi U.S.

## La dottoressa Bruna Segre prima tifosa di Strevi

**Strevi.** In un ampio parco, all'uscita del paese, sulla statale che porta ad Alessandria, Strevi porta a contatto ogni giorno, a poca distanza l'uno dall'altra, lo sport e la doverosa attenzione ad una delle più importanti istanze sociali del nostro tempo: la cura degli anziani. Lo sport, il calcio, lo porta lo Strevi fondato da patron Montorro, attuale presidente onorario, e presieduto dal giovane Massimo Antonucci; il sociale è la casa di riposo "geometra Giulio Segre", ad un passo dalle tribune del "Comunale" dove non è raro trovare tifosi "meno giovani" pronti ad incitare i gialloazzurri.

Sia agli ospiti della casa di riposo che ai calciatori una grossa mano l'ha data e la sta dando la dottoressa Bruna Segre, presidente della banca Intermobiliare S.p.a di Torino, con filiali in tutta Italia ed in Svizzera, originaria di Strevi ed ancora oggi molto legata al paese dove, nel locale cimitero, riposa suo marito, il geometra Giulio Segre.

Infatti per gli anziani ospiti della Casa di Riposo ha realizzato, nel 1999, un moderno e funzionale edificio destinato a persone non più autosufficienti e recentemente ha provveduto a far costruire un immobile per il personale religioso ivi operante, ed ora è il principale sponsor (anche se forse sarebbe meglio definirlo semplicemente benefattrice) dell'U.S. Strevi: con il suo contributo di ventimila euro consentirà infatti all'undici del moscato di onorare al meglio il campionato di Promozione, un torneo che, per un piccolo paese come Strevi, è un tra-

guardo di assoluto prestigio.

La dottoressa Segre è a tutti gli effetti una tifosa "sui generis", che si gode da lontano le vittorie dei suoi gialloazzurri, dimostrandosi sempre molto informata: "Sono contenta, abbiamo battuto l'Acqui" - e allo stesso tempo sempre pronta a preoccuparsi di chi più ha bisogno di assistenza; come gli anziani, appunto - "La casa di cura intitolata a mio marito, è un luogo quanto mai accogliente e funzionale. Per questo ci sono continue richieste tanto che, nei prossimi giorni, nel parco verrà inaugurato il soggiorno Giulio Segre, riservato alle Suore che assistono gli anziani".

Per la dottoressa Segre, Strevi è un porto sicuro, un rifugio amato da sempre: "Vengo a Strevi tutte le domeniche e, per prima cosa, mi reco al camposanto; poi mi informo dei risultati dello Strevi e non manca la visita alla Casa di Riposo. Sono legata al paese ed ora anche alla sua squadra di calcio".

Il suo attaccamento al paese è stato confermato, in questi anni, da molti gesti, piccoli e grandi, sempre compiuti all'insegna della sensibilità e della generosità. Come le sue donazioni a favore della parrocchia, oppure come i premi speciali da lei conferiti ogni anno ai cinque alunni più meritevoli della scuola elementare "Vittorio Alfieri".

Quale miglior modo, per ringraziarla, che dedicarle la più prestigiosa affermazione ottenuta dalla squadra in questi anni? Patron Piero Montorro, e il presidente Massimo Antonucci hanno subito pen-



La dottoressa Bruna Segre.

sato a lei, dopo aver visto i gialloazzurri vincere contro l'Acqui sul terreno dell'Ottolenghi. «Un successo che le dedichiamo con tutto il cuore: lei e l'Amministratore delegato dott. Pietro D'Agui hanno dimostrato una sensibilità davvero straordinaria verso il paese che sportivamente rappresentiamo. Il loro intervento ci permetterà di affrontare i nostri impegni con tranquillità, altrimenti impossibile visti gli alti costi cui si deve andare incontro per partecipare degnamente al campionato di Promozione. La vittoria con l'Acqui, il momento più alto della nostra parabola sportiva, è anche, e forse soprattutto, merito suo».

A rimarcare il suo attaccamento alla squadra la dottoressa ha anche provveduto ad erogare ai calciatori strevesi un congruo premio parti-

**Strevi** 1  
**Aquanera** 2

**Strevi.** Allo Strevi non è riuscito di ripetere l'impresa di Acqui nella gara contro l'Aquanera. Per la verità, i gialloazzurri hanno fatto tutto bene, giocando a tratti anche meglio di un avversario che gli addetti ai lavori pronosticano come favorito per la promozione, ma probabilmente subendo quello che gli antichi chiamavano "rovescio di fortuna". Nella gara di domenica 4 settembre, lo Strevi ha cercato di far valere la sua maggiore freschezza fisica nei confronti di un avversario apparso da parte sua, appesantito rispetto ad un brillante pre-campionato. «La verità è che fino ad ora avevamo affrontato solo squadre di categoria superiore, contro cui c'era nulla da perdere e tutto da guadagnare», spiegherà a fine gara, con doti da psicologo, mister Re, per l'occasione privo di Andric, bloccato dal traffico mentre tornava dalla Croazia.

Dopo un primo tempo di costante iniziativa, lo Strevi è passato in vantaggio al 36°, grazie ad una bella conclusione dal limite di Carozzi, che beffava il portiere ospite Fucelli aiutata anche dalla deviazione di un difensore. Il vantaggio ci stava tutto, se non che al 42°, su azione d'angolo, Strafacci aveva beffato Gandini con un preciso colpo di testa.

Nella ripresa l'Aquanera iniziava a spron battuto, e coglieva il gol vincente al 61°, con Vetri, pronto a scaraventare in porta dal limite dell'area un siluro a mezza altezza. Da quel momento in avanti, la

Calcio - Coppa Italia

## Contro l'Aquanera Strevi sfortunato

partita viveva sugli assalti dello Strevi, mentre l'Aquanera si dedicava alla gestione del vantaggio con isolati contropiede. Per i gialloazzurri però non era la giornata giusta: una prima dimostrazione la forniva Bruno, con una punizione che al 63° si infrangeva sulla traversa. Polemiche in campo all'80°, quando Serra, lanciato a rete, dribblava Fucelli, venendo quindi a contatto con l'estremo difensore. L'attaccante restava in piedi, e questo induceva l'arbitro a ritenere l'azione regolare, ma perdeva l'attimo buono per battere a rete, e le proteste strevesi erano vibranti. L'ultimo brivido lo concedeva al 90° Ranaldo, che veniva anticipato al momento di deviare a rete un cross dalla destra.

Ora nel girone tutto torna in gioco. Lo Strevi è appaiato all'Aquanera a quota 3 punti, ma con una partita in più dei rivali. Se l'Aquanera otterrà almeno un pari contro l'Acqui mercoledì 14, passerà il turno. In caso di vittoria dei termali, invece, varrebbe la differenza reti. Al momento, la speciale classifica recita: Aquanera +1; Strevi 0; Acqui -1. Non occorre essere Einstein per capire che una vittoria con due gol di scarto po-

trebbe ancora dare all'Acqui la più rocambolesca delle qualificazioni.

Alla fine, a mister Repetto non restava che una amara considerazione filosofica: «Con l'Acqui sarebbe stato giusto un pari, e abbiamo vinto. Oggi sarebbe stato giusto un pari, e abbiamo perso. Questo è il calcio». Sulla stessa linea i commenti del presidente gialloazzurro, Massimo Antonucci: «Il pareggio sarebbe stato più equo, ma sono soddisfatto del gioco della mia squadra». Infine, patron Piero Montorro: «A parte il risultato, abbiamo giocato una partita di tutto rispetto, considerato che l'Aquanera è compagine in grado di lottare per il primato. Grazie all'aiuto dato dalla signora Segre, l'atmosfera attorno alla squadra è di totale tranquillità e di questa atmosfera i giocatori non possono che trarre beneficio sul campo».

**Formazione e pagelle Strevi:** Gandini 6,5; Benoitoune 6,5; Marengo 6,5, Surian 6,5, Bruno 7; Rama 6,5 (dal 66° Ranaldo 6,5), Carozzi 7,5, Arenario 6,5 (dal 92° Ravetti ng), Faraci 6,5 (dal 68° Trimboli 6,5); Rapetti 6,5, Serra 6,5.

M.Pr.

Domenica 11 settembre lo Strevi

## Contro la Moncalvese per partire bene

**Strevi - Moncalvese**

Esordio casalingo per lo Strevi contro una Moncalvese che si presenta con diverse novità e con l'intenzione di disputare un campionato dignitoso, senza affanni di classifica.

Lo stesso profilo dei gialloazzurri, reduci dalla sconfitta con l'Aquanera che nel girone è considerata la grande favorita.

La Moncalvese di mister De Rosa ha perso il bomber Pivetta, quindici reti nella passata stagione, approdato in quel di Gavi, ma si è rifatta prelevando dal Casale Luca Marangone che nello scorso campionato ha esordito in serie C2.

Una squadra che De Rosa schiera con tre difensori, con l'esperto Mezzanotte da centrale e con il giovane Invernizzi, classe '87, ex nazionale under 15 scuola Pro Vercelli, in cabina di regia mentre in attacco a far da spalla a Luca Marangone giocherà Incardona.

Per Franco Rapetti, trainer strevese, non pochi i problemi da risolvere: Borgatti ancora al palo per un infortunio muscolare, Lezzi appena operato al menisco sarà disponibile a fine mese, Calderisi Trimboli e Rivetti si stanno allenando a

parte e difficilmente saranno a disposizione per questa attesa gara d'esordio. L'impressione è comunque quella di uno Strevi che saprà farsi valere grazie ad una buona condizione atletica, evidenziata sia contro l'Acqui che l'Aquanera, e grazie all'ossatura di squadra che, partendo dalla difesa può contare sull'esperto capitano Marengo, poi su Carozzi ed infine su Fabio Rapetti.

Sono loro la colonna portante di uno Strevi che vuole iniziare bene la stagione come sottolinea il presidente Massimo Antonucci: «Per raggiungere una tranquilla salvezza è molto importante partire con il piede giusto, soprattutto quando si gioca contro un avversario che ha gli stessi nostri obiettivi».

Al comunale di via Roma dovrebbero scendere in campo queste due squadre:

**Strevi (4-4-2):** Gandini - Benoitoune, Marengo, Surian, Bruno - Rama, Carozzi, Arenario (Trimboli), Faraci - Rapetti, Serra (Calderisi).

**Moncalvese (3-5-2):** Motta (Pozzati) - Olivero, Mezzanotte, Falletti - Talora, Salmaso, Invernizzi, Rucce, Rossi (Matteo Marangoni) - Incardona, Luca Marangoni.

w.g.

Calcio: Calamandranese avanti in Coppa Italia

## Grande rimonta 4-1 al Rocchetta Isola

**Calamandranese** 4  
**Rocchetta Isola** 1

**Calamandranese.** Sin dall'inizio la Calamandranese parte bene, e all'8° minuto è già in gol, con Tommaso Genzano che beffa la difesa avversaria e centra lo specchio della porta. Dieci minuti più tardi, sono gli ospiti ad avere la possibilità di pareggiare i conti con una punizione dal limite che però finisce alta sopra la traversa. Al 38° i grigiorossi raddoppiano grazie a Giraud, che con la sua rete riporta virtualmente la qualificazione nelle mani della sua. Le squadre vanno al riposo con la Calamandranese padrona del campo. Un copione che non cambia all'inizio del secondo tempo: al 51° minuto sono ancora i grigiorossi a concludere in gol e questa volta è Alessandro Berta che allunga le distanze siglando il 3-0, ma solo quattro minuti dopo il portiere Bausola sbaglia i tempi dell'uscita e lascia la porta libera all'ex calamandranese Dogliotti che porta la partita sul 3 a 1 facendo intravedere lo spettro dei tempi supplementari!

Berta A. tenta due volte, con due punizioni, una al 60° e una al 70°, di recuperare la partita ma la prima finisce fuori e la seconda viene abilmente parata dal portiere del Rocchetta. I grigiorossi non si arrendono e si gettano all'attacco: al 75° Roveta supera la difesa avversaria e porta la sua

squadra sul 4 a 1. A questo punto, tra le fila degli ospiti comincia a serpeggiare il nervosismo, e la crescente tensione sfocia in un brutto episodio all'81°, quando Tommaso Genzano con un fallo ha provocato la reazione del suo diretto marcatore: l'arbitro decide di non voler rischiare che la partita gli scappi di mano e sceglie di espellere entrambi i giocatori.

Gli ultimi minuti di gioco si svolgono pertanto con entrambe le squadre ridotte in 10. Il tasso di agonismo scende gradualmente, e l'unica cosa da segnalare è ancora un bel tiro di Cantamessa all'85°, neutralizzato dal portiere avversario. Ma per i ragazzi di mister Berta il 4-1 è sufficiente: i grigiorossi si ritirano nello spogliatoio soddisfatti della loro prestazione. Ora però è già tempo di pensare al campionato, che inizierà domenica prossima (11 settembre) e vedrà la Calamandranese debuttare in trasferta, sul campo di Castelnuovo Scriveria, contro la ostica Castelnuovese.

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Bausola 6; Zunino 6,5, Giovine 7, A.Berta 7, Cantamessa 6,5; G.Genzano 6,5, Giraud 7 (dal 51° S.Pandolfo 6), M.Pandolfo 7, T.Genzano 6,5; Roveta 7 (80° Jadhari sv), Giaccherio 7 (71° Lovisolo 6). Allenatore: D.Berta. **M.Pr.**

Domenica 11 settembre la Calamandranese

## Debutto in "Prima" a Castelnuovo Scriveria

**Calamandranese.** Comincia da Castelnuovo Scriveria, contro i bianconeri della Castelnuovese, l'avventura della Calamandranese nel torneo di Prima Categoria 2005-06.

Dopo il positivo rodaggio di Coppa Italia, c'è curiosità, tra tifosi e addetti ai lavori, per vedere come i grigiorossi potranno comportarsi in campionato.

La squadra, sulla carta, sembra adeguatamente attrezzata per raggiungere senza patemi l'obiettivo minimo stagionale, che la dirigenza ha individuato in una salvezza senza patemi, e magari puntare anche ad un inserimento nelle aree medio-alte della classifica.

La Prima Categoria, però, è per tradizione campionato complesso, dove non sempre i valori tecnici riescono ad emergere, e dove sono molte le squadre capaci di sopperire con un gioco fisico ad eventuali gap qualitativi.

La Castelnuovese, è sicuramente tra queste: i bianconeri tortonesi, formazione con alle spalle molte stagioni in categoria, praticano un gioco molto attento alla fase difensiva. Ostici e ispidi per tradizione, saranno certamente un buon test per verificare l'impatto della Calamandranese con la

categoria.

I padroni di casa si presentano ai nastri di partenza del campionato con la dichiarata ambizione di centrare la salvezza, se occorre anche lottando col coltello fra i denti.

Sul campo, i bianconeri si dispongono solitamente con un 4-4-2 in cui il reparto più qualitativo pare essere l'attacco, con il valido Bergomi a fare coppia con il promettente Balduzzi, e la regia di Torti pronta ad innescare le polveri. A mister Berta il compito di risolvere il primo rebus tattico di una lunga serie. Si ricomincia!

**Probabile formazione Calamandranese:** Bausola; Zunino, Giovine; A.Berta, Cantamessa, G.Genzano; Giraud, M.Pandolfo (Jahadari), T.Genzano; Roveta, Giaccherio. Allenatore: D.Berta

M.Pr.

## I prossimi appuntamenti con il C.A.I. di Acqui Terme

**ESCURSIONISMO**

11 settembre - Mont Taou Blanc 83438 m); 25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira); 9 ottobre - Monte Chaberton (3136 m); 30 ottobre - Intorno al Castello della Pietra; 13 novembre - da Acquasanta a Costa di Sestri; 11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame.

**Altri appuntamenti**

22 ottobre - cena sociale; 23 dicembre - serata auguri di Natale.

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Campionato di calcio dilettanti  
**PROMOZIONE girone D****STREVI**

11/9/05	1ª GIORNATA	22/1/06
	Aquanera - Calcio Chieri	
	Don Bosco Alessandria - Felizzano	
	Fulvius S.A.M.P. - Don Bosco Nichelino	
	Gaviese - Cabella Alta Val Borbe	
	Libarna - Cambiano	
	Nichelino - Santenese	
	S.Carlo - Ronzone Casale 90	
	<b>STREVI</b> - Moncalvese	

16/10/05	6ª GIORNATA	26/2/06
	Cambiano - Don Bosco Nichelino	
	Don Bosco Alessandria - S.Carlo	
	Felizzano - Aquanera	
	Moncalvese - Fulvius S.A.M.P.	
	Nichelino - Cabella Alta Val Borbe	
	Ronzone Casale 90 - Calcio Chieri	
	Santenese - Gaviese	
	<b>STREVI</b> - Libarna	

20/11/05	11ª GIORNATA	2/4/06
	Aquanera - S.Carlo	
	Cabella Alta Val Borbe - Santenese	
	Calcio Chieri - Don Bosco Alessandria	
	Cambiano - Moncalvese	
	Don Bosco Nichelino - <b>STREVI</b>	
	Fulvius S.A.M.P. - Libarna	
	Gaviese - Nichelino	
	Ronzone Casale 90 - Felizzano	

18/9/05	2ª GIORNATA	29/1/06
	Calcio Chieri - Gaviese	
	Cambiano - Fulvius S.A.M.P.	
	Don Bosco Nichelino - Aquanera	
	Felizzano - Nichelino	
	Moncalvese - Don Bosco Alessandria	
	Ronzone Casale 90 - Libarna	
	Santenese - S.Carlo	
	<b>STREVI</b> - Cabella Alta Val Borbe	

23/10/05	7ª GIORNATA	5/3/06
	Aquanera - Moncalvese	
	Cabella Alta Val Borbe - Cambiano	
	Calcio Chieri - Santenese	
	Don Bosco Nichelino - Ronzone Casale 90	
	Fulvius S.A.M.P. - <b>STREVI</b>	
	Gaviese - Felizzano	
	Libarna - Don Bosco Alessandria	
	S.Carlo - Nichelino	

27/11/05	12ª GIORNATA	9/4/06
	Don Bosco Alessandria - Don Bosco Nichelino	
	Felizzano - Santenese	
	Fulvius S.A.M.P. - Cabella Alta Val Borbe	
	Libarna - Aquanera	
	Moncalvese - Ronzone Casale 90	
	Nichelino - Calcio Chieri	
	S.Carlo - Gaviese	
	<b>STREVI</b> - Cambiano	

25/9/05	3ª GIORNATA	5/2/06
	Aquanera - Cambiano	
	Cabella Alta Val Borbe - Calcio Chieri	
	Don Bosco Alessandria - <b>STREVI</b>	
	Fulvius S.A.M.P. - Ronzone Casale 90	
	Gaviese - Don Bosco Nichelino	
	Libarna - Santenese	
	Nichelino - Moncalvese	
	S.Carlo - Felizzano	

30/10/05	8ª GIORNATA	12/3/06
	Don Bosco Alessandria - Fulvius S.A.M.P.	
	Felizzano - Calcio Chieri	
	Moncalvese - Gaviese	
	Nichelino - Libarna	
	Ronzone Casale 90 - Cambiano	
	S.Carlo - Cabella Alta Val Borbe	
	Santenese - Don Bosco Nichelino	
	<b>STREVI</b> - Aquanera	

4/12/05	13ª GIORNATA	23/4/06
	Aquanera - Fulvius S.A.M.P.	
	Cabella Alta Val Borbe - Felizzano	
	Calcio Chieri - S.Carlo	
	Cambiano - Don Bosco Alessandria	
	Don Bosco Nichelino - Nichelino	
	Gaviese - Libarna	
	Ronzone Casale 90 - <b>STREVI</b>	
	Santenese - Moncalvese	

2/10/05	4ª GIORNATA	12/2/06
	Cambiano - Gaviese	
	Don Bosco Aless. - Cabella Alta Val Borbe	
	Don Bosco Nichelino - Calcio Chieri	
	Felizzano - Libarna	
	Moncalvese - S.Carlo	
	Ronzone Casale 90 - Aquanera	
	Santenese - Fulvius S.A.M.P.	
	<b>STREVI</b> - Nichelino	

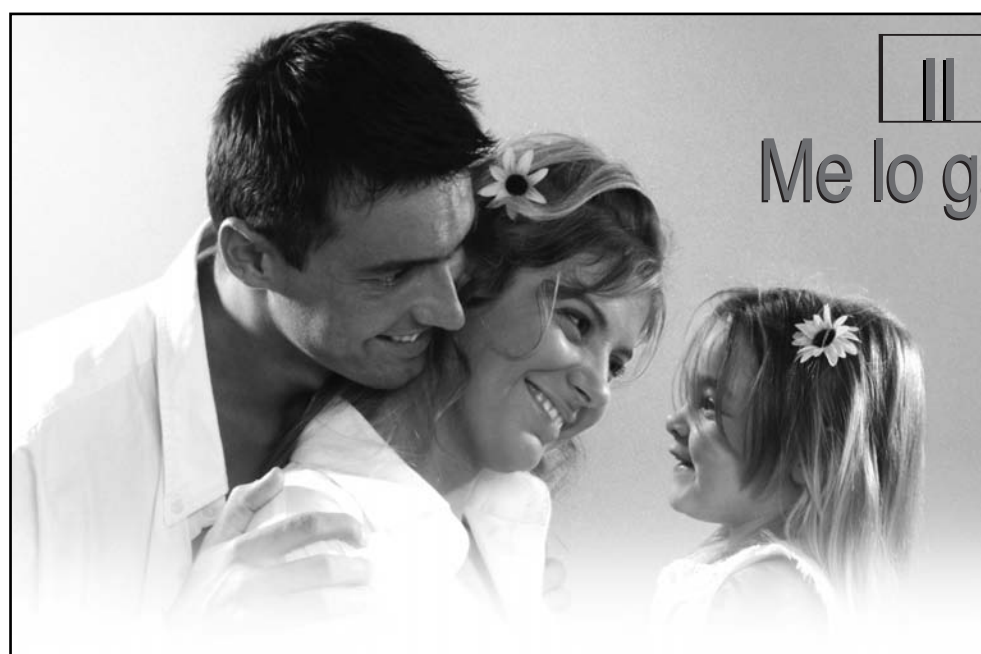
6/9/05	9ª GIORNATA	19/3/06
	Aquanera - Don Bosco Alessandria	
	Cabella Alta Val Borbe - Ronzone Casale 90	
	Calcio Chieri - Moncalvese	
	Cambiano - Santenese	
	Don Bosco Nichelino - Felizzano	
	Fulvius S.A.M.P. - Nichelino	
	Gaviese - <b>STREVI</b>	
	Libarna - S.Carlo	

11/12/05	14ª GIORNATA	30/4/06
	Aquanera - Cabella Alta Val Borbe	
	Don Bosco Aless. - Ronzone Casale 90	
	Fulvius S.A.M.P. - Gaviese	
	Libarna - Calcio Chieri	
	Moncalvese - Felizzano	
	Nichelino - Cambiano	
	S.Carlo - Don Bosco Nichelino	
	<b>STREVI</b> - Santenese	

9/10/05	5ª GIORNATA	19/2/06
	Aquanera - Santenese	
	Cabella Alta Val Borbe - Don Bosco Nichelino	
	Calcio Chieri - Cambiano	
	Fulvius S.A.M.P. - Felizzano	
	Gaviese - Ronzone Casale 90	
	Libarna - Moncalvese	
	Nichelino - Don Bosco Alessandria	
	S.Carlo - <b>STREVI</b>	

13/11/05	10ª GIORNATA	26/3/06
	Don Bosco Alessandria - Gaviese	
	Felizzano - Cambiano	
	Libarna - Cabella Alta Val Borbe	
	Moncalvese - Don Bosco Nichelino	
	Nichelino - Aquanera	
	S.Carlo - Fulvius S.A.M.P.	
	Santenese - Ronzone Casale 90	
	<b>STREVI</b> - Calcio Chieri	

18/12/05	15ª GIORNATA	7/5/06
	Cabella Alta Val Borbe - Moncalvese	
	Calcio Chieri - Fulvius S.A.M.P.	
	Cambiano - S.Carlo	
	Don Bosco Nichelino - Libarna	
	Felizzano - <b>STREVI</b>	
	Gaviese - Aquanera	
	Ronzone Casale 90 - Nichelino	
	Santenese - Don Bosco Alessandria	



**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



**INSTAL** s.n.c.

STREVI - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

**NIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE**  
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**®

Isola sempre in bellezza

## La rosa delle squadre

### Campionato di Eccellenza - Girone A

#### ACQUI U.S.

**Portieri:** Michele Danna (1985), Oscar Gilardi (1985), Giulio Bobbio (1986).

**Difensori:** Enrico Antona (1979), Roberto Bobbio (1969), Danilo Delmonte (1972), Andrea Giacobbe (1988), Mario Merlo (1986), Luca Parisio (1985).

**Centrocampisti:** Marco Di Mauro (1987), Federico Ivaldi (1979), Daniele Lettieri (1988), Andrea Manno (1982), Alessio Marafioti (1981), Michele Montobbio (1982), Matteo Mossetti (1981), Lorenzo Rubini (1975).

**Attaccanti:** Fabio Gillio (1971), Pietro Guarrera (1976), Fabio Pavan (1979), Stefano Raiola (1987).

**Allenatore:** Arturo Merlo.

### Campionato di Promozione Piemontese - Girone D

#### STREVI

**Portieri:** Gianluigi Bettinelli (1969), Emanuele Gandini (1985), Gianmarco Marengo (1987), Matteo Baretto (1987).

**Difensori:** Hjou Benzitoune (1987), Marco Surian (1984), Luca Marengo (1970), Riccardo Bruno (1978), Claudio Borgatti (1984), Alessandro Ravetti (1977).

**Centrocampisti:** Alban Rama (1986), Alessandro Lezzi (1986), Andrea Arenario (1983), Vincenzo Faraci (1979), Marco Carozzi (1978), Andrea Trimboli (1979), Alberto Astesiano (1985).

**Attaccanti:** Fabio Rapetti (1979), Michele Calderisi (1975), Walter Serra (1984).

**Allenatore:** Franco Repetto.

### Campionato di Promozione Ligure - Girone A

#### CAIRESE

**Portieri:** Egon Farris (1983), Jacopo Santin (1985).

**Difensori:** Roberto Abbaldo (1979), Alessio Bottinelli (1984), Rodemis Ghiso (1979), Riccardo Morielli (1987), Daniele Orlando (1986), Samuele Scarro-

ne (1984), Michele Simoncelli (1988).

**Centrocampisti:** Guido Balbo (1982), Ivano Ceppi (1971), Paolo Da Costa (1984), Orges Kryemadhi (1988), Davide Minuto (1986), Emanuele Pistone (1984), Alex Viglione (1988), Alessio Bergia (1987).

**Attaccanti:** Davide Buonocore (1987), Matteo Giribone (1977), Fernando Gomez (1985), Andrea Laurenza (1985), Davide Oliveri (1984), Roberto Pensiero (1973).

**Allenatore:** Enrico Vella.

### Campionato di Prima Categoria - Girone H

#### CALAMANDRANESE

**Portieri:** Marcello Bausola (1978), Fabio Rizzo (1987).

**Difensori:** Cristiano Cantamessa (1979), Giuseppe Genzano (1980), Michele Giovine (1979), Jounes Jahadari (1980), Carlo Lovisolo (1983), Danilo Zunino (1976).

**Centrocampisti:** Alessandro Berta (1974), Alessandro Giacchero (1981), Alessandro Giraud (1977), Marco Pandolfo (1979), Stefano Pandolfo (1980).

**Attaccanti:** Tommaso Genzano (1982), Diego Roveta (1980).

**Allenatore:** Daniele Berta.

#### OVADA

**Portieri:** Davide Arata (1982), Massimo Cimiano (1974).

**Difensori:** Alessandro Cairoli (1987), Massimo Marchelli (1981), Gino Pasquino (1973), Stefano Peruzzo (1985), Lorenzo Ravera (1987), Alessio Sciutto (1986), Mirko Siri (1974).

**Centrocampisti:** Ivan Capocchiano (1974), Emiliano Fachino (1978), Mattia Maccario (1980), Stefano Piana (1984), Andrea Pini (1986), Marco Repetto (1986).

**Attaccanti:** Andrea Cavana (1984), Fabio Forno (1973), Alessio Parodi (1984), Matteo Pelizzari (1983).

**Allenatore:** Dario Core.

## Giovanile La Sorgente



I Piccoli Amici '97/98.

### Trofeo "Piccoli Amici" Bistagno

Domenica 4 settembre a Bistagno si è disputato un quadrangolare riservato ai giovani calciatori anni '97-'98, tra le formazioni de La Sorgente, Acqui, Calamandrane e Santostefanese. La formazione sorgentina, sapientemente guidata dai mister Prina, Tardito e Gatti, ha disputato sei incontri vincendone quattro, pareggiandone e perdendone uno. La classifica finale ha laureato meritatamente vincitrice del trofeo "Piccoli Amici" la squadra de La Sorgente. Per la prima volta i giovani sorgentini affrontavano i cugini pari età dell'Acqui vincendo entrambi gli incontri. Al termine della manifestazione grande soddisfazione da parte degli allenatori per l'impegno profuso da tutti i bambini.

**Convocati:** Gambino, Campanella, Tardito, Zarri, Barisone L., Barisone L., Bosio, Giuliano, Gazia, Rabelli-

### no, Pastorino, Troni, Ebrase. 3° Memorial "Carlo Barisone"

Domenica 11 settembre, presso l'impianto sportivo di via Po ad Acqui, si svolgerà il terzo memorial "Carlo Barisone", socio fondatore de La Sorgente, che la società e la famiglia ogni anno vogliono ricordare in questo torneo giovanile di calcio riservato alla categoria Esordienti. Si contenderanno l'ambito trofeo le seguenti squadre: La Sorgente, Meeting Club Ge, Fortitudo AL, Sampierdarenese, Derthona, Virtus Bagnella Omegna; divise in due gironi da tre, con le qualificazioni al mattino e finali nel pomeriggio; a seguire ricche premiazioni in campo.

Sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili, compresa la Scuola calcio per i nati '98-'99-2000 e si possono effettuare tutti i giorni presso La Sorgente in via Po 33, Acqui Terme.

Nella prima settimana di agosto

## Il CAI nel Parco Nazionale Gran Sasso



**Acqui Terme.** Un gruppo del Club Alpino Italiano di Acqui Terme ha trascorso la settimana dal 31 luglio al 7 agosto nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in Abruzzo. Trenta i partecipanti, divisi tra escursionisti ed arrampicatori.

La sistemazione è avvenuta a Campo Imperatore presso l'Hotel Cristallo - Fonte Cerreto.

Il tempo favorevole ha consentito di effettuare impegnative ed interessanti escursioni: il Corno Grande (m. 2912) da Campo Imperatore; il Corno Piccolo (m. 2655) da Prati di Tivo - Rif. Fianchett; il Pizzo d'Intermesoli (m. 2635); il Sentiero del Centenario che, partendo da Campo Imperatore consente di raggiungere i monti Brancatello - Prenna e Camicia situato a 2.564 m. di quota.

Dal Corno Grande si è potuto ammirare il Ghiacciaio del Calderone, il più a sud d'Europa.

Il gruppo degli arrampicatori ha raggiunto le vette del Corno Grande e Corno Piccolo percorrendo vie di roccia più impegnative.

La vacanza sull'altipiano di Campo Imperatore è stata molto bella ed il gruppo Cai acquisite ha apprezzato molto le montagne del Gran Sasso che, per la stragrande maggioranza dei partecipanti, erano conquistate per la prima volta.

Ottimo il trattamento ricevuto dall'Hotel Cristallo sia per la squisita ospitalità che per l'ottima qualità della cucina. Il Cai di Acqui Terme desidera ringraziare tutto lo staff per la bella vacanza trascorsa in terra d'Abruzzo... sperando di ritornarvi presto.

## Con il C.S.I. Joy Cup calcio, pallavolo e calcio a 7 femminile

**Acqui Terme.** Le numerose adesioni al campionato di calcio a 7 indetto dal Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme hanno confermato l'attaccamento degli sportivi a questa ormai storica istituzione acquese. Giova anche ricordare che la spesa richiesta per accedere al campionato è onnicomprensiva (iscrizione, assicurazione, arbitri, invio comunicati) e che a carico della società grava unicamente di dotarsi del campo di gioco. Affiancato al campionato maschile sta nascendo, sotto l'egida del C.S.I., anche quello femminile gestito dal G.S. Prasco '93. Per informazioni su questo campionato ci si può rivolgere a: Piscine di Prasco "Ambaradam" in via Roma al telefono 3343706831 oppure al Gruppo Sportivo Prasco '93 al numero 3334997138. Infine la pallavolo. Le categorie di età fissate dalla Direzione Tecnica Nazionale per l'attività della pallavolo sono le seguenti: Open M/F e Misto, per i nati da 1990 e precedenti; Top Junior, per i nati da 1984 e successivi; Juniores femminile, per le nate da 1988 e successive; Allieve/e, per i nati da 1990 e successivi; Ragazzi/e e misto, per i nati 1992-1993-1994; infine l'Under 10 e l'Under 8. Tutti coloro che sono interessati possono prendere contatto con il C.S.I. acquese presso la sede di via Caccia Moncalvo 2, tel: 0144 322949; 340 8070383.

## Autovelox su strade provinciali del Sud astigiano

La Prefettura di Asti (con Decreto prot. N.19932/2005 Area IV Dep. C.d.S. datato 18/08/2005), ha stabilito che gli Organi di Polizia Stradale (di cui al comma 1 dell'art. 12 del D. Leg.vo N. 285/1992 s.m.i.), possono utilizzare od installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento stabilite dagli art. 142 e 148 del Codice della Strada sulle seguenti strade di proprietà della Provincia di Asti (riportiamo quelle delle nostre zone): in Nizza Monferrato, S.P. 456 (ex S.S. 456), dal km. 25 al km. 26 (entrambe le direzioni); in Moasca, S.P. 6, dal km. 22 al km. 22+500 (direzione Costigliole - Santo Stefano Belbo). «L'autorizzazione - spiega l'assessore provinciale alla mobilità e ai trasporti Sergio Ebnarbo - ha carattere temporaneo e scade il 31 dicembre. La Provincia di Asti invita gli utenti della strada a guidare con la massima prudenza e a prestare la massima attenzione nel rispetto dei limiti di velocità e delle norme del Codice della Strada, non solo al fine di evitare sanzioni, ma soprattutto per garantire la propria e altrui incolumità».

### Golf

## Nella coppa "Garbarino" ritorna Jimmy Luison



I fratelli Garbarino con Jimmy Luison.

**Acqui Terme.** C'era parecchia attesa sul green del "Le Colline" per la disputa della coppa "Garbarino Pompe", azienda acquese da sempre vicina alle esigenze sportive della nostra città e rappresentata in campo dal papà Carlo, dai figli Paolo e Danilo e poi Mario Garbarino e la moglie Marisa Di Modica, tutti bravi golfisti che in più di un'occasione sono saliti sul podio dei vincitori. La gara valida come tappa dello "Score d'Oro 2005" è stata combattuta ed interessante anche se, sul tabellone finale, sono apparsi i nomi dei soliti noti soprattutto grazie agli exploit di un ragazzino terribile, Riccardo Blengio che, da qualche tempo a questa parte, non lascia spazio agli avversari. La "prima categoria" è infatti stata dominata da Blengio, 40 punti, che ha fatto il vuoto trascinando sulla sua scia, ma a debita distanza, Nadia Lodi, seconda con 35 punti. New entry in "seconda" dove, sul gradino più alto del podio approda, finalmente, Paolo Merlo, che conclude il percorso con un buon punteggio (39), davanti ad un Dorino Polidoro Marabese che pare stia ritrovando la forma e finisce secondo netto di categoria con 35 punti.

Dopo una pausa di riflessione, Jimmy Marco Luison, il "cannibale", si riappropria del "loro" dominando dall'alto della sua classe con un buon punteggio (19) anche se -

considerando la qualità del golf che sa esprimere - inferiore alle attese. Una giovane anche in campo femminile, la grintosa Michela Zerrilli che domina in categoria con 33 punti, lasciando a due lunghezze la quotata Anna Sidotti.

Con un perentorio sprint finale, dopo aver "curato" il gioco con grande pazienza, Giovanni Barberis con 34 punti vince tra i senior davanti a Bruno Bonomi fermo a quota 33. Tra i giocatori non classificati il punteggio migliore lo ha ottenuto Massimo Arata con 39.

Domenica 11 settembre, ancora per lo "Score d'Oro" una importante tappa con la "Coppa del Circolo", messa in palio da "Acquolina" il cui tito-

lare, Stefano Pesce, è uno dei più assidui frequentatori del circolo. Oltre ai trofei, in palio importanti e preziosi premi e simpatici omaggi a tutti i partecipanti per un trofeo che fa parte delle consuetudini sportive del "Le Colline".

\*\*\*

#### W.G.

### Classifica "Score d'Oro 2005"

**Prima categoria:** Marco 1<sup>o</sup>) Jimmy Luison (hcp 9.8) p.ti 51; 2<sup>o</sup>) Mattia Benazzo (12.9 J) 52; 3<sup>o</sup>) Riccardo Blengio (11.8 J) 54; 4<sup>o</sup>) Valter Parodi (15.1) 56.

**Seconda categoria:** Paolo Garbarino (hcp 17.1) p.ti 55; Giovanni Barberis (20.9 S) 57; 3<sup>o</sup>) Lorenzo Zaccone (25.2) e Luigi Trevisiol (17.1) 58.

## Il calendario di settembre e ottobre del Golf Club "Le Colline"

**11 settembre:** Coppa del Circolo 2005 - Acquolina Cup. - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.

**18 settembre:** IV coppa BIEFFE creazione gioielli. - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.

**22 settembre:** VII trofeo della provincia di Alessandria - Golf Villa Carolina - Regolamento a parte.

**25 settembre:** Coppa Precept Bridgestone. - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.

**2 ottobre:** IV coppa Leo-Lions Club (gara di beneficenza). - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.

**7 ottobre:** Caccia all'handicap - coppa Fabbrica bomboniere. - 18 buche stableford.

**8 ottobre:** VII trofeo della provincia di Alessandria - finale Golf Club Margara. - Regolamento a parte.

**9 ottobre:** Coppa "Giocinsieme 2005" (gara di beneficenza). - 18 buche stableford cat. unica.

**16 ottobre:** VII coppa "Vini Marengo" - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.

**23 ottobre:** Trofeo Edilcom - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.

**30 ottobre:** Coppa caffè Pera. - 18 buche stableford HCP 2<sup>a</sup> cat.



**Campionato di calcio dilettanti  
PRIMA CATEGORIA - Girone H**

# OVADA CALCIO - CALAMANDRANESE

11/09/05	1ª GIORNATA	22/01/06
	Castelnovese - CALAMANDRANESE	
	Comollo Aurora Novi - Arquatese	
	Fabbrica - Villalvernia	
	Garbagna - Boschese Torre Garofol	
	Monferrato - Atletico Pontestura 19	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Viguzzolese	
	San Giuliano Vecchio - Villaromagnano	
	Vignolese A.Q. - Rocchetta Tanaro	

16/10/05	6ª GIORNATA	26/02/06
	Arquatese - Viguzzolese	
	Atletico Pontestura 19 - Fabbrica	
	Boschese Torre Garofol - San Giuliano Vecchio	
	<b>CALAMANDRANESE - OVADA CALCIO</b>	
	Castelnovese - Comollo Aurora Novi	
	Garbagna - Vignolese A.Q.	
	Monferrato - Villalvernia	
	Rocchetta Tanaro - Villaromagnano	

20/11/05	11ª GIORNATA	2/04/06
	Arquatese - CALAMANDRANESE	
	Fabbrica - Monferrato	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Comollo Aurora Novi	
	Rocchetta Tanaro - Boschese Torre Garofol	
	San Giuliano Vecchio - Vignolese A.Q.	
	Viguzzolese - Castelnovese	
	Villalvernia - Atletico Pontestura 19	
	Villaromagnano - Garbagna	

18/09/05	2ª GIORNATA	29/01/06
	Arquatese - <b>OVADA CALCIO</b>	
	Atletico Pontestura 19 - Vignolese A.Q.	
	Boschese Torre Garofol - Monferrato	
	<b>CALAMANDRANESE</b> - Garbagna	
	Rocchetta Tanaro - Comollo Aurora Novi	
	Viguzzolese - San Giuliano Vecchio	
	Villalvernia - Castelnovese	
	Villaromagnano - Fabbrica	

23/10/05	7ª GIORNATA	5/03/06
	Comollo Aurora Novi - Garbagna	
	Fabbrica - Boschese Torre Garofol	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Castelnovese	
	San Giuliano Vecchio - <b>CALAMANDRANESE</b>	
	Vignolese A.Q. - Monferrato	
	Viguzzolese - Rocchetta Tanaro	
	Villalvernia - Arquatese	
	Villaromagnano - Atletico Pontestura 19	

27/11/05	12ª GIORNATA	9/04/06
	Boschese Torre Garofol - Atletico Pontestura 19	
	<b>CALAMANDRANESE</b> - Rocchetta Tanaro	
	Castelnovese - Arquatese	
	Comollo Aurora Novi - San Giuliano Vecchio	
	Garbagna - Viguzzolese	
	Monferrato - Villaromagnano	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Villalvernia	
	Vignolese A.Q. - Fabbrica	

25/09/05	3ª GIORNATA	5/02/06
	Comollo Aurora Novi - Atletico Pontestura 19	
	Fabbrica - Viguzzolese	
	Garbagna - Castelnovese	
	Monferrato - <b>CALAMANDRANESE</b>	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Rocchetta Tanaro	
	San Giuliano Vecchio - Arquatese	
	Vignolese A.Q. - Boschese Torre Garofol	
	Villalvernia - Villaromagnano	

30/10/05	8ª GIORNATA	12/03/06
	Atletico Pontestura 19 - Viguzzolese	
	Boschese Torre Garofol - Villaromagnano	
	<b>CALAMANDRANESE</b> - Fabbrica	
	Castelnovese - San Giuliano Vecchio	
	Garbagna - <b>OVADA CALCIO</b>	
	Monferrato - Comollo Aurora Novi	
	Rocchetta Tanaro - Arquatese	
	Vignolese A.Q. - Villalvernia	

4/12/05	13ª GIORNATA	23/04/06
	Arquatese - Garbagna	
	Atletico Pontestura 19 - <b>CALAMANDRANESE</b>	
	Fabbrica - Comollo Aurora Novi	
	Rocchetta Tanaro - Castelnovese	
	San Giuliano Vecchio - <b>OVADA CALCIO</b>	
	Viguzzolese - Monferrato	
	Villalvernia - Boschese Torre Garofol	
	Villaromagnano - Vignolese A.Q.	

2/10/05	4ª GIORNATA	2/02/06
	Arquatese - Fabbrica	
	Atletico Pontestura 19 - <b>OVADA CALCIO</b>	
	Boschese Torre Garofol - Comollo Aurora Novi	
	<b>CALAMANDRANESE</b> - Vignolese A.Q.	
	Castelnovese - Monferrato	
	Garbagna - Villalvernia	
	Rocchetta Tanaro - San Giuliano Vecchio	
	Viguzzolese - Villaromagnano	

6/11/05	9ª GIORNATA	19/03/06
	Arquatese - Atletico Pontestura 19	
	Comollo Aurora Novi - Vignolese A.Q.	
	Fabbrica - Castelnovese	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Monferrato	
	San Giuliano Vecchio - Garbagna	
	Viguzzolese - Boschese Torre Garofol	
	Villalvernia - Rocchetta Tanaro	
	Villaromagnano - <b>CALAMANDRANESE</b>	

11/12/05	14ª GIORNATA	30/04/06
	<b>CALAMANDRANESE</b> - Boschese Torre Garofol	
	Castelnovese - Atletico Pontestura 19	
	Comollo Aurora Novi - Villaromagnano	
	Garbagna - Rocchetta Tanaro	
	Monferrato - Arquatese	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Fabbrica	
	San Giuliano Vecchio - Villalvernia	
	Vignolese A.Q. - Viguzzolese	

9/10/05	5ª GIORNATA	19/02/06
	Comollo Aurora Novi - <b>CALAMANDRANESE</b>	
	Fabbrica - Rocchetta Tanaro	
	Monferrato - Garbagna	
	<b>OVADA CALCIO</b> - Boschese Torre Garofol	
	San Giuliano Vecchio - Atletico Pontestura 19	
	Vignolese A.Q. - Castelnovese	
	Villalvernia - Viguzzolese	
	Villaromagnano - Arquatese	

13/11/05	10ª GIORNATA	26/03/06
	Atletico Pontestura 19 - Rocchetta Tanaro	
	Boschese Torre Garofol - Arquatese	
	<b>CALAMANDRANESE</b> - Viguzzolese	
	Castelnovese - Villaromagnano	
	Comollo Aurora Novi - Villalvernia	
	Garbagna - Fabbrica	
	Monferrato - San Giuliano Vecchio	
	Vignolese A.Q. - <b>OVADA CALCIO</b>	

18/12/05	15ª GIORNATA	7/05/06
	Arquatese - Vignolese A.Q.	
	Atletico Pontestura 19 - Garbagna	
	Boschese Torre Garofol - Castelnovese	
	Fabbrica - San Giuliano Vecchio	
	Rocchetta Tanaro - Monferrato	
	Viguzzolese - Comollo Aurora Novi	
	Villalvernia - <b>CALAMANDRANESE</b>	
	Villaromagnano - <b>OVADA CALCIO</b>	

Don't call me baby.



**PANDA  
4x4  
nuova  
versione  
diesel  
multijet**

 **Francesco Cavanna** SpA

CONCESSIONARIE

**FIAT**

ACQUI TERME - Tel. 0144 322871  
OVADA - Tel. 0143 838200  
ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

Pallapugno serie A play off

## Due vittorie di Corino valgono la semifinale

**Santostefanese Canalese** 11 4

C'era il tutto esaurito all'Augusto Manzo per il big match tra Corino e Oscar Giribaldi, già rinviato per pioggia, atteso per assegnare il 1° posto in classifica in questa 2ª fase ed un posto assicurato in semifinale. Tanta gente e poca partita con i padroni di casa, schierati con il collaudato modulo che prevede Alossa alternarsi nel ruolo di centrale e terzino, subito in palla al cospetto di una Canalese dove è apparso evidente il calo di forma di Giribaldi, lontano parente di quello ammirato nella prima parte della stagione. Ai roerini non è bastato il supporto di Paolo Voglino, che ha comunque commesso qualche errore di troppo, per restare agganciati al quartetto della valle Belbo che ha subito preso il largo e chiuso il match in poco più di 2 ore. A tener banco, più che il risultato, il futuro del battitore bianco-azzurro che potrebbe ap-

prodare a Ricca senza essere troppo rimpianto dai belbesi.

**Paschese - Santostefanese**  
Assente Alessandro Bessone, che per uno strappo muscolare rischia di non poter prendere parte agli spareggi per conquistare l'ultimo posto disponibile in semifinale, il quartetto di Piero Galliano ha passeggiato, davanti a quattro gatti, al cospetto di una Pro Paschese che ha schierato Biscia (titolare nella squadra che gioca nel campionato di serie C) in battuta. Contava solo il punto ed il punto è arrivato con Galliano che ha schierato Chiazzo nel ruolo di centrale ed ha fatto fare un buon allenamento al suo quartetto. Per la cronaca chiuso il primo tempo sul 7 a 3, i biancoazzurri hanno concesso ancora due giochi nella ripresa prima di mandare tutti a casa. **Pro Paschese:** Biscia, Dogliotti, Rinaldi, Bongioanni.

**Santostefanese:** Corino, Chiazzo, Alossa, Cerrato (De Stefanis). **w.g.**

Pallapugno serie B play out

## Bubbio senza difese Ferrero infortunato

**Don Dagnino Bubbio** 11 3

**Andora.** Gioca Diego Ferrero, reduce da uno stiramento, ma è un andare in campo senza speranze e per le difficoltà a battere per non parlare del "ricaccio" che è lasciato praticamente in mano a Montanaro. Così, contro un Bubbio a mezzo servizio, anche il modesto quartetto della Don Dagnino, in precedenza regolarmente "suonato" dai biancoazzurri, riesce a mettere insieme due punti, ovvero la terza vittoria in una marcia di partite.

Una partita che non c'è stata ed ora, a due gare dal termine di questa fase, per il Bubbio, che ha lottato a lungo per quel posto che avrebbe permesso di giocare gli spareggi per la semifinale, c'è il rischio di retrocedere. Una ipotesi remota, ma con quattro punti a disposizione

e tre soli di vantaggio sulla Maglianesi di Muratore, è una ipotesi da non trascurare anche se sarebbe una beffa finire in C dopo una stagione che ha regalato ai tifosi bobbiesi grandi soddisfazioni. "Spero di recuperare" ha sottolineato Diego Ferrero dopo la sconfitta in terra ligure - e affrontare la trasferta di Magliano (venerdì 9 settembre alle 21 ndr) in condizioni da potermela giocare".

Per la cronaca la partita di San Bartolomeo d'Andora non ha avuto storia con il quartetto bianco-rosso-blu subito in vantaggio (8 a 2 alla pausa) e con Ferrero che ha finito per accusare ancora di più l'infortunio lasciando, nel finale, il giuoco in mano ai compagni.

**Don Dagnino:** Giordano, Pirero, Garassino, Tamagno.

**Bubbio:** Ferrero, Montanaro, Cirio, Iberti.

Pallapugno serie C2

## Per la Pro Mombaldone obiettivo la fase finale

Nel campionato di serie C2 di pallapugno due sole squadre della Val Bormida hanno ottenuto il pass per la seconda fase. Si tratta della Pro Mombaldone e del Cortemilia. I mombaldonesi del d.s. Ferrero, dopo un inizio problematico hanno cambiato in corso d'opera e con l'ingaggio dell'uzzonese Stefano Rizzolo, ex battitore dell'ATPE di Acqui alla metà degli anni novanta, hanno risalito la china.

Nelle ultime partite della prima fase i mombaldonesi hanno inanellato cinque vittorie consecutive ed agganciato il settimo posto che ha permesso alla squadra di giocare la sfida ad eliminazione diretta contro la Don Dagnino di Andora, seconda classificata del gruppo A.

Sul campo di San Bartolomeo, sferisterio che ha visto le gesta dei più grandi campioni, da Bertola ad Aicardi, i bianco-rossi della New Gallery hanno sbaragliato il campo.

**Don Dagnino Pro Mombaldone** 11 2

**Andora.** Un monologo quello di Stefano Rizzolo, mancino della valle Uzzone, che con l'apporto del centrale Marengo e dei terzini Fabio Ferrero e Biscia, ha travolto i bianco-rossi liguri. In battuta Rizzolo ha preso almeno cinque metri la rivale Stalla che non è mai entrato in partita. Al riposo, 9 a 1, i giochi erano praticamente conclusi ed il finale è stato un crescendo dei mombaldonesi che hanno chiuso sull'11 a 2 e domenica 11 settembre, alle 15, a Mombaldone giocheranno, davanti al loro pubblico, sempre numeroso ed appassionato, la gara di ritorno. Una sfida che vale il passaggio ai quarti di finale.

**Don Dagnino:** D.Stalla, Cavallo, Siffredi, S.Cavallo.

**Pro Mombaldone:** Rizzolo, Marengo, F. Ferrero, Bussi. **w.g.**

Pallapugno serie A play out

## La Pro Spigno vince e torna a sperare

**Pro Spigno 11 Albese 6**

Una vittoria importante, la prima dopo un lungo digiuno, che tiene in corsa la "Pro" per una salvezza che resta comunque molto complicata da raggiungere.

Si è giocato in un comunale semideserto, contro un'Albese ormai qualificata per gli spareggi quindi senza grossi stimoli, con i gialloverdi subito determinati a fare risultato. "Quella con l'Albese è la nostra ultima chance" - aveva detto Molinari prima del match - e la chance i gialloverdi se la sono giocata al massimo delle loro possibilità anche se, all'inizio, qualche incertezza ha permesso ai langaroli di restare in partita. L'impressione lasciata dall'Albese non è stata delle migliori ed è stato proprio il leader, Giuliano Bellanti, a destare le maggiori perplessità sopra-

tutto in battuta con un pallone che non ha mai superato i sessanta metri. Molto meglio ha fatto Molinari, di almeno cinque o sei metri, aiutato da una squadra che dopo qualche sbandamento nella prima parte chiusa sul 6 a 4, non si è più concessa distrazioni.

Nella ripresa i giallo-verdi hanno allungato sino all'8 a 5 poi 10 a 6 e quindi l'11 a 6 finale che consente l'aggancio a Ricca. "Questa volta non abbiamo commesso quegli errori, anzi quelle stupidaggini che ci sono costate tante sconfitte" - ha sottolineato Molinari a fine gara, finalmente con il sorriso sulle labbra in attesa di giocare per la salvezza sul difficile campo di Imperia.

**Pro Spigno:** Molinari, Giordano, Vero, A. Corino.

**Albese:** Bellanti, Massucco, Rigo, Bolla. **w.g.**

Pallapugno serie B play off

## Bistagno ancora un k.o. ora punta agli spareggi



Il Bistagno 5° nei play off.

**Taggese Bistagno** 11 3

Sconfitta senza attenuanti per il Bistagno che si è presentato al comunale in regione San Martino, in quel di Taggia, con un quartetto privo del centrale Trinchero, sostituito da Bruno Grasso, e del terzino Cirillo, al cui posto ha giocato Fallabrino. Per i bianco-rossi la gara non rivestiva alcuna importanza essendo sfumata, dopo la sconfitta con la Virtuslanghe, ogni residua speranza di agganciare un posto in semifinale senza essere costretti a seguire la rotta degli spareggi.

Il punteggio testimonia della superiorità dei liguri, di uno straordinario Orizio, capace di appoggiare il pallone al muro come pochi altri, e di una squadra che lo asseconda alla perfezione. Per contro, il Bistagno ha sofferto l'approccio alla partita di Dutto e le distrazioni dei compagni. Dopo aver lottato, e perso, il punto di un potenziale 1 a 1 il Bistagno è crollato sino a subire un parziale di 6 a 0 prima di ab-

bozzare una reazione. Reazione che c'è stata ed ha portato due giochi che sono valse l'8 a 2 alla pausa. Nella ripresa, con Bistagno che conquista subito il punto dell'8 a 3, si è visto un Dutto volitivo e capace di reggere il confronto con il giovane Orizio tanto da far dire al d.t. Elena Parodi:

"Nonostante la sconfitta sono soddisfatta di quel che abbiamo fatto. Nessuno discute la superiorità della Taggese però noi abbiamo lottato, avremmo potuto chiudere con un divario molto più contenuto e se consideriamo le assenze ed il fatto che giocavamo sul loro campo, questo è un passo in avanti".

In casa biancorossa hanno pesato le assenze di Trinchero, che sarà comunque disponibile per i prossimi match, mentre Cirillo potrebbe riprendere con il primo degli spareggi in programma tra due settimane.

**Taggese:** Orizio, Martini, Anfiosso, Papone.

**Bistagno:** Dutto, B.Grasso, Voglino, Fallabrino. **w.g.**

## Pallapugno: le regole dei play off

Le prime tre squadre classificate del girone A (play off) accedono direttamente alle semifinali. La quarta disputa uno spareggio contro la prima del girone B (play out); la quinta gioca contro la sesta. Gli spareggi si giocano con gare di sola andata sul campo della meglio classificata. Le vincenti di questi spareggi si affrontano, sempre in gara di sola andata; la vincente completerà il quartetto delle semifinaliste.

## Classifiche pallapugno

### PLAY OFF

**Terza di ritorno (recupero):** Santostefanese (Corino) - Canalese (O.Giribaldi) 11 - 4.

**Quarta di ritorno:** Canalese (O.Giribaldi) - Subalcuneo (Danana) 9-11; Pro paschese (Bioscia) - Santostefanese (Corino) 5-11; Monticellese (Sciorella) - Imperiese (Dotta) 11-8.

**Classifica:** Santostefanese p.ti 25; Subalcuneo e Canalese 24; Monticellese 22; Imperiese 17; Pro Paschese 12.

**Prossimo turno - ultima seconda fase: sabato 10 settembre ore 16 a Cuneo:** Subalcuneo - Santostefanese; a Monticello: Monticellese - Canalese; a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese.

### PLAY OUT

**Prima di ritorno (recupero):** San Leonardo (Papone) - Ricca (Trinchieri) 11-4; Pro Spigno (Molinari) - Albese (Bellanti) 11-6

**Classifica:** Albese p.ti 17; San Leonardo 9; Ricca e Pro Spigno 7.

**Prossimo turno - ultima seconda fase: domenica 11 settembre ore 16 a Ricca:** Ricca - Albese; a Imperia: San Leonardo - Pro Spigno.

### SERIE B

#### PLAY OFF

**Quinta giornata (recupero)** Taggese (Orizio) - Virtuslanghe (Dogliotti) 4-11; Benevagienna (Isoardi) - La Nigella (Gallarato) 11-6.

**Prima di ritorno:** La Nigella (Gallarato) - Taggese (Orizio) 11-8; Benevagienna (Isoardi) - San Biagio (C.Giribaldi) 9-11; Bistagno (Dutto) - Virtuslanghe (Dogliotti) 4-11.

**Seconda di ritorno:** San Biagio (C.Giribaldi) - La Nigella (Gallarato) 6-11; Taggese (Orizio) - Bistagno (Dutto) 11-3; Virtuslanghe (Dogliotti) - Benevagienna (Isoardi) 11-4.

**Classifica:** Taggese p.ti 24; San Biagio 23; Virtuslanghe 22; Benevagienna 18; Bistagno e La Nigella 11.

**Prossimo turno - Terza di ritorno:** si è giocata con turno infrasettimanale.

**Quarta di ritorno: sabato 10 settembre ore 21 a Bistagno:** Bistagno - Benevagienna; a Dogliani: Virtuslanghe - La Nigella; domenica 11 settembre ore 15 a Taggia: Taggese - San Biagio.

#### PLAY OUT

**Seconda di ritorno:** Don Dagnino (Giordano) - Bubbio (Ferrero) 11-3; Ceva (Simondi) - Maglianesi (Muratore) 11-5

**Classifica:** Ceva p.ti 14; Bubbio 10; Maglianesi 7; Don Dagnino 4.

**Prossimo turno - recupero prima giornata di ritorno: venerdì 9 settembre ore 21 a Magliano Alfieri:** Maglianesi - Bubbio; domenica 11 settembre ore 16 ad Andora: Don Dagnino - Ceva.

**Ultima seconda fase: domenica 18 settembre a Bubbio:** Bubbio - Ceva; ad Andora: Don Dagnino - Maglianesi

### SERIE C1

**Decima di ritorno:** Rialtese (Navoni) - San Leonardo (Bonanato) 11-2; San Biagio (Dalmaso) - Neivese (Adriano) 11-9; Spes (Manfredi) - C.Uzzone (I.Montanaro) 2-11; Pro Paschese (Biscia) - Monferrina (Alessandria) posticipo; Castiati (Ghione) - Pro Priero (Rivoira) 11-3; Pro Spigno (Pace) - Bormidese (Levratto) 5-11

**Classifica:** Castiati p.ti 18; Bormidese 16; Rialtese e C.Uzzone 15; Neivese 13; Pro Paschese 10; Pro Priero 9; Spes Savona 8; San Leonardo 6; Pro Spigno 5; San Biagio 4; Monferrina 2.

**Prossimo turno - ultima di ritorno:** C.Uzzone - Pro Spigno (anticipo); sabato 10 settembre ore 21 a Vignale: Monferrina - San Biagio; a Imperia: San Leonardo - Castiati; domenica 11 settembre ore 16 a Neive: Neivese - Spes; a Priero: Priero - Rialtese; ore 21 a Bormida: Bormidese - Pro Paschese.

### SERIE C2

**Girone A Classifica finale prima fase:** Canalese p.ti 17; Albese A 15, Speb San Rocco 14, Ricca 13, Clavesana e Peveragno 12, Pro Mombaldone "New Gallery" 8, Cortemilia 7, Bistagno ErbaVoglio e Bistagno Mangimi Marchese 5, Albese B 2.

**Girone B Classifica finale prima fase:** Rocchetta Belbo p.ti 15; Don Dagnino e Taggese 14; C.Uzzone 13; Tavole 12; Torre Paponi 11; Bormidese 10; Diano Castello e Pro Pieve 7; Spec Cengio 5; Imperiese 2.

**Ottavi di finale (andata):** Canalese - Diano C. 11-8; C.Uzzone - Clavesana posticipo; Speb - Torre Paponi rinviata; Don Dagnino - Pro Mombaldone 2-11; Albese A - Bormidese si gioca venerdì 9 settembre; Taggese - Peveragno posticipo; Ricca - Tavole non disputata; Rocchetta B. Cortemilia posticipo.

**Ottavi di finale (ritorno):** venerdì 9 settembre ore 21 a Torre Paponi: Torre - Speb; a Taggia: Taggese - Peveragno; sabato 10 settembre ore 16 a Clavesana: Clavesana - C.Uzzone; a Tavole: Tavole - Ricca; domenica 11 settembre ore 15.30 a Mombaldone: Pro Mombaldone - Don Dagnino; a Cortemilia: Cortemilia - Rocchetta B; Bormidese - Albese A. 4-11.

### JUNIORES

**Nona di ritorno:** Bormidese - Albese 9-0; Ricca A - Subalcuneo 1-9; Pro Mombaldone - Pro Pieve B 9-8; Monticellese - Caragliese 3-9.

### ALLIEVI

**Girone A - Classifica finale prima fase:** Caragliese p.ti 12; Canalese 10; Neivese 8; Speb 5; Peveragno 4; Dogliani 2; Santostefanese 1.

**Ottavi di finale:** Bormidese - Peveragno 8-3; Pro Paschese Santostefanese 8-0; Imperiese - Dogliani 8-3.

**Già qualificate:** Caragliese, Neivese, Canalese, Merlese.

## Festa a Canale per Francesco Gioiotti

Gremita la sala consiliare del comune di Canale dove è stato premiato Francesco Gioiotti, ragazzo del '14, uno dei grandi della pallapugno per moltissimi anni, avversario di Manzo, Balestra, Solferino, Guido Galliano e Piero Allemanni. Simpatica la manifestazione con il dottor Franco Piccinelli ed il professor Adriano Icardi che, oltre a tracciare un profilo del grande campione, ben noto agli sportivi acquesi per essere stato uno dei più amati dai tifosi che frequentavano il "Gianduaia", hanno discusso di cultura e territorio con Piccinelli a promuovere la "sua" Langa ed il professor Icardi a perorare la causa del Monferrato e della Val Bormida.

## Meeting giovanile di pallapugno

Oltre trecento giovani provenienti dalla Liguria di ponente, dal cuneese, dalla Val Bormida, dalle valli del Roero e dalle Langhe hanno preso parte, nello sferisterio comunale di Villanova di Mondovì, al quarto meeting giovanile di pallapugno organizzato dalla Pro Paschese in collaborazione con la Provincia di Cuneo, il Comune di Villanova, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo e la Comunità Montana Valli Monregalesi.

## Pallapugno: le partite del week end

### SERIE A PLAY OFF

Ad un turno dalla fine della seconda fase la Santostefanese, dopo aver battuto Canalese e Pro Paschese, è passata in testa rimescolando le carte e stravolgendo ogni pronostico.

A questo punto l'unica squadra che è certa del posto in semifinale è proprio la quadretta del d.s. Piero Galliano, prima a quota 25, un punto in più di Subalcuneo e Canalese e tre della Monticellese, mentre ormai tagliate fuori sono Imperiese e Pro Paschese. Un punto che basta ed avanza visto che saranno tre le quadrette ad accedere direttamente alle semifinali e sabato 10 settembre alle 16, giocheranno Subalcuneo contro Santostefanese e Monticellese contro Canalese. In caso di vittoria della Santostefanese e della Monticellese ci ritroveremo con tre squadre a 24 punti e quindi con la necessità di giocare uno spareggio a tre per poterne eliminare una.

**Cuneo - Santostefanese.** Non hanno nulla da perdere i biancoazzurri, mentre per la Subalcuneo la vittoria significherebbe il posto in semifinale. Per questo il pronostico è tutto per i cuneesi che vorrebbero evitare il rischio spareggi, anche se nelle casse della società, in caso di spareggi a tre, potrebbero entrare due incassi da circa duemila paganti a botta, e non doversi magari sorbire una Monticellese in crescita o una Canalese che se ritrova il miglior Giribaldi e Paolo Voglino ha voglia di divertirsi diventano avversari difficili da addomesticare.

Galliano potrebbe riproporre Davide Chiazzo da centrale, esperimento che ha dato buoni frutti a Villanova di Mondovì, proprio in considerazione del fatto che in semifinale Chiazzo potrebbe diventare utilissimo.

A Cuneo si giocherà alle 16, in uno sferisterio che per la prima volta in questa stagione potrebbe presentare il tutto esaurito nonostante la vendemmia ormai in pieno



La Pro Spigno.

svolgimento sulle colline della Langa e nella valle Belbo.

**Subalcuneo:** Danna, Giampaolo, Unnia, Boetti.

**Santostefanese:** R. Corino, Chiazzo (Alossa), Cerrato, Alossa (De Stefanis).

**Monticello - Canalese.** Una Canalese che ha dominato la prima fase e che sembrava destinata a ripetersi anche nella seconda, rischia di dover andare agli spareggi se, al Borney di Monticello, subirà la pressione di una Monticello ritornata prepotentemente in lotta dopo un inizio di stagione altalenante.

Questo non è il miglior momento del cortemilese Oscar Giribaldi, molto meno efficace in battuta rispetto ad un mese fa quando il caldo era un alleato importante.

Con il fresco della sera che ha reso il pallone meno elastico, Giribaldi ha perso lo smalto soprattutto in battuta mentre al ricaccio Voglino ha mantenuto il buon livello messo in mostra in tutta la stagione.

Per la sfida di sabato, alle 16, proprio il clima potrebbe essere una delle parti in cau-

sa e favorire Giribaldi con il caldo mentre temperature più fresche potrebbero aiutare Sciorella che non ha più una grande battuta, ma è sempre straordinariamente elegante e piacevole da vedere al ricaccio.

**Monticello:** Sciorella, A. Bellanti, Massone, Maglio.

**Canalese:** O. Giribaldi, Voglino, Scavino e Nimot.

### SERIE A PLAY OUT

Altrettanto confusa la situazione nel girone dei play out dove in discussione non c'è il primato, saldamente in mano all'Albese, ma la retrocessione. Tre squadre coinvolte per un solo posto disponibile con il San Leonardo che parte dal vantaggio di due punti; domenica 11 settembre alle 16, ai Piani d'Imperia i liguri ospiteranno la Pro Spigno che potrebbe pareggiare il conto e la stessa cosa potrebbe fare il Ricca battendo l'Albese.

**Pro Spigno - San Leonardo.** Al "De Amicis" la Pro Spigno si gioca l'intera stagione, una stagione iniziata male, proseguita peggio impreziosita rare vittorie e con troppe sconfitte di misura. Per i gialloverdi è l'ultima spiaggia per evitare una retrocessione che, alla vigilia del campionato, non era assolutamente presa in considerazione, così come non era nei pronostici il deludente campionato di Ricca e San Leonardo.

**Pro Spigno:** Molinari, Giordano, A. Corino, Vero.

**San Leonardo:** Mariano Papone (Galliano), Galliano (Lanza), Mauro Papone, Pellegri.

### SERIE B PLAY OFF

In settimana, a Niella Belbo, la Soms Bistagno ha giocato un match decisivo non per la classifica che vede i biancorossi fuori dalla lotta per l'accesso diretto alle semifinali, ma per chiudere la seconda parte davanti ai belbesi e giocare tra le mura amiche il primo spareggio (quinta contro sesta del girone A) per accedere alle semifinali.

**Bistagno - Benevagienna.** Sabato sera, 10 settembre, alle 21, al comunale della Pieve il Bistagno ospiterà il Benevagienna di Isoardi che nutre ancora qualche speranza. Una sfida molto attesa in casa biancorossa in vista degli spareggi con Trinchero e Cirillo che riprenderanno il loro posto da titolari.

**Bistagno:** Dutto, Trinchero, Cirillo, Voglino.

**Benevagienna:** Isoardi, Molinari, Panuello, Botto.

w.g.

w.g.

Podismo "Suol d'Aleramo"

## "Sulle strade di Nani Zunino" Mauro Rossi primo a Cimaferle

**Cimaferle di Ponzone.** La 18ª edizione del Trofeo "Sulle Strade di Nani Zunino" ha visto il successo di Mauro Rossi dell'A.M.T. GE che ha impiegato 1h08'03" per raggiungere il traguardo di Cimaferle dopo 16.800 metri. Rossi, autore di un'ottima prova, nei tratti in salita si è dimostrato nettamente superiore ad un altro ligure, Angelo Stagnitto del Città di GE, dietro a loro due, il tortonese Nicola Calia dell'Iriense Voghera e Gabriele Ivaldi dell'A.T.A. Il Germoglio che fino al 3º km. ha tenuto il passo dei genovesi, venendo superato da Calia solo più avanti.

Al 5º posto Giovanni Ravarino della S.A.I. AL, poi Roberto Esposito della Maratoneti GE, Angelo Cambarelli della S.A.I., Massimo Gaggino dell'Atletica Ovadese, Andrea Raggio del Città di GE e Giuliano Benazzo dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus. Nella gara femminile, Clara Rivera dell'Atletica Cairo con il tempo di 1h25'10" ha distanziato di parecchio Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese, Tiziana Piccione della S.A.I., le due "dame" dell'A.T.A., Linda Bracco e Simona Chiarlone e poi la rediviva Monica Cora della Serenella SV, vincitrice lo scorso anno del Trofeo della Comunità Montana del femminile.

La gara, organizzata dalla sezione acquese del C.A.I. e dalla Pro Loco di Cimaferle, ha visto al via 108 atleti, un buon numero se oltre all'aspra altimetria ed alla concomitante corsa di Pasturana si considera il tempo certamente non proprio clemente. Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, pur non avendo preso parte all'Acqui-Cimaferle, già la scorsa settimana aveva ottenuto la matematica certezza di aggiudicarsi il Trofeo della Comunità Montana 2005, pertanto ha lasciato che Benazzo ampliasse il suo vantaggio a 25 punti su Beppe Tardito dell'Atletica Novese, 3º in classifica ed anche lui ieri assente.

Le categorie dell'Assoluta maschile hanno già dei vincitori anticipati e sono: nella A Dario Cavanna dell'Atletica Novese, nella B Benazzo, nella D Arturo Giacobbe dell'A.T.A. ed Angelo Serio del Valpolcevera GE nella E, mentre la C è una cosa tra Pensa e Tardito, distanziati da soli tre punti. Nella graduatoria femminile Clara Rivera è già sicura di avere messo le mani sul Trofeo 2005, si attende solo se farà ancora centro nelle due ultime prove in calendario, negando la gioia del successo parziale a Tiziana Piccione, sua più coriacea avversaria.

La classifica della Challenge Acquese, conosce già il vincitore finale in Benazzo, ma il duello per il 2º posto tra Paolo Zucca e Maurizio Levo si fa sempre più incandescente, con quest'ultimo che è riuscito a portarsi a sole due lunghezze dal recordman termale in fatto di partecipazioni alle maratone. Le varie categorie, anche qui hanno quasi tutte chiuso i giochi, infatti nella A ha vinto Mario Cecchini, nella B Benazzo, nella D Giacobbe, con Pino Fiore fantastico nel-



Clara Rivera, Atletica Cairo, leader della classifica femminile.



Giuliano Benazzo, ATA Acqui, leader della classifica maschile, categoria B.

la E; la C invece risolverà il dubbio probabilmente solo al termine dell'ultima prova, poiché Zucca precede Levo di soli due punti.

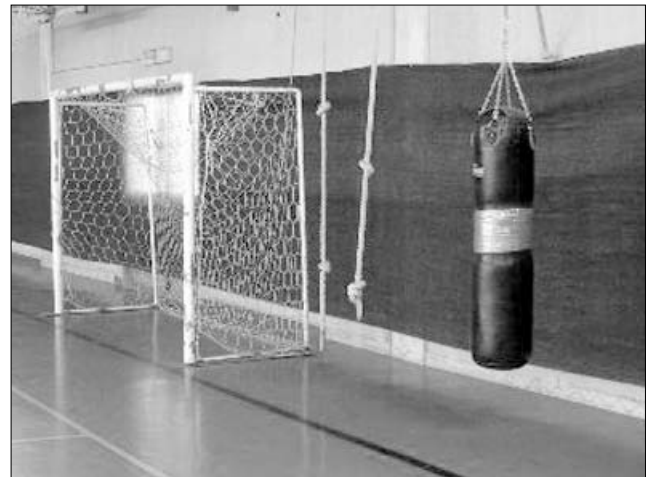
Nella femminile è sì in testa nuovamente solitaria Linda Bracco, che ha tre punti di vantaggio su Simona Chiarlone, ma sulla prima è sempre più ingombrante il nodo del regolamento che parla del minimo di gare partecipate andando a punti. Adesso per qualche settimana il Trofeo Podistico Co-

munità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo" si prende una vacanza, dando l'appuntamento per il 30 ottobre a Cartosio, penultima prova in calendario, la conclusione infatti ci sarà il 27 novembre con la cronoscalata Acqui-Cavatore. Dal prossimo numero analizzeremo meglio nel dettaglio le varie classifiche e soprattutto i piazzamenti degli atleti delle nostre zone.

w.g.

Dal 22 settembre i nuovi corsi

## Il Fighters Team Bistagno raddoppia!



**Bistagno.** Grande novità per tutti gli amanti della Kick boxing e della Thai boxe. Si apriranno, infatti giovedì 22 settembre, i nuovi corsi di Thai Boxe e di Kick boxing a Bistagno, tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light.

Inoltre, venerdì 23 settembre, l'allenatore Palermo avrà il piacere di poter far conoscere questi due splendidi sport anche agli abitanti del comune di Borgoratto, aprendo nel loro paese un corso gemello a quello di Bistagno.

La pratica di questi sport è adatta a tutti: a chi voglia intraprendere una pratica agonistica (ricordiamo che nel 2005 la società ha partecipato positivamente ai campionati nazionali), a chi sia interessato ad un efficace ed immediato sistema di difesa personale, ma soprattutto a tutti coloro che semplicemente ama-

no questo sport e desiderano praticarlo solo per il piacere di allenarsi in un ambiente serio ed amichevole, pur senza voler iniziare una carriera agonistica.

I corsi sono aperti a tutti, maschi e femmine di qualunque età. Va poi ricordato come questi sport siano da sempre praticati con successo anche dalle donne, basti pensare a grandi campionesse femminili quale, ad esempio, Chantal Menard.

Si ricorda inoltre che l'accesso ai corsi è possibile in ogni periodo della stagione e che la prima lezione è sempre gratuita.

I corsi si terranno nei comuni di Bistagno e di Borgoratto, presso le rispettive palestre comunali.

Per informazioni, contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail all'indirizzo: palermitan@libero.it.

### Pallapugno

## Il presidente Costa fa visita a Petrucci



L'avv. Enrico Costa.

Il mondo della pallapugno continua ad accrescere la propria dignità ed importanza nel panorama sportivo nazionale: tale obiettivo si inserisce nell'ambito di un'azione svolta dal Consiglio Federale, presieduto dall'avvocato Enrico Costa. In tale contesto, si segnala l'importante incontro che si è svolto lunedì scorso, 5 settembre, a Roma tra il

presidente della Fipap, Enrico Costa, ed il presidente del Coni, Giovanni Petrucci. Nel faccia a faccia sono state poste all'attenzione dei vertici Coni, le problematiche inerenti il mondo della pallapugno. Si è trattato di un incontro "storico", in quanto mai in precedenza la Fipap aveva avuto l'occasione di poter dialogare a stretto contatto con l'importante Ente Sportivo nazionale. "È un fatto di particolare rilievo, del quale diamo pieno atto al Presidente Petrucci - ha dichiarato il presidente Enrico Costa - È stata l'occasione - ha proseguito Costa - per sintetizzare al presidente Petrucci le esigenze della pallapugno, disciplina, unica nel nostro Paese, la cui federazione ha sede a Torino. Oltre a invitare il presidente del Coni ad assistere ad un incontro della fase finale del campionato, ho sollecitato una forte attenzione per uno sport che oltre il profilo agonistico rappresenta la tradizione di molte aree del territorio piemontese e ligure".

w.g.

Sporting Volley Ervavoglio

## Sabato il debutto al "Torneo delle Sagre"

**Acqui Terme.** Il volley acquese torna in campo nel weekend: per l'Erbavoglio Acqui, fresca di promozione in B2, è tempo di ricominciare, con i primi test amichevoli, dai quali coach Lotta si augura di trarre utili indicazioni in previsione dell'esordio in Coppa Italia, già in calendario per il prossimo 17 settembre a Genova. Il primo test per le ragazze di patron Valnegri coinciderà con la partecipazione al "Torneo delle Sagre", in programma ad Asti nel weekend, in concomitanza con la locale "Sagra delle Sagre".

Ai nastri di partenza del torneo, si presenteranno 8 squadre, che si affronteranno suddivise in due gironi da 4 all'italiana.

L'Erbavoglio è stata inserita nel girone A, insieme a tre squadre di B1: La Lupa Piacenza, Asti Volley e Belgioioso Pavia. Del girone B invece faranno parte Lilliput Settimo (B1), Sant'Orsola d'Alba (B1), Volley Chieri (B2) e Cuneo (B2). Lo Sporting esordirà domani, sabato 10 ottobre, alle ore 15, affrontando il padrone di casa dell'Asti Volley; quindi, Gollo e compagne se la vedranno alle 19,30 con la Belgioioso Pavia e il giorno seguente, domenica 11 alle 11,30, completeranno il loro impegno affrontando La Lupa Piacenza. Per Massimo Lotta tutte a disposizione eccetto Laura Valanzano, in dubbio

per un piccolo problema fisico. «Ovviamente - spiega Fabrizio Foglino - visto anche il livello degli avversari, il torneo non sarà importante sotto il punto di vista dei risultati quanto piuttosto perché ci darà occasione, di verificare la bontà del lavoro svolto in fase di preparazione».

Ma il weekend (10-11 settembre) vedrà l'Erbavoglio Acqui fare da ideal trait-d'union tra l'astigiana "Sagra delle Sagre", dove, come abbiamo visto, sarà in campo la prima squadra, e la nostrana "Festa delle Feste", da quest'anno denominata Festalunga, dove invece sarà la società a proporsi in prima fila: lo Sporting Club prenderà infatti parte alla "Festa delle Feste" con un proprio stand, dove il presidente Valnegri e i suoi collaboratori avranno modo di presentare quanto questo sodalizio è stato in grado di realizzare nei suoi 25 anni di storia.

Sarà l'occasione anche per l'avvio della campagna abbonamenti 2005/2006. Consigliamo a tutti i tifosi di approfittare dell'occasione per sottoscrivere la propria tessera, visto che la società ha previsto di concedere speciali agevolazioni a tutti coloro che si abboneranno durante lo svolgimento della Festalunga. **M.Pr.**

**Nella foto a destra: la rosa dell'Erbavoglio in un momento di relax.**



Pedale Acquese - Olio Giacobbe

## Moderata soddisfazione per il meeting nazionale

**Acqui Terme.** "Moderatamente soddisfatti", si sono dichiarati il presidente del Pedale Acquese Boris Bucci e l'accompagnatore Attilio Pesci riguardo alla trasferta Toscana per il Meeting Nazionale Giovanile a S. Croce sull'Arno (PI) che si è svolto dal 2 al 4 settembre.

La manifestazione, che ha visto alla via 2451 ciclisti in rappresentanza di 151 società, si è svolta in tempi e modalità diversi.

Al sabato si sono cimentati i più piccoli delle categorie G1, G2 e G3, che hanno preso parte alle prove di abilità; i rappresentanti acquesi hanno ottenuto i seguenti risultati: nella G1, Martina Garbarino 16° posto, Gabriele Gaino 105°; nella G2, Giulia Filia e Stefano Staltari al 25° e 38° posto; mentre nella G3 Luca Garbarino e Matteo La Paglia hanno ottenuto rispettivamente il 78° e 149° posto.

Alla domenica si sono svolte le prove su strada per le categorie G4, G5 e G6. I migliori risultati sono stati raggiunti da Cristel Rampado nella G5 giunta 12°; da Patrick Rasetti sempre nella G5 giunto 15°.

Anche Roberto Larocca, sempre nella G5, avrebbe ottenuto un buon piazzamento se non fosse stato coinvolto nella caduta a sei quando la voltata era ormai lanciata e mancavano 80 metri all'arrivo. Per fortuna, vista la spettacolarità del volo fatto, tutto si è risolto con una grande paura e rabbia per quanto avvenuto.



Gli altri partecipanti nelle categorie G4 e G6, Nicolò Chiesa, Simone Filia, Giuditta Galeazzi, Davide Levo, Omar Mozzone e Simone Staltari hanno chiuso la loro prova dal 20° al 30° posto.

Sempre domenica 4 set-

tembre gli Esordienti hanno osservato un turno di riposo mentre gli Allievi Alessandro Dispensieri e Davide Masi hanno corso nella "Sciolze - Colle Don Bosco"; il solo Dispensieri ha terminato al 17° posto.

Volley Sporting

## Il settore giovanile riprende l'attività

**Acqui Terme.** Mentre la prima squadra si appresta a fare il suo esordio stagionale, anche il settore giovanile dello Sporting ha ripreso la sua attività. Le prime a tornare al lavoro (a partire dallo scorso 22 agosto), sono state le ragazze di Eccellenza, Prima Divisione, Under 18, Under 16 ed Under 14; da lunedì 29 agosto è poi iniziata anche l'attività dell'Under 13 sempre in quel di Villa Scati.

Al folto gruppo di atlete che la scorsa stagione erano state capaci di portare l'Under 13, guidata da Massimo Lotta e Giusy Petruzzi, al terzo posto in regione, si sono aggiunte le atlete del G.S. Acqui Volley che, per la corrente stagione, ha sospeso la propria attività agonistica.

Invariati rispetto alla scorsa stagione i quadri dirigenziali e amministrativi, qualche novità è invece presente nei quadri tecnici della società: andiamo quindi a vedere nel dettaglio a chi il presidente Claudio Valnegri ed il responsabile del settore giovanile "Peli" Bigatti hanno affidato la conduzione delle varie compagini che vestiranno le maglie dello Sporting.

La squadra di Eccellenza, che punta quest'anno al salto di categoria in serie D, sarà diretta da Roberto "Pino" Varano. Allo stesso Varano sono state anche affidate l'Under 18, compagine di buone potenzialità, e l'Under 14, squadra quest'ultima su cui in società si fa grande affidamento per il futuro, visti anche gli ottimi risultati ottenuti a livello regionale.

Ad Ivano Marengo invece sono toccate le formazioni costituite dalle ragazze di Prima Divisione e Under 16, quest'ultima per una scelta fatta dalla società con l'intenzione di garantire continuità alla formazione che la scorsa stagione conquistò il titolo provinciale Under 15.

Francesca Gotta, invece, si occuperà delle altre squadre di Prima Divisione e Under 16.

Tre saranno poi le formazioni iscritte al campionato di Under 13, rispettivamente assegnate a Giusy Petruzzi, Daniela Rizzolio e Chiara Visconti. Infine, eccoci al minivolley, la cui stagione 2005/2006 prenderà il via lunedì 12 settembre alle ore 17 presso il Palazzetto di Mombarone, dove ad accogliere le "reclute" ci saranno Petruzzi, Rizzolio e Visconti, che durante l'arco dell'anno si avvarranno della collaborazione di Serena Panaro ed Eleonora Virga.

A coordinare i quadri tecnici ci penserà ovviamente Massimo Lotta, allenatore dell'equipe di B2, con il quale, grazie ad una conferenza mensile, verranno concordate le strategie da tenere sia nell'insegnamento che nella conduzione delle diverse squadre.

Molto importante è notare come quest'anno, oltre alle palestre di Mombarone e dell'ex Caserma Battisti, lo Sporting potrà avere a disposizione anche quelle dell'ITIS. Bartolotti e dell'Istituto d'Arte, potendo finalmente dispiegare l'attività su basi logistiche di un certo respiro.

Destinata a proseguire è anche la collaborazione instaurata già da qualche anno



Giusy Petruzzi



Ivano Marengo

a livello giovanile maschile tra Acqui Terme ed Ovada, che troverà continuità, con formazioni Under 14, 16 e 18 al cui interno militeranno anche i ragazzi termali che difenderanno i colori della Plastipol Ovada, e che troveranno modo di allenarsi almeno una volta la settimana presso la palestra dell'Istituto d'Arte.

Intanto, con lo scorso fine settimana (3-4 settembre) sono iniziati anche i primi test amichevoli; la prima a scendere in campo, sabato 3, è stata l'Under 16, impegnata a Masone contro l'Under 18 del Vallestura. Vista la differenza di età, era logico che le termali pagassero il tributo della

disparità anagrafica. Questa settimana, sono in vista altre amichevoli che coinvolgeranno l'Under 16, in campo domani, sabato 10, a Vercelli contro il fortissimo Green Volley e poi il giorno successivo, domenica, in una gara casalinga contro i pari età dell'Albenga.

Dovrebbe scendere in campo nel weekend anche l'Under 18 questo, probabilmente a Gavi Ligure con il team neopromosso in serie D, ed un'amichevole è in programma anche per l'Under 14, anche se al momento di andare in stampa non siamo ancora in grado di fornire il nome dell'avversario.

Una vetrina preparatoria

## Verso il 3° raduno d'auto tuning



**Acqui Terme.** Nel pomeriggio di domenica scorsa, 4 settembre, in Piazza e Corso Italia si è svolta una manifestazione organizzata dal Club di auto Tuning Acquese (2Fast 2Furious Tuning Club) e dal negozio di accessori sportivi per auto "2Fast 2Furious Tuning Shop" di via De Gasperi. Hanno partecipato 16 auto con svariate elaborazioni interne ed esterne provenienti da varie parti del Piemonte e vincitrici di numerose gare di estetica ed audio. La manifestazione è stata organizzata per pubblicizzare il raduno, che si svolgerà nella sua terza edizione, domenica 18 settembre in Piazza San Marco dalle 8.30 alle 19.00. L'intrattenimento musicale verrà curato da Radio Acqui. Si svolgeranno inoltre spettacoli di Breakdance e di danze caribiche con lanci di gadgets.

Nell'ambito della riforma regionale delle Asl

## Un solo ospedale provinciale gli altri "distretti zonali"?



L'Ospedale civile di Ovada.



Il dott. Mario Pasino, Anna Ravera e la dott.ssa Paola Varese.

Ovada. Ritorna con la fine dell'estate l'annoso problema: quanto durerà l'Ospedale Civile?

La domanda sembra d'obbligo alla luce dell'intenzione, stavolta pare molto seria e concreta, di fare un unico ospedale provinciale. E questo dovrebbe valere per tutte le province piemontesi, stando a quanto si sarebbe mosso in ambito regionale, al competente assessorato alla Sanità. Allora il ragionamento sembra semplice: se una provincia deve pensare ad un solo Ospedale, naturalmente sarà quello del capoluogo provinciale, quello di Alessandria appunto. e gli altri? e l'Ospedale Civile di Ovada, moderno e funzionale alle esigenze di un'utenza di quasi trentamila cittadini, considerando anche le richieste di assistenza e di ricovero dei pazienti della Valle Stura e di Tiglieto?

Se veramente andrà a finire così; e stavolta sembra molto probabile, i diversi Ospedali

zonali, come quello di Ovada, saranno così declassati a "distretti sanitari" sub provinciali, con tutte le conseguenze del caso. Vale a dire, sicuramente minori budget rispetto agli attuali, impossibilità o quasi di rinnovare le strutture sanitarie e soprattutto con quale personale medico? E invece assai probabile una "fuga" da Ovada di una parte del personale medico. Ed i primari di Medicina e di Chirurgia, la dott.ssa Varese ed il prof. La Ganga, rimarranno ad Ovada o sceglieranno ospedali più sicuri a lungo termine? Tutto questo nasce dal disegno, di fonte regionale, di fare delle Asl zonali, una sola, a carattere provinciale, e quindi con un solo grande Ospedale di riferimento. Tutti gli altri ospedali, più piccoli perché zonali, diventerebbero secondari rispetto al primo, "di serie B" nella quantità dei fondi a disposizione e quindi nella qualità dei servizi da erogare.

Si sa che una struttura essenziale come un Ospedale,

senza adeguati fondi a disposizione, non può rinnovarsi ed adeguarsi ai tempi, e pertanto senza valide e moderne attrezzature, può fare ben poca strada, un cammino fondamentale quale è quello sanitario. Che fine farebbe allora la nostra Asl 22 di Ovada, Acqui e Novi? E il suo direttore generale Mario Pasino? Si vocifera che possa candidarsi alla direzione dell'Asl provinciale alessandrina ma gli altri ex direttori generali come si muoveranno?

Comunque nei giorni scorsi si sono svolti incontri tra i vertici zonali della Asl 22 e tra i Sindaci dell'Ovadese, Acquese e Novese per confrontarsi sulla nuova situazione venutasi a creare e sulla possibilità molto concreta di "unificare" tutti gli ospedali di una provincia nel capoluogo e di fare un'unica Asl provinciale.

La situazione sanitaria zonale quindi è tutta in fermento ed in rapida evoluzione e la fibrillazione pare sia a di casa un po' dovunque. **E. S.**

Dal 9 all'11 in piazza Martiri Benedicte

## "Ovada in Mostra" vetrina dell'artigianato

Ovada. "Non sarà una fiera, ma una rassegna di attività artigianali economiche dell'Ovadese" - dice l'assessore Anselmi per "Ovada in mostra", che si svolgerà dal 9 all'11 settembre in piazza Martiri della Benedicte.

Vi hanno aderito circa una settantina di espositori, e questo è il punto di forza innovativo, che rappresentano tutti i servizi e le produzioni artigianali, dalla falegnameria al ferro, dalle fabbriche di dolci alla lavorazione dei marmi, dall'abbigliamento ai distillati, dal mobile al Dolcetto.

L'artigianato, "vera forza lavoro della provincia ed espressione tipica italiana", è manifestazione anche della qualità professionale. "Molte ditte - sottolinea il presidente della Confartigianato Giorgio Lottero - hanno già avuto riconoscimenti di "eccellenza artigiana", ma l'obiettivo è di presentarsi ad un vasto pubblico come in una grande vetrina, in un'ottica di positività, nonostante il difficile periodo di crisi che stiamo attraversando".

Notevole è stato il compito delle due associazioni di categoria, CNA e Confartigianato, che hanno accolto le adesioni, prima con qualche incertezza, poi con più sicurezza e rifiutando anche alcune richieste, perché provenienti da altre zone.

Un buon coordinamento con le amministrazioni comunali, un programma condiviso e partecipato hanno permesso di attivare sinergicamente l'evento.

Gli espositori saranno infatti accolti in due aree espo-

sitive, una all'interno della tensostruttura collocata nella piazza e l'altra all'esterno, mentre altre due sono destinate agli spettacoli e alla ristorazione di prodotti tipici locali.

La valorizzazione del territorio si attuerà anche nelle proposte collaterali per i visitatori: l'inaugurazione venerdì 9 alle 17 con la Banda Musicale diretta dal maestro G.B. Olivieri, cui seguirà un convegno presieduto dal sindaco Oddone su "Eccellenza artigiana in Piemonte, una possibilità di crescita" a cui interverranno Cavalletto, Belleiro, Giordano, l'on. Rava e il presidente della Provincia Filippi. In prima serata l'esibizione della palestra "New life" e il concerto de "I Proposta".

Sabato 10, sempre alle 17, inaugurazione del fuoristrada della Protezione Civile, presentazione delle squadre "Ovada Calcio". In serata concerto della "Nuova Compagnia Instabile" e alle 23 fuochi d'artificio in piazza Castello. Domenica 11 alle 15 intrattenimento del comico giocoliere Mr. Magoo e alle 20.30 esibizione della palestra Vital; alle 21.30 concerto di "Ferruccio".

"È stata una scommessa delle categorie, che vede tutti uniti e un segno di volontà per proseguire - dice l'assessore Franco Caneva - e se l'iniziativa avrà successo, nel giro di pochi anni nel piano integrato di sviluppo locale è prevista la costruzione di un "palazzo delle mostre".

Per l'occasione gli esercizi commerciali resteranno aperti. **L. R.**

## L'Osservatorio per la difesa dell'Ospedale Civile di Ovada

Ovada. L'Osservatorio Attivo, dopo la pausa estiva, ha ripreso l'attività, mettendo in programma iniziative che coinvolgeranno le istituzioni, i sindacati, il volontariato e gli assessorati alla sanità comunali, provinciali e regionali, per la delicata situazione problematica che si è creata nell'Ospedale Civile e distretto sanitario.

Problemi che riguardano le carenze del personale medico, paramedico e infermieristico, "modalità gestionali economiche ed organizzative con criteri irrazionali, programmi di ristrutturazione interna ed esterna e sostituzione di apparecchiature diagnostiche preannunciate, ma mai realizzate".

In questi ultimi mesi diversi sono stati gli incontri e gli scambi di corrispondenza con le istituzioni pubbliche presenti sul territorio. Il rappresentante dell'assessorato provinciale alla Sanità Maria Grazia Morando, ha dato piena disponibilità ed appoggio all'operato fino ad ora svolto dall'Osservatorio, mentre a livello regionale è giunta la richiesta di mandare una proposta di soluzione sui problemi della Sanità, per altro già inviata all'assessorato di competenza.

"Particolare attenzione va attribuita all'Ospedale e al Distretto" ed è prevista per mercoledì 14 settembre, alle ore 21 presso i Padri Scolopi, una convocazione con le parti sopra citate al fine di delineare le nuove linee di intervento, da attuarsi in tempi brevi. **L. R.**

Il film al Cine Teatro Comunale ad ottobre

## Texas, la maestra Golino ed il regista Paravidino

Ovada. Sarà nelle sale cinematografiche molto probabilmente ai primi di ottobre "Texas", il primo film diretto dal roccese Fausto Paravidino, figlio del medico condotto del paese, scomparso prematuramente lo scorso autunno.

Il film è stato girato nel centro e nella periferia di Ovada (per es. via Buffa e piazza Cardona imbiancata di neve artificiale) con tante comparse prese tra i cittadini, a Rocca Grimalda e a Silvano e le riprese sono terminate alla fine dell'inverno. Tra gli interpreti principali del film, oltre allo stesso regista ventinovenne, Valeria Golino, 38 anni, che interpreta il ruolo di una bella maestra che tradisce il marito per un ragazzo più giovane.

La trama del film non è comunque incentrata solo sulla giovane e brava attrice napoletana ma sulla corallità dei personaggi, interpretati, tra gli altri, da Riccardo Scamarcio (il giovane di cui si innamora la maestra), Valerio Binasco (il marito tradito di lei) e Carlo Orlando. La Golino, che nel film è Maria, si innamora proprio di un giovane già fidanzato e promesso sposo ad una coetanea. Ed il film ruota intorno alle vicende esistenziali, ai sogni ed alle ambizioni di tre giovani che, tornati al paese d'origine (Rocca Grimalda?), vorrebbero qualcosa di più grande per i

loro progetti di vita. Ed è proprio su uno di loro che ricade la passione amorosa, che tutto travolge, della maestra Maria.

Dice la Golino: "Dal tradimento di Maria si scatena la vicenda, un'onda d'urto che investe tre generazioni e tutta la cittadina di Ovada. La reazione dei vecchi allo scandalo creato dalla passione tra il mio personaggio ed il giovane di cui si innamora perdutamente, è la parte del film che più preferisco. Il regista Fausto Paravidino è un esordiente talentuoso".

"Texas" tra l'altro è presente, fuori concorso, alla Biennale cinematografica di Venezia, in svolgimento in questi giorni. Fausto Paravidino, una somiglianza straordinaria con suo padre, nella sua prima opera cinematografica, dà prova di indubbia bravura e di notevole maestria nel gestire il cast di attori. Il film, che arriverà naturalmente anche al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà ad ottobre, merita di essere visto appunto per la regia del giovane ma già bravo roccese e perché è stato girato interamente ad Ovada e nei paesi della zona (Rocca e Silvano), per gli esterni.

Gli interni invece sono stati girati a Roma a Cinecittà, dove il film è poi stato interamente montato, per la distribuzione nelle sale della Medusa cinematografica. **S. S.**

Biomasse, nessuna richiesta della Provincia

## "Gli enti locali sfruttino al meglio i nostri boschi"

Ovada. «Ovada e la zona circondate dai boschi devono certamente pensare a come valorizzare questo bene dal punto di vista ambientale; è tempo che gli enti pubblici, i comuni ma anche e soprattutto la comunità montana e il parco Capanne di Marcarolo si impegnino in questa direzione; quando gli alberi vecchi non vengono abbattuti il bosco è "sovraffollato", più sporco e sensibile alle malattie e agli incendi e, in complesso, indebolito dall'accumulo della legna non rimossa, che impedisce anche il regolare accrescimento delle piante più giovani.

I vantaggi economici di un pieno utilizzo energetico di un bosco e di una sua gestione sostenibile, legata alle sue molteplici funzioni sono soprattutto di natura indiretta e nel nostro caso la migliore fruizione dei boschi; le piste che vanno create per lo sfruttamento del bosco possono essere con un minimo sforzo mantenute agibili per lo sfruttamento ad uso turistico dei boschi puliti.

Un altro importante serbatoio di energia a costo zero nell'Ovadese sono i tralci di potatura della vite.

Oggi esiste la tecnologia per lo sfruttamento delle biomasse, in Piemonte, sono 17 le richieste di contributo per la

realizzazione di centri di consumo di biomasse forestali per la produzione di energia, pervenute all'assessorato regionale alla montagna: dodici di queste sono state accolte. Un numero contenuto, ma sufficiente a superare ampiamente le somme disponibili nel bando: 4,8 milioni di euro la disponibilità contro 11,6 di richieste.

Le domande sono distribuite sul territorio regionale, con una particolare concentrazione nel Canavese (Torino) che, anche in considerazione degli impianti già esistenti, si avvia a divenire il maggiore polo regionale per il legno-energia. Spicca invece l'assenza di domande nel Piemonte orientale (con l'eccezione del Vco): nessuna domanda dalle province di Asti, Alessandria, Biella e Vercelli.

E' tempo che le Amministrazioni locali nel progettare interventi edilizi, penso ad esempio al polo scolastico che si prospetta in Via Voltri o al rifacimento degli impianti termici al Geirino, tengano conto di queste esigenze e cerchino di progettare impianti e organizzare strutture capaci di contribuire con i cippatori alla pulizia nei boschi ed allo smaltimento dei residui agricoli delle potature che ora sono soltanto un costo per il contadino. **M. O.**

Il premio "M. Ighina" di "Ovada due stelle"

## Serata di premiazione bella e partecipata



Ovada. Grande affluenza di pubblico alla serata di consegna dei premi Marie Ighina svoltasi nel giardino della Scuola di Musica. I premiati sono stati Caterina Minetto per la tutela dell'ambiente in particolare per il risanamento dei torrenti Orba e Stura e il veterinario Mauro Damasco per la difesa degli animali, rischiando la vita per salvare un gatto intrappolato sull'autostrada A26.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Moderna - Via Cairoli, 165 tel. 80.348

Autopompe: API: Via Novi

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.30. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grilano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Ovada aderisce alla campagna regionale

## Controllo del tasso d'alcol per chi guida

**Ovada.** Anche il Comune, ha deciso di aderire alla campagna promossa dalla Regione Piemonte - settore Polizia locale, nell'intento di contribuire ed incentivare maggiori controlli sull'abuso di alcool da parte dei conducenti di veicoli.

Per questa campagna denominata "Guido Sobrio" l'assessorato Regionale alla Polizia Locale, ha chiesto la collaborazione degli enti locali ed a predisposto un protocollo d'intesa che la Giunta Comunale ha recentemente approvato, tenuto presente fra l'altro che il Comando di Polizia Municipale del nostro Comune è dotato di apparecchio per il controllo del tasso alcolimetro.

Naturalmente il protocollo d'intesa stabilisce, innanzi tutto, l'impegno della collaborazione, stabilendo alcune precise attività.

Nella prima fase è prevista la distribuzione alla popolazione del materiale divulgativo sulla campagna in questione e quindi sui rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza.

Verranno distribuiti anche gli elito-test idonei, valevoli come strumento indicativo di auto-verifica del proprio tasso alcolico per i cittadini ai quali verranno consegnati.

Durante la seconda fase operativa la Polizia Locale dovrà organizzare e svolgere un servizio mirato su posizione fissa scelta dall'Amministra-

zione comunale, con due pattuglie di operatori, dotata di un etilometro omologato. Per assicurare il tempestivo ricovero dei veicoli cui conducenti siano risultati positivi al controllo dovrà essere curata da parte della Polizia locale la disponibilità di un carro attrezzi.

In base al protocollo d'intesa è stabilito che il predetto servizio dovrà essere svolto inderogabilmente nei giorni di venerdì 16 settembre, sabato 5 novembre e giovedì 15 dicembre 2005, dalle ore 23 alle ore 4 del giorno seguente, in ciascuna delle tre date indicate.

Il Comune, eventualmente, ha la possibilità di anticipare o prolungare il servizio e propria discrezione.

I risultati di ognuno dei tre predetti servizi dovranno essere riportati su apposita scheda che dovrà essere inviata al Settore Regionale Polizia Locale.

Fra i vari dati che dovranno figurare sulla scheda, il numero delle persone fermate dalla pattuglia il numero di quelle sottoposte al controllo con etilometro, i mezzi fermati, ed i risultati degli accertamenti con le violazioni riscontrate, le patenti e le carte di circolazione ritirate, i mezzi affidati alla custodia.

Il Comune a titolo di controllo per l'organizzazione la realizzazione del servizio riceverà dalla Regione 1.700 euro.

R. B.

Con le prime piogge di fine agosto

## Iniziata la stagione della raccolta dei funghi

**Molare.** Con le prime piogge di fine agosto è iniziata la stagione della raccolta dei funghi nei territori montani della zona di Ovada.

Occorre innanzitutto tenere presente che mentre il territorio del Comune di Ovada non presenta alcun vincolo normativo o restrittivo per la raccolta dei funghi, altri comuni, come Molare e Cassinelle facenti parte della Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba Erro e Bormida", invece mantengono da anni misure e regole che bisogna seguire per evitare multe e sanzioni prescritte dal regolamento.

La raccolta dei funghi è permessa solo a coloro che sono muniti di tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba, Erro, Bormida" con sede in Ponzone.

Il tesserino è rilasciato a quanti ne facciano richiesta alle seguenti condizioni: gratuitamente a tutti i proprietari e/o conduttori di fondi boschivi con superficie complessiva di circa 5000 mq, siti nella Comunità Montana, che presentino domanda corredata da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la condizione di proprietario e/o conduttore di fondi boschivi. e una marca da bollo di euro 14,62.

Il tesserino ha validità di tre anni ed è gratuito per i genitori, figli, ed il coniuge del proprietario che ne facciano do-

manda congiuntamente.

Dietro pagamento di euro 25 per i tesserini con validità annuale a tutti i non proprietari di fondi boschivi nella Comunità Montana.

Dietro pagamento di euro 5, per i tesserini con validità di un giorno; euro 10 per i tesserini con validità di sette giorni; euro 25 per i proprietari di fondi tutti compresi in zona a raccolta riservata ai sensi dell'art. 841, e s.m.i. del Codice Civile.

La validità del tesserino annuale a pagamento, scade il 31 dicembre dell'anno per cui è stato rilasciato. I tesserini gratuiti saranno rilasciati presso gli Uffici della Comunità Montana posti in via Cesare Battisti 1 ad Acqui Terme e presso l'Ufficio posto in via Roma 8 a Ponzone, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

I tesserini a pagamento con validità annuale, settimanale e giornaliero, possono essere sostituiti dalla ricevuta attestante il versamento dell'importo corrispondente sul Conto Corrente della Comunità Montana n° 12743159.

Sul retro della ricevuta dovrà essere applicata ed annullata una marca da bollo da euro 14,62.

In questo caso il tesserino ha validità fino alle ore 24 del giorno successivo a quello di scadenza, a partire dalla data del timbro postale apposto sulla ricevuta attestante il versamento.

B. O.

A Tagliolo per "Le storie del vino"

## Il borgo antico vince il palio delle botti



**Tagliolo M.to.** La manifestazione "Le storie del vino" ha ottenuto un grandioso successo, con una larga partecipazione ed interessamento di quanti sono saliti a Tagliolo, un po' per tutte le iniziative che l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Franca Repetto, ha messo in programma, alcune particolarmente indovinate, come il Palio delle botti, che si è svolto domenica pomeriggio.

In gara i sei rioni del paese per una competizione semplice: far ruzzolare una botte, ma che al di là del piacevole ritorno al passato, è riuscita a creare gran entusiasmo, prima di tutti per i tagliolesi, che ha coinvolto tutti i presenti che facevano ressa ai lati del-

la strada e che non si sono risparmiati con gli applausi.

Ha vinto la squadra del Borgo Antico, formata da Angelo Ravera, Mauro Repetto, Giuseppe Tagliafico, Sandro Ravera, Sergio Sciutto, già detentrici del Palio edizione 2003. Ha compiuto il percorso in 3'32" e 53/100, davanti al rione Aurora che ha impiegato 3'49" e 46/100; seguito dalla Crociera (3'55" e 60/100) Grossi-Cherli (4'19" e 70/100) Mongiardino-S. Pietro (4'27" e 72/100), Varo-Pianomoglia (4'47" e 33/100).

Fuori concorso si sono esibiti anche le squadre di S. Cristoforo, che l'altra domenica si era classificata seconda nel Palio Alto Monferrato e quella di Molare.

Di Paola Toniolo Piana e Lucia Barba

## A "Le storie del vino" presentati due libri

**Tagliolo M.** Nell'ambito di una sempre più brillante "Le Storie del Vino", come tradizione, vengono presentate pubblicazioni riguardanti il Monferrato e, in particolare, Tagliolo.

La prof.ssa Paola Piana Toniolo ha presentato la sua pubblicazione: "L'albero di maggio e altre storie" che probabilmente eguaglierà, come successo il precedente (edito nel 2004), "Il segreto del Poggio di S. Nicolò a Tagliolo".

Si tratta di antichi ritrovamenti di storie, leggende riguardanti specialmente una pianta, che un tempo adornava con i suoi rami il passaggio delle varie processioni. Così succedeva a Tagliolo, ad Ovada ed in tanti altri paesi dell'Alto Monferrato.

Labilità dell'autrice sta nella narrazione, nella presentazione gustosa e facile dei fatti, ma nello stesso tempo documentata mediante la traduzione di antichi manoscritti.

Sono storie che si dipanano in tutt'altri tempi, nel medioevo e che ma contengono nomi, o meglio, cognomi ancora oggi attuali, dei protagonisti. Vicende assai lontane, che conservano qualcosa di indefinito, ma avvincenti, che fanno leggere queste pagine, in verità, non molte, tutto di un fiato.

E poi è toccato alla prof.ssa Lucia Barba, a sua volta a presentare il proprio libro: "Tagliatelle stese al sole". Il piatto tipico delle nostre contrade (i taiareini) in cui l'autrice, in questa più corposa della pre-

cedente pubblicazione, fa seguire una buona serie di altre ricette. La Barba, pure lei, "doppia" la sua precedente pubblicazione, del 2004 "Per una storia del vino nell'Alto Monferrato". Una serie di piatti tipici, ma anche di varie provenienze, provenzali, genovesi, persino arabe, che costituiscono una ricca materia per cuochi anche dilettanti.

Lucia Barba fa seguire una trattazione che lega il vino con le pietanze: il vino, prodotto tipico delle nostre zone, alimento, bevanda, risorsa economica, passione e anche, a volte, pure perdizione.

Interessante anche il dibattito che ne è seguito: l'immane e informale Valter Secondino, il presidente dell'Accademia Urbense Laguzzi sono intervenuti. Interessante la notizia, pervenuta all'autrice, di una "bagna cauda"... fredda.

Le due presentazioni sono state ben introdotte dal Sindaco M. Franca Repetto, che ne ha tratto pure le considerazioni finali.

Erano presenti l'assessore Provinciale alla Cultura, l'on. Rava, il prof. Tino Sciutto, il dott. Rapetti, la prof.ssa Lina Torrielli, proprietaria di Villa Elvira e molto ed interessato pubblico. Per le due presentazioni, due poesie, lette dall'autore Lantero di Grillano, molto apprezzate.

Faceva da cornice alle due conferenze la mostra di pittura dedicata a "Le Storie del vino".

F. P.

Sabato 10 e domenica 11 settembre

## "Molare in vendemmia" con piatti tipici e musica



Costumi tipici molaresi.

**Molare.** La Pro Loco ed il Comune organizzano "Molare in vendemmia 2005". La manifestazione, giunta alla sua seconda edizione ripropone un concorso non competitivo per abbellire le vie, piazze ed angoli con "Un addobbo per Molare - dalle vigne alle cantine... le uve diventano vini". A tutti i partecipanti verrà consegnata una riproduzione numerata ed autenticata di un quadro raffigurante il castello Gaioli Boidi, eseguito dalla pittrice Barbara Callio.

Sabato 10 alla sera e domenica 11 settembre alle ore 12,30 e 20, si potranno gustare, al prezzo fisso di 20 euro, (vino escluso) piatti tipici presso i cinque ristoranti molaresi, che per l'occasione prenderanno il nome di "Locanda della damigiana", "Locanda del grappolo", "Locanda dei tini", "Locanda dell'uva"

e "Locanda del vino novello". Inoltre dalle 21 di sabato e alle 16 di domenica, presso le cantine di Palazzo Torielli, degustazione del vino "Dolcetto d'Ovada".

Molare in vendemmia inizierà sabato 10 settembre dalle ore 15 con giochi in piazza, bancarelle varie per le vie e mostra di pittura. Alla sera alle 21 concerto d'organo nella Chiesa Parrocchiale con Letizia Romiti.

Domenica 11 settembre alle ore 12,50 pranzo tipico presso i ristoranti. Dalle ore 14 alle 18, in piazza Marconi, annullo filatelico, sfilata folkloristica in costume tra le vie del paese con il gruppo dei PietrAntica. Alle ore 15,30 pigiatura nelle bigonce e degustazione di vino, merenda rustica, focaccino, farinata e pizza. Alle 17 estrazione dei biglietti della lotteria. S. S.

## Ferrari vola dal ponte sull'Orba

**Ovada.** Nella notte, fra venerdì e sabato scorso una "Ferrari 575M", con due persone a bordo, all'inizio del ponte sull'Orba, è finita fuori strada, ed è volata nel piazzale sottostante sfasciandosi, ma evidentemente grazie alla robustezza della carrozzeria i due occupanti sono rimasti pressoché illesi dopo il pauroso volo.

Erano le 23,20, quando l'auto che era condotta da un medico di Genova, B. F. proveniente dalla strada delle Cappellette, superata piazza Nervi, si è fermato allo stop, ed ha poi imboccato il ponte che porta in piazza Castello.

Ed a questo punto, probabilmente per una brusca accelerata, il conducente ha perso il controllo dell'auto che si è bruscamente spostata sulla destra invadendo la zona pedonale e dopo aver divelto il guardrail, con un volo di circa sette metri è finita capottata nel piazzale sottostante davanti all'officina Vezani.

Sono scattati i soccorsi ma i danni si sono limitati all'auto, quantificati in 100 mila euro.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco ed anche il Servizio del 118 per soccorrere il passeggero che dopo aver visto le condizioni in cui era stata ridotta l'auto è stato colto da maleore, ma si è ripreso immediatamente. per gli accertamenti del caso sono intervenuti anche i Carabinieri della stazione di Ovada.

## Feriti da un congolese 4 poliziotti

**Ovada.** Agenti della Stradale mobilitati, per bloccare un congolese clandestino che camminava a piedi sull'autostrada A/26, il quale per evitare di essere fermato, ha impugnato un grosso coltello, ed ha addirittura ferito quattro poliziotti, fortunatamente in modo lieve.

Dopo il rocambolesco inseguimento è stato arrestato ed il Magistrato della Procura di Genova, lo ha condannato ad un mese di carcere cautelare in attesa del processo che è stato fissato per il 20 settembre.

Qualcuno ha visto André Maiala 29 anni, sull'autostrada diretto verso Genova ed ha avvertito la caserma della Polizia Stradale di Belforte, ma quando gli agenti lo hanno affiancato sulla carreggiata dell'A/26, con un balzo da felino si è buttato per una scarpata attigua ad un viadotto cercando di far perdere le tracce nella zona boschiva sottostante.

Ma i poliziotti lo hanno immediatamente seguito chiedendo anche rinforzi ai colleghi di Genova, che sono intervenuti sul posto con una pattuglia.

Il congolese ha dimostrato di avere molte energie atletiche riuscendo a sfuggire a suoi inseguitori e quanto veniva raggiunto non disdegna di colpire col coltello che impugnava.

Alla fine, si è arreso ed i poliziotti sono riusciti a disarmarlo ed a mettergli le manette.

Maurizio T. e Fabio D di Belforte, Giuseppe M e Pellegro B. di Genova hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di Voltri, ma le ferite riportate dai quattro erano tutte di lieve entità.

Interviste ai dirigenti delle scuole cittadine

## Nuovo anno scolastico tra riforma e partecipazione

**Ovada.** Con lunedì 12 settembre inizieranno in tutte le scuole le attività didattiche, come da calendario regionale.

Abbiamo incontrato i dirigenti degli Istituti che così commentano l'inizio del nuovo anno: "È sicuramente un anno particolare per la scuola superiore - dicono i presidi Laguzzi ("Barletti") e Ballarati (Madri Pie) - perché immerso nel progetto di Riforma Moratti. Siamo consapevoli del ruolo e dell'importanza dell'istruzione nell'età adolescenziale dei nostri ragazzi, del loro futuro lavorativo e della preparazione richiesta per rispondere alla globalizzazione del mercato del lavoro. Ma un tassello fondamentale deve rimanere il coinvolgimento delle famiglie, per un dialogo aperto e costruttivo".

Per il primo ciclo, ossia per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (Istituto "Pertini"), il dirigente Rosella Porotto commenta: "Anche per il corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo svilupperà una programmazione in linea con la legge di Riforma, volta a fornire un'offerta formativa ampia ed articolata, mirata alla maturazione globale di ciascun alunno. Le nostre scuole si sono, in questi anni, attrezzate nel settore informatico con tecnologie avanzate, formando anche il personale docente per l'utilizzo delle stesse nella di-

didattica quotidiana. Un ambito che ci caratterizza riguarda proprio le molteplici iniziative relative ai problemi dell'handicap, con attivazione di laboratori su gravi disabilità. Da anni ormai l'istituto è Unità dei Servizi Territoriali per l'handicap di tutta la provincia. Occupano un posto di rilievo i progetti di accoglienza e di alfabetizzazione per gli alunni extracomunitari e il laboratorio teatrale. Sono previste poi attività di educazione ambientale, alla salute, allo sport, tra le altre, in collaborazione con le agenzie extrascolastiche presenti nel territorio, per un'efficace integrazione".

La dirigente Laura Lantero del 1° Circolo sottolinea che "tutta l'azione progettuale dei docenti e degli operatori scolastici punta sulla qualità e sul successo formativo degli alunni, prevedendo per l'ampliamento dell'offerta formativa accordi e condivisione con gli enti locali, le famiglie, le agenzie culturali che operano sul territorio. Particolare attenzione sarà rivolta all'educazione alla cittadinanza, alla conoscenza della storia locale e dell'ambiente socio-geografico, mentre l'aggiornamento verterà sulla didattica disciplinare e sui linguaggi multimediali ed espressivi".

Quindi un nuovo anno che si preannuncia ricco di proposte formative e di attese per gli utenti e gli operatori.

L. R.

Sabato 10 si esibisce Letizia Romiti

## Concerti d'organo a Molare in parrocchia

**Molare.** Il 3 settembre nella Chiesa Parrocchiale è stato presentato il restauro dell'organo Bianchi, condotto dalla ditta Fratelli Marin di Genova, sovvenzionato dalla Regione Piemonte, dalla CEI e dalla generosità della popolazione molarese.

L'organo fu costruito nel 1873 dal cav. Camillo Guglielmo Bianchi di Novi ed ampliato dal medesimo nel 1873 con l'aggiunta dell'Eco. Ha un totale di 1724 canne ed è inserito in una bellissima cassa lignea, anch'essa recentemente restaurata.

Nella serata sono intervenuti l'arch. Nicola De Liso, per la Sovrintendenza per il patrimonio storico e artistico del Piemonte, che ha seguito e coordinato il restauro; il dott. Giancarlo Bertagna del Conservatorio de La Spezia e la dott.ssa Clara Ferrando Esposito, che hanno trattenuto la storia dello strumento, l'autore, importante organaro

ligure-piemontese, successore dei Serassi, e gli organari, i fratelli Marin che hanno effettuato il restauro.

Ma soprattutto sono stati esemplificati con brevi brani i vari "registri" dell'organo dal maestro Mauro Cosso. Difficilmente in un solo concerto si possono ascoltare tutti gli effetti dello strumento.

Registri come gli "ucelletti", la banda turca, i campanelli, inseriti nell'organo dell'Ottocento, o l'oboe tergale caratteristico del Bianchi, sono stati bene illustrati nella serata.

Sabato 10 settembre, nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Provincia di Alessandria, si potrà invece ascoltare il concerto di Letizia Romiti, inserito nella festa della vendemmia, giunta alla sua seconda edizione. Il concerto avverrà alle ore 21 nella Chiesa parrocchiale di N.S. della Pieve.

B. O.

A Roccagrimalda per Milena e Massimo

## La sposa su di un carro trainato da due buoi



**Rocca Grimalda.** Cerimonia nuziale davvero insolita e spettacolare quella della roccese Milena Pesce, la sposa, e Massimo Icardi di Cassinelle, lo sposo. La sposa, per confermare e valorizzare le sue origini contadine (la famiglia abita nelle suggestive campagne roccesi in località Monzuolo), è giunta in piazza della Chiesa su di un bellissimo carro nuziale, addobbato a festa e trainato da due splendidi ed imponenti buoi bianchi, di provenienza acquese. Ad accompagnarla sul carro, il padre. Con un po' di fatica, visto l'abito da sposa che indossava, è comunque scesa dal carro ed ha raggiunto lo sposo che l'attendeva sul sagrato parrocchiale. Quindi tutti in Chiesa per celebrare cristianamente il matrimonio.

## Svuotato un Tir sull'autostrada

**Ovada.** I soliti ignoti, utilizzando l'ormai consolidato sistema, durante la notte, hanno svuotato un Tir in sosta sull'autostrada A/26. È successo all'area di servizio Bormida Est.

Mentre il camionista Graziano Rossi, 30 anni, abitante a Biella, dormiva in cabina, si sono impossessati di 175 scatole di maglieria di marca. La merce, proveniente da Pistoia, era diretta a Biella ed il valore della merce trafugata, in base a quanto dichiarato alla Polizia Stradale, ammonterebbe a 500 mila euro.

Locale nel centro storico di Ovada  
**CEDESI**

anche con formula d'affitto d'azienda  
Cell. 348 3925717

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a  
**PUBLISPES**  
3398521504  
e-mail  
publispes@lancora.com

Vittima un maialino

## "Indovina il peso..." Giù le mani dagli animali

**Lerma.** "Alla festa del fungo, domenica 4, si è vista tanta buona volontà e una macroscopica insensibilità, tanto per usare un delicato eufemismo.

Tra le offerte commerciali che spaziavano dai dolciumi a caratteristiche zucche d'arredamento, passando da scarpe e oggetti di artigianato, si poteva incontrare uno stand abitato da un piccolo maialino che il primo compleanno lo festeggerà, se la sorte gli sarà propizia nel 2006.

La presenza di questo cucciolo era giustificata da una inquietante "riffa" dove i pasanti prendendolo tra le braccia e soppesandolo dovevano decretarne il peso.

Prezzo euro 2. Trofeo: il maialino. Il povero suino ad ogni pesata lanciava lanciati urla che hanno toccato non pochi cuori e che mi hanno portata ad elaborare una riflessione, una curiosità ed una serie di proposte.

Quando smetteranno di usare gli animali per introitare denaro? Il prode vincitore del "ghinetto", che spazio ha intenzione di riservare all'indifesa bestiola?

E se invece avesse l'intenzione di papparsi quei miseri chili di tenere carni, quali mezzi escogiterebbe per renderlo cadavere?

Ad onor del vero ho partecipato anche io allo squallido giochetto investendo 8 euro nella speranza di sal-

vare la bestiola, ma non l'ho pesato; ho mandato un amico a prenderne le misure e dopo 20' di elaborati calcoli matematici ho stabilito che il peso poteva aggirarsi tra i 17 e i 19 chili.

Purtroppo non ho indovinato. Peccato!

Ora le mie proposte per mettere qualche euro nelle casse.

Per i vegetariani indovinare il peso dei prodotti dell'orto, di una forma di formaggio, di 300 uova, di vasetti di miele ecc.

Per gli onnivori indovinare il peso di un prosciutto, di una mortadella o aggiungere voi tutti quei gustosi prodotti facilmente reperibili sotto casa.

La Protezione animali non era al corrente del fatto per cui non ha potuto intervenire per bloccare il triste gioco.

Auspicio per il futuro di non dover più assistere a queste tristi manifestazioni e mi appello alla sensibilità delle persone affinché si astengano a spendere i loro denari in lotteria dove gli indifesi protagonisti siano gli animali."

Claudia Zanetti

*La sezione ENPA di Ovada si è già attivata con un esposto al locale Comando dei Carabinieri al fine di accertare se sussistono i presupposti della violazione dell'art. 544 quater della legge del 20 luglio 2004 N° 189.*

## Campus musicali a Mornese

**Mornese.** Perfezionarsi musicalmente per accrescere le proprie competenze, l'obiettivo di "Verdi Note".

La manifestazione è rivolta ai giovani musicisti che trascorrono tra le colline momenti di ascolto ed approfondimento, con il fascino delle piazzette, dei borghi e dei castelli.

In programma di concerti d'organo o di repertorio classico con interpreti illustri, seguendo un progetto itinerante.

Momento clou la "Notte delle Muse" di venerdì 9 settembre, alle 21 nella chiesa parrocchiale, preceduta dal concerto dell'Orchestra da camera del Conservatorio di Alessandria diretta da Paolo Ferrara, dedicato a Mozart.

Si premierà Emanuele Luzzati che ha realizzato il bozzetto simbolo della manifestazione, con la consegna di una targa da Marcello Venturi, lo scrittore premiato lo scorso anno, raffigurante un calamaio e una frase di Beethoven.

## Le ricette di Bruna

### Peperoni ripieni

Pulire quattro peperoni carnosì gialli e rossi, tagliarli a metà, togliere i semi e metterli in acqua bollente per qualche minuto, per togliere meglio la loro pellicina. Nel frattempo fare lessare due uova per otto minuti e 250 gr. di riso per venti.

Quando il riso è cotto passarlo sotto l'acqua fredda, asciugarlo e metterlo in una ciotola. Amalgamare il riso con 150 gr. di maionese, qualche foglia di basilico e di prezzemolo, sale. Riempire i peperoni e guarnirli con fette di uova sode.

Servire freddo su un letto di insalata verde.

### Carré di vitello al brandy

In un tegame alto, mettere un pezzo di burro e qualche cucchiaio di olio extra vergine, adagiare un carré di vitello di circa un chilo, spruzzare un pizzico di sale, coprire e infornare nel forno già caldo per circa un'ora e mezza.

Togliere dal forno la carne, porla in un tegame basso con il sugo di cottura, e versare qualche cucchiaio di brandy. Infornare ancora per una mezz'ora. Onde evitare che le ossa del carré anneriscano, avere cura di coprire le punte con carta d'alluminio.

Tagliare le "braciocole" e servire con patate arrosto.

Buon appetito!

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Riconoscenza

**Ovada.** Un sentito riconoscimento viene da Marta Malaspina per le amiche della sorella Vanda, grazie alla donazione fatta all'associazione "Vela" in sua memoria.



**OBBIETTIVO Lavoro**  
Agenzia per il Lavoro

Filiale di Novi Ligure  
Via Paolo Da Novi, 6  
Tel. 0143 746430  
Fax 0143 746584  
E-mail: noviligure@obiettivolavoro.it

**RICERCA CON URGENZA**  
**5 Manutentori**  
**Elettrici/Meccanici**  
(RIF MEE2408G)

per azienda cliente multinazionale in forte espansione. Richiesta esperienza su impianti di automazione industriale e disponibilità a turni e ciclo continuo, età non superiore ai 45 anni, automuniti. Previsto contratto di somministrazione e/o inserimento diretto da parte dell'azienda cliente. Sede di lavoro: vicinanze Ovada.

Obiettivo Lavoro Spa  
Agenzia Per il lavoro Aut. Min. 26/11/2004 Prot. N. 1099-SG Iscritta all'Albo Informativo delle Agenzie per il Lavoro, Sez. I - Le ricerche sono rivolte a candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della L. 903/77 e L. 125/91. I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito www.obiettivolavoro.it l'informativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003).

Battuto 13 a 6 il Castellaro

## Il Cremolino vero dominatore del girone

**Cremolino.** Rispettando le previsioni, Cremolino, sabato scorso nella terz'ultima giornata del campionato di serie B, ha battuto 13 a 6 Castellaro a conclusione di una gara che non è stata certamente esaltante soprattutto per i notevoli limiti degli avversari che hanno confermato le ragioni della loro posizione in classifica, che li vede dopo oltre 20 gare all'asciutto di punti.

Lasciato a riposo Saverio Bottero per le noie alla schiena, Berruti a giocato al fianco di Ferrero con al centro Basso. Ora con la sconfitta subita in casa dalla Argonese nel recupero contro il Malavicina, il Cremolino, capeggia da solo la classifica e si può considerare assoluto dominatore del girone confermando pienamente la validità della scelta dei giocatori fatta all'inizio di stagione ma che allora aveva alimentato qualche dubbio, poi superato alla grande. Ora Berruti & C. sono in condizione di concludere la regular season al primo posto perché anche nella trasferta di sabato prossimo a Callianetto, hanno tutte le risorse per l'ennesimo risultato positivo, in attesa dell'ultimo impegno interno con il Malavicina. La squadra mantovana, dopo che è andata a vincere sul

terreno dell'Argonese non è una squadra da sottovalutare ma va ricordato che il Cremolino l'ha già superata con un netto 13 a 4.

Intanto per gli sportivi un altro risultato positivo viene dalla serie D; la squadra locale ha battuto 13 a 11 la formazione del Marme (Bg) che è considerata una delle formazioni più forti del girone.

Altri risultati di serie B: Bonate Sopra - Argonese 9-13; Malpaga - Malavicina 6-13; Sacca - Callianetto 5-13; Settime - Ceresara 13-6; Castelli C. - Chiusano 1-13. **Classifica:** Cremolino 31; Callianetto 28; Argonese 27; Settime 26; Chiusano 25; Malavicina 23; Bonate S. e Sacca 19; Ceresara e Malpaga 17; Castelli C. 6; Castellaro 0.

Argonese e Chiusano: una partita in meno. **R. B.**

Esordio al Geirino in 1ª categoria

## Domenica è campionato arriva la Viguzzolese

**Ovada.** Chiuso il ciclo delle amichevoli, domenica 11 settembre è campionato. La squadra di Core affronterà infatti al Polisportivo Geirino la Viguzzolese, formazione retrocessa dalla Promozione.

I Biancostellati intanto hanno chiuso il ciclo delle amichevoli e della preparazione con buoni risultati.

Il 1º settembre contro Oltregio, formazione di 2ª categoria, l'Ovada aveva la meglio per 4-1 con la doppietta di Forno e le reti di Pelizzari e Facchino.

**Formazione: Ovada Calcio:** Cimiano, Siri, Marchelli, Repetto, Pasquino, Piana, Pini, Cairello, Forno, Facchino, Pelizzari. A disposizione: Arata, Oddone, Capocchiano, Sciutto, Cavanna, Parodi, Morello. **Oltregio:** Monese, Zerbo, Comotto, Denzi, Verdi,

Bianchi, Di Costanzo, Gollo, Fois, Izzi. A disposizione: Rossetto, D'Orazio, Cabella, Bisio.

Sabato 3 settembre invece l'Ovada scendeva al "Pedemonte" di Gavi per affrontare i locali di Della Latta, in una partita di rappacificazione tra le due tifoserie. Uno a uno il risultato finale con rete di Marchelli, dopo il vantaggio di Aurelio dei locali.

**Formazione.** Cimiano, Siri, Marchelli, Capocchiano, Pasquino, Piana, Pini, Macario, Forno, Facchino, Parodi. A disposizione: Arata, Repetto, Cavanna A. Ravera.

Le attenzioni sono ora rivolte al campionato, ormai alle porte. La Viguzzolese è un avversario da prendere con le dovute cautele. La squadra è stata affidata al tecnico Lorenzo Granaglia, mentre la rosa si è rinforzata con gli innesti dei difensori Andrea Simonio e Walter Zambosco, conferma, nonostante le numerose richieste per il capitano Trecate.

La squadra di Core ha comunque dimostrato di essere in palla, di aver svolto un buon lavoro di preparazione.

Quindi l'invito viene rivolto agli sportivi per essere numerosi sugli spalti del Geirino. **E.P.**

## Nuova associazione sportiva

**Capriata d'Orba.** Si è costituita in questi giorni una nuova associazione "onlus" per lo sport fra il Comune e la Saiwa con lo scopo di favorire tutte le iniziative sportive e ricreative, stanziando la somma di 300.000 euro, erogabili in tre anni.

Con la prima tranche si provvederà alla sistemazione dei due campi di calcio, di quello del tamburello e uno di tennis. Si passerà poi alla manutenzione straordinaria con l'impianto di illuminazione dello stadio e la posa di una tensostruttura per praticare attività sportive al coperto. Quindi una sinergia fra l'Amministrazione Comunale e privato a tutela dello sport.

Domenica 11 passerella per il Tagliolo

## Si preparano le squadre di 2ª e 3ª categoria



L'Oltregio in 2ª categoria.

**Mornese.** Si avvicina l'inizio della nuova stagione anche per i campionati minori, domenica 18 settembre scenderanno infatti in campo le formazioni di 2ª categoria.

Il Tagliolo di Ferrari dopo Olivieri ha ingaggiato dall'Ovada anche Carlevaro e domenica 11 settembre alle ore 10,30 verrà presentata ufficialmente presso il Palazzo Municipale la formazione.

Non fa più parte della rosa "Lele" Oltracqua, il giocatore sul quale molti puntavano. Nella prima amichevole vittoria per 4-0 sulla Juniores della Campese per 4-0 con reti di Grillo Alberto, Grillo Carlo,

Pastorino e Carlevaro

La Silvanese dopo l'amichevole con l'Ovada, affrontava sabato 3 la Castellettese perdendo per 4-1, mentre mercoledì 7 sempre la Silvanese giocava con la Capriatese di 3ª categoria dai grandi nomi.

Infine l'Oltregio del duo Tinca - Dellacasa ha effettuato la sua prima uscita ufficiale al Geirino di Ovada.

La squadra si presenta quanto rinnovata con gli arrivi di alcuni rinforzi di rilievo quali il portiere Monese e Gollo dal Predosa, il centrocampista Fois dal Libarna, Verdi dalla Vignolese, Bianchi e Comotto dal Carrosio.

## Allievi Regionali nel girone E

**Ovada.** Il Settore Giovanile e Scolastico del Piemonte e Valle d'Aosta dopo la riapertura degli uffici, ha provveduto a rendere noti i gironi degli Allievi Regionali.

L'Ovada Calcio di Vincenzo Avenoso, vincitrice la scorsa stagione del girone del campionato provinciale e sconfitta dall'Acqui agli spareggi per l'assegnazione del titolo, è stata inserita nel girone E. Sei sono i gironi a livello regionale di Allievi e con l'Ovada figurano Ama Brenta Ceva, Asti, CBS Scuola Calcio Torino, Chieri, Derthona 1908, Don Bosco Nichelino, Novese, Orbassano, Pertusa Biglieri, Saviglianese, Torretta.

## Tennis tavolo: 3 allori a Pantani

**Costa d'Ovada.** La neo tesserata Sara Pantani, arrivata dal GSTT Bordighera, dimostra tutta la sua concretezza e le sue doti tecniche portando a Costa Ben tre allori nei primi due tornei stagionali disputati.

Il primo e più prestigioso arriva proprio dalla "sua" Bordighera dove è riuscita nell'impresa di conquistare l'oro, nel singolo femminile, al 18º "Memorial Lombardi", manifestazione internazionale aperta a Italia, Francia, Croazia e Slovenia. Gli altri due sigilli li piazza al torneo interregionale di San Salvatore dove si è piazzata seconda nel singolo assoluto femminile e, ancora 2º gradino del podio nel doppio misto in coppia con l'altro grande acquisto Paolo Zanchetta, di ritorno dal T.T. Derthona. A quest'ultima manifestazione hanno partecipato anche Daniele Marocchi (ottimo 5º nel singolo maschile), Fabio Babbone e Paolo Priarone. Dalla federazione intanto arriva la data dell'inizio dei campionati a squadre fissate al 1º ottobre, ai quali la Saoms parteciperà con quattro compagni: la "C.M. Roletto" in serie B femminile, la "Tabacchi e poi..." in B maschile veterani, la "Policoop" in C/2 maschile e la "Imerio traslochii" in D/1 maschile. Tutte le compagini giocheranno le loro partite casalinghe presso la Palestra Comunale di Tagliolo, al sabato alle ore 16. Da metà settembre inizierà anche il consueto corso di avvicinamento e perfezionamento al tennis tavolo, tenuto dall'Istruttore Federale Mario Dinaro che svolgerà presso la sala del bar Saoms di Costa e presso la palestra comunale di Tagliolo.

Per informazioni telefonare al numero 349 4730476. **M. D.**

## Il "G. Lantero" apre la stagione

**Ovada.** Si disputerà al Geirino domenica 11 settembre, anziché sabato 10 il Memorial "Graziano Lantero" di pallavolo maschile. Il posticipo si è reso necessario in quanto Dario Lantero, figlio del compianto Graziano, già giocatore della Plastipol ed attualmente dirigente dell'Igo Genova in serie A2 è impegnato nell'organizzazione di una manifestazione pallavolistica nazionale in programma nel prossimo week-end a Celle Ligure e che vede la partecipazione oltre che dell'Igo Genova, del Cuneo, Modena e Piacenza.

La manifestazione giunta quest'anno all'11ª edizione, ha sempre rappresentato il primo impegno ufficiale per la formazione della Plastipol in attesa della Coppa e poi del campionato. La squadra di Massimo Minetto ha ripreso con alcune defezioni dovute alle assenze dei giocatori ancora in ferie. Partecipano oltre alla Plastipol, il Voltri di serie C ligure e l'Alta Val Bisagno. Il Voltri è composto dai giovani più promettenti e gran parte della squadra partecipa anche alla Junior League nazionale. L'Alta Val Bisagno, neo promossa in B2 allenata da Barigione ha allestito una squadra con l'obiettivo della vittoria e i giocatori vantano trascorsi in serie superiori quali Diolaiuti, Elvio Ferrari, l'ex Roserba, Caldon.

Il programma del trofeo prevede alle ore 15 Plastipol - Voltri; a seguire: Voltri - Alta Val Bisagno e Plastipol - Alta Val Bisagno.

Sul fronte femminile invece oltre all'amichevole con il Novi già fissata per il 16 settembre, un'altra partitella si è giocata in settimana ad Alessandria con il Quattrovalli.

Al Santuario delle Rocche

## Consensi per la pittura di Paolo Lassa



**Molare.** Fiori, nature morte, paesaggi naturali con colori morbidi e ben assortiti, i temi conduttori della mostra di pittura di Paolo Lassa alla "Casa del Pellegrino" presso il santuario diocesano della Madonna delle Rocche. Il pittore, classe 1921, pensionato Ansaldo, sofferma lo sguardo sulle piccole cose, quasi a richiamarci allo stupore e alla bellezza dei particolari.

## Ondata di furti in zona

**Ovada.** Tornano ad imperversare i furti nella zona di Ovada. Nel centro zona come nel territorio di Molare è tutto un susseguirsi di furti e di tentati furti ai danni dei malcapitati cittadini. I luoghi maggiormente colpiti stavolta riguardano via Molare, la zona della Coinova, alcune abitazioni isolate molaresi e ville nei territori dei due Comuni. Generalmente i malviventi arrivano in macchina ed agiscono in due, uno si apposta e fa il "palo" mentre l'altro entra nelle case e cerca di fare man bassa di ciò che trova. E questo sia che le abitazioni siano vuote che occupate dai proprietari. Quanto accaduto da G. O., residente in una zona periferica di Ovada è emblematico: alla richiesta della cognata cosa facessero due individui sorpresi mentre entravano in casa, i ladri hanno borbottato qualcosa e quindi sono stati decisamente allontanati dal proprietario dell'abitazione, che ha preso il numero di targa della loro auto e l'ha segnalata ai Carabinieri. Nel segnalare questo episodio, si ricorda come la tempestività nel segnalare individui sospetti che si aggirano nei pressi delle case o la targa della loro vettura possa sortire degli effetti positivi e concludersi con l'arresto dei malviventi.

Vale poi la solita regola: non fidarsi di alcuno sconosciuto e non aprire mai la porta a nessuno, a meno che si conosca bene chi ha suonato il campanello.



Prolungamento estivo

## Tanti funghi, tante moto vigila la Polizia di Valle

**Masone.** Sabato 3 settembre: funghi abbondanti, funghi per i boschi attirati da una stagione che si presenta particolarmente favorevole ed infine tanti, tanti buongustai attirati dall'ormai classica "Sagra del Fungo Porcino", nona edizione, organizzata dall'Associazione Masone 1997". Tutto bene quindi, complice un clima caldo e favorevole, come avremmo voluto avere anche nel trascorso mese d'agosto.

Alcune curiosità e qualche osservazione, non critica, per il prossimo anno.

Alle sedici, presso il campo sportivo "Gino Macciò", prende il via l'avventura della nuova compagine calcistica Unione Sportiva Masone che, partendo dalla terza categoria, con giocatori locali e giovani dirigenti, si presenta per la prima volta al suo pubblico. Il pomeriggio soleggiato e la novità in campo, fanno sì che quasi duecento persone siano sugli spalti: lusinghiero successo, coronato dalla convincente vittoria su di una compagine genovese di categoria superiore, in Coppa Liguria.

All'inizio del secondo tempo l'elicottero dei Vigili del Fuoco, indirizzato dal 118 di Liguria Emergenza, inizia a ronzare sopra il prato verde, che come

tutti sanno, è il punto d'atterraggio stabilito per raccogliere gli infortunati. Curiosità e incertezza durano poco, infatti, dai militi della Cri che prestano servizio durante la partita arriva la richiesta per l'eventuale atterraggio. I dirigenti avvisano il direttore di gara e si dispone il necessario per l'interruzione dell'incontro. Dopo alcune giravolte però l'elicottero si allontana, dopo aver avvertito che non prenderà terra a Masone, continuando la ricerca d'un... fungaiolo che dai boschi intorno aveva chiesto soccorso.

Intanto a Campo Ligure, lungo il rettilineo della Provinciale 456 presso l'ufficio postale, il Comandante della Polizia Urbana consortile della Valle Stura, Mario Ravera con tre collaboratori, sta testando l'apparecchiatura laser che consente di rilevare la velocità dei mezzi in transito. È la prima volta che si attua questo moderno tipo di controllo, dopo le tante richieste in tal senso giunte dalle amministrazioni comunali e da privati cittadini. Sempre più spesso, infatti, nei fine settimana il traffico in Valle Stura aumenta notevolmente, per le varie manifestazioni locali e per motivi estemporanei, come i funghi. Le moto in transito poi

sono sempre più numerose, e non sempre guidate da centauroi rispettosi dei limiti di velocità e di sicurezza.

Questo è solo uno dei traguardi che la nuova polizia di valle ha raggiunto in pochi mesi d'attività, per aumentare i controlli e la sicurezza stradale, mentre per il prossimo futuro sono previste ulteriori efficaci azioni in tal senso. Per il momento ringraziamo il Comandante Ravera ed i suoi uomini, per il buon lavoro fin qui svolto, senza limiti d'orario. Nel tardo pomeriggio di domenica era in piazza della chiesa a Masone, dove cercava di porre rimedio all'intricata situazione venutasi a creare per la concomitanza delle operazioni di sgombero del bestiame proveniente dal centenario della Fiera in piazza Castello, e dalla sosta non regolamentata nella piazza stessa, da parte dei frequentatori della sagra del fungo.

In futuro sarebbe utile che la micologica organizzazione indicasse parcheggi alternativi, e in ogni modo ben regolati, ai tanti fruitori della manifestazione che facilmente, con pochi passi, potrebbero raggiungere il ristorante, magari vedendo anche un po' meglio il nostro bel paese.

O.P.

## A Campo Ligure un bando di concorso per "nonni vigili"

**Campo Ligure.** Con l'arrivo dell'autunno anche le scuole materne, elementari e medie riprendono le lezioni, forse per l'ultimo anno nell'edificio di via Trento in quanto, lavori permettendo, per l'anno scolastico 2006/2007 ci dovrebbe essere il trasferimento nei locali di viale San Michele.

Da quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di avvalersi, per l'intera durata del periodo scolastico di due nonni-vigili.

Per agevolare l'entrata e l'uscita degli alunni due persone vigileranno tutti i giorni su via Trento in modo da consentire una maggiore sicurezza ad alunni ed automobilisti.

Chi è interessato a svolgere questa attività può ritirare il modulo di domanda presso l'Assistente Sociale il lunedì ed il giovedì dalle 9,30 alle 11,30 o presso l'Ufficio Anagrafe tutti i giorni dalle 8 alle 14.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 20 settembre 2005.

Gli interessati dovranno avere i seguenti requisiti: residenza nel comune; età minima 60 anni compiuti (o cittadini di età inferiore titolari di pensione anticipata); età massima 75 anni; idoneità psico-fisica allo svolgimento della mansione; assenza di attività lavorativa in atto; immunità da procedimenti penali.

Il contributo economico per l'attività prestata potrà variare da un minimo di 100 euro ad un massimo di 350 euro.

Vittoria in Coppa Liguria

## L'U.S. Masone Calcio entusiasmo all'esordio

**Masone.** Oltre 160 sportivi hanno salutato la nuova Unione Sportiva Masone che, sabato 3 settembre, ha esordito al Gino Macciò nel primo turno della Coppa Liguria contro il S. Giovanni Battista.

L'attesa non è andata delusa perché la gara è stata avvincente e, soprattutto ha visto i masonesi prevalere nettamente con il punteggio di 3-0. All'inizio è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare la scomparsa di Alfredo Pastorino padre del corrispondente giornalistico e collaboratore di Telemasone, Gian Paolo.

Senza grandi emozioni il primo tempo se si eccettua una occasionissima capitata a D'Angelo che ha mandato sopra la traversa una conclusione ravvicinata.

Tutto accade nella ripresa con i masonesi scatenati e

D'Angelo si fa perdonare il gol fallito con una calibrata punizione che sorprende il portiere genovese.

Il raddoppio è invece merito di Matteo Ferrando abile a respingere una corta respinta del numero uno avversario al termine di una travolgente azione di Di Clemente.

Ci pensa poi Luca Montaldo a fissare il risultato sul 3-0 con un tiro dal limite dell'area a concludere un'azione corale dei biancocelesti.

Prima del fischio finale anche il portiere masonese Alessandro Ottonello raccoglie la sua dose di applausi opponendosi con bravura ad una conclusione genovese.

Il prossimo impegno per l'U.S. Masone è fissato tra due settimane quando, sempre per la Coppa Liguria, dovrà affrontare il Borzoli terza formazione del girone.

Biblioteca, Pro Loco, spazio fotografico

## Torna il concorso "Fotografie in piazza"

**Campo Ligure.** Il circolo fotografico "2001 spazio fotografico", con la collaborazione della biblioteca comunale e della Pro Loco, con il patrocinio del Comune e della F.I.A.F. invita alla 5ª edizione del concorso "Il Castello 2005" che si terrà il 25 settembre. Anche quest'anno ritorna il tema "fotografia in piazza", infatti i partecipanti potranno esporre le proprie opere, di tema assolutamente libero nella splendida cornice di piazza Vittorio Emanuele II. Le fotografie rimarranno in visione per tutta la giornata e alla fine verranno giudicate sia da una giuria qualificata che da una giuria popolare. L'apertura della segreteria sarà dalle 9 alle 15 nella stessa piazza, mentre il termine per la votazione sarà alle 17.30. dalle 18.30 si procederà alle votazioni. Per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 3396114504 o 3332519483 o 3356336642.

Le iniziative del 2005/2006

## Approvato il programma della biblioteca comunale



Michele Minetto, responsabile della biblioteca.

**Campo Ligure.** Alle ore 21 del primo settembre, il presidente del consiglio della biblioteca comunale "Giovanni Ponte", Michele Minetto ha convocato il direttivo al fine di programmare l'attività per l'anno 2005-2006. Dopo aver illustrato la situazione finanziaria, il presidente, ha aperto il dibattito che è stato ampio e ricco di contributi venuti dai singoli consiglieri che hanno dato la loro impronta al programma annuale. È risultato prioritario procedere all'acquisto di nuovi volumi sia per la lettura in biblioteca, sia come premi per i vari concorsi. Si è altresì approvato l'acquisto di nuovi scaffali e arredi anche al fine di ospitare al meglio i numerosi libri pervenuti in eredità dal compianto professor Giovanni Ponte. Per quanto riguarda i corsi, continueranno quelli di decoupage, a cura della signora Carla Di Lorenzo e quello di pittura tenuto da Ottavia Rizzo. Per Natale si bandirà ancora il concorso "Parole e Colori in Biblioteca", rivolto agli alunni della Valle,

mentre il club fotografico curerà la quinta edizione del concorso "Il Castello 2005" che avrà luogo il 25 settembre prossimo. Molte le iniziative culturali quali gli incontri di storia locale, l'attività teatrale, la pubblicazione di opuscoli. In particolare c'è in progetto di dedicare agli ospiti

della residenza protetta e della R.S.A. uno spazio per la lettura animata e per il prestito di libri di lettura. Animazione alla lettura anche per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, per i più grandi, in occasione del 25 aprile si ripeterà la positiva esperienza della raccolta di testimonianze "nonno, cosa ricordi del 25 aprile". Continueranno anche le lezioni gratuite di italiano e matematica per gli studenti che si preparano all'esame di stato. E' prevista poi una collaborazione con il gruppo pionieri della C.R.I. per la realizzazione di un progetto UNICEF con la divulgazione di materiale illustrativo e di libri inerenti alle tematiche sui problemi dell'infanzia. Mentre continuerà "Favole in biblioteca", lettura animata per i più piccoli con relativi laboratori, si sta' organizzando un cineforum rivolto agli adolescenti a carattere storico. Tra le novità di quest'autunno, la presentazione del libro "Riccioli Rossi" della signora Torre, un romanzo dedicato ai giovani.

## Rinnovo cariche alla C.R.I. campese

**Campo Ligure.** Domenica elettorale per la C.R.I. L'11 settembre i soci attivi, circa 130 ripartiti più o meno equamente tra le quattro componenti dei volontari del soccorso, dei pionieri, del gruppo femminile e dei donatori di sangue sono chiamati ad esprimere la loro preferenza per l'elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del sodalizio, nonché gli ispettori delle componenti di appartenenza.

Gli sfidanti per la carica di presidente sono due: De Prati Giacomo, leader indiscusso dei Pionieri che in questi anni ha "macinato" molta attività e quasi altrettante discussioni e polemiche, e Timossi Giuseppe, uno dei volontari con maggiore

anzianità di servizio.

La sfida, alla vigilia, pare abbastanza equilibrata, vedremo se i soci sceglieranno il giovane rampante ed efficiente o preferiranno il più anziano, esponente di una famiglia da sempre in prima linea in Croce Rossa.

Per i sei posti disponibili in consiglio si batteranno nove candidati tra i quali spicca lo "storico" Presidente Giovanni Pastorino "Luvin" che ha gestito la C.R.I. negli ormai passati "tempi d'oro".

Comunque vadano le cose, da lunedì il glorioso comitato avrà finalmente un vertice normalmente eletto e sarà chiusa la lunga fase della gestione commissariale retta prima da Duilio Rosi e poi da Laura Parodi.

## Bando di concorso per istruttore amministrativo

**Campo Ligure.** Il Comune ha indetto un bando con selezione pubblica per esame, per l'assunzione di personale a tempo determinato (pieno o parziale), nel profilo professionale di istruttore amministrativo categoria "C".

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 Settembre 2005.

La prova d'esame è fissata per il giorno 28 Settembre 2005 alle ore 9,30 presso il palazzo comunale.

Presso gli uffici dalle ore 8 alle ore 14 è possibile avere tutte le informazioni sul bando.

Nel teatro "Opera Mons. Macciò"

## Conclusa alla grandel'Estate Ragazzi 2005



Si è conclusa, venerdì 29 luglio, nel Teatro Opera Mons. Macciò, gremito in tutti i suoi oltre 400 posti, l'Estate Ragazzi 2005. Sono stati gli stessi Animatori a presentare la serata che ha visto alternarsi le esibizioni dei bambini preparate durante queste cinque settimane di attività. Il ballo e la recitazione, la premiazione dei tornei e la sfilata dei gruppi di chitarra, decoupage, ricamo, pittura, pirografo ecc.. un susseguirsi di entusiasmo intervallato da canti di oltre 200 voci, tanti sono sta-

ti gli iscritti di questa edizione da record.

Ma è l'entusiasmo e la voglia di stare insieme che attirano i ragazzi, e un plauso va alle suore ai genitori e agli animatori che si sono resi interpreti di un'avventura così coinvolgente, le trasferite alla piscina, le escursioni nelle cascate masonesi, le tante cene nei vari rioni del paese e le pastasciutte mangiate prima delle sfide serali di calcio tra genitori e animatori, hanno contribuito a creare un clima di festa che ha realmente

coinvolto l'intero paese.

E così non c'è da stupirsi se sono state le lacrime di gioia a bagnare la conclusione in teatro al momento della proiezione di un diapomontaggio al computer di tutte le foto più belle disposte a cronistoria di ciò che hanno vissuto i ragazzi per darsi appuntamento al prossimo anno.

Ma l'Oratorio riapre ad ottobre con un ospite davvero eccezionale, il gradito ritorno del Mago Sales e ancora tante sorprese e il progetto Ora TV che avrà il suo avvio.

Un'ipotesi accolta con favore dai comandanti

## Altre telecamere a Cairo per garantire la sicurezza

**Cairo Montenotte.** L'ipotesi di dotare il centro storico di telecamere a circuito chiuso è stata accolta con favore da parte di commercianti e cittadini. Nei prossimi giorni la giunta, guidata dal sindaco Osvaldo Chebello, prenderà in considerazione questa eventualità.

Secondo il comandante della Polizia Municipale, Fulvio Nicolini, sarebbe da valutare l'opportunità di attivare un sistema di video sorveglianza allo scopo di debellare e, soprattutto, prevenire, gli atti di vandalismo.

Le telecamere potrebbero essere una decina, collocate innanzitutto nel centro storico a cominciare da Via Roma, altre potrebbero essere messe lungo la Lea e presso i Lavatoi. Visti i risultati positivi ottenuti con il siste-

ma di video sorveglianza nel parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria, che ha permesso di risalire agli autori sia di alcuni atti vandalici, sia di un'aggressione, il Comune di Cairo intenderebbe proseguire su questa strada. Secondo il sindaco Osvaldo Chebello si starebbero valutando varie soluzioni, tra cui un sistema di telecamere a bassa frequenza, collegate da un ponte radio, ma purtroppo molto costose. L'intenzione è comunque quella di fare il possibile per garantire una maggiore sicurezza e decoro del centro storico.

**Nella foto il comandante dei Vigili Nicolini accanto al sindaco Chebello in una cerimonia ufficiale.**



A San Giuseppe di Cairo

## Stanziamenti regionali per pulire la diga

**Cairo Montenotte.** Interviene la Regione per risanare il bacino artificiale di San Giuseppe mettendo a disposizione un finanziamento di settecentocinquanta mila euro.

Dovranno essere effettuati alcuni campionamenti, a cura dell'Arpal e quindi si procederà alla pulizia del greto del lago artificiale con la messa in discarica del materiale.

L'ultima pulitura risale al 1985 e in tutto questo tempo lo specchio d'acqua, una volta riserva idrica dell'Agromont, si è trasformato in un acquitrino, pregiudicando seriamente la situazione ambientale del territorio circostante.

Nonostante le proteste, i sopralluoghi dei vigili urbani e gli stessi appelli del sindaco di Cairo, la situazione si è continuata a trascinare per anni senza che si venisse a trovare una soluzione.

Si era cominciato a muovere qualcosa nel 2003 a seguito di un'interpellanza presentata dal Verde Flavio Strocchio.

La Provincia individuava le diverse competenze: le società Italiana Coke, Scilla e Agricoltura Spa, erano i titolari delle concessioni, la Regione Liguria l'ente preposto a verificare gli obblighi dei concessionari.

La macchina si è così messa in moto fino ad arrivare a questa felice conclusione di tutta la vicenda.

Il sindaco Chebello, però,

## Desbarassu a Cairo, successo ai confini tra monti e mare

Domenica 4 settembre la 1ª edizione

**Cairo M.tte.** - Si è conclusa alle ore 23 di domenica 4 settembre la 1ª edizione cairese del Desbarassu che ha accolto una numerosa folla nelle medioevali vie del centro storico.

L'idea, presa in prestito dai cugini liguri, ha riscosso un notevole successo anche in quel della Valbormida che, entusiasta della manifestazione da poco lasciata alle spalle, già parla di una probabile seconda edizione... magari con un nome del tutto cairese.



Riceviamo e pubblichiamo

## Confesercenti ironica sul Desbarassu copiato

**Cairo Montenotte.** Protesta della Confesercenti savonese per l'iniziativa "Desbarassu" tenutasi a Cairo Montenotte a seguito di quella analoga tenutasi a Savona. "Ricontriamo con piacere" afferma la Confesercenti "che anche a Cairo ci si è attivati per effettuare il Desbarassu, visto l'innegabile suc-

cesso ottenuto a Savona. Ricordiamo però agli organizzatori cairese che non eccedono certamente in originalità e che il marchio e la denominazione Desbarassu sono sotto la tutela della Confesercenti in quanto marchio registrato. Detto questo, non abbiamo intenzione di intraprendere alcuna azione nei confronti degli organizzatori di Cairo, ma ricordiamo loro che la Confesercenti è sempre disponibile alla collaborazione e che l'uso del marchio Desbarassu può essere concesso dietro una semplice domanda scritta".

Insomma la Confesercenti di Savona, non senza un po' di sarcasmo, ha voluto evidenziare che il desbarassu è una loro idea e che, in quanto buona idea, è stata copiata dai cairese.

Al di là di ciò, una domanda sorge spontanea. Anche se non ci fosse il copyright della Confesercenti, perché i commercianti cairese hanno voluto usare una denominazione chiaramente in dialetto savonese invece che usarne una analoga in dialetto cairese o piemontese, come sarebbe stato più logico?

Copiare per copiare, non era meglio cairizzare almeno il nome traducendolo in dialetto locale?

L'Asl di Carcare precisa

## Tessere sanitarie valide per l'estero

**Carcare.** Da alcuni giorni stanno arrivando per posta le nuove Tessere Sanitarie, distribuite dal Ministero delle Entrate agli iscritti al Servizio Sanitario Nazionale. Il loro aspetto è simile a quello delle carte di credito o dei bancomat, con tanto di banda magnetica. L'Asl ha diramato un comunicato stampa per illustrarne lo scopo e l'utilizzo. Le nuove Tessere Sanitarie servono esclusivamente come documento attestante il codice fiscale e come attestato di diritto per ottenere l'assistenza nei paesi dell'Unione Europea. Pertanto:

1) resta valido a tutti gli effetti il tesserino sanitario già in uso sul quale sono riportate le eventuali esenzioni dai tickets, il nominativo del medico di base ed eventuale scadenza,

2) non è più necessario ri-

chiedere alla ASL l'attestato E 111 (o simile) per ottenere prestazioni necessarie ed urgenti durante periodi di temporaneo soggiorno nei paesi della Comunità Europea, ma sarà sufficiente esibire la nuova tessera direttamente alle strutture sanitarie estere.

3) si può esibire la nuova tessera al posto del vecchio tesserino del codice fiscale, quando venga richiesto il codice fiscale.

...dal 1946

Pasticceria  
**PICCO**

Servizio accurato per  
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO  
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

**Festivo 11/9:** ore 9 - 12,30  
e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

**Notturmo.** Distretto II e IV:  
Farmacia del Vispa.

Distributori carburante

**Sabato 10/9:** TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

**Domenica 11/9:** AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

**l'agricola**

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI  
PER  
L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA**

**CAIRO M.TTE**

**CINEMA ABBA**

**Infoline:**

019 5090353

**e-mail:**

cinefun@katamail.com

**ALTARE**

**VALLECHIARA**

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il problema oltre i confini di Cairo

## Polveri di carbone anche in centro a Carcare

**Carcare.** Sembra che le polveri di carbone si abbattano anche su Carcare.

Sono note le polemiche suscitate dalle proteste degli abitanti della frazione Bragno e di altre zone di Cairo, ad iniziare dai Passeggeri, che se la sono presa con l'Italiana Coke a causa del continuo strato di polvere di carbone che ricopriva balconi, davanzali, auto e strade.

Ora il fenomeno sembra interessare anche Carcare non c'è da stupirsi dal momento che questo famigerato pulviscolo nero non rispetta certamente i confini comunali andando dove lo porta il vento.

Alcuni residenti che hanno l'abitudine, d'estate, di cenare sul terrazzo si sono accorti che il classico tavolo da giardino, di plastica bianca, lasciato fuori senza coprirlo, dopo poche ore cambia colore. Sui davanzali, sui terrazzi e sui panni stesi si posa una patina di polvere nera.

E' abbastanza evidente che l'origine di questi disagi sia da mettersi in relazione a quanto lamentato da sempre a Cairo, tanto che i responsabili dei due comuni stanno verificando la possibilità di azioni e monitoraggi comuni.

L'Arpal, dal canto suo, sta aumentando il numero delle centraline per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico: due saranno installate ai Passeggeri, un'altra in corso Dante, all'altezza della palazzina ex Italgas; una terza rimarrà lungo la provinciale 29, all'altezza dell'ex Ilssa.

RCA

**Pro Loco Città di  
Cairo Montenotte**

Città di  
Cairo Montenotte

18ª edizione  
**Mercatino  
delle Pulci**  
a Cairo  
Montenotte

**Domenica  
11 Settembre 2005**

*Allievi vittoriosi e Cadetti sconfitti*

## Campionati giovanili alterni per il Baseball Cairese

**CAMPIONATI GIOVANILI PLAY OFF ALLIEVI**  
**B.C.Cairo** 9  
**Avigliana** 2  
**Cairo M.tte** - Riprende a pieno ritmo l'attività ufficiale del Baseball Club Cairese. Come di consueto nella prima settimana di Settembre si disputano le fasi iniziali dei Play Off delle categorie giovanili per il titolo Italiano e anche quest'anno la Cairese era in corsa in due categorie: Allievi e Cadetti.



La formazione cadetti nello stadio del Livorno in occasione dei play-off 2005

Nella categoria Allievi la compagine Valbormidese ha affrontato la formazione Piemontese dell'Avigliana e il sorteggio favorevole ha voluto che l'incontro fosse disputato a Cairo.

Partono bene i padroni di casa che, nella prima ripresa, mettono a segno 2 punti sfruttando le indecisioni e gli errori degli avversari, e nella fase difensiva non concedono nulla realizzando facilmente tre eliminazioni.

Nel secondo inning sfruttando la valida di Lomonte Paolo e le due bordate da due basi di Barlocco e Goffredo i Cairesi segnano altri 3 punti e portano il risultato sul 5 a 1.

Ottima la gestione del monte di lancio dove Berretta Davide conferma il suo stato di forma così come il suo rilievo Goffredo Luca. Il risultato finale sarà 9 a 2 per i ragazzi di Pascoli che staccano così il biglietto per la fase successiva che si svolgerà a Lodi lunedì 5 contro i pari età degli Old Rags Lodi: la partita varrà l'accesso alle semifinali contro la vincente tra Veneto e Friuli e si svolgerà sempre in Lombardia domenica 25 settembre.

**PLAY OFF CADETTI**  
**B.C. Livorno - B.C.Cairese**  
**6 - 1 e 17 - 8**

La Cairese Cadetti mercoledì sul diamante di Livorno non è riuscita a passare il turno. Nella prima partita la prestazione superlativa di Sicco Alberto sul monte di lancio imbrigliava le mazze avversarie e sino alla quarta ripresa la superiorità del monte la-

sciava sopporre una facile vittoria; poi un brutto errore difensivo dell'esterno sinistro permetteva ai toscani di segnare 2 punti e di portarsi in vantaggio; successivamente la poca lucidità in attacco rendeva vano il buon lavoro fatto e per ben due volte la Cairese con i corridori in zona punto sprecava l'occasione di portare punti a casa.

E così anche nelle riprese successive è il Livorno a concretizzare ed a consolidare il punteggio fino ad arrivare al 6 a 1 finale. Nel secondo incontro Lomonte sul monte di lancio alterna riprese perfette, con tre eliminazioni al piatto a momenti di buio con troppe basi per ball concesse.

Così, dopo un buon avvio con la Cairese al termine della 3 ripresa in vantaggio pr 3 a 1, è di nuovo il Livorno a

dettare legge e a prendere un vantaggio via via più marcato.

Risultato finale 17 a 8 per i locali.

Alla Cairese sono mancate lucidità e determinazione, resta il rammarico di avere sprecato una occasione veramente alla portata dei biancorossi.

Tra le note positive oltre alla superlativa prova di Sicco sul monte di lancio (5 strike out e 0 Pgl) buona la prestazione di Lomonte in attacco con una media di 571 con un doppio ed un triplo, e la positiva prestazione di Branchetti sia in difesa, con 2 out al volo spettacolari all'esterno centro, sia in attacco con una media di 600.

Archiviato il discorso play off la Cairese Cadetti parteciperà al Torneo internazionale Città di Firenze previsto per il prossimo fine settimana.

### La festa del CIP a Millesimo

**Millesimo.** Il 4 settembre, presso il campo sportivo di Millesimo, si è tenuta la prima edizione della "Festa del Cip", che non c'entra nulla con il poker, ma è l'acronimo di Centro di Iniziativa Politica, un'associazione politica locale di centro-destra.

La festa dai contenuti sia gastronomici che politici è stata promossa da Nino Camoirano ed ha visto la partecipazione di Franco Orsi, Vice-Presidente del Consiglio Regionale della Liguria, del sem. Stanislao Sambin, dell'on. Enrico Nan e del consigliere provinciale Rosavio Bellasio.

*L'ultimo saluto a Cairo il 27 agosto*

## Il ricordo di Carlo Cora alpino reduce di Russia

**Cairo Montenotte.** Un doveroso ricordo alla memoria dell'Alpino reduce di Russia Carlo Cora.

Il giorno 27 agosto numerosi alpini cairesi e di altri gruppi della valle Bormida, con la presenza del vicepresidente sezionale Sergio Ternavasio, si sono riuniti nella chiesa parrocchiale per dare l'ultimo saluto al fratello alpino Cora Carlo, classe 1915.

Già all'inizio della sua lunga vita, a soli 4 anni, il destino lo aveva messo a dura prova con la prematura scomparsa di entrambi i genitori, falcidiati dalla terribile epidemia cosiddetta "spagnola". Cresciuto fino alla maggiore età con affetto nella famiglia dello zio paterno, arrivò ben presto il momento del servizio militare che da buon alpino di Mombarcaro svolse nel 1° Reggimento Alpini del battaglione Ceva. Congedato nel 1938 ritornò alla vita civile lavorando assiduamente con grande impegno per farsi una sua famiglia. Nell'aprile 1942, pochi giorni dopo il suo matrimonio, viene richiamato alle armi sempre nel Battaglione Ceva e mandato sul fronte russo lasciando a casa la sua amata sposa già in attesa del suo primogenito.

Carlo non sapeva nemmeno dov'era la Russia ma da buon alpino aveva dovuto ob-



bedire e andare a combattere in un paese lontano, senza sapere chi era il nemico e perché. Di qui visse giorno per giorno i tragici eventi che segnarono l'odissea della Divisione Alpina Cuneense, la divisione martire che lasciò nella steppa russa ben 13500 alpini tra caduti, congelati e dispersi. Lui però da quella tragica vicenda riuscì a ritornare, nel 1943, e anche se provato da terribili sofferenze

ritrovò l'affetto della sua famiglia e vide per la prima volta il figlio che aveva già più di un anno.

Da allora Carlo, trasferitosi a Cairo per motivi di lavoro, ha sempre fatto parte della vita associativa del gruppo alpini cairese. Era solito raccontare a noi giovani le sue memorie di quei terribili momenti, la voce era tremante, gli occhi brillavano, parlavano da soli, particolarmente emozionante la storia del suo mulo "Dario" che gli salvò la vita facendogli da scudo a una raffica di mitragliatrice durante uno degli innumerevoli combattimenti.

Ora l'alpino Carlo Cora è andato avanti nel paradiso Cantore e lì ha ritrovato i suoi fratelli alpini che aveva lasciato sulla neve della steppa in quella tragica ritirata 62 anni or sono. Grazie Carlo, gli alpini cairesi ti portano nel cuore. A nome del Gruppo Alpini di Cairo Montenotte e del presidente della sezione ANA di Savona porgo le più sentite condoglianze alla moglie, ai figli, alle nuore e ai nipoti. Alla memoria dell'alpino Carlo Cora, il Gruppo Alpini di Cairo Montenotte devolve un'offerta di Euro 200.00 all'associazione per l'assistenza ai malati terminali "Dott. Guido Rossi".

**Zamberlan Amelio**  
**Gruppo ANA Cairo**

### Due campi e vari servizi per il Tennis Club Cairo

**Cairo Montenotte.** Sta per essere inaugurato il nuovo Tennis Club Cairo: «Il nuovo impianto - spiega Andrea Ferraro, assessore allo Sport - è inserito nell'area servizi del Vesima e completa il Centro Polisportivo Cairese, che diventa così in grado di ospitare tutte le discipline sportive. La struttura è composta da un campo coperto, dotato di tribuna e area di gioco in gomma (play-it), e di un campo scoperto in terra battuta. C'è poi un edificio di circa 300 metri quadri, sede del Circolo, con spogliatoi, docce, servizi, segreteria, bar e spazi ludici e di aggregazione; all'esterno sono disponibili spazi accoglienti per il ritrovo e lo svago». Sarà il Tennis Club a gestire la struttura. Questa associazione sportiva cairese si era costituita nel settembre del 1967 per iniziativa di un folto gruppo di soci fondatori che, autotassandosi, riuscirono a realizzare il primo campo scoperto in zona Tecchio messo a disposizione dal Comune. La cerimonia di inaugurazione avrà luogo domenica 11 settembre alle ore 15, con la partecipazione del Tennis Club, del Coni Savona, e della banda Comunale «G. Puccini».

### Dialetto cairese

**Cairo Montenotte.** La Società Savonese di Storia Patria ha organizzato per venerdì 9 settembre, alle ore 17, presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo Montenotte, la presentazione del volume "Sociolinguistica e grammatica del dialetto di Cairo Montenotte, Parluma 'd Còiri".

Si tratta di un contributo alla conoscenza e alla conservazione di quel patrimonio culturale dei dialetti che lasciamo spesso deperire se non addirittura scomparire.

Sarà presente l'autrice prof. Mair Parry.

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Ysmajli Sufaj Sajmir, albanese di 29 anni, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza al casello autostradale di Altare con le portiere dell'auto imbottite con 210 grammi di cocaina. L'uomo aveva un appartamento ad Altare.

**Carcare.** Cinque agenti della Polizia Stradale di Carcare che avevano vinto il ricorso contro il loro trasferimento a Mondovì hanno avviato una nuova azione legale perché il loro comando non avrebbe rispettato la sentenza del TAR.

**Millesimo.** E' uscito, edito dalla Magema, un nuovo libro di poesie della poetessa millesimense Oliviana Transito. Il volume si intitola "Guardando il cielo".

**Cairo Montenotte.** I carabinieri hanno arrestato, per spaccio di stupefacenti, Vincenzo Mulè, muratore di 39 anni, incensurato.

**Altare.** I carabinieri hanno arrestato a Savona per spaccio di droga Vincenzo Maletta, 44 anni, residente in Altare.

**Cairo Montenotte.** Una donna è stata denunciata dalla forestale perché su un suo terreno in Val Cummi avrebbe permesso la discarica abusiva di rifiuti di vario genere. Non sarebbero stati riscontrati però rifiuti tossico-nocivi.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Mostra.** Dal 10 al 24 settembre a Savona nello Spazio Giardino di piazza Ponticello sarà aperta la mostra personale "Le vie del colore" con le opere di Ruggero Pelazza.

**Libri.** Venerdì 16 settembre a Savona in Villa Cambiaso alle ore 18.00 sarà presentato il libro di Ermano Minuto "Il gusto aspro delle more"

**Visita archeologica.** Il 16 settembre a Savona "Alla scoperta dei segreti del Priama" visita guidata con Rinaldo Masuccio. Appuntamento ai piedi della rampa d'accesso alla Fortezza alle ore 20.30.

**Visita guidata.** Il 20 settembre a Savona "La Cattedrale sconosciuta", visita guidata su prenotazione alla tribuna di papa Pio VII e dei suoi appartamenti.

### LAVORO

**Apprendista operaia.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 apprendisti operaio/a per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 26, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1251.

**Elettricista.** Azienda della Valbormida cerca 1 elettricista giuntista cavi per assunzione a tempo determinato. Si richiede titolo di elettricista e/o triennio IPSIA, patente B, età min. 20 max 50, esperienza. Sede di lavoro: cantieri vari. Riferimento offerta lavoro n. 1250.

**Autista autogru.** Azienda della Valbormida cerca 1 autista patente C con utilizzo di autogru per assunzione a tempo determinato. Si richiede titolo di elettricista e/o triennio IPSIA, patente C, età min. 20 max 50, esperienza. Sede di lavoro: cantieri vari. Riferimento offerta lavoro n. 1249. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**ER FURMAGÈ**  
Via Buffa, 6  
17014 CAIRO MONTENOTTE  
Tel. e Fax 019 501292

Si tratta di ottocentomila euro stanziati dalla Regione Liguria

## Millesimo restituirà i soldi ricevuti per piazza Italia?

**Millesimo.** Non finiscono mai ed anzi diventano sempre più dure le polemiche su Piazza Italia, i cui lavori sono ormai finiti da tempo. L'ultimo attacco, in ordine di tempo, è quello del Vice Presidente della Regione Liguria Franco Orsi il quale picchia duro ipotizzando la restituzione alla Regione Liguria, da parte del Comune di Millesimo, del contributo di quasi 800 mila Euro ricevuto per i lavori di restauro della piazza.

Orsi ha presentato sull'argomento una interrogazione in Consiglio Regionale ed è molto chiaro: "O il Comune di Millesimo rende immediatamente pedonale la piazza, come si era impegnato a fare con il progetto per cui ha preso il contributo, oppure restituisce i soldi alla Regione Liguria".

Il ragionamento del Vice Presidente è semplice. "Il Comune di Millesimo ha ottenuto il finanziamento perché ha preceduto in graduatoria altri Comuni grazie a ben nove punti assegnati al suo progetto proprio per la pedonalizzazione della piazza."

Un'isola pedonale che invece non è mai stata attuata, se non per qualche iniziativa temporanea, per non scontentare i commercianti contrari alla pedonalizzazione.

Però la città di Millesimo i soldi li ha avuti e la piazza è stata valorizzata proprio grazie a questo contributo.

"La mia non è la solita polemica politica e strumentale, ma evidenzia un problema vero. Il progetto della piazza di Millesimo si era classificato al primo posto della graduatoria regionale con un punteggio altissimo" spiega Orsi "Senza i nove punti ottenuti per l'isola pedonale prevista nel progetto non solo il Comune di Millesimo non si sarebbe classificato al primo posto,



ma non sarebbe neppure entrato in graduatoria ed il contributo sarebbe andato ad un altro Comune"

Insomma, per Orsi, o Millesimo rispetta i patti oppure restituisce i soldi per giustizia verso quei Comuni che sono stati esclusi dal finanziamento per i punti ottenuti per un'isola pedonale mai realizzata.

Gli amministratori di Millesimo si dicono sereni e sicuri del giudizio che la Regione Liguria darà sull'intera vicenda, ma che cosa farà il primo dei Comuni esclusi dal finanziamento?

Insomma il Comune di Millesimo e con esso i cittadini ed i commercianti di Millesimo hanno ricevuto un contributo di 798 mila Euro su una spesa di 1 milione e 263 mila (pari ai due terzi della spesa) per un progetto che, secondo Orsi, non hanno rispettato. Quindi: o rispettano il progetto per cui hanno ricevuto il contributo oppure restituiscono i soldi ricevuti, che dovrebbero essere destinati all'altro Comune ligure, ingiustamente penalizzato.

"Riteniamo di aver adempito

a tutto ciò che si doveva fare" replica il Vice Sindaco di Millesimo Pizzorno "Attendiamo tranquilli e sereni qualsiasi verifica la Regione Liguria intenda fare in proposito

flavio strocchio

## Nuovi giochi per bimbi

**Carcare.** Il Comune di Carcare ha approvato una perizia per sostituire i giochi nell'area ricreativa attrezzata riservata ai bambini, situata lungo il fiume Bormida in piazza Cavaradossi.

Il progetto prevede la sostituzione degli attuali giochi, ormai vecchi e malandati, con nuove e più moderne attrazioni. Nell'area riservata ai bimbi più piccoli, verranno installati uno scivolo e alcuni giochi a molla, sia singoli che multipli; nell'area per i bambini più grandi arriveranno un castello con due torri, uno scivolo (forse elicoidale), una palestra per l'arrampicata e un'altalena a due posti. Contestualmente alla sostituzione dei giochi, in entrambe le aree verrà rimodellata la pavimentazione gommata antishock che attutisce l'impatto in caso di caduta.

L'attuazione del progetto comporterà una spesa complessiva di 30.000 euro per i quali il Comune accenderà un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Dato che per effettuare i lavori sarà necessario chiudere temporaneamente l'area all'accesso dei bimbi, i lavori cominceranno nel prossimo mese di ottobre dopo l'inizio dell'anno scolastico, così da limitare al massimo i disagi per l'utenza.

I giochi sostituiti non verranno buttati via, ma riparati e installati successivamente in altre aree verdi comunali più periferiche attualmente non attrezzate per i bambini.

Altare: scade il 24 settembre

## Bando per la gestione dell'area ludico-sportiva

**Altare.** Il Comune di Altare ha approvato e pubblicato il bando di gara per la gestione del complesso ludico-sportivo "Zeronovanta", in via di realizzazione con fondi comunali integrati da un cospicuo contributo europeo assegnato dalla Regione. Era stato il consiglio comunale, nel febbraio di quest'anno, a decidere per l'affidamento a terzi della gestione del complesso.

La concessione avrà durata di 6 anni, rinnovabile per altri 6, con diritto del Comune di recedere dal contratto se la gestione si rivelerà non oculata o non rispondente ai risultati attesi. Il Comune inoltre avrà diritto ad uti-

### "Musicamondo": ultimo appuntamento

**Altare** - La rassegna "Musicamondo" si concluderà martedì 17 settembre con il concerto dell'Ensemble Chitarristico Savonese dal titolo "12 chitarre per il mondo", in programma alle ore 21 nel Cinema Vallechiara. Anche la rassegna altarese è curata dal professor Dario Caruso, direttore artistico del Comune di Altare.

## Il Genoa Club non si arrende

**Cairo Montenotte.** Si è tenuta l'assemblea sociale del Genoa Club Valbormida che ha rieletto Paolo Lambertini nella carica di presidente. Sono state decise anche le modalità del tesseramento per la stagione 2005/2006.

Con 15 euro i soci rinnoveranno l'iscrizione al Genoa Club Valbormida ricevendo anche una bellissima sciarpa rossoblu con le insegne del locale Genoa Club.

Hanno già rinnovato la tessera tutti i soci tesserati nella precedente stagione.

Sarà inoltre possibile acquistare con 5 Euro il CD Rom documentario dello scorso campionato con tutte le canzoni dei Genoa club.

Presso la sede del club sono a disposizione dei soci n. 3 abbonamenti per la stagione 2005/6.

Per ogni informazione rivolgersi al Bar Haiti in via Colla.

È in via definizione un accordo per la visione su Sky, presso la Bocciofila cairese, di tutte le partite del Genoa in sala riservata per tutti i genoani.

Domenica 21 agosto

## Festeggiata a Dego la leva dei nati nell'87



**Dego** - Domenica 21 Agosto, a Dego, i ragazzi della leva dell'87 hanno festeggiato in allegria i 18 anni.

Li vediamo nella foto sul sagrato della chiesa parrocchiale, dopo la S. Messa, con le autorità del paese: il parroco Don Natalino Polegato, il comandante della stazione dei Carabinieri Valentino Giuliano e il vicesindaco Sergio Gallo.

Padrino e madrina della cerimonia sono stati la signorina Rina Sara Pippo e il signor Patric Viglino.

Alle sorridenti speranze del grosso centro valbormidese va la simpatia dei redattori valbormidese de L'Ancora.

MRC

Ad Albisola Superiore

## Fermarsi a pregare al Santuario della Pace



**Albisola Superiore** - Una sosta, anche se breve, al Santuario di Nostra Signora della Pace è per chiunque un'occasione per rivolgere a Dio una preghiera per ottenere il dono della pace di cui in questi tempi l'umanità ha urgente bisogno. Il complesso, tenuto dai dehoniani, è disponibile per tutti coloro che intendano dedicare un po' di tempo alla preghiera e al raccoglimento. I gruppi di pellegrini che volessero recarsi al Santuario è bene che avvertano per tempo, è invece indispensabile un'eventuale prenotazione per il pranzo, previa la disponibilità della Casa. Il santuario si trova ad Albisola Superiore, sulla strada per Sassello ed è servito dalla linea 7 (Savona-Pace) dell'ACTS. Per informazioni telefonare a P. Edoardo Pezzotta (019/489902), fax 019/489903.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Chiude il cinema Cristallo.

Le ferrovie vogliono chiudere la stazione di Cairo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 34 del 15 settembre 1985.

- Il piano di risanamento delle Ferrovie dello Stato prevedeva già allora (nel 1985) la chiusura della stazione di Cairo Montenotte. Un fatto che, come sappiamo, poi divenne realtà. •••
- L'Ancora denunciava che si stava progettando lo smantellamento della rete ferroviaria valbormidese. In quel piano si parlava infatti, apertamente, di linee da abbandonare perché non di interesse economico, sociale e militare.
- Dopo la pausa estiva chiudeva definitivamente il "Cinema Cristallo", che sorgeva in via Colla dove oggi si trova la Ca.Ri.Sa.. Il 1985 è stata quindi l'ultima stagione di una sala cinematografica "storica" per la comunità cairese.
- A San Giuseppe il solito camion si incastrava nel sottopasso ferroviario. Un fatto ricorrente all'epoca.
- Tutta la Valle Bormida soffriva una dura crisi idrica dovuta alla perdurante siccità. Dentro l'abitato di Carcare la Bormida era ridotta ad una pietraia con pozze d'acqua.
- Successo a Piana Crixia della 19ª Mostra Bovina, mentre a Cosseria si chiudeva con altrettanto successo la Festa del Donatore organizzata dalle sezioni AVIS valbormidese.

Flavio Strocchio

Comunicato ENPA

## Fungaioli a rischio con i cacciatori appostati

Con la benedizione regionale, in provincia di SAVONA è cominciata dal 1° settembre la caccia di selezione al maschio di capriolo, cucciolo, giovane ed adulto, fino al 30 Ottobre; e continuerà alla femmina ed al cucciolo sotto l'anno di età dal 1° Dicembre al 30 gennaio.

Così, ancora in piena stagione di passeggiate di turisti, escursionisti e cercatori di funghi (che cominciano a nascere e si preannunciano abbondanti) e di boschi coperti dal fogliame, i cosiddetti selezionatori si apposteranno dietro un cespuglio per sparare a sangue freddo ad un innocuo e gentile animale, una micidiale pallottola con una gittata di almeno un chilometro, con una visibilità che raramente supera i cinquanta metri.

Da tempo l'ENPA chiede, inutilmente, che siano dettate norme di prevenzione, costringendo i cacciatori di caprioli e cinghiali, a disporre cartelli segnalatori lungo tutte le strade di accesso alle zone di battuta ed indossare abiti con fasce ad alta visibilità.

A parte questo "piccolo" problema di sicurezza pubbli-

ca, costantemente ignorato dagli enti competenti, permane la palese violazione alla legge quadro nazionale in materia, che consente questo tipo di caccia dal 1° Ottobre al 30 Novembre, con possibile deroga in altri mesi, nel rispetto però dei due mesi totali di durata della stagione e senza suddivisioni tra sessi ed età.

E' quanto ha rappresentato nei mesi scorsi al presidente della provincia ed all'assessore alla caccia la sezione savonese dell'Ente Nazionale Protezione Animali, chiedendo che finalmente, dopo la lunga parentesi di caccia selvaggia della precedente Giunta Garassini, si cominci a rispettare la legge e, soprattutto, le promesse elettorali. Nell'allegato 1 a programma di governo (visibile sul sito della Provincia) Bertolotto si impegna infatti a "consentire la caccia di selezione al capriolo dall'1/10 al 30/11, senza ulteriori estensioni;". L'ENPA spera che, almeno dalla prossima stagione, rispetti gli impegni verso le migliaia di elettori animalisti, molti di più dei cacciatori, che l'hanno votato.

Enpa Savona

Il 30 agosto all'Inail di Roma

## Finanziata con 15 milioni di euro la fisioterapia di Canelli



**Canelli.** Alla fine di luglio 2005, la firma del progetto 'Fisiatria di Canelli' all'Inail di Roma, rinviata da tre anni, continuava a brancolare nel buio.

Fortuna ha voluto che il sindaco Giuseppe Dus, impegnato nella 'Festa del Raboso' ad Oderzo (Treviso), il 23 e 24 luglio, venisse a conoscere l'attuale vice sindaco, Bepi Covre, consigliere nazionale dell'Inail.

Occasione unica per tentare l'ardita impresa di riuscire a fare inserire all'ordine del giorno della riunione semestrale di martedì 30 agosto dell'Ente, l'approvazione del progetto della Fisiatria di Canelli, che, a venerdì 26 agosto, nella preriunione, ancora non era inserito.

"La Fisiatria o meglio la 'Riabilitazione cardiologica' di Canelli, è stata inserita nell'ordine del giorno grazie alle forti pressioni esercitate dall'onorevole sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino e alle sollecitazioni telefoniche di Oscar Bielli a tutti i consiglieri nazionali", ci ha subito telefonato il sindaco Piergiuseppe Dus che durante la conferenza di sabato 3 settembre, in Provincia, ha completato: "Martedì 30 agosto, sarà una data storica, un polo fisiatrico non solo per Canelli, ma per il Sud Piemonte. Per il progetto è stata una data risolutiva quella del 19 luglio del 2002 essendo sindaco Bielli, direttore Salva Parello, quando si è steso con

l'Inail un protocollo di intesa pubblico - privato... Un primo tassello della collaborazione con Nizza Monferrato in attesa del nuovo ospedale per la valle Belbo".

Per Roberto Marmo, presidente della Provincia, la storia ha avuto origini nel 1985, quando l'assessore Baiardi decretò la fine dell'ospedale di Canelli (Chirurgia, medicina, pronto soccorso, ostetricia, ecc.) per trasferire tutto a Nizza Monferrato: "Allora fu la lungimiranza del presidente Giuseppina Billitteri ad inventarsi la Fisiatria canellese che venne inaugurata il 24 aprile del 1990 e che fu l'inizio di quello che sarà, con l'Inail, un Polo fisiatrico di eccellenza".

"La sanità è un problema di soldi - ha detto il sottosegretario On. Maria Teresa Armosino - e solo le eccellenze resisteranno per rispondere alle esigenze della gente che sempre più invecchia e sempre più vuol vivere meglio. Sono contenta che fra le 23 opere finanziate dall'Inail sia stata inserita la 'Riabilitazione cardiologica' di Canelli, unica opera del Piemonte approvata. Così sono contenta di aver mantenuto la mia promessa assunta a Canelli, nel 1996".

Per l'assessore provinciale alla Promozione e al Turismo Oscar Bielli, già sindaco di Canelli dal 1994 al 2004: "Si tratta di un obiettivo importantissimo, frutto di un lavoro d'insieme, maturato con l'apporto di molte persone. Un lavoro che dimostra come i ri-



sultati arrivino quando si tratta di opere intelligenti in grado di interpretare le nuove esigenze. E' molto positivo che il progetto sia stato finanziato in questa seduta dell'Inail. Oggi c'è la certezza di un investimento che dovrà tradursi in cantiere nel più breve tempo possibile".

"Sì, dobbiamo recuperare il tempo perduto - ha aggiunto Antonio Di Santo, presidente Asl 19 - accelerando tutta la parte burocratica e continuando nella riconversione di ogni periferia, con piani di rinnovo delle strutture, in una logica compatibile e complementare".

Per il dott. Salvo Parello, responsabile della Fisiatria canellese, "il progetto canellese si occuperà di tutta la riabilitazione e di tutte le disabilità. Una tutela globale per il reinserimento dei pazienti nel mondo del lavoro".

Il progetto che prevede la costruzione di 80 posti letto,

di una piscina e di alcune palestre, sarà finanziato con 15.400.000 euro dall'Inail. L'arredo sarà a carico dei privati. I lavori potrebbero cominciare nel 2007 per finire nel 2008.

L'intero pacchetto finanziato dall'Inail, martedì 30 agosto, prevede la realizzazione di 23 progetti, per un importo di 1,6 miliardi di euro (1,9 con gli oneri fiscali).

Prima di diventare operativo il piano dovrà ottenere le firme, che sembrano scontate, del ministro del Welfare, Roberto Maroni e di quello dell'Economia, Domenico Siniscalco.

Quasi al termine di questa ventennale storia, non ancora conclusa, ma molto ben avviata, dobbiamo concludere che, come per la vita di ognuno, la fortuna aiuta chi sa muoversi con gli altri e sa cogliere al volo le opportunità che non mancano mai.

b.b.

## Iniziata attività al Centro Territoriale Permanente

**Canelli.** Dall'inizio del mese di settembre, sono incominciate i corsi del Centro d'istruzione degli adulti di Canelli presso la Scuola Media 'Gancia'.

Anche quest'anno le offerte formative del Centro sono varie e di grande impatto sul territorio, specialmente la 'grande scommessa' del progetto Polis, cioè la possibilità di acquisire in un solo anno scolastico l'idoneità alla terza o alla quinta classe di ragioneria e una qualifica professionale.

Inoltre vengono confermati i corsi di lingua italiana per stranieri e la licenza media per gli adulti dai 15 anni in avanti.

Non meno importanti i corsi di lingue, (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo), di informatica a vari livelli e la possibilità di prepararsi per la Patente Europea. Per chi desidera te-

nersi in forma il Centro offre corsi di danza africana, bio-danza e tango.

Pittura, oggettistica, cortometraggio, scenografia, fotografia, floriterapia, laboratorio del tessuto e macramè danno la possibilità di accontentare le molte richieste della popolazione.

Per gli amanti della buona tavola e del buon vino si propongono corsi di degustazione e abbinamento vini. Tutti i corsi avranno inizio dal mese di ottobre, ma, per problemi organizzativi, è necessario che l'iscrizione venga fatta al più presto.

Per ogni informazione la segreteria i docenti del Centro adulti di Canelli sono a disposizione, in orario d'ufficio o su appuntamento telefonando al n. 0141823648.

Silvana Caracciolo

## Premio Douja D'Or 2005

**Canelli.** Tra i 419 vincitori del 33° Concorso Nazionale per vini Doc e Docg "Premio Douja d'Or", saranno premiati, sabato 10 settembre, dalle ore 10 alle 12, al Teatro Alfieri, anche molte aziende della nostra zona: Antiche Cantine Brema di Brema Ermanno e C. d'Inca Sca-paccino (Monferrato Rosso 2003 Il Fulvo); Arione di Canelli (Asti Spumante Docg 2004, Barbera D'Asti 2004); Baldi Pierfranco di Costigliole d'Asti (Barbera d'Asti Superiore 2001 Balau); Baravalle di Colombari Giuseppe di Calamandran Barbera d'Asti 2003, Barbera d'Asti Superiore Nizza 2001); Bianco Roberto Tenuta La Gioiosa di Pia Giovanna di Montegrosso d'Asti (Barbera d'Asti 2003 e Barbera d'Asti Superiore 2003 Il Fiore); Borgo Isolabella di Loazzolo (Piemonte Moscato Passito 2002 Franco di Val Di Serre); Ca' d'Pinot di Zavattero Barbara di Montegrosso d'Asti (Barbera d'Asti 2004 Collina Bricco Papa); Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli di Agliano Terme (Barbera d'Asti 2003 e Piemonte Chardonnay 2004 Gavarra); Cantina Sociale di Mombaruzzo (Barbera D'Asti 2003 Vigneto San Pietro); Cantine Daffara & Grasso di Calosso (Barbera d'Asti 2003 e Piemonte Chardonnay 2004); Cantine Gancia & C. di Canelli (Asti Docg 2004 Modonovo Oltrepo' Pavese e Pinot Nero Spumante Brut 2002 Pinot Della Rocca); Cascina Fiore di Fiore Silvano di Costigliole (Barbera d'Asti 2003); Cascina Lana di Baldizzone Antonino di Nizza Monferrato (Moscato d'Asti Docg 2004); Cassinelli Maria di Cortiglione (Barbera d'Asti 2003); Cossetti Clemente & Figli di Castelnuovo Belbo (Barbera d'Asti 2003 Venti Di Marzo); Fidanza Fabio di Calosso (Barbera d'Asti 2001 e Barbera d'Asti 2003); Franco Roero di Montegrosso d'Asti (Barbera d'Asti 2004 Car-bunè e Grignolino d'Asti 2004); Guasti Clemente e Figli di Nizza Monferrato (Cortese dell'alto Monferrato 2004); Ivaldi Domenico e Walter di Calamandran (Barbera D'Asti 2003 Il Turon E Freisa d'Asti 2004 Michin); La Baccante di Giammello Filippo di Bruno (Freisa d'Asti Frizzante 2004); La Gironda di Galandrino A. e C. di Nizza Monferrato (Barbera d'Asti Superiore Nizza 2001 Le Nicchie); La Torre di Castelrocchero Viticoltori Associati di Castel Rocchero (Cortese dell'alto Monferrato 2004, Dolcetto d'Asti 2004 e Moscato d'Asti Docg 2004); Laiolo Guido Reginin di Vinchio (Barbera d'Asti 2004 Da Sul e Barbera d'Asti 2004 La Mora);

L'armangia di Giovine Ignazio di Canelli (Moscato d'Asti Docg 2004 Il Gai); Noceto Michelotti di Castel Boglione (Barbera d'Asti 2003 e Piemonte Chardonnay 2003); Pico Maccario di Mombaruzzo (Barbera d'Asti 2003 Lavignone, Barbera d'Asti Superiore 2002 Tre Roveri, Monferrato Rosso 2002 Cantamerli); Rabino Marco di Montaldo Scarampi (Barbera d'Asti 2003 Castlé - Oscar Douja); Tenuta San Mauro di Carosso Clara di Castagnole Lanze (Moscato d'Asti Docg 2004); Tenute dei Vallarino di San Marzano Oliveto (Barbera d'Asti 2003 La Ladra); Terrenostre di Cossano Belbo (Asti Docg 2004); La Toledana-Domini Villae Lanata di Cossano Belbo (Gavi del Comune di Gavi Docg 2004 Raccolto Tardivo); Martini Fratelli Secondo Luigi di Cossano Belbo (Asti Docg 2004 Sant'Orsola); Villa Lanata-Cascina Zoccolaio di Cossano Belbo (Barbera d'Alba 2002 Suculé); Villa Lanata-Domini Villae Lanata di Cossano Belbo (Langhe Chardonnay 2004).

## Richieste per le palestre

**Canelli.** La Provincia informa che il 10 settembre scade il termine entro il quale le società sportive potranno presentare domanda per l'utilizzo delle palestre per l'anno scolastico 2005 - 2006. Gli interessati possono richiedere i moduli al Servizio Turismo, Sport e Politiche giovanili della Provincia di Asti. L'assegnazione delle ore per l'utilizzo degli impianti della Provincia avverrà entro il 17 settembre. Info: Provincia di Asti, Salvatore Bramato, tel. 0141 433345.

## La Bagna cauda in Giappone

**Canelli.** La bagna cauda emigra in Giappone grazie ad un corso di tre ore che si è svolto, giovedì 1° settembre, presso l'Agriturismo Rupestr, in Regione Pian Canelli. Tredici contadini del Nord del Giappone, impegnate nella produzione biologica, hanno seguito con estremo interesse e attenzione la preparazione del piatto tradizionale nella cucina dell'agriturismo ad opera del suo intraprendente e dinamico titolare Giorgio Cirio. Alla sera, la bagna cauda è stata consumata con soddisfazione dal gruppo che ha gradito anche il bis e le pesche prodotte dall'azienda.

Sull'accordo del Moscato

## Ricagno: "È un accordo epocale" Taricco: "Scommessa solidale e condivisa"

**Canelli.** Dopo l'intesa di massima raggiunta il 2 agosto, giovedì 1° settembre, a Torino, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, è avvenuta la firma ufficiale dell'accordo interprofessionale che durerà quattro anni.

Paolo Ricagno presidente del Consorzio dell'Asti ci ha detto che "Quello siglato giovedì mattina, 1° settembre, è un accordo epocale per il mondo del Moscato".

"In una fase congiunturale non facile per il comparto vitivinicolo - ha affermato l'assessore Mino Taricco - la filiera dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti Docg scommette sulla valorizzazione del prodotto, assicurando alla parte agricola un incremento immediato del reddito e per gli anni venturi una rivalutazione agganciata al tasso d'inflazione.

Un segnale forte per tutto il

mondo vitivinicolo. Un'intesa importante anche per il morale dei viticoltori".

La pre-intesa del 2 agosto, che ha ridotto la resa massima dell'Asti Spumante da 75 a 70 quintali per ettaro, è stata integrata da un codice comportamentale che vincola tutti gli operatori non solo al rispetto dei parametri produttivi, ma anche alla condivisione e al sostegno del piano di rilancio del prodotto messo a punto dal Consorzio di tutela con il supporto della società McKinsey.

Sarà sottoposto a 'sanzioni' in sede giudiziale l'acquirente che, anche tramite intermediari, farà proposte d'acquisto a prezzi diversi da quelli fissati nell'accordo (9,55 euro il prezzo medio netto al miriagrammo), creando turbativa al mercato.

Il viticoltore, dal canto suo,

dovrà impegnarsi al rispetto delle soglie produttive stabilite (fino a 70 quintali per ettaro rivendicabili alla Docg, la parte rimanente destinabile a vino da tavola bianco secco, succhi d'uva o distillati); lo stesso viticoltore entro il 10 dicembre dovrà inoltre dichiarare l'intera produzione ottenuta, compresa la quota cedente da Docg, e dovrà indicare tutti gli acquirenti della partita.

"Il codice - annota Taricco - rafforza la coesione all'interno della filiera introducendo elementi di certezza sul rispetto dell'accordo e di trasparenza dello stesso.

Con il contributo di tutti si sono poste le premesse per una scommessa solidale e condivisa sul rilancio dell'Asti Spumante, una delle produzioni vinicole più importanti del Piemonte".

Viticoltori, case spumantiere (hanno firmato tutte l'accordo!) ed imbottigliatori destineranno una quota del reddito della vendemmia alla costituzione del fondo che darà gambe alle iniziative per il riposizionamento dell'Asti Spumante sul mercato nazionale e internazionale. A fine 2005 dovrebbe essere disponibile una prima tranche di 3,9 milioni di euro che dovrebbe salire nel quadriennio, con i contributi vendemmiali, a 24,5 milioni. A questi dovrebbero aggiungersi finanziamenti per 15,5 milioni destinati al progetto Asti Spumante dai ministeri delle Attività Produttive e dell'Agricoltura.

Con modalità di contribuzione analoghe verrà costituito un fondo collettivo anche per la promozione del Moscato d'Asti Docg.

g.a.

## Per duemila studenti canellesi si riaprono le scuole

**Canelli.** Con lunedì 12 settembre, per circa 2000 alunni, si riapriranno i portoni delle scuole canellesi.

In fermento piazza della Repubblica, cuore pulsante della formazione e cultura canellese, dove, ormai da settimane, gli insegnanti della Scuola Media Gancia, del GB Giuliani, del Ctp sono alle prese con la programmazione.

**Materne.** Sono 292 i bambini che frequenteranno i tre anni delle scuole materne di Canelli: 103 alla "C. Alberto della Chiesa" in via Bussinello, 81 alla "Specchio dei Tempi" in via Solferino, 80 alla "Bocchino" in via Alba, 28 alla Cristo Re a Villanuova.

**Elementari** (dott. Palma Stanga, direttrice). Sono 468 gli alunni delle Elementari così distribuiti: 214 nel plesso GB Giuliani di piazza Repubblica, 129 nella "Umberto Bosca" di via Luigi Bosca che sarà presto raddoppiata, 92 nella "Aurelio Robino" di regione Secco, 33 quelli delle elementari di San Marzano Oliveto.

**Medie.** In piazza della Repubblica sono 310 gli alunni della Scuola "C. Gancia" distribuiti in 13 classi con 42 ragazzi stranieri.

**CTP.** Sempre in piazza della Repubblica, al Ctp saranno oltre cento gli allievi che parteciperanno ai corsi serali di alfabetizzazione e oltre 400 quelli che seguiranno i vari corsi di ragioneria, cucina, arte, computer, ecc...

**Periti 'Artom'** (Prof. Secondo Franco, preside). Alle scuole superiori dei periti meccanici dell'Artom, in via Asti, sono iscritti 131 ragazzi distribuiti in sette classi: due prime, due seconde, una terza, una quarta ed una quinta.

**Ragioneria 'Pellati'** (prof. Emilio Leonotti, preside). Sono 93 gli alunni che frequenteranno il Pellati, in via Asti:

18 gli iscritti alla prima.

**Apro** (Prof. Germano Turco, responsabile). All'Apro di via dei Prati, saranno 19 i ragazzi che frequenteranno il corso triennale per elettromeccanici e 24 le ragazze che frequenteranno quello per "Acconciatura estetica".

Non si conosce ancora il numero dei frequentatori del corso per 'Cantineri', in allestimento.

**Università Terza Età** (dott. Luigi Bosca, presidente). Con l'inizio di ottobre partiranno anche le lezioni dell'Università della Terza età. Gli iscritti canellesi superano l'ottantina.

**1917!** I Canellesi che, in qualche modo, tenderanno di aggiornarsi frequentando scuole o corsi, senza tenere conto di quelli organizzati dalla Cri, dalla Protezione Civile, dai Vigili del Fuoco, dalle associazioni di volontariato saranno ben 2.344!

**'Contributi' anziché 'Buoni libro'.** Il sindaco Piergiuseppe Dus ci tiene a far sapere che al posto dei 'buoni libro', il Comune, quest'anno, per conto della Regione, erogherà 'contributi' per i libri di testo delle scuole medie. Naturalmente per tutti coloro che ne abbiano fatto domanda e ne abbiano i requisiti.

"Contributo in denaro che coprirà più dell'80% del costo dei libri. Le famiglie riceveranno una lettera con la quale si potranno presentare alla Cassa di Risparmio di Asti per il ritiro del contributo.

Per le scuole elementari resta sempre valido il discorso del 'buono', a carico del Comune, che tutte le famiglie, senza distinzione di reddito, potranno ritirare presso la scuola".

**Mense.** Dal primo giorno di scuola i scolari delle Elementari e delle Materne (probabilmente anche quelli delle Medie) riceveranno, a scuola, un modulo che servirà per l'iscri-

zione al servizio mense.

Il modulo che va compilato tutti gli anni, andrà consegnato all'ufficio dei Servizi Sociali presso il Comune.

Il servizio mense inizierà lunedì 19 settembre.

"Con le scuole e la commissione mense stiamo sviluppando il progetto di Educazione alimentare che verrà attuato nell'anno in corso".

Le due mense saranno dislocate presso le materne 'Specchio dei Tempi' e 'Carlo Alberto Della Chiesa'.

**Scuolabus.** Il Comune ha già acquistato un nuovo 'scuolabus', più sicuro e confortevole dotato di Abs, Ebs, segnalazioni luminose per la discesa degli alunni, ecc. Saranno così quattro i pulmini a comporre la flotta degli 'scuolabus' comunali.

"Stiamo studiando la possibilità della vendita dei biglietti direttamente nelle scuole".

**Calendario.** A Canelli, come in Piemonte, le scuole inizieranno lunedì 12 settembre e termineranno il 10 giugno.

Questi i giorni di vacanza:

- lunedì 31 ottobre (ponte dal 30 ottobre al 2 novembre)
- dal 22 dicembre '05 al 9 gennaio '06 (vacanze natalizie)
- il 27 e il 28 febbraio (ultimi giorni di Carnevale)
- dal 13 al 18 aprile (vacanze pasquali)
- lunedì 24 aprile (ponte della Liberazione).

## Andrea Bosca interprete di Fenoglio

**Canelli.** Venerdì 9 settembre la Biblioteca Astense inaugura alle ore 18, nei suoi locali, la mostra "Come vivo acciaio: Beppe Fenoglio uomo e scrittore", che resterà aperta dal 9 settembre al 1° ottobre. Grazie al Centro Studi Fenoglio di Alba e al Centro documentazione Beppe Fenoglio della Fondazione Ferrero, verranno esposte tutte le prime edizioni delle opere di Fenoglio, molte edizioni straniere, fotografie, pagine manoscritte, manifesti e locandine e il dattiloscritto originale de La Malora, recentemente ritrovato.

Nell'ambito dell'iniziativa, il 14 settembre, ore 18, il reading "Arcobaleno sulle Langhe: questioni pubbliche e provate nella scrittura di Beppe Fenoglio". Sarà l'attore canellese Andrea Bosca a interpretare pagine dell'autore, accompagnato al sax da Giuseppe Di Filippo. La mostra sarà visitabile dalle ore 18 alle 23 fino al 18 settembre e, dal 20 settembre al 1° ottobre, negli orari di apertura della Biblioteca. Info: tel. 0141 593002.

## "Perché ve lo dico io..." non basta alla minoranza

**Canelli.** L'ultimo consiglio comunale, tenutosi il 21 luglio, è stato vivace e movimentato e ci ha stupito leggere alcune cronache che non sono riuscite a coglierne gli spunti più interessanti (forse per la scarsa presenza di giornalisti in sala?), riducendo il contenuto del confronto ad un banale cambio di atteggiamento della minoranza nei confronti dell'amministrazione.

Dai giornali risulterebbe infatti che la maggioranza abbia giudicato puramente polemico il nostro voto contrario sulla questione della rete fognaria canellese: all'ordine del giorno compariva infatti l'approvazione di un accordo preliminare tra i comuni di Canelli, Moasca e San Marzano per la realizzazione di due collettori fognari che dovrebbero convogliare parte delle acque reflue di questi due comuni verso il nostro depuratore.

Vogliamo invece chiarire che il nostro voto su questo punto è scaturito dalla superficialità con cui la maggioranza ha affrontato l'argomento in questione: il progetto che ci è stato chiesto di approvare costerà al Comune di Canelli circa 42.000 euro, ma di tale opera non ci è stato presentato lo studio di fattibilità (da cui proviene la stima dei costi) sino a tre giorni dopo il consiglio, durante una riunione della seconda commissione permanente.

Inoltre abbiamo ritenuto sommaria la descrizione del progetto fornitaci, su nostra richiesta,

dall'assessore Gatti, e unicamente basata sulle sue rassicurazioni personali circa la correttezza e congruità del progetto (testualmente: "... perché ve lo dico io").

Non possiamo che giudicare questo atteggiamento arrogante e approssimativo, soprattutto su un argomento così importante per tutta la cittadinanza.

Da tempo infatti chiediamo spiegazioni all'amministrazione comunale sui ritardi di realizzazione e sistemazione della rete fognaria canellese, poiché tali opere si sarebbero dovute rea-

lizzare già da anni. Purtroppo in molte zone della nostra città il sistema fognario risulta ancora inadeguato o non in regola con le vigenti normative (nel settembre 2004).

Scrivemmo anche un articolo sulla situazione di Reg. Serra Masio, Reg. Monforte e Reg. Merlini) e pertanto giudichiamo la nostra posizione sull'argomento non fine a se stessa ma necessaria al ruolo critico che deve svolgere l'opposizione in questi casi.

**Il gruppo consigliare di minoranza**

## La Pro Loco al Festival delle Sagre di Asti

**Canelli.** Da questa mattina, venerdì 9 settembre, i volontari della Pro Loco sono impegnati a trasportare l'attrezzatura necessaria al Festival delle Sagre che si svolgerà ad Asti sabato e domenica, 10 e 11 settembre.

Due trattori a testa calda, due antichi carri, la caratteristica cassetta, sei forni per la farinata, botticelle di Moscato, damigiane di Barbera, oltre duemila torte di nocciola è il materiale che verrà sistemato nel villaggio delle sagre, sul Campo del Palio per essere pronti, dalle ore 18 di sabato 10, a distribuire l'ormai

famosa "frittata di farina di ceci con erbe aromatiche". Una quarantina gli addetti distribuiti nel turno di sabato e di domenica.

Domenica 11 settembre, dalle ore 9 alle 12, per le vie di Asti, la Pro Loco rappresenterà, insieme ad altre 47 Pro Loco della Provincia, i momenti della vendemmia dell'uva Moscato di Canelli'.

Saranno impegnati una sessantina di figuranti: alcuni, nel primo carro, intenti a togliere l'uva dal filare, il secondo carro trasporterà la bigoncia con i pigiatori. La sfilata sarà completata da contadini che, felici e contenti, con gerle, cesti, fazzolettoni, ballando, canteranno le tradizionali canzoni della vendemmia.

Un invito raccomandazione ci arriva dal presidente Benedetti: "Per il prossimo anno perché non anticipare la manifestazione delle Sagre alla prima domenica di settembre in modo da avere liberi più volontari della Pro Loco non impegnati nella vendemmia e certamente più afflusso di pubblici. Un'idea da valutare!"

## Con il Moscato è iniziata una grande vendemmia di buona e ottima qualità

**Canelli.** "La vendemmia sembrava dovesse essere anticipata addirittura di quindici giorni - ci dice l'assessore all'Agricoltura del Comune di Canelli e produttore di S. Antonio, Flavio Scagliola - C'era gente che friggeva dalla voglia di raccogliere il moscato anche dieci - quindici giorni prima degli anni scorsi. Invece ci troviamo di fronte ad un'annata normale. Anzi sarà bene attendere qualche giorno in più, visto che la media termica del 2005 è stata di 1,5 gradi in meno. E poi non bisogna lasciarsi prendere da certi pruriti, anche perché la situazione è molto variegata e distribuita su un territorio molto vasto con diecimila ettari di vigne coltivate a moscato, in 52 Comuni nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria, con tante peculiarità che variano addirittura da collina a collina.

Come sempre, per stabilire i giorni di una vendemmia giusta bisognerebbe attendere gli ultimi dieci giorni.

E così potremo avere - come suggerisce Piero Cane, direttore tecnico della Gancia - una prima raccolta attorno al 5 settembre nell'acquese ed un secondo periodo di inizio vendemmia attorno al 10 settembre in valle Belbo o,

addirittura, verso il 20 per alcune situazioni particolari".

*Per quanto riguarda la qualità?*

"Il prodotto è qualitativamente nella media. Se non si avrà fretta si potrà anche arrivare ad una complessità aromatica discreta ed un ottimo contenuto di acidità. Chi ha diradato poi potrà ottenere anche una vendemmia eccellente".

*E la grandine?*

"A Canelli e dintorni ha colpito a leopardo e non è stata distruttiva come in altre zone".

Questo il giudizio prima della pioggia di sabato notte 27 agosto. Nella settimana scorsa abbiamo interpellato l'enotecnico Luigi Scaglione, già presidente, in passato, della Cantina sociale di Canelli ed attuale vicepresidente della Produttori Moscato.

"Un vero toccasana, la pioggia di sabato notte, soprattutto per alcune zone nei bricchi. Però se piove ancora, e non possono più essere dati i trattamenti per il periodo di 'carezza', si correrà il rischio di attacchi di Botritis Cinerea. Ma le previsioni sono buone e quindi si prospetta una buona vendemmia".

*E con le scorte in cantina?*

"Noi con il moscato siamo a posto. Le scorte non ci so-

no, la qualità si prospetta buona ed il contratto interprofessionale, unico in Italia, ci garantisce bene dai balzi come sta succedendo per le uve rosse. La barbera rischia di essere pagata a 5/6.000 lire al miriagrammo contro le 10/12.000 dello scorso anno".

*Un tuo giudizio sul contratto?*

"Va già meglio degli altri anni, ma l'uva è ancora poco retribuita.

I conti sono presto fatti: i primi 70 quintali a docg a 18.500 lire per ettaro, altri 10 quintali ad aromatico per ettaro a 5.000 lire, la rimanenza, da 80 a 120 quintali (costo inferiore a quello della legna) per ettaro a 2.800 lire fanno 14.600.000 di vecchie lire".

Per il presidente della Coldiretti di Canelli, Giuseppe Bocchino produttore di S. Antonio ed ex assessore all'Agricoltura di Canelli "Buono è il rapporto quantità - qualità. Ma per pareggiare le spese ci vuole una grande produzione. Per chi produce uva moscato e la trasforma in Moscato d'Asti, è ragionevole il rapporto di 100 quintali per ettaro".

"I presupposti per una buona, ottima annata ci sono tutti. Se il tempo continuerà così - ci illustra il noto storico e pro-

duuttore di Serra Masio, Gian Luigi Bera - avremo una vendemmia ancora migliore dello scorso anno".

*Quando l'inizio vendemmia?*

"Industrie, piccoli produttori e agricoltori hanno esigenze diverse. Così la vendemmia a base Asti Spumante avverrà verso il 4 e 5 settembre, mentre quella dei piccoli produttori di Moscato d'Asti tarderà fin verso l'8/10 settembre. Fortunatamente sono lontani i tempi in cui era la Regione a stabilire per tutti l'inizio della vendemmia ed era obbligatoria la pesatura".

*Come vedi il contratto del Moscato?*

"Resta ancora tutto da verificare la parte che si riferisce al piano McKinsey. Il prezzo è poi fermo da parecchio tempo".

*Per la Barbera?*

"Momento non dei migliori per la Barbera. Deve risolvere altri problemi: il mercato, la produzione di due terzi di qualità non eccelsa, i costi eccessivi applicati da alcuni ristoratori..."

Intanto le panchine dei controviali di Canelli si sono già riempite di extracomunitari in attesa di chiamata.

**b.b.**

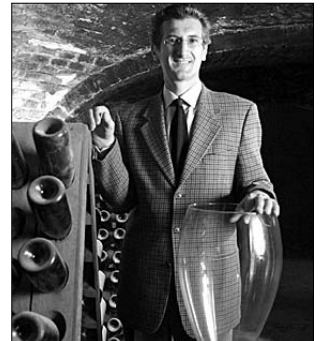
Per Lamberto Vallarino Gancia

## Ottime premesse per il 2005

**Canelli.** "La vendemmia 2005 si presenta sana, di buona qualità e quantità favorita da una buona maturazione durante l'anno che non ha vissuto eccessi di fenomeni meteorologici come accaduto in alcuni anni passati - afferma Lamberto Vallarino Gancia, presidente di Casa Gancia - Nemmeno le ultime piogge hanno favorito troppo, per ora, lo sviluppo di muffe.

In Piemonte abbiamo cominciato a pigiare lo Chardonnay ed il Pinot Nero per Altaganga e l'uva è di ottima qualità, di buon aspetto e di buona gradazione, mantenendo una buona acidità per favorire la spumantizzazione.

Nelle Tenute dei Vallarino (l'Azienda Agricola di famiglia da cui nascono etichette di pregiati vini autoctoni come Moscato, Barbera e Nebbiolo) l'uva matura in linea con i tempi che sono ritornati nella norma e l'uva si presenta di bell'aspetto e di buona maturazione favorita dal giusto diradamento fatto in vigna per favorire la qualità e non la quantità. Il Moscato matura a macchia di leopardo con alcune zone meglio esposte, quasi pronte per la vendemmia, che dovrebbe cominciare verso l'8 settembre. Si evidenzia una buona qualità, ottime concentrazioni di linalolo che dà il tipico gusto di Moscato, ed



una buona acidità con intensità zuccherina ancora in sviluppo".

Positive anche le impressioni di Lamberto Vallarino Gancia anche per la vendemmia in Puglia e in Sicilia, dove la famiglia ha acquisito alcune tenute.

Casa Gancia guarda con ottimismo al mercato ed evidenzia un messaggio positivo nella tendenza del momento, in cui si conferma il trend di una maggiore attenzione del consumatore alla qualità e originalità dei prodotti del settore legati al territorio. Conclude Lamberto Vallarino Gancia: "Anche la vendita diretta dei prodotti di Selezione Castello Gancia ci conferma che il consumatore continua a ricercare prodotti nuovi e quelli che contribuiscono a fare la storia d'Italia".

**g.a.**

Buon esordio in Coppa Italia

Novità in campo e fuori al Sardi

## Nova Colligiana colpita e affondata dal Canelli

**Canelli.** Vittoria meritata per il Canelli che contro la Nova Colligiana ha disputato una buona gara ed ha saputo con carattere ribaltare il risultato.

Il primo tempo è stato giocato ad alti livelli, le due squadre hanno espresso un ottimo calcio con attacchi vibranti che hanno messo a dura prova le difese, che per altro si sono ben comportate. Al 21' i padroni di casa passavano in vantaggio. Calcio d'angolo, cross al centro e Larivera di testa, più veloce di tutti, insaccava. Il Canelli rispondeva immediatamente con una bella azione impostata da Fuser che serviva Lovisolo con appoggio per Lentini, pallone ancora sui piedi di Fuser che lasciava partire una bel diagonale verso la porte, il portiere respingeva come poteva e il pallone ritornava sui piedi di Greco che tirava ma la sfera si infrangeva sul palo, raccoglieva ancora Greco che riprova il tiro ma questa volta il portiere parava. Ancora Lentini in avanti che impostava una bella azione personale il cui tiro terminava lato. Si arrivava al 40' e la Nova Colligiana aveva la possibilità di raddoppiare con un tiro rasoterra che lambiva il palo.

Nel secondo tempo le due squadre sembravano decisamente appesantite, sicuramente dovuta alla preparazione e per 20 minuti il gioco è stato decisamente sotto tono. Al 30' la mossa vincente del mister Campanile che spostava Fuser sulla fascia e da quel momento la partita cambiava

volto. Nell'arco di dieci minuti arrivavano delle buone occasioni con millimetrici cross in area. Al 35' cross per Mirone che, al volo, solo davanti al portiere sparava alto anziché appoggiare di piatto. Un minuto più tardi ancora il Canelli in avanti con Fuser che crossava per Busolin il cui tiro finale terminava a lato. Al 41' Fuser mattatore lasciava partire un cross per Greco che si liberava del proprio avversario ma quest'ultimo nel tentativo di non lasciarlo scappare lo prendeva per la maglia atterrandolo. Calcio di rigore. Alla battuta Lentini il cui tiro spazzava completamente il portiere. Raggiunto il pareggio il Canelli giocava in scioltezza, Fuser creava davvero molto e in una azione personale sprecava tutto con il tiro finale. Al 93 il capolavoro. Fuser faceva veder il suo passato da campione, bella discesa sulla fascia entrava in area e lasciava partire un tiro sul secondo palo che si insaccava strappando gli applausi da parte di tutti i presenti. Vittoria ottenuta nei secondi di recupero, ma vittoria senza dubbio meritata perché ottenuto grazie al cuore e alla determinazione.

**Formazione:** Frasca, Navarra (Nosenzo), Marchisio, Lovisolo (Busolin), Colusso, Alestra, Mirone, Lentini, Esposito (Martorana), Fuser, Greco.

**Alda Saracco**

Calendario del campionato  
**ECCELLENZA girone A**  
a pagina 37

## Rifatto manto e nuova scritta



**Canelli.** Partirà domenica 11 settembre il nuovo campionato di eccellenza del Canelli Calcio e vedrà ancora una volta il colori bianco e azzurri scendere sul terreno amico dello stadio Sardi di Canelli. Durante la pausa estiva il terreno è stato sistemato da parte dell'amministrazione comunale con il totale arrieggiamento del terreno, la semina in profondità della nuova erba e il rifacimento delle zone più danneggiate del centrocampo e delle aree da parte di una ditta specializzata.

Ora il manto erboso perfettamente rasato dall'infaticabile Umberto Trincherò e pronto per una nuova stagione senza fare invidia a rettangoli di gioco di ben più blasonate piazze calcistiche nazionali. Inoltre proprio in questi giorni è stata disegnata una grande scritta azzurra "AC Canelli 1922" sul muro di recinzione dello stadio sopra gli spogliatoi da parte della dirigenza del Canelli per rendere lo stadio Sardi "più inglese" e colorato.

**Ma.Fe.**

## Arrestati due clandestini a Canelli e Nizza

**Canelli.** I Carabinieri di Canelli hanno arrestato due persone perché sorprese clandestinamente in Italia e precisamente a Canelli e Nizza Monferrato. Il fermo è avvenuto durante una serie di servizi mirati ad arginare la presenza di extracomunitari irregolari alcuni dei quali potrebbero avere contatti con paesi a rischio terrorismo. A Canelli è stato arrestato un cittadino rumeno di 51 anni che era già stato espulso nel 2004 e quindi rientrato in Italia dopo pochi mesi in modo irregolare. A Nizza i militari dell'Arma hanno arrestato un marocchino di 22 anni originario di Casablanca, che era anche lui già stato espulso e poi rientrato clandestinamente dalla frontiera con la Francia in Italia.

## Con la Douja, Asti capitale del vino

**Canelli.** A Palazzo del Collegio di Asti, venerdì 9 settembre, si apre la 39ª edizione della Douja d'Or. Fino al 18 settembre 117 eventi legati all'enologia di qualità e alle eccellenze del territorio. Una serie di appuntamenti sulla sapienza del vino e sul buon mangiare a cui saranno affiancate mostre e manifestazioni dedicate alla cultura letteraria e artistica piemontese. Nel corso della manifestazione sarà assegnato a Paolo Brosio il premio 'Douja'.

Il calendario è consultabile sul sito [www.doujador.it](http://www.doujador.it).

Organizzata dalla Camera di commercio di Asti, la Douja d'Or è diventata uno dei punti di riferimento nazionale nel panorama delle rassegne enologiche. Un'iniziativa che ha assunto un respiro internazionale, sconfinando nel mercato globale. Dopo aver ospitato l'Australia nel 2003, il Sudafrica nel 2004, tra pochi giorni, sfileranno i prodotti del Portogallo.

Protagoniste della Douja sono le 419 etichette provenienti da tutta Italia, su quasi 1000 campioni presentati, che sono state insignite nel 2005 del bollino Douja d'Or. Quest'anno, le premiazioni sono passate a 31. Ai campioni di vino arrivati alla Camera di Commercio astigiana è stato assegnato un punteggio espresso in centesimi: chi ha raggiunto gli 85/100 può fregiarsi del riconoscimento, mentre chi ha superato i 90/100 riceve l'Oscar della Douja.

L'edizione 2005 prevede degustazioni panoramiche: "la Douja tra le rondini", che si

terranno, tutti i giorni, a 38 metri di altezza, sulla Torre Troyana. L'associazione astigiana dei Commercianti presenterà l'iniziativa "Commercio amico... il filo di Arianna", un percorso guidato tra prodotti e cultura. Ci sarà anche un torneo di gare di scacchi ("Scacco con Bacco"), in piazza San Secondo: ad ogni pedina persa si stapperà una bottiglia. Alla "gastronomia" saranno dedicate due mostre prestigiose: "Edere et bibere magno cum gaudio" (Mangiare e bere con grande piacere con i cibi ed i banchetti degli antichi abitanti di Hasta) e la Mostra "Cinquant'anni di cucina italiana". Alla biblioteca astesana sarà organizzata l'esposizione "Come vivo acciaio" dedicata a Beppe Fenoglio. Non mancheranno i "Piatti d'Autore", appuntamenti con i più rinomati chef del territorio. Ogni sera, nella sala del Museo S.Anastasio, saggi guidati da Adriano Salvi. Mentre l'Asti spumante sarà protagonista, sabato 10 e 17 settembre di due giornate dedicate ad aperitivi, degustazioni, eventi al sapore e al profumo del più celebre frizzantino italiano.

A Palazzo Gastaldi, affiancherà i 10 giorni della manifestazione la rassegna fotografica sull'Asti docg di Giuliano Morra.

Arricchiscono il calendario, le "Serate d'assaggio", mostre, incontri e serate di assaggio dei prodotti tipici dei produttori astigiani coinvolti nella rassegna dei Vini d'Autore. Confermata anche la "Cioccolata del Conte", un pomeriggio di festa nel palazzo

Michelerio dedicato al felice abbinamento tra vino, cioccolato e letteratura. Da segnalare: "Le cantine sociali come risposta alla globalizzazione", "L'anima delle vigne", "La gallina bionda di Villanova d'Asti e di Crivelle alla Douja d'Or".

La manifestazione sarà palcoscenico al 70° compleanno dell'Ente camerale istituito nel 1935.

Sono previsti un Convegno ed una Mostra fotografica.

## Camera di Commercio: "Comunicare l'economia"

**Canelli.** Nei giorni scorsi, agli operatori economici della provincia di Asti è pervenuta per posta "Comunicare l'economia", news letter numero 1 - anno 1 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti. Una pubblicazione snella (quattro facciate formato A4) che vede la luce ad Asti, nella sede di Palazzo Borello. La realizzazione è affidata all'intraprendenza di tre donne: Maria Erminia Zotta direttore responsabile, Ornella Ferraris redattore capo e Renza Azaccarin, referente del progetto C.R.M., nel cui ambito si iscrive la pubblicazione.

Il pezzo di apertura di questo numero s'intitola "I prossimi cinque anni". Seguono in seconda pagina le Iniziative e in terza le Manifestazioni di settembre, infine la quarta pagina ospita i servizi, i Convegni in programmazione,

## Appuntamenti

**Da sabato 3 settembre al 2 ottobre**, presso la Finestrella (via Alfieri a Canelli) 'Testimonianze d'arte' (Pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento).

**Da venerdì 9 settembre**, ad Asti, 'Douja d'Or'

**Sabato 10 e domenica 11 settembre**, ad Asti, 'Festival delle Sagre'

**Dal 16 al 18 settembre** "10ª Motoraduno della Lombardia - Canelli Magenta".

## Miss Moscato e Nocciola per una fiera in crescita



**Canelli.** Giulia Ambrogio, avvenente diciassettenne bionda di Fossano, ha conquistato, martedì 30 agosto, la prestigiosa fascia di Miss Moscato d'Asti 2005.

"E' il primo anno - ci rilascia Beppe Bilella - che Canelli ospita la finale nazionale del Concorso Miss Moscato d'Asti. Gli scorsi anni infatti, si svolgeva soltanto una tappa di selezione".

Martedì sera, le miss hanno sfilato in una piazza gremita di oltre 1500 persone accorse a vedere la ricca kermesse a conferma che l'evento, il cui scopo è promuovere e valorizzare il territorio attraverso la bellezza, attira sempre di più l'interesse della gente.

Le miss, oltre alla bellezza hanno dimostrato anche bravura, sfilando, da protagoniste della passerella ed interpretando magistralmente le uscite di moda mare Antigela Italia, Alta Moda di Pastore Couture e la Sposa di Nicole Fashion.

Le ventun miss provenivano da tutto il Piemonte e non solo. Undici le fasce aggiudicate:

Miss Moscato D'Asti 2005 Giulia Ambrogio, 17 anni, di Fossano; Miss Nocciola 2005 Bruna Cogno, 20 anni, di Novello; Miss

"Radio Vega", Alessia Canaparo, 18 anni, di Canelli; Miss "Tosti", Fabiana Toppia, 21 anni, di Cortemilia; Miss "PiuBell", Veronica Limardi, 18 anni, di Alba; Miss "Antigel", Arianna Strumia, 17 anni, di Busca; Miss "Pastore Couture" Chiara Scivano, 20 anni, di Asti; Miss "Nicole Fashion", Marzia Tavella, 15 anni, di Cavallermaggiore; Miss "Klass" Eleri Raag, 20 anni, di Asti; Miss "Fraise Monde", Francesca Bonavita, 15 anni, di Cuneo; Miss "Acqua Sant'Anna", Gloria Ducale, 17 anni, di Santa Vittoria d'Alba.

Le premiate hanno ricevuto bellissimi e preziosi premi dall'Artigiano Orafo di Canelli, uno degli sponsor della manifestazione. Durante la serata, presentata dallo speaker di Radio Vega Pier Luca Pesce, anche alcuni ospiti musicali: Agostino Poggio si è esibito nel suo brano "Posso vivere" e gli apprezzatissimi "Due Così", Igor e Greg, che hanno presentato due tra i loro cavalli di battaglia e il loro nuovo singolo "Sarà Sara" proiettando sullo schermo il video che vede la partecipazione di Ficarra e Picone, comici di Zelig e alcune modelle della First Model di Alba.

## A Matteo Redento il 9° Trofeo Cortese



Da sinistra: Rolla, Redento, Cortese, Roggero, De Carolis, Cavaglià, Terzano.

**Canelli.** Matteo Redento portacolori del Pgs Don Bosco, si è affermato, domenica 4 settembre, sui campi dell'Acili, al torneo di singolare maschile di quarta categoria, "Mario ed Attilio Cortese", alla sua 9ª edizione. Nella finale, diretta dall'arbitro di sedia della Federazione Italiana Tennis Luca Decarolis, davanti ad un pubblico numeroso e competente, ha vinto per 6/2, 6/4 contro l'astigiano Fabrizio Rolla, portacolori della Polisportiva Way Assauto.

Alla partenza erano 58 i concorrenti ed il giudice arbitro Giovanni Artusio ha designato 8 teste di serie: Fabio Martini, Alessandro Condo', Davide Incarnato, Giuseppe Bellotti, Andrea Porta, Fabrizio Rolla, Andrea Rabino e Andrea Carelli. Dopo la partita, ha fatto seguito la premiazione ed un generoso rinfresco, alla presenza del vice sindaco Marco Gabusi (ha ribadito l'impegno del Comune per un nuovo campo coperto), degli assessori Paolo Gandolfo e Attilio Amerio, del pre-

sidente della Fit della Provincia di Asti Valter Roggero (ha elogiato la scuola di tennis per i ragazzi), di tutta la presidenza Acili Canelli (Cesare Terzano presidente ha elogiato la squadra femminile che giocherà domenica 11 settembre a Perugia) quest'anno particolarmente attiva. Risultati: semifinali: Redento/Incarnato 6/0, 6/1, Rolla su Branda per rinuncia; quarti: Redento / Castellaro 6/0, 6/1, Incarnato / Porta 6/0, 6/2, Rolla / Albasi 3/6, 6/4, 6/4. Branda / Cavanna 6/0, 6/4.

**Paolo Cavaglià**

Per necrologi,  
inserzioni pubblicitarie  
telefonare a  
**PUBLISPES**  
**3398521504**  
e-mail  
[publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)

Discusse anche interrogazioni e mozioni

## Il Consiglio comunale di Nizza dice sì al centro commerciale in zona Fornace

**Nizza Monferrato.** Consiglio comunale, lunedì 5 settembre, a Nizza, continuazione, praticamente di quello del 21 Luglio scorso non completato, con all'o.d.g. i due punti lasciati in sospeso e con l'aggiunta della serie di interrogazioni e mozioni presentate dalla minoranza.

Lasciando per ora da parte questi ultimi argomenti, partiamo quasi dal fondo prendendo in esame la discussione riguardante l'«Approvazione variante al P.E.C. di Libera iniziativa in zona P.R.6 del P.R.G.C. proposto dalla ditta Samofer, dalla Immobiliare La Fornace srl, dalla SBS Leasing spa, ecc.». In parole povere con l'approvazione di questa variante si dà il via alla nascita di un Centro commerciale in zona Fornace, un insediamento che avrà un notevole impatto sulla rete commerciale nicese.

L'Assessore Sergio Perazzo ha letto lo schema di convenzione che sarà firmato tra i proponenti del piano esecutivo e gli enti interessati, Comune e Provincia.

Alcuni dati salienti:

la superficie interessata è di mq. 87.431: superficie coperta complessiva mq. 24.177 di cui mq. 1900 per insediamenti artigianali esistenti, mq. 7.492 per insediamenti artigianali di nuovo impianti, mq. 14.785 per insediamenti commerciali; superficie destinata a viabilità pubblica mq. 8588; superficie destinata a fascia di rispetto abitazioni ed area verde mq. 2865, superficie destinata a standard di uso pubblico mq. 20.318 di cui: mq. 302 per insediamenti artigianali esistenti, mq. 5.181 per insediamenti artigianali di nuovo impianto, mq. 14.835 per insediamenti commerciali. A questi insediamenti vanno aggiunte tutte le opere di viabilità interna con relative strade di accesso, le aree verdi per parcheggi, la costruzione di due rotonde: una sulla s.s. 592 in corrispondenza del futuro centro ospedaliero e una sulla s.p. 456 che interesserà il terzo lotto della circoscrizione; lo spostamento dell'accesso di strada Gramolina con la provinciale 592 Nizza-Canelli; il doppio senso di marcia in Via Volta dal Centro commerciale all'imbocco della provinciale 592.

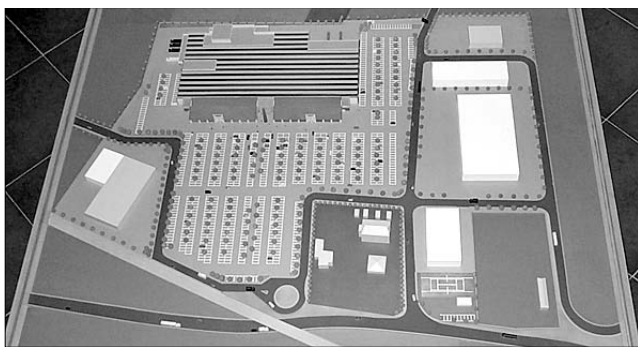
Questi alcuni dati che possono illustrare da soli la complessità e l'estensione dell'opera che i consiglieri hanno potuto verificare dal plastico esposto nella sala consiliare (la cui foto pubblichiamo a lato).

Ne è seguita una approfondita discussione, dove specialmente i consiglieri di minoranza, hanno potuto esprimere le loro considerazioni ed alcune perplessità.

**Pinetti:** «Sarebbe stato opportuno dare maggior risalto e mettere al corrente la popolazione dei dettagli di un'opera di così grande impatto»; **Balestrino,** «L'unico problema sarà la viabilità e bisognerà vedere come verrà realizzata; il mio timore è che la zona sia alluvio-



Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato.



Plastico del nuovo centro commerciale in zona Fornace.

nabile»; **Andreetta,** «Non sarà facile per il piccolo commercio nicese controbattere la concorrenza, tuttavia, spero che sia di incentivo a fare qualcosa ed essere di sprone per nuove iniziative, mentre dovrebbe creare nuova occupazione; quali sono i tempi di realizzazione?; se ci promettete un Consiglio aperto per informare la popolazione voteremo a favore»; **Martino Luisella** «E' un'opera molto bella e se verrà realizzata risolverà parecchi problemi di viabilità oggi esistenti e mi auguro che crei posti di lavoro».

Alle domande hanno risposto, l'Assessore Perazzo «Il problema della viabilità è stato uno dei motivi che ha ritardato l'approvazione della convenzione da parte della Conferenza dei servizi»; il sindaco **Carcione,** «L'aspetto più interessante è quello occupazionale e gli introiti per il Comune, parte dei quali saranno reinvestiti ed utilizzati per potenziare la promozione rete commerciale»; **Zaltron** (assessore al Commercio), «i Commercianti nicesi erano stati tempestivamente informati e l'Associazione Commercianti ha discusso della cosa in una sua riunione. Bisognerà ottimizzare gli aspetti positivi e limitare quelli negativi. Il nuovo Centro commerciale avrà una ricaduta sull'occupazione con 100/120 nuovi posti».

Il punto all'o.d.g. è stato approvato con il voto favorevole di tutta la maggioranza e l'astensione dei 7 consiglieri dell'opposizione.

**Regolamento edilizio**  
Il Consiglio comunale ha discusso una «Modifica al regolamento edilizio comunale» nella quale, prendendo atto di un parere del Consiglio di stato si stabilisce che non possano far parte della Commissione Sindaco (o suo delegato) e componenti la Giunta, questo per evitare eventuali ricorsi di illegittimità.

Su questo punto il consigliere di Nizza Nuova, **Marco Caligaris,** ha proposto un emendamento nel quale il divieto di far parte della commissione veniva esteso anche ai consiglieri

eletti in organi politici.

Su questo emendamento ne è nata una serrata discussione fra la minoranza (**Caligaris, Andreetta, Balestrino, Luisella Martino**) favorevoli a questa indicazione e la maggioranza decisa a sostenere la sola esclusione di sindaco ed assessori dalla commissione.

Respinto l'emendamento **Caligaris,** la «Modifica al regolamento edilizio» è stata approvata con il voto della maggioranza e, a sorpresa, anche **Caligaris** ha espresso il suo voto favorevole, evidentemente soddisfatto delle assicurazioni e delle risposte avute, mentre gli altri componenti l'opposizione hanno espresso voto contrario.

**Interrogazioni e mozioni**

Un'ampia discussione sulle innumerevoli interrogazioni presentate da Nizza Nuova e dal consigliere **Balestrino** ha aperto la seduta del Consiglio comunale: destinazione del ricavo vendita immobili Casa di riposo, pulizia monumento ai caduti e ai punti luce nel centro storico, campo sportivo in reg. Campolungo, muro di cinta cimitero comunale, segnaletica orizzontale in Corso Asti, viabilità e sicurezza su strade extra urbane. Non soddisfatti (qualche volta solo parzialmente) i proponenti le interrogazioni delle risposte ricevute.

Al termine del Consiglio sono state discusse mozioni presentate da Nizza nuova e da **Balestrino:** la richiesta di istituire una Commissione d'inchiesta sulla Casa di riposo. Il sindaco «hormè alla mano» ha definito la richiesta inammissibile. Su questo argomento ne è nata una vivace discussione con alcuni spunti polemici, nella quale sono intervenuti **Andreetta, Balestrino, Castino, Poggio.** Respinta quindi la richiesta per inammissibilità della stessa.

Ultima mozione discussa, quella presentata dal **Andreetta,** sul tema discariche abusive, con la risposta dell'assessore **Cavarino.**

E poi, tutti a casa...era oltre l'una di notte.

F.V.

Un comunicato del Comitato Valle Belbo

## Nuove nubi all'orizzonte per l'ospedale di Nizza

**Nizza Monferrato.** Abbiamo ricevuto un comunicato dal Comitato Valle Belbo (che pubblichiamo integralmente) nel quale sono espresse gravi perplessità riguardo alla situazione dell'Ospedale S. Spirito di Nizza in seguito alle ultime decisioni.

È un grido di «attenzione» rivolto a tutti affinché si vigili perché non vengano disattese le «promesse» sulla Sanità in Valle Belbo, perché le «voci» ricorrenti non debbano essere la realtà del domani. Ci sono domande che attendono risposte, perché la salute dei cittadini viene prima di tutto e non può dipendere solo da decisioni che privilegiano prima di tutto scelte economiche, piuttosto che quelle sociali.

\*\*\*  
«È con enorme preoccupazione che si osservano gli ultimi movimenti all'interno dell'Ospedale di Nizza.

Dopo un breve periodo di

cauto ottimismo sembra di tornare ai momenti più tragici e bui di un paio di anni fa: ventilato trasferimento della biologia molecolare verso il nuovo ospedale di Asti, il reparto di medicina non ha più un primario che possa coordinare e dirigere e con questa scusa non si vorrebbe vederlo diventare un reparto fantasma: che ne sarà? verrà rimpiazzato? Sarà ancora operativo?

È quindi vero che si continua a perseguire il «Piano del presidio ospedaliero di Nizza» inviato all'ex Assessore Regionale D'Ambrosio il 21 febbraio 2003 al quale ci siamo sempre opposti.

Abbiamo un incubo ricorrente: fare la fine dell'Ospedale di Canelli, completamente svuotato con l'unica differenza che svuotando anche Nizza a questo punto 60.000 persone rimarrebbero senza una struttura a cui far capo, un pronto soccorso azzoppato e si dovrebbe

solo ricorrere ad Asti, con tutti i disagi che ormai conosciamo.

A nome degli utenti della Valle Belbo, chiediamo fermamente che più nulla venga toccato o trasferito dalla struttura di Nizza, perché ogni cambiamento porta solo enormi disagi all'utenza.

Siamo pronti a scendere nuovamente in piazza e a bloccare ciò che sta succedendo e che abbiamo sempre temuto.

Nonostante il lavoro fino ad ora svolto con il Comune di Nizza al quale si deve la costituzione dell'Osservatorio sulla sanità in Valle Belbo, temiamo il peggio.

Chiediamo che venga convocato nel più breve tempo possibile una riunione dell'osservatorio e che i vertici dell'Asl facciano chiarezza su questi punti.

Perché continuare a giocare sulla salute della gente?

Parliamo chiaro una volta per tutte.»

**Alberto Terzano, presidente**

Il rettore Verri: portare il Palio in provincia

## Un giovane fantino senese difenderà i colori di Nizza

**Nizza Monferrato.** Il rettore del Comitato Palio di Nizza Monferrato, **Pier Paolo Verri,** ha svelato il nome del fantino che difenderà i colori giallorossi al Palio di Asti di domenica 18 settembre.

Si tratta del giovane **Giovanni Atzeri,** detto «Tittia» senese, classe 1985, che nonostante la giovane età ha saputo imporsi in alcune competizioni a cui ha partecipato. Nel 1983 si era già aggiudicato il Palio di Asti, correndo per il rione di S. Caterina, mentre quest'anno si è imposto nel Palio di Fucecchio.

Naturalmente «gasato» il rettore nicese per essere riuscito ad aggiudicarsi questo «fantino» (lo scorso anno difendeva i colori del rione Cattedrale) perché «è ora che Nizza ritorni a vincere un palio e senz'altro noi corriamo per arrivare primi e per questo non lasceremo nulla di intentato».

Intanto la macchina organizzativa del Comitato Palio sta lavorando alacremente per far «bella figura» a Nizza.

Dopo la «scelta» del fantino al quale è stata demandata la preparazione del cavallo per presentarlo in forma al via della corsa, l'attenzione a tutta rivolta a preparare il corteo storico perché **Patrizia (Masoero)** e **Federica (Perissinotto),** responsabili della sfilata vogliono vincere il primo premio. La massima attenzione e meticolosità nella preparazione dei costumi, tutti confezionati espressamente per questo corteo (non affittati per l'occasione) e nella scelta dei figuranti (adulti e bambini) e di tutti gli animali.

Al Comitato Palio va fin da ora il ringraziamento e l'incitamento del sindaco **Maurizio**



Il rettore **Pier Paolo Verri** con il fantino **Giovanni Atzeri** «Tittia».

**Carcione** perché «tutti lavoriamo per la città di Nizza».

Come di consueto è già stata programmata la «vigilia del palio», Sabato 17 Settembre, con le manifestazioni di contorno: alle ore 17/17,30 sfilata per le vie della città degli sbandieratori «Gli Alfieri della Valle Belbo» con partenza da Piazza Dante ed alla sera la «cena propiziatoria» che si svolgerà sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi.

Domenica 18 settembre, poi, dalle ore 10,30, il Corte storico sfilerà per le vie della città ed in piazza del Municipio il «rettore» chiederà al sindaco licenza di correre il Palio e quindi si procederà benedizione del cavallo e del fantino.

E poi... partenza per Asti.

## Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI**  
**Domenica 11 Settembre 2005** saranno di turno le seguenti pompe di benzina:  
**AGIP,** Corso Asti, Sig. Cavarino.

**FARMACIE**  
**Turno diurno** (fino ore 20,30) nella settimana.  
**Dr. FENILE,** il 9-10-11 Settembre 2005.  
**Dr. BALDI.,** il 12-13-14-15 Settembre 2005.

**FARMACIE**  
**Turno notturno (20,30-8,30)**  
**Venerdì 9 Settembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (tel. 0141 721254) - Corso

**Asti 2 - Nizza Monferrato.**  
**Sabato 10 Settembre: Farmacia Bielli** (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - **Canelli.**

**Domenica 11 Settembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - **Nizza Monferrato.**  
**Lunedì 12 Settembre: Farmacia Sacco** (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - **Canelli.**

**Martedì 13 Settembre: Farmacia Bielli** (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - **Canelli.**  
**Mercoledì 14 Settembre: Farmacia Baldi** (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto

**85 - Nizza Monferrato.**  
**Giovedì 15 Settembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)** (tel. 0141 721254) - Corso Asti 2 - **Nizza Monferrato.**

**EDICOLE**  
Tutte aperte.  
**NUMERI TELEFONICI UTILI**  
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail [publispes@lancora.com](mailto:publispes@lancora.com)



Mercoledì 14 settembre ad Asti

## La carne dei macellai nicesi in degustazione alla Douja Dor

**Nizza Monferrato.** Anche la città di Nizza Monferrato sarà presente alla rassegna della "Douja d'Or" di Asti presentare e promuovere i suoi prodotti.

Più precisamente i "Macellai nicesi" presenteranno la loro carne durante un convegno-incontro dedicato alla razza bovina piemontese. L'iniziativa organizzata in collaborazione, dagli Assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agricoltura della Città di Nizza Monferrato, dalla Pro Loco nicese, dalla Camera di Commercio di Asti, dalla Confcommercio, prevede un convegno sul tema, "La carne di manzo della Douja d'Or: conoscere la razza bovina piemontese per valorizzare i suoi tagli". Parteciperanno i relatori: Mario Sacco, presidente Camera di Commercio di Asti; Giovanni Turello, presidente Ascom Confcommercio di Asti; Fausto Solito, medico veterinario Asl 19 Asti; Giuliano Tezzo, direttore Dipartimento prevenzione Asl 19 Asti; Maria Luisa Amerio, direttore Servizio dietologia Ospedale "Cardinal Massaia"; Mario Valpreda, Assessore regionale alla tutela della salute e sanità.

La manifestazione sudetta si svolgerà **Mercoledì 14 Settembre, alle ore 16,30**, presso il Salone convegni di Palazzo Borello, Piazza Medici 8, Asti.

Al termine del convegno, intorno alle ore 18,30, ci sarà una degustazione offerta dai "Macella nicesi in Douja con la razza piemontese: battuta al coltello di manzo e salsiccia di manzo" accompagnata dal Barbera d'Asti Superiore "Nizza", dell'Associazione produttori del "Nizza".

L'iniziativa è stata illustrata dall'Assessore al Commercio dell'Amministrazione nicese, Fulvio Zaltron, che ha fatto rilevare come la "carne", unitamente al "vino" ed al "cardo" costituiscono una "asse portante" nel panorama economico della nostra cittadina della Valle Belbo.

La presenza dei macellai nicesi e dei produttori del "Nizza", a questa manifestazione astigiana, una vetrina del territorio di rilevanza nazionale, visto anche la notevole presenza di visitatori, sarà una partecipazione significativa per la valorizzazione del lavoro, e dei prodotti della terra nicese.



Il logo dei macellai nicesi.



L'assessore al commercio Fulvio Zaltron.

Sabato 10 settembre dalle ore 14,30

## Al Tonino Bersano di Nizza il trofeo "Festival delle sagre"

**Nizza Monferrato.** È stato presentato presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato il "4° Trofeo Festival delle sagre", torneo calcistico riservato a squadre composte da professionisti, appartenenti al Collegio dei geometri di altrettante province italiane.

Nata alcuni anni fa da un'idea lanciata dall'Associazione che raggruppa i professionisti della Provincia di Asti, finora il torneo si era sempre svolto in quel di Asti, e quest'anno, per la prima volta, teatro della competizione sarà la provincia, e più precisamente la nostra cittadina della Valle Belbo. È intenzione degli organizzatori, per i prossimi anni, di spostare di volta in volta il torneo, "itinerante", nelle diverse zone artigiane, invitando a turno tutte le province italiane.

Il fine settimana, dal 9 all'11 settembre, vedrà l'arrivo in terra astigiana degli ospiti dei diversi "collegi" che saranno accompagnati in "visita" al territorio, e **sabato 10 settembre, al Tonino Bersano di Nizza Monferrato, con inizio alle ore 14,30**, unitamente alla compagine padrona di casa, daranno vita all'interessante quadrangolare di calcio. Parteciperanno: il Collegio dei Geometri di Asti, di Arezzo, di Casale Monferrato, di Udine.

La manifestazione ha un doppio scopo: promuovere e far conoscere il territorio astigiano e destinare il ricavato del torneo a scopo benefico. Quest'anno l'associazione che dovrà usufruire del contributo è stata individuata nella **P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato**, da oltre 90 anni al servizio della cittadinanza.

Ha presentato la manifestazione agli organi di stampa, il geom. G. Luca Musso, re-



I rappresentanti del collegio dei geometri con gli amministratori locali.

sponsabile organizzativo dell'Associazione del Collegio dei Geometri astigiani, alla presenza del presidente provinciale geom. Mario Dellepiane, accompagnato da alcuni colleghi, dal sindaco di Nizza Maurizio Carcione con gli Assessori Tonino Spedalieri e Pier Paolo Verri, la presidente della Comunità Collinare "Vigne & Vini", Massimo o Fiorio, dal presidente della Croce Verde di Nizza, Pietro Sala. Tutti gli intervenuti hanno evidenziato lo scopo promozionale della manifestazione ed in particolare la scelta "essere usciti" in periferia per promuovere e valorizzare tutto il territorio della terra astigiana, mentre Sala ha rivolto un caloroso ringraziamento per la "scelta" del sodalizio da lui diretto, quale destinatario del contributo benefico.

Naturalmente nella 3 giorni di permanenza in provincia di Asti per gli "ospiti" è stato preparato un nutrito programma di "visite" e "degustazioni" per far conoscere alcune "bontà" della terra astigiana.

**Venerdì 9 settembre**

Ore 17 - arrivo e assegnazione stanze presso l'Hotel Aleramo di Asti. Ore 19 - Saluto del presidente della

C.C.I.A. presso la sede della "Douja D'or" e successiva degustazione. Ore 21 - Cena presso il Ristorante "Fons salutis"-Agliano Terme. Durante la cena presentazione della Scuola Alberghiera e delle Fonti termali.

**Sabato 10 settembre**

Ore 8,45 - Ritrovo e partenza. Ore 9,45 - Visita guidata "Azienda Vitivinicola Malgrà-Bazzana di Mombaruzzo". Ore 11 - Visita guidata "Distillerie Berta" - Casalotto di Mombaruzzo. Ore 12 - Aperitivo-degustazione presso Azienda Vitivinicola Malgrà. Ore 14,30 - Torneo "Festival delle Sagre" (IV Edizione) presso Campo sportivo comunale "Tonino Bersano di Nizza Monferrato". Otre 19 - Premiazione e consegna incasso a scopo benefico alla "P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato". Ore 21 - Cena presso il "Salone delle feste" degli Amici di Bazzana" con finale degustazione grappe "Distillerie Berta".

**Domenica 11 settembre**

Ore 9,30 - Ritrovo. Ore 10 - Sfilata del "Festival delle Sagre". Otre 12 - "Festival delle Sagre" in Piazza Campo del Palio. Ore 17 - Ritrovo e saluto finale di commiato. **F.V.**

Pubblicazione sull'olio per concorso Coldiretti

## La Pro Loco al Festival delle sagre con belecauda e paste di meliga

**Nizza Monferrato.** Sabato 10 e domenica 11 settembre ad Asti si svolgerà il "32° Festival delle Sagre" al quale parteciperanno 49 Pro Loco, 47 astigiane e 2 ospiti, invitate dalla Camera di commercio di Asti: la Pro loco di Sillicagnana in Garfagnana (Lucca), che presenterà il "minestrone di farro ed i biscotti di farro" e quella di Mogilev (Bielorussia) che offrirà il "Bliny (crepe farcita con carne, cipolla fritta, e funghi porcini, accompagnata da salsa ai funghi) ed il "Pirog" (dolce con marmellata di mirtilli palustri, mirtilli rossi e ribes rossi).

Il "Festival delle Sagre" astigiano è imperniato su due momenti: uno enogastronomico costituito dai "piatti" delle Pro loco distribuiti Sabato pomeriggio e sera e Domenica per tutta la giornata in Piazza Campo del Palio, ed uno più propriamente folcloristico, Domenica 11 Settembre con la sfilata per le vie di Asti di un corteo storico, interpretato dalla varie Pro loco che con circa "3000 personaggi sui carri trainati da trattori, buoi, e cavalli, rappresentano le scene più significative della vita e dell'antica civiltà contadina".

Anche la città di Nizza Monferrato sarà presente al "Festival delle Sagre" con la sua Pro loco.

Nel "corteo storico" sulla vita contadina sceneggerà la coltivazione e la vendita del cardo gobbo. Su un carro particolarmente attrezzato verranno sceneggiate la semina, la crescita, la coltivazione, la raccolta del cardo e poi, il suo utilizzo come alimento, fino alla "bagna cauda".

In Piazza Campo del Palio la Pro loco sarà presente con il suo stand per offrire al pubblico dei visitatori, l'ormai sua famosa "belecauda" e le paste di meliga.

La "belecauda" è un piatto che va bene per tutti i palati e si mangia sempre volentieri, Infatti lo stand nicese, in qua-



lunque manifestazione si presenti, è costretto a cuocere "padelle" di farinata in continuazione per poter soddisfare le richieste di tutti, ed infatti ad Asti sarà presente con tutti i suoi forni (sono 7) che a ciclo continuo sfornano farinata a getto continuo. E' un piatto semplice (farina di ceci, olio, acqua) che piace a tutti e soddisfa tutti gusti.

Nell'ambito del "Festival delle Sagre", la Coldiretti astigiana ha indetto un concorso per valorizzare la tipicità dei diversi piatti offerti dalle Pro loco.

In questa prospettiva, il presidente della Pro loco nicese, geom. Bruno Verri con il suo staff hanno commissionato la stesura di una breve pubblicazione che abbia per argomento, uno degli ingredienti principali che compongono la "farinata": la scelta è caduta sull'"olio".

L'incarico è stato assegnato a Flavio Pesce (ex sindaco di Nizza) che già due anni fa

aveva curato la realizzazione di una pubblicazione sui "ceci" che aveva meritato il primo premio ad un concorso indetto dalla Camera di Commercio.

Nella pubblicazione corredata da una serie di fotografie ad hoc, Flavio Pesce ripercorre (dopo approfondite ricerche) la storia dell'olio, partendo dalla pianta dell'ulivo fin dai tempi antichi: dai Fenici fino al suo arrivo nelle terre liguri ed alla sua presenza nel territorio monferrino ed al suo arrivo sul mercato di Nizza Monferrato negli scambi commerciali con la Liguria ed una ricerca più particolareggiata sulla presenza dell'ulivo nei paesi del territorio della Valle Belbo.

Una pubblicazione completa ed esauriente fra storia, geografia, agricoltura, con lo scopo di rimarcare la tipicità di un prodotto, nel nostro caso, "l'olio", indispensabile ingrediente per fare la "belecauda" buona per tutte le ore. **F.V.**

Sabato 3 settembre per "Passeggiando sotto le stelle"

## Le bancarelle dei commercianti per le vie del centro storico

**Nizza Monferrato.** I commercianti nicesi sabato 3 settembre sono ritornati ad esporre la loro mercanzia per le vie della città, ripetendo l'esperienza già attuata ai primi di Luglio "Passeggiando sotto le stelle", con l'apertura serale dei negozi con le bancarelle per un "Fuori tutti" di fine stagione ed un'anteprima dei nuovi articoli autunnali.

L'iniziativa a cura dell'Associazione Commercianti del centro Storico e dell'Assessorato al Commercio della Città di Nizza Monferrato ha richiamato per le vie del "Centro storico", illuminato per l'occasione da fiaccolate ad olio ha richiamato un via vai di nicesi, invogliati ad "uscire" sia da questa manifestazione sia dalla concomitanza dell'esibizione in piazza del Comune della "Banda 328", ultimo appuntamento de "Estate sotto il campanon".

Si può dire che l'esperienza sia riuscito per coloro



Le bancarelle in via Pio Corsi.

che hanno aderito e potrebbe essere ripetuto anche in altre occasioni, visto che qualche affare è stato fatto e molti hanno approfittato per fare acquisti.

A margine a questa iniziativa si possono fare almeno due considerazioni, ricavate

dai commenti dei nicesi: non tutti i commercianti hanno esposto le loro bancarelle e molti non hanno neppure lasciato le loro "vetrine" accessibili. Toccherà all'Associazione Commercianti "trovare" le giuste motivazioni per invogliare "tutti" a partecipare.

La Banda 328 nelle sue "Riflessioni sulla nostalgia"

## Trenta anni di storia italiana ripercorsi attraverso la musica

**Nizza Monferrato.** Un'ovazione del folto pubblico presente in piazza del Municipio ha accolto il termine dell'esibizione della "Banda 328", per l'ultimo appuntamento estivo della rassegna "Estate sotto il Campanone", organizzata quest'estate dal Comune di Nizza con gli Assessorati alle Manifestazioni (titolare Gianni Cavarino), alle Politiche giovanili (responsabile Giancarlo Porro), in collaborazione con la Consulta giovanile comunale.



La Banda 328 al completo.

Per quest'ultimo appuntamento, già mezz'ora prima dell'inizio, i posti a sedere erano praticamente quasi tutti occupati, ed i ritardatari hanno dovuto accontentarsi o di posti in piedi e di una sistemazione alla meno peggio, perché la "Banda 328" ha meritato senz'altro il sacrificio di "uscire di casa".



Amministratori nicesi sul palco a cantare "Io vagabondo".

In 150 minuti di spettacolo, senza soluzione di continuità, la "Banda 328" ha alternato sul palcoscenico della piazza del Comune, filmati, canzoni dal vivo, suonate e cantate, mixate, intervallati da una voce narrante che ha ripercorso la storia attraverso 30 anni di musica. Oltre 100 "pezzi", attraverso i quali hanno ripercorso e raccontato fatti, avvenimenti, e situazioni particolari di vita, con la musica e le canzoni come filo conduttore.

"Riflessioni sulla nostalgia" era il titolo dello spettacolo che ha riproposto le canzoni degli anni 50/60/70 in un percorso della memoria attraverso la rivisitazione di un periodo storico che a tanti degli spettatori presenti ha ricordato i tempi della giovinezza ed per i più giovani voleva essere l'invito a non dimenticare il passato per potersi costruire l'avvenire.

La "Banda 328" era composta da (in ordine sparso): Dedo Roggero Fossati, Roberto Gai, Ezio Ivaldi, Tonino Spinella, Ferruccio Garbero, Roberto De Paoli, e la bella voce femminile della giovane Alice Rota.

Si sono alternati nell'interpretare le più note canzoni di un tempo: Alice Rota, Tonino Spinella, Ezio Ivaldi, Roberto Gai, Dedo Roggero Fossati, seguiti da un pubblico che ha seguito con attenzione ed entusiasmo tutto lo spettacolo.

E poi il gran finale con Dedo Roggero Fossati che ha chiamato sul palco gli amministratori nicesi presenti a cantare "Io vagabondo", pri-

ma di concedere un bis finale con una splendida interpretazione di Alice Rota, per concludere degnamente una bella serata di musica e di divertimento, fra gli applausi convinti e scroscianti del pubblico che riempiva tutta la piazza. E poi, via a degustare la bichierata finali per tutti preparata dalla Pro Loco di Nizza.

Tanti apprezzamenti e commenti oltremodo positivi, mentre il pubblico lasciava la piazza, quasi dispiaciuti che lo spettacolo fosse terminato ed i più vivi complimenti dei nicesi, ai "ragazzi" della Banda 328 per il divertimento e la bella esibizione che hanno saputo offrire. **F.V.**

Il punto giallorosso

## Convincente vittoria nicese all'esordio in Coppa Piemonte



**Nizza Monferrato.** Vince e convince, nella prima gara ufficiale, la nuova Nicese targata Mirko Mondo, che con una quartina di reti seppellisce il Cortemilia.

La gara ha visto i giallorossi menare la danza in lungo e in largo e nelle sporadiche occasioni ospiti Cipolla è salito in cattedra negando anche il goal della bandiera. Mondo è partito con Cipolla tra i pali, Farinetti nel ruolo di libero, Caffa su Kelepov, e Boggian a francobollare Costa; Ronello e Gai D., cursori di fascia, Sguotti e Mazzetta a ricoprire la zona nevralgica del campo, Ravera A. a giostrare dietro le due punte, ancora non al top fisicamente, Sala e Serafino. Per vedere la prima occasione locale basta un giro di lancetta: Serafino smarca Ronello che a due metri dal portiere, invece di calciare a rete, porge a Sala che viene anticipato in angolo. Passano due minuti e Cipolla è splendido in volo a fermare un bel colpo di testa di Kelepov. Per una ventina di minuti il gioco ristagna a metà campo, ma si vede una Nicese che appena affonda i colpi mette in crisi la difesa ospite. Il vantaggio è solo questione di tempo e matura al 26': Sala imbec-

ca Serafino, stop e tiro che diventa un assist per Sala che rimette in mezzo per per l'acrobatico colpo di testa vincente di Ravera: 1-0. Un minuto dopo provano gli ospiti con l'ex Bertonasco, ma Cipolla è attento deviare il angolo la conclusione nello specchio della porta. Al 38', l'arbitro non ravvisa un macroscopico fallo da rigore su Ravera ed al 43' giunge il raddoppio giallorosso, di Gai D., direttamente su punizione. Nella ripresa i padroni di casa diventano padroni del campo, mentre gli ospiti calano vistosamente; le occasioni si contano: 11', Mazzetta smarca magistralmente Sala che ritarda la conclusione e permette a Roveta di allontanare il pericolo; 16', Roveta si ripete intervenendo da campione su una stafilata di Serafino; 23', ancora Serafino (Buitre) manca una facile occasione per la terza segnatura. A metà della ripresa iniziano le sostituzioni giallorosse: Ventrone per Sala e dopo pochi minuti Lovisolo e Gai S. per Ronello e Serafino e Vassallo per Sguotti. E continua la pressione giallorossa. Gai S., appena entrato, sigla la terza rete. Intanto gli ospiti rimangono prima in 10 e poi in 9 per l'e-

spulsione (doppia ammonizione) di due giocatori. Il 4-0 è di Ventrone che trasforma un rigore concesso per atterramento di Vassallo.

Nella serata di mercoledì 31 agosto, la formazione nicese ha incontrato al Bersano di Nizza, in amichevole, la compagine dell'Asti che milita nel campionato di Eccellenza. Bella prestazione dei giallorossi che hanno tenuto validamente testa, ad una squadra di categoria superiore (di ben tre serie). Risultato a favore degli ospiti 1-0 (rete di De Paola) con annullamento inspiegabile della rete del pari segnata da Gai S.

**Formazione:** Cipolla 7; Caffa 6,5; Boggian 6,5; Sgotti 6,5 (Vassallo 6,9; Farinetti 7; Mazzetta 7; Gai D.7; Ronello 6,5 (Lovisolo s.v.); Serafino 6 (Gai S. 6,5); Ravera 7,5; Sala 6 (Ventrone s.v.). A disposizione: Bertone C., Pennacino, Mazzapica. Allenatore: Mondo.

**Juniors**  
Intanto la formazione juniors della Nicese, sarà impegnata, sabato 10 settembre, in campo esterno, contro la squadra del Villaversa per la selezione per partecipare al Campionato regionale juniors. **E.M.**

Con un appassionato pubblico di visitatori

## A Nizza una "Mostra scambio" di successo con oltre trecentocinquanta espositori



Foto di gruppo degli organizzatori.

**Nizza Monferrato.** Sabato 3 e domenica 4 settembre la città di Nizza è stata il palcoscenico di una manifestazione tutta dedicata ai motori, la 17ª edizione della "Mostra scambio di Automobili, cicli, motocicli d'epoca, militare, mezzi militari e relativi ricambi e accessori".

La mostra scambio, organizzata dal Veteran Motor Club di Nizza Monferrato è ormai diventata un "classico" appuntamento annuale (primo fine settimana di settembre) fra tutti gli appassionati del motore: hobbisti, collezionisti, "patiti" di tutta quanto gira intorno allo sport motoristico.

L'area di piazza Garibaldi è stata completamente occupata dagli espositori

giunti da ogni parte d'Italia con tutta la serie della loro "mercanzia": auto d'epoca, motociclette, biciclette, pezzi di ricambio di ogni genere (nuovi ed usati), pubblicazioni, abbigliamento, ecc.: oltre 350, che già nella serata di venerdì 2 settembre erano in "coda" per accaparrarsi le postazioni migliori, mentre i posti sotto il foro boario "Pio Corsi" (al coperto) erano già stati tutti prenotati per tempo (alcuni un anno per l'altro).

Tantissimi i "pezzi" presenti alla mostra: moto d'epoca con vecchi marchi oggi scomparsi, Vespa, Lambretta; auto d'epoca (una Panther del 1989 del Regno Unito, valore 20.000; una vettura da corsa Formula Junior) e poi carburatori, ruote, testate, motori, cilindri, un motore completo di moto Guzzi, riviste del settore...

Nelle due giornate di apertura al pubblico un via vai di visitatori senza soluzione di continuità, dal mattino alla sera, con i tanti appassionati che hanno approfittato dell'occasione per acquistare, confrontare, informarsi.

Soddisfazione per la riuscita della manifestazione da parte degli organizzatori del Monferrato Veteran Motor Club che, chiusa questa mostra - scambio, sono già proiettati nel preparare la 18ª edizione del 2006 perché la "ruota" non si deve fermare e tutto deve "girare" a dovere.



Un bel pezzo della Mostra Scambio.

Le "voci" sull'ospedale di Nizza

## Il sindaco Carcione chiede lumi a Di Santo

**Nizza Monferrato.** Sabato 3 settembre presso la Provincia di Asti conferenza stampa per presentare l'accordo (l'ampia cronaca nelle nostre pagine di Canelli) con l'Inail per la costruzione della nuova Fisiatria di Canelli, presenti il Presidente Roberto Marmo con alcuni assessori, i vertici dell'Asl 19 con il commissario Antonio Di Santo, un rappresentante dell'Inail ed i sindaci di Canelli, Pier Giuseppe Dus e di Nizza, Maurizio Carcione.

Il sindaco di Nizza, in un suo breve intervento ha espresso al collega Dus la più viva soddisfazione, come amministratore, per questo traguardo raggiunto dalla vicina Canelli, ed ha approfittato dell'occasione per ricordare che è sempre viva l'attenzione per il presidio ospedaliero di Nizza, perché è una struttura importante per la sanità in Valle Belbo che ha un bacino di utenza di 60.000 persone. Su questo tema il primo cittadino nicese si è impegnato a richiedere, quanto prima, un incontro con l'Assessore regionale alla sanità, Mario Valpreda.

Sempre in tema "Ospedale di Nizza" il sindaco Carcione ha inviato una lettera al Commissario dell'Asl 19, Antonio Di

Santo con la richiesta di "spiegazioni", "delucidazioni", e "assicurazioni" in merito alle ricorrenti "voci" di un declassamento della struttura sanitaria nicese, dopo il trasferimento come Primario di medicina del "Cardinal Massaia" del Dr. Favro, già primario a Nizza (verrà sostituito? quale sono le intenzioni su Nizza? ...) con il paventato trasferimento del Laboratorio di analisi ad Asti, con il ridimensionamento di alcuni servizi. Quale è la verità? Cosa succederà? Il sindaco ritiene importante non abbassare la guardia affinché le istituzioni interessate mantengano le promesse ed i cittadini non debbano essere penalizzati da scelte che passano sopra la loro testa.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Osanna, Anastasia, Eustachio, Nicola (da Tolentino), Leonino, Tiburzio, Teodora, Proto, Giacinto, Diomedede, Guido, Logorio, Rosina, Placilla, Baldo, Nicomedede, Addolorata.



# *Il villaggio*

## **RESIDENZA IN ACQUI TERME**

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



**STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO**

**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

[www.edilglobosrl.it](http://www.edilglobosrl.it)

*Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964*